

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 22

mercoledì, 31 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>12</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>13</b>
<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>	
- <b>Mozioni</b> .....	<b>14</b>
<b>MOZIONE APPROVATA IN COMMISSIONE 4 maggio 2023, n. 1108</b> In merito alla costituzione di una sede operativa non permanente di una commissione medica locale a Portoferraio (LI). .....	<b>14</b>
<b>MOZIONE 16 maggio 2023, n. 1181</b> In merito alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della violenza domestica. .....	<b>17</b>
<b>MOZIONE 16 maggio 2023, n. 1207</b> In merito allo studio di CNR, CAI e CERFIT di Careggi sulla terapia forestale. .....	<b>19</b>
<b>MOZIONE 16 maggio 2023, n. 1254</b> In merito all'adeguamento ISTAT del tariffario adottato per la retribuzione dei medici incaricati degli accertamenti necroscopici. .....	<b>21</b>
<b>MOZIONE 16 maggio 2023, n. 1270</b> In merito agli annunciati licenziamenti presso il call center Vodafone di Pisa. .....	<b>22</b>
<b>PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</b>	
- <b>Decreti</b> .....	<b>24</b>
<b>DECRETO 18 maggio 2023, n. 80</b> Rideterminazione dell'incarico commissariale per l'espletamento delle funzioni di Presidente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane. .....	<b>24</b>

DECRETO 19 maggio 2023, n. 81	
Accordo di Programma per la "realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo Garfagnana, approvato con DPGR n. 110 del 25 luglio 2019. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata il giorno 24 maggio 2023.	
.....	28
DECRETO 19 maggio 2023, n. 82	
Eventi meteorologici del 17/05/2023. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze.	
.....	30
DECRETO 22 maggio 2023, n. 83	
Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017. Delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 31 maggio 2023.	
.....	32
DECRETO 23 maggio 2023, n. 84	
Delega a partecipare al Comitato del Sindacato previsto dal Patto Parasociale sottoscritto da Regione Toscana e altri soci della Società Seam S.p.a. convocato per il giorno 24 maggio 2023 e all'assemblea dei soci convocata per il giorno 29 maggio 2023.	
.....	35
DECRETO 26 maggio 2023, n. 85	
L.R. 27/2014, dpgr 52/R/2015 - Indizione delle elezioni per il rinnovo del comitato di amministrazione della A.S.B.U.C. di Montevitozzo nel comune di Sorano (GR).	
.....	38
DECRETO 26 maggio 2023, n. 86	
Nomina Commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale ai sensi della L.R. 53/2001.	
.....	41
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni .....	45
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 559	
Integrazione Delibera n. 440/2023 L.R. 3/1994.art. 37. Cattura e successiva traslocazione di esemplari di Tasso ( <i>Meles meles</i> ) e Istrice ( <i>Hystrix cristata</i> ) per il periodo 2023-2027.	
.....	45

DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 560 Reg. (UE) n. 1151/2012 - Approvazione della modifica al disciplinare del Finocchiona IGP. - 2023 Espressione del parere regionale. .....	48
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 562 L.R. 3/94. PIANO DI PRELIEVO E CALENDARIO VENATORIO DELLA SPECIE CAPRIOLO ANNATA VENATORIA 2023-24. .....	51
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 563 Reg. (UE) n. 1151/2012 - Approvazione della modifica al disciplinare dei Salamini Italiani alla Cacciatora DOP. - 2023 Espressione del parere regionale. .....	64
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 567 Prezzo di rimborso dei medicinali modifica GRT N. 412 del 18/04/2023. .....	67
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 571 Approvazione per l'anno 2023 dei requisiti, criteri e modalità per l'ottenimento del contributo previsto a favore delle farmacie disagiate ubicate nella Regione Toscana e destinazione risorse per l'anno 2023. .....	98
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 572 Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999. .....	105
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 580 Modalità operative per lattivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante. .....	121
DELIBERAZIONE 22 maggio 2023, n. 581 D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii avente per oggetto Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica. .....	128
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA - Deliberazioni .....	143



DELIBERAZIONE 13 aprile 2023, n. 41 Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) concessione contributi. .....	143
DELIBERAZIONE 13 aprile 2023, n. 42 Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) concessione servizi tipografici e marchio. .....	151
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	155
Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS .....	
DECRETO 18 maggio 2023, n. 10249 - certificato il 19 maggio 2023 Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006, articolo 19 e legge regionale 10/2010, articolo 48. Progetto di regimazione del Rio Leccio in loc. Gragnano nel Comune di Capannori (LU); Progetto di consolidamento sponde Rio Leccio nel tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia, in Comune di Porcari (LU). Proponente: Consorzio 1 Toscana Nord. Provvedimento Conclusivo. .....	155
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale .....	
DECRETO 19 maggio 2023, n. 10404 - certificato il 22 maggio 2023 Incarico ad interim del settore "Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità" al Dr. Enrico Graffia. .....	167
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Decisioni .....	173
DECISIONE 22 maggio 2023, n. 16 Approvazione del documento Report sulla gestione degli Ungulati in Toscana: La gestione degli Ungulati in Toscana dal 2000 al 2022. .....	173
<b>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</b>	
- Comunicati .....	196
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
PRATICA n° 2261/2023. R.D. 1775/1933 UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Torrente Zancona in loc. Ponte delle Rotelle nel comune di Arcidosso (GR), per uso agricolo Ditta Santella Giuliana. .....	196
PRATICA Sidit n°116587/2020 (Proc.6056/2021). R.D. 1775/1933 UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Cellena nel Comune di Semproniano (GR), per uso potabile. .....	197
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	

PRATICA Codice Locale 3162 Codice Sidit n° 182877 / 2020 Intestario GAIA SpAR.D. 1775/1933 UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di variante sostanziale alle concessione sotterranea in comune di Pietrasanta.	198
PRATICA SIDIT n° 151863/2020 (C.L. 2419 PT). R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente in Comune di Abetone Cutigliano (PT), a servizio del rifugio Monte Gomito. Richiedente: Società Abetone Funi- vie SpA	199
PRATICA SIDIT n° 171712/2020 (C.L. 863 PT). R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale in Comune di San Marcello Piteglio (PT).	201
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale	
Pratica 1115/2023R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOC. AGR. GIORGIO TESI VIVAI S.S.	203
Pratica 1115/2023R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOC. AGR. GIORGIO TESI VIVAI S.S.	204
Pratica 35301. R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di CALENZANO. Richiedente ENI S.P.A. Divisione Refining & Marketing.	205
Pratica 35534. R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente INNOCENTI ANGIOLINO E FIGLI S.A.S.	206
Pratica 1426 del 2023, Procedimento 2203 del 2023. R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Campi Bisenzio. Richiedente GAB GROUP SRL.	207
Ordinazione di Liquidazione e Deposito indennità di Esproprio ed Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO 02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO NAVACCHIO) nel Comune di Cascina Applicazione art. 26 comma 7 del D.P.R. n° 327/2001	208
ALTRI ENTI	209
GAIA S.P.A.	

## DECRETO 10 maggio 2023, n. 3

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA procedura espropriativa per pubblica utilità degli immobili per l'esecuzione dei lavori di "riorganizzazione dei sistemi acquedottistici per riduzione prelievo da campo pozzo I Frati Pedemontana e potenziamento Sarzanese - Lotto 2" nel comune di Massarosa e Camaiore (LU). Procedura espropriativa anticipata con determinazione urgente dell'indennità art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2 001 e s.m.i.

..... 209

## AUTORITA' PORTUALE REGIONALE .....

## ORDINANZA 22 maggio 2023, n. 2019

D.P.M. PORTO S. STEFANO SOC. BELMAR SRL Richiesta riunificazioni concessione ad uso tettoie e tubazioni

..... 247

## CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO .....

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA PROVVISORIE. Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI) - Rif. 13\_1\_159.

..... 248

**SEZIONE II** .....

## ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Deliberazioni .....

## COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO (Arezzo) .....

## DELIBERAZIONE 16 marzo 2023, n. 5

Variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico e al nuovo Piano Operativo il cui procedimento è stato avviato per ampliamento di un insediamento produttivo con realizzazione di un nuovo capannone industriale in loc. Caroni di Sotto. Pronuncia del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07-09-2010 n. 160 e dell'art. 35 comma 3 della L.R. 10-11-2014 n. 65.

..... 252

## ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti .....

## COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO (Firenze) .....

<p>DECRETO 14 marzo 2023, n. 3          PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO PER REALIZZAZIONE DI UN SENTIERO CICLOPEDONALE DAL COMUNE DI FIESOLE AL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO. COMUNICAZIONE DI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, EX ART. 17 D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLA INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA DEI BENI IMMOBILI NECESSARI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS CO. 1 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 E SS.MM.II.</p>	254
<p>.....</p> <p>COMUNE DI POGGIBONSI (Siena) .....</p>	
<p>DECRETO 17 maggio 2023, n. 18          DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E D'URGENZA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.P.R. N. 327/2001 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.P.R. N.327/2001 - DISSESTO STRADA COMUNALE LECCHI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA.</p>	277
<p>.....</p> <p>COMUNE DI SERAVEZZA (Lucca) .....</p>	
<p>DECRETO 15 maggio 2023, n. 615          "Echi Michelangioleschi in Versilia - la Via dei Marmi . 1° lotto. Riqualficazione centri urbani e rurali del territorio comunale - Ampliamento Via Belvedere a Basati" - Decreto di Esproprio.</p>	281
<p>.....</p> <p>COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) .....</p>	
<p>DECRETO 12 maggio 2023, n. NULL          ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' IMMOBILI NECESSARI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE ATTREZZATO PROSPICIENTE VIALE CARDUCCI DENOMINATA EX CASA DEL FASCIO - DECRETO DI ESPROPRIO.</p>	284
<p>.....</p> <p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>- Disposizioni .....</p>	285
<p>CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE .....</p>	
<p>DISPOSIZIONE 22 maggio 2023, n. 1469          SUPERSTRADA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE CITTA DI FIRENZE E PRATO LOTTO 2. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA DI ESPROPRIO, INDENNITA DI OCCUPAZIONE FINALIZZATA ALLESPROPRIO PER QUATTRO MESI E INDENNITA ANNUA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A FAVORE DELLA DITTA CATASTALE BERTI LORENA.</p>	285
<p>.....</p>	

## ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Avvisi . . . . .	289
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE . . . . .	
AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AUTOMATICA CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALLESPROPRIO, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER I LAVORI DI realizzazione della ciclovia turistica nazionale del sole Verona Firenze tronco 2 lotto 4 Campi Bisenzio Signa CUP C31B22001650004. . . . .	289
COMUNE DI ALTOPASCIO (Lucca) . . . . .	
Indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma II, L.241/1990 e s.m.i. e della LR 12/2022 per l'approvazione della "variante automatica relativa al progetto "realizzazione della nuova scuola primaria in loc. marginone" - piano nazionale di ripresa e resilienza - missione M4c1I3.3 finanziato dall'unione europea nexgeneration eu". CUP: G81B22000800004. . . . .	293
COMUNE DI FIESOLE (Firenze) . . . . .	
PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI FIESOLE. AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014 / RECEPIMENTO DECRETAZIONE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE N. 69 DEL 22.07.2021 COMPORTANTE AGGIORNAMENTO DI ELABORATI DI SUPPORTO GEOLOGICO. . . . .	294
COMUNE DI LIVORNO . . . . .	
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI 60 ALLOGGI DI E.R.P. IN VIA G. BRUNO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA. AVVISO DI DEPOSITO EX ART. 34 L.R. N. 65/2014. . . . .	295
COMUNE DI MONTEMURLO (Prato) . . . . .	
VARIANTE SEMPLIFICATA N. 3 AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R.65/2014 PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ARGINALE DEL TORRENTE FUNANDOLA NEL TRATTO ADIACENTE A VIA PISTOIESE. APPROVAZIONE ED EFFICACIA. . . . .	297
COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena) . . . . .	
AVVISO DI DEPOSITO. PIANO OPERATIVO - AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO - SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO - XXVIII INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 29/2023. AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014 . . . . .	298
COMUNE DI MONTEVARCHI (Arezzo) . . . . .	

VARIANTE (N.36) AL REGOLAMENTO URBANISTICO (APPROVATO CON DEL.C.C.62/2010) CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLA SCHEDA NORMA DENOMINATA AREA DI TRASFORMAZIONE VIA DELLA LAMA (AT_P22) AL FINE DI PROCEDERE ALLA LORO ALIENAZIONE SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019 (DEL.C.C.107/2018) - PRESA DATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R.65/2014 E S.M.I.	299
.....	
COMUNE DI PESCAGLIA (Lucca) .....	
Approvazione del progetto di "Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione della "Nuova Casa di Comunità di Torcigliano - Pescaglia" CUP J24E22000110006 - Approvazione progetto definitivo con adozione di variante al Regolamento Urbanistico vigente". Comunicazione di efficacia.	300
.....	
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa) .....	
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE. VERIFICA DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014.	301
.....	
COMUNE DI PONTREMOLI (Massa Carrara) .....	
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11 maggio 2023: Piano Operativo Comunale di Pontremoli - Proroga dei termini di efficacia ai sensi dell'art. 95 comma 12 della LR 65/2014.	302
.....	
COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno) .....	
VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO "AMBITO EX MACELLI" PER REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PER L'I.S.I.S. FORESI - BRIGNETTI.	303
.....	
COMUNE DI PRATO .....	
Piano di recupero 397/2021 per la deruralizzazione di un immobile in località Narnali. Approvazione ai sensi dell'articolo art. 111 L.R. 65/2014 e s.m.i.	304
.....	
COMUNE DI REGGELLO (Firenze) .....	
ADOZIONE DI ALCUNE PREVISIONI PUNTUALI DEL NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI REGGELLO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014.	305
.....	
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Siena) .....	

AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO - Avviso di approvazione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 "PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE A PRECEDENTE PROGRAMMA PRESENTATO DALL'AZIENDA TENUTA SANONER (PRAT. SUAP N. 437/2020)".

. . . . . 306

COMUNE DI SIENA . . . . .

VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO ART. 128 BIS - INTERVENTO DIRETTO FRA VIA NINO BIXIO E VIA DON MINZONI - EX TELECOM - (ID 02.06) DELLE N.T.A., AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA LR 65/2014.

. . . . . 307

## SUPPLEMENTI

## Supplemento n. 111 al B.U. n. 22 del 31/05/2023

## GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

## REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Decreti vari: 10062 - 10065 - 10070 - 10075 - 10084 - 10092 - 10101 - 10110 - 10135 - 10137 - 10139 - 10161 - 10163 - 10164 - 10170 - 10173 - 10174 - 10233 - 10234 - 10280 - 10288 - 10293 - 10295 - 10298 - 10301 - 10323 - 10376 - 10393 - 10394 - 10413 - 10414 - 10424 - 10425 - 10427 - 10429 - 10432 - 10442 - 10487 - 10500 - 10501 - 10522 - 10524 - 10529 - 10530 - 10539 - 10560 - 101612 - 10620 - 10621 - 10625 - 10627 - 10635 - 10645 - 10649 - 10729 - 10730 - 10731 - 10732 - 10733 - 10734 - 10735 - 10736 - 10737 - 10738 - 10739 - 10741 - 10747 - 10758 - 10774 - 10786 - 10793 - 10795 - 10814 - 10818 - 10824 - 10836 - 10845 - 10846 - 10853 - 10857 - 10863 - 10864.

## Supplemento n. 112 al B.U. n. 22 del 31/05/2023

## GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

## REGIONE TOSCANA

DELIBERAZIONE del 22 maggio 2023, n. 553

**Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.**

DELIBERAZIONE del 22 maggio 2023, n. 554

**Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.**

DELIBERAZIONE del 22 maggio 2023, n. 555

**Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.**

## Supplemento n. 113 al B.U. n. 22 del 31/05/2023

## GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE del 22 maggio 2023, n. 577

**Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale relativo al Progetto di "Interventi di adeguamento della diga di Giudea a Gello nel Comune di Pistoia (PT)", proposto da Publicacqua S.p.A.**

DELIBERAZIONE del 22 maggio 2023, n. 578

**VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019 relativa all'esistente impianto chimico di produzione di polimeri sintetici sito in Via Cornocchio n. 1, nel Comune di Barberino di Mugello (FI).  
Proponente: ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A. Provvedimento conclusivo.**



**SEZIONE**

**I**



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

**Terza Commissione  
Sanità e politiche sociali**

**MOZIONE**  
n.: **1108 approvata nella seduta del 4 maggio 2023**

**OGGETTO:** **In merito alla costituzione di una sede operativa non permanente di una commissione medica locale a Portoferraio (LI)**

La Terza Commissione consiliare

Premesso che:

- l'articolo 119 del decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e sue successive modifiche dispone che “non può ottenere la patente di guida o l'autorizzazione ad esercitarsi alla guida di cui all'art. 122, comma 2, chi sia affetto da malattia fisica o psichica, deficienza organica o minorazione psichica, anatomica o funzionale tale da impedire di condurre con sicurezza veicoli a motore”, precisando che in presenza di alcune patologie l'accertamento dei requisiti psichici e fisici è effettuato da commissioni mediche locali, costituite dai competenti organi regionali [...] che provvedono altresì alla nomina dei rispettivi presidenti;
- tra le patologie che rendono obbligatoria la visita presso la commissione medica locale vi sono, a mero titolo di esempio:
  - patologie della vista (per esempio retinopatia diabetica, glaucoma, maculopatia, diplopia, cataratta);
  - patologie dell'udito;
  - bassa statura, alterazioni anatomiche o deficit funzionali degli arti con necessità di adattamenti del veicolo o del guidatore (patenti cosiddette “speciali”);
  - epilessia;
  - malattie neurologiche;
  - OSAS (sindrome delle apnee notturne) o altre condizioni di ipersonnia;
  - malattie psichiche;
  - malattie cardiovascolari (per categorie C/D/E/AK/BK o, per qualsiasi tipo di patente, in caso di portatori di protesi vascolari/ICD, trapianto cardiaco, gravi aritmie e patologie cardiache con scarso/labile compenso);
  - malattie respiratorie (casi gravi o complicati);
  - diabete mellito (per categorie C/D/E/AK/BK o per qualsiasi patente casi di diabete complicato e trattato con farmaci che possono indurre ipoglicemie gravi);
  - malattie endocrine (casi gravi o complicati);
  - malattie del fegato (casi gravi o complicati);
  - malattie dell'apparato urogenitale (casi gravi o complicati);
- sono inoltre tenuti a sostenere la visita in Commissione, anche in assenza di patologie, le seguenti categorie:
  - titolari di patenti C al compimento del 65esimo anno di età;
  - titolari di patenti CE al compimento del 65esimo anno di età e sino al compimento del 68esimo (per il rilascio del solo attestato);
  - titolari di patenti di categoria D1, D1E, D o DE al compimento del 60esimo anno di età e sino al compimento del 68esimo (per il rilascio del solo attestato);

- la circolare del Ministero della salute 25 luglio 2011, n. 17798, contenente chiarimenti sulle nuove procedure per il rilascio del certificato di idoneità alla guida per pazienti affetti da disturbi visivi, diabete ed epilessia, precisa che il diabetologo è chiamato a produrre certificazioni per i pazienti con diabete titolari di patente non professionale, soggetti poi a visita presso il medico certificatore monocratico, mentre per i titolari di patente professionale o affetti da comorbidità o gravi complicanze che possono pregiudicare la sicurezza alla guida è previsto l'accertamento da parte della Commissione medica locale per il conseguimento, la revisione o la conferma della patente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 68 (Regolamento recante modifiche all'articolo 330 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in materia di commissioni mediche locali) dispone che le commissioni mediche locali sono costituite con provvedimento del presidente della Regione presso i servizi dell'Azienda sanitaria locale, che svolgono funzioni in materia medico-legale, precisando che possono essere costituite più commissioni mediche locali con il limite, almeno, di una per ogni milione di abitanti nel capoluogo di provincia ed almeno una per ogni cinquecentomila abitanti in ogni provincia, senza porre ulteriori limiti alle localizzazioni delle sedi operative, salvo l'idoneità dei locali dell'Azienda sanitaria locale;

Preso atto che:

- ciascuna delle tre aziende sanitarie locali della Toscana ha previsto una pluralità di sedi per l'espletamento degli accertamenti, sulla base dell'estensione territoriale e della popolazione. Nell'Azienda USL Toscana nord ovest, che conta oltre 1,2 milioni di abitanti, è possibile effettuare gli accertamenti per il rilascio e il rinnovo della patente di guida in diverse sedi, di cui due insistenti nella provincia di Livorno: nel capoluogo e a Piombino. In quest'ultima, a cui afferiscono per prossimità geografica anche gli abitanti dell'Isola d'Elba;
- a quanto consta i tempi per la prenotazione e l'espletamento della visita presso la sede di Piombino sono di circa quindici mesi, anche a causa di un consistente pregresso;

Considerato che:

- i cittadini elbani tenuti a sottoporsi ad accertamenti della commissione medica locale in ragione delle loro patologie, disabilità, deficit o età, stimati in almeno quattrocento all'anno, sono quindi costretti a rivolgersi alla sede di Piombino con le correlate difficoltà, costi e disagi in termini di tempi e modalità di collegamento dell'isola alla terraferma;
- la delegazione elbana dell'Automobile Club di Livorno si è confrontata con la direzione della Zona distretto dell'Elba al fine di individuare iniziative finalizzate a prevedere una seduta straordinaria della Commissione medica presso l'ospedale di Portoferraio;
- i titolari della patente che non riescono a prenotare la visita medica presso la commissione medica locale per una data precedente la scadenza del documento possono richiedere un permesso provvisorio di guida valido fino al termine delle procedure di rinnovo. Alla luce dei tempi di attesa sopra riportati sono ipotizzabili casi di utenti che, nelle more dell'espletamento dell'accertamento, possono beneficiare della proroga salvo poi vedersi non rinnovata la patente per un peggioramento del proprio stato di salute;

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e la Giunta Regionale

ad attivarsi presso le istituzioni competenti affinché sia costituita una sede di una commissione medica locale presso i locali dell'Azienda USL Toscana nord ovest all'Isola dell'Elba che sia

operativa per due volte al mese, ciascuna per una seduta straordinaria della durata di tre ore cadauna.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Enrico Sostegni

IL VICEPRESIDENTE  
SEGRETARIO  
Andrea Vannucci



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1181 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 16 maggio 2023.

**OGGETTO: In merito alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della violenza domestica.**

### Il Consiglio regionale

Premesso che:

- il 25 novembre ricorre la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni unite con risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999, la quale ha invitato governi, organizzazioni internazionali ed organizzazioni non governative a predisporre e promuovere attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere;
- la "Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne" (CEDAW, Convention on the elimination all forms of discrimination against women), adottata nel 1979 dall'Assemblea delle Nazioni unite, rappresenta il principale testo internazionale sui diritti delle donne;
- la quarta conferenza mondiale delle Nazioni unite sulle donne (Pechino, 1995) ha segnato un passaggio storico e culturale con la proclamazione che i diritti delle donne sono diritti umani e che la violenza di genere costituisce una violazione dei diritti fondamentali;
- numerose convenzioni ONU e carte regionali prescrivono responsabilità istituzionali ed impegni precisi per gli stati sottoscrittori, nonché l'adozione di strumenti di protezione delle vittime;
- la Convenzione di Istanbul, approvata dal Comitato dei ministri dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa il 7 aprile 2011, impegna gli stati firmatari, con norme giuridicamente vincolanti ed armonizzate a livello europeo, a prevenire ed a contrastare le violenze contro le donne ed a proteggere e sostenere le vittime contro qualsiasi forma di violenza, ed in particolare a prevenire la violenza domestica, a proteggere le vittime, a perseguire i trasgressori, riaffermando la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e come forma di discriminazione.

Considerato che:

- i dati ISTAT (Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia) evidenziano che la violenza sulle donne è un fenomeno sommerso e strutturale e che sono in aumento i casi di violenze; l'EURES stima un aumento degli omicidi di donne, uno ogni due giorni e mezzo ed afferma che i femminicidi (ovvero gli omicidi di donne in ragione del loro genere) rappresentano frequentemente l'atto ultimo ed estremo di una catena persecutoria di violenze e di sopraffazioni di natura psicologica, fisica, sessuale, economica, lavorativa e sociale;
- la pandemia sanitaria che l'intera popolazione mondiale ha affrontato e sta tuttora affrontando e la conseguente costrizione all'interno delle proprie abitazioni ha determinato un significativo incremento dei casi di violenza domestica;
- l'Associazione nazionale D.i.Re "Donne in Rete contro la violenza" – prima associazione italiana di centri antiviolenza gestiti da associazioni di donne – ha registrato una crescita di oltre il 74 per cento di donne che si sono rivolte ai centri antiviolenza nel mese di marzo 2020 rispetto alla media mensile registrata nel 2018 (ultimo anno in cui dati sono disponibili) e purtroppo le maggiori richieste di aiuto sono arrivate dalla Lombardia e dalla Toscana;
- i dati raccolti presso gli uffici giudiziari fra il 1° agosto 2019 ed il 31 luglio 2020, che tengono conto anche del periodo di lockdown, mostrano come la percentuale dei procedimenti iscritti per il reato di maltrattamenti contro familiari e conviventi sia aumentata dell'11 per cento, con un sensibile incremento delle denunce avvenuto proprio tra il 1° gennaio ed il 31 maggio 2020;
- un ruolo essenziale è stato ricoperto dai Centri antiviolenza che, anche nel periodo di lockdown, non hanno mai fatto mancare la loro assistenza, continuando a garantire i colloqui protetti, pur lavorando prevalentemente da remoto. L'emergenza ha, nel complesso, amplificato criticità in parte già esistenti e sistemiche come la difficoltà di intercettazione delle donne e di attivazione dei servizi territoriali per l'emersione del bisogno, difficoltà di coordinamento tra i servizi specializzati e generali, difficoltà di reperire strutture di ospitalità, a cui si vanno ad aggiungere le difficoltà organizzative del lavoro in remoto, in primo luogo per la mancanza di dispositivi informatici sufficienti. Tuttavia, i centri di riferimento in questi mesi hanno lavorato con una grande flessibilità e capacità di adattamento, riorganizzando modalità e i tempi di lavoro;
- in questo periodo, anche le istituzioni e le forze dell'ordine hanno contribuito ad incrementare gli strumenti a

disposizione dei cittadini per denunciare fatti e circostanze collegate alla violenza domestica. La Polizia di Stato, ad esempio, ha esteso l'ambito di utilizzo di YouPol, l'app realizzata per segnalare episodi di spaccio e bullismo, che oggi comprende anche la possibilità di denunciare reati di violenza domestica.

Ricordato che:

- l'Italia, nel tempo, ha dato forma a un corpo giuridico articolato e consolidato per combattere il fenomeno delle violenze di genere. A titolo di esempio:
  - la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale), ha segnato il passaggio da “reati contro la moralità pubblica ed il buoncostume” a “reati contro la persona” per gli atti di violenza sessuale;
  - la legge 23 aprile 2009, n. 38, ha convertito il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori), laddove si è introdotta una nuova fattispecie di reato (articolo 612-bis del codice penale), che punisce le minacce insistenti, le molestie assillanti e le violenze che, per la loro sequenza continuativa e modalità aggressiva, incidono sulla tranquillità ed incolumità personali e violano la sfera privata;
  - la legge 15 ottobre 2013, n. 119, in conversione del decreto-legge 14 agosto 2012, n. 93, reca norme per la prevenzione ed il contrasto della violenza domestica e di genere;
  - la l. 119/2013, in attuazione dell'articolo 5 della Convenzione di Istanbul, prevede l'adozione di un piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere e relativi stanziamenti, comprendente una pluralità di azioni come: campagne di pubblica informazione e sensibilizzazione, promozione in ambito scolastico delle corrette relazioni tra i sessi, nonché di tematiche antiviolenza ed antidiscriminazione, potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza e protezione delle vittime di violenza di genere e di stalking; formazione specializzata degli operatori; collaborazione tra istituzioni; raccolta ed elaborazione dei dati; previsione di specifiche azioni positive.
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari opportunità ha promosso il numero 1522 (gratuito, nonché attivo 24 ore su 24), che costituisce un servizio pubblico dove operatrici specializzate accolgono le richieste di aiuto e sostegno alle vittime della violenza e dello stalking;
- sul sito [www.1522.eu](http://www.1522.eu) è reperibile un decalogo di consigli per aiutare le vittime di violenze e suggerire, senza alcuna limitazione della libertà personale, alcuni comportamenti da seguire.

Preso atto che le istituzioni tutte hanno la responsabilità di sensibilizzare la cittadinanza, rendendola consapevole non solo del problema, ma anche degli strumenti concreti che possono essere di aiuto e sostegno alle vittime di violenza;

Risultato che i Centri antiviolenza D.i.Re organizzano specifici e periodici corsi di formazione – anche per il personale dei comuni - sul tema della violenza domestica e degli aspetti contingenti (famiglia, minori, etc.), accreditati da ordini professionali come quello degli avvocati e degli assistenti sociali, con l'intervento di personale qualificato e specializzato;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

a farsi promotori della sensibilizzazione sul tema della violenza di genere – anche mediante il coinvolgimento dell'associazionismo regionale e della commissione Pari opportunità – ed avviare un percorso di diffusione del numero 1522 antiviolenza e stalking, del sito [www.1522.eu](http://www.1522.eu) e, in ogni caso, degli strumenti e dei mezzi necessari affinché i casi di violenza domestica siano segnalati, capiti e trattati con la dovuta tempestività.

a promuovere e sostenere la partecipazione del personale regionale, con particolare riferimento a quello operante nei servizi sociali e dei corpi di Polizia municipale dei comuni toscani, ai corsi dedicati al tema della violenza domestica ed agli aspetti contingenti, promossi dal centro antiviolenza del territorio.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1207 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 16 maggio 2023.

OGGETTO: **In merito allo studio di CNR, CAI e CERFIT di Careggi sulla “terapia forestale”.**

### Il Consiglio regionale

Premesso che:

- una ricerca del CNR e CAI, con la collaborazione scientifica del Centro regionale di riferimento in fitoterapia (CERFIT) della AOU Careggi, per la prima volta ha raccolto in modo sistematico le conoscenze sulla cosiddetta “Terapia forestale”, intesa come medicina complementare;
- le molteplici problematiche che caratterizzano l’attuale momento storico indirizzano un crescente numero di persone ad avvicinarsi all’ambiente naturale, al cui interno i complessi boschivi e le aree forestali svolgono un ruolo di primo piano;
- gli effetti benefici sulla salute che derivano dall’esposizione agli ambienti forestali sono noti da decenni, tanto che in alcuni paesi la terapia forestale ha un ruolo riconosciuto nella prevenzione medica, con risultati in termini psico-fisiologici confermati da una crescente produzione scientifica.

Considerato che:

- questa ricerca illustra ed interpreta in modo originale ed innovativo “le esperienze condotte congiuntamente da CNR e CAI, relative alla caratterizzazione delle proprietà bioattive dell’atmosfera forestale ed alle esperienze dirette di Terapia forestale condotte tra estate ed autunno 2020, nel difficile periodo che ha preceduto la seconda ondata della pandemia”;
- le ricerche già condotte congiuntamente tra CAI e CNR, sempre di concerto con il CERFIT, rappresentano solo l’inizio del percorso, aperto alla partecipazione di altri enti nazionali;
- a partire dal 2021, sono stati infatti qualificati rifugi e sentieri, prevalentemente del CAI, quali Stazioni di Terapia forestale, per costruire un’offerta diffusa su gran parte del territorio nazionale, pronta ad accogliere i nuovi “turisti della salute” ed auspicabilmente i pazienti inviati dalle strutture del Servizio sanitario nazionale;
- i benefici della Terapia forestale sono stati recentemente riconosciuti dall’ONU (FAO e UNEP) anche nell’ambito della ripresa “verde” dalla pandemia da COVID-19, sostenendo tra l’altro che “stare in foresta o nei parchi alberati offre una miriade di benefici per la salute umana, fisica, mentale e spirituale”<sup>1</sup>.

Tenuto conto che:

- grazie all’analisi dei dati ambientali e psicometrici raccolti nel corso delle campagne scientifiche 2021 e 2022 condotte dai soggetti evidenziati in narrativa, è stato individuato ed isolato l’effetto specifico dell’esposizione ai monoterpeni (i componenti degli oli essenziali emessi dalle piante), capaci di ridurre significativamente i sintomi dell’ansia;
- essendo l’ansia ed il rischio cardiovascolare elementi legati a filo doppio, i benefici della “terapia forestale” possono dare una svolta, non solo per i disturbi dell’umore, ma anche per la prevenzione di patologie correlate.

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

a farsi promotori, per quanto di loro competenza, per promuovere in Toscana la cosiddetta “Terapia forestale”, che può trasformarsi in una vera e propria “attività di economia di montagna”, attraverso lo sviluppo ex novo di attività innovative che garantiranno contributo e sviluppo alle economie locali, spesso in difficoltà per lo spopolamento delle aree interne, la scarsa redditività del settore primario in montagna e, talvolta, la monocultura degli sport invernali.

---

<sup>1</sup> Studi sulla Medicina Forestale, condotto da Francesco Meneguzzo, Ricercatore presso il CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo





**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

MOZIONE n. 1254 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 16 maggio 2023.

**OGGETTO: In merito all'adeguamento ISTAT del tariffario adottato per la retribuzione dei medici incaricati degli accertamenti necroscopici**

Il Consiglio regionale

Premesso che, in data 30 gennaio u.s., il Movimento 5 Stelle ha presentato l'interrogazione con richiesta di risposta scritta IS 1076 (In merito alle specifiche contrattuali in essere per l'espletamento degli accertamenti necroscopici da parte dei medici incaricati) nella quale ai punti 5 e 6 veniva chiesto: "A che data è aggiornato il tariffario adottato" e "Se e quando sono stati fatti gli ultimi adeguamenti ISTAT e/o rivalutazioni del prezzo del carburante";

Tenuto conto che, in data 31 marzo u.s., è stata ricevuta risposta alla sopracitata IS 1076 da parte della Giunta regionale, nella quale, riportando le note ricevute da parte dei direttori generali delle tre aziende unità sanitarie locali toscane, si specificava che il tariffario adottato per la definizione dei compensi dei medici incaricati degli accertamenti necroscopici si rifà alla delibera della Giunta regionale 3 settembre 1999, n. 988 (adeguamento dei compensi corrisposti per l'esercizio delle funzioni di medicina necroscopica nelle aziende UU.SS.LL) che non prevede adeguamento ISTAT;

Considerato che, dal 1999 ad oggi, la variazione percentuale dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie è stata del 60,8 per cento;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
la Giunta regionale

a valutare di rivedere la del. g.r. 988/1999 al fine di prevedere un adeguamento ISTAT del tariffario adottato per la retribuzione dei medici incaricati degli accertamenti necroscopici in Toscana.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

MOZIONE n. 1270 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 16 maggio 2023

**OGGETTO: In merito agli annunciati licenziamenti presso il call center Vodafone di Pisa.**

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- da fonti di stampa si è venuti a conoscenza del fatto che 97 persone, soprattutto donne fra i 40 ed i 50 anni, impiegate quali dipendenti del call center Vodafone di Pisa, corrispondenti a circa un terzo dei 271 dipendenti presso la sede di Ospedaletto, potrebbero essere licenziate entro il prossimo giugno;
- non è la prima volta che il problema si pone; il call center di Ospedaletto esiste dal 1998, quando la compagnia, all'epoca Omnitel, ospitò, in un edificio di 46 mila metri quadrati, centinaia di operatori. L'organico iniziale era costituito da 586 persone, all'epoca tutte tra i 20 ed i 27 anni, di cui l'86 per cento donne, molte di loro erano laureate (24 per cento) o comunque diplomate (76 per cento). Negli anni, dopo il passaggio a Vodafone, una serie di servizi sono stati esternalizzati, e già nel 2013 si profilava la messa in mobilità di parte del personale.<sup>1</sup>

Valutato come, in base ad una serie di fonti sindacali<sup>2</sup>, le procedure di licenziamento sono state già avviate il 12 aprile u.s. e, nei prossimi quarantacinque giorni si aprirà un tavolo di lavoro per trovare una soluzione negoziata della vertenza; in caso di mancato raggiungimento di un accordo, verrebbe convocato un tavolo di crisi ministeriale, con trenta giorni a disposizione;

Preso atto che da una parte, l'azienda ha dichiarato di essere alla ricerca di "soluzioni sostenibili e condivise"<sup>3</sup>, dall'altra il licenziamento riguarderebbe, a livello nazionale, ben 1.003 persone;

Considerato che, se l'azienda è intenzionata ad avviare una trasformazione del proprio modello, anche alla luce della crisi del settore delle comunicazioni, la Regione Toscana deve impegnarsi, sia a livello proprio, sia nell'interlocuzione con il Governo, per fare in modo che il peso della crisi non si scarichi interamente sui più deboli e, di conseguenza, sulla collettività;

Visto che:

- la Regione Toscana deve quindi, offrendo le competenze dei propri uffici regionali nella gestione delle crisi aziendali, avanzare il proprio contributo per trovare, assieme all'azienda, soluzioni a lungo termine al fine di garantire la continuità occupazionale e il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- al contempo, la stessa Regione deve prepararsi a facilitare l'attivazione degli strumenti di sostegno al reddito e dei percorsi di riqualificazione e reinserimento operativo, nell'ottica di un eventuale processo di riconversione dell'azienda. Tale azione deve proseguire anche a livello nazionale, considerando come la crisi appaia essere un fenomeno strutturale.

Tutto ciò premesso e considerato;

Esprime

la propria solidarietà e vicinanza alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'azienda.

1 <https://v.v.v.iltirreno.it/pisa/cronaca/2023/04/19/nc/vs/vodafone-97-esubcri-nella-sede-di-ospedaletto-1.100286303>

2 <https://v.v.v.pisatodav.it/cronaca/liccn/iamenU-vodafone-pisa.html>

3 <https://csziltoscana.it/vodafone-italia-prescnlalo-un-piano-di-csuberi-a-pisa-sono-97/>

Impegna  
la Giunta regionale

ad attivarsi celermente presso tutte le sedi regionali e ministeriali, in base alle proprie competenze e di concerto con le rappresentanze sindacali e i rappresentanti dell'azienda, per scongiurare ogni ipotesi di licenziamento e per sostenere una soluzione negoziata che garantisca gli attuali livelli occupazionali e la loro stabilità nel lungo termine.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 80 del 18 maggio 2023**

*Oggetto:*

Rideterminazione dell'incarico commissariale per l'espletamento delle funzioni di Presidente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Struttura Proponente:* **SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010) ed in particolare l'articolo 20 che prevede che il Presidente del Parco regionale sia nominato dal Presidente della Giunta regionale sulla base di un elenco di almeno quattro nominativi designati dalla Comunità del parco in possesso dei requisiti ivi previsti;

Vista la legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'ente parco per la gestione del Parco Alpi Apuane - Soppressione del relativo Consorzio) che ha istituito l'Ente parco regionale delle Alpi Apuane;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione) ed in particolare l'articolo 2, comma 1 lett. c) bis che prevede che la Regione possa nominare commissari relativamente ad enti, aziende, agenzie ed altri organismi pubblici dipendenti, istituiti ed ordinati con legge regionale, anche per assicurare la continuità amministrativa qualora i loro organi ordinari siano decaduti o sciolti ovvero impossibilitati al regolare funzionamento per dimissioni dei titolari;

Visto il regolamento di attuazione della l.r. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 2009, n. 49/R;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 novembre 2017, n. 172, con il quale è stato attribuito al Sig. Alberto Putamorsi l'incarico di Presidente dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Dato atto che la durata degli organi dell'ente parco, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 30/2015, è stabilita in 5 anni e che pertanto il mandato del Presidente dell'Ente parco delle Alpi Apuane sopra riportato è scaduto il 16 novembre 2022;

Richiamati i decreti del Presidente della Giunta regionale:

- 18 gennaio 2023, n. 11 con il quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) della l.r. 53/2001, essendo scaduto il periodo di prorogatio previsto dall'articolo 21 della l.r. 5/2008 e non essendo state ancora formulate le designazioni dei candidati alla carica di Presidente dell'Ente da parte della Comunità del parco, a decorrere dal 3 gennaio 2023 e per la durata massima di 45 giorni il Sig. Alberto Putamorsi è stato nominato commissario per l'espletamento delle funzioni di Presidente dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, come previste dall'articolo 20 della l.r. 30/2015 nonché dallo Statuto dello stesso ente, ivi comprese quelle di RUP per il piano integrato per il parco ai sensi della d.g.r. 21.10.2019, n. 1282;
- 24 febbraio 2023, n. 44 con il quale, non risultando ancora pervenute le designazioni a cura della Comunità del Parco per la nomina del nuovo Presidente, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Ente parco, si procedeva alla rideterminazione dell'incarico commissariale già affidato al Sig. Alberto Putamorsi, con decorrenza a partire dal 17 febbraio 2023 e fino alla nomina del nuovo Presidente e comunque non oltre il 2 aprile 2023;
- 3 aprile 2023, n. 59 di ulteriore rideterminazione dell'incarico commissariale di cui si tratta, con decorrenza a partire dal 3 aprile e fino alla nomina del nuovo Presidente e comunque non oltre il 18 maggio 2023;

Preso atto che ancora ad oggi non risultano pervenute le designazioni a cura della Comunità del Parco e che pertanto, per motivi non imputabili ad inadempimenti del commissario, non è possibile procedere alla nomina del nuovo Presidente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane;

Ritenuto che tale circostanza potrebbe pregiudicare il regolare funzionamento dell'Ente parco;

Visto l'articolo 6, comma 2, lett. b) della l.r. 53/2001, in base al quale l'organo che ha provveduto alla nomina del commissario ha facoltà "di rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale in relazione al verificarsi di eventi straordinari o imprevisti, intervenuti successivamente alla nomina e non imputabili a inadempimenti del commissario";

Ritenuto di dover garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane e il suo regolare funzionamento e, pertanto, di dover nuovamente rideterminare il mandato commissariale attribuito al Signor Alberto Putamorsi, prevedendo che lo stesso eserciti le funzioni di Presidente dell'Ente parco, come determinate dai richiamati d.p.g.r. n. 11/2023, n. 44/2023 e n. 59/2023, con decorrenza a partire dal 19 maggio 2023 e fino alla nomina del nuovo Presidente, e comunque non oltre 45 giorni dalla data di decorrenza stessa;

Dato atto che all'incarico commissariale di cui si tratta continuano ad applicarsi le disposizioni dei richiamati d.p.g.r. n. 11/2023, n. 44/2023 e n. 59/2023;

Dato atto altresì che alla scadenza del mandato affidato il Commissario è tenuto a presentare la relazione finale sugli esiti dell'attività svolta, ai sensi dell'articolo 8, comma 10 della l.r. 53/2001;

#### DECRETA

1. di rideterminare, per le motivazioni espresse in narrativa, il mandato commissariale per l'esercizio delle funzioni di Presidente dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, affidato al Signor Alberto Putamorsi con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11/2023 e già rideterminato con i richiamati d.p.g.r. n. 44/2023 e n. 59/2023, con decorrenza a partire dal 19 maggio 2023 e fino alla nomina del nuovo Presidente, e comunque non oltre il 3 luglio 2023;

2. di stabilire che all'incarico commissariale di cui si tratta continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei d.p.g.r. sopra richiamati ed in particolare che:

a) il Commissario:

- eserciti a tutti gli effetti le funzioni e le competenze attribuite al Presidente dell'Ente parco previste dall'articolo 20 della l.r. 30/2015 nonché dallo Statuto dello stesso ente, ivi comprese quelle di RUP per il piano integrato per il parco ai sensi della d.g.r. 21.10.2019, n. 1282;

- presenti allo scadere dell'incarico una specifica relazione finale sugli esiti del mandato svolto, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della l.r. 53/2001;

b) per la durata del mandato conferito, al Commissario spetti, a titolo forfettario, proporzionalmente la medesima indennità riconosciuta al Presidente del Parco ai sensi dell'articolo 24, comma 1 della l.r. 30/2015, oltre al rimborso delle spese sostenute, nei casi e nella misura stabilita per i dirigenti regionali;

3. di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e dai richiamati d.p.g.r. n. 11/2023, n. 44/2023 e n. 59/2023, all'attività commissariale si applicano le disposizioni di cui alla l.r. 53/2001 ed al relativo regolamento d'attuazione 49/R/2009, con particolare riferimento a quelle inerenti gli effetti della nomina e gli obblighi degli enti sostituiti;

4. di trasmettere il presente atto:

- al Commissario, Signor Alberto Putamorsi;
- al Direttore dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;
- alla Comunità del Parco dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane per il tramite del suo Presidente, ai fini degli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge.

Il Presidente  
Eugenio Giani

Il dirigente  
Gilda Ruberti

Il Direttore  
Edo Bernini



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 81 del 19 maggio 2023**

*Oggetto:*

Accordo di Programma per la "realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo Garfagnana", approvato con DPGR n. 110 del 25 luglio 2019. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata il giorno 24 maggio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0



## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Lucart S.p.a, Mi.Gra S.r.l. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per la "realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo di Garfagnana", approvato con DPGR n. 110 del 25 luglio 2019;

Visto in particolare l'articolo 7 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34-octies, commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 24 maggio 2023 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto, convocata per il giorno 24 maggio 2023;

## DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Lucart S.p.a, Mi.Gra S.r.l. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per la "realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo di Garfagnana", approvato con DPGR n. 110 del 25 luglio 2019, convocata per il giorno 24 maggio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 82 del 19 maggio 2023**

*Oggetto:*

Eventi meteorologici del 17/05/2023. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività” e in particolare l'art. 24 comma 1 e comma 3;

Preso atto delle delibere della Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 e n. 247 del 13/03/2022 ed in particolare l'allegato 1 punto 3 e l'allegato 2 della delibera n. 247/2023 punto 1;

Considerato che il 17/05/2023 si sono verificati nel territorio della Città Metropolitana di Firenze eventi idrogeologici particolarmente intensi nella zona del Mugello a confine con l'Emilia Romagna, come descritti nella Relazione di prima valutazione dell'evento predisposta dalla struttura regionale di cui all'articolo 18 LR 45/2020 ai sensi dell'allegato 1 punto 3 della delibera n. 247/2023, ed inviata alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per il conseguente inoltro al Presidente ed Assessore competente per materia;

Ritenuto di dichiarare lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/2020 a causa dei predetti eventi nel territorio della Città Metropolitana di Firenze con particolare riferimento ai comuni del Mugello;

Considerato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza in atto;

## DECRETA

1. di dichiarare, per la durata di sei mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli eventi meteorologici del 17/05/2023 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze;

2. di rinviare, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza in atto;

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 83 del 22 maggio 2023**

*Oggetto:*

Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017. Delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 31 maggio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 8 di tale Accordo che istituisce un Comitato di Sorveglianza dell'Accordo stesso, composto dal Presidente della Giunta regionale della Toscana o suo delegato;

Preso atto che per il giorno 31 maggio 2023 è stata convocata una seduta del Comitato di Sorveglianza dell'Accordo attuativo sopracitato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34-octies, commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza dell'Accordo suddetto, per le funzioni svolte, è assimilabile al Collegio di vigilanza, ai sensi dell'articolo 34 octies della l.r. 40/2009;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno conferire all'Assessore all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza previsto dall'Accordo attuativo sopracitato, convocata per il giorno 31 maggio 2023;

Ritenuto, altresì, opportuno delegare, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Monia Monni, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, dirigente competente per materia in quanto Responsabile del Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico" della Direzione "Ambiente ed Energia", a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza suddetta, convocata per il giorno 31 maggio 2023;

## D E C R E T A

- L'Assessore regionale all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, è delegata a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza previsto dall'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017, convocata per il giorno 31 maggio 2023.

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Monia Monni, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, dirigente responsabile del Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico" della Direzione "Ambiente ed Energia", è delegata a presiedere la sopracitata seduta del Comitato di Sorveglianza, convocata per il giorno 31 maggio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



## REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 84 del 23 maggio 2023**

*Oggetto:*

Delega a partecipare al Comitato del Sindacato previsto dal Patto Parasociale sottoscritto da Regione Toscana e altri soci della Società Seam S.p.a. convocato per il giorno 24 maggio 2023 e all'assemblea dei soci convocata per il giorno 29 maggio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia della Società Seam S.p.a.;

Visto il Patto parasociale, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 273/2023 e sottoscritto in data 3 aprile 2023 da Regione Toscana ed altri soci della società Seam S.p.a.;

Visto in particolare l'articolo 6 del Patto parasociale, che stabilisce che il Comitato del sindacato sia composto dai legali rappresentanti delle Parti ovvero dalle persone da essi delegate;

Preso atto che per il giorno 24 maggio 2023 è stato convocato il Comitato del sindacato sopracitato e che per giorno 29 maggio 2023 è stata convocata un'assemblea dei soci di Seam S.p.a. e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Considerato che il Comitato del sindacato è un organo di natura assembleare e che mediante il patto parasociale sopra menzionato la Regione Toscana esercita le proprie prerogative di socio della Società Seam S.p.a.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

“1. La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.”;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a partecipare al sopracitato Comitato del sindacato convocato per il giorno 24 maggio 2023 e alla suddetta assemblea dei soci convocata per il giorno 29 maggio 2023;

Ritenuto, altresì, opportuno delegare, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Stefano Baccelli, la Dott.ssa Francesca Barucci, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale", a partecipare alle assemblee sopracitate;

### DECRETA

- L'Assessore regionale alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a partecipare al Comitato del sindacato previsto dal Patto parasociale sottoscritto da Regione Toscana e altri soci della Società Seam S.p.a. convocato per il giorno 24 maggio 2023 e all'assemblea dei soci convocata per il giorno 29 maggio 2023.



- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore Baccelli, è delegata a partecipare al Comitato del sindacato sopracitato, convocato per il giorno 24 maggio 2023, e all'assemblea dei soci suddetta, convocata per il giorno 29 maggio 2023, la Dott.ssa Francesca Barucci, dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 85 del 26 maggio 2023**

*Oggetto:*

L.R. 27/2014, dpgr 52/R/2015 - Indizione delle elezioni per il rinnovo del comitato di amministrazione dell'A.S.B.U.C. di Montevitozzo nel comune di Sorano (GR).

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Struttura Proponente:* **SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

Vista la legge regionale 23 maggio 2014, n. 27 "Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti d'uso civico";

Visto in particolare l'articolo 18 comma 1 della L.R. 27/2014, che stabilisce che tra gli organi che compongono l'Ente gestore dei beni di uso civico (Amministrazione Separata Beni di Uso Civico, d'ora in avanti chiamata A.S.B.U.C.) c'è il Comitato di Amministrazione, composto da cinque componenti, compreso il presidente, eletti dagli utenti dei beni di uso civico iscritti nelle liste elettorali del Comune interessato con le modalità previste dal regolamento di attuazione della legge regionale stessa;

Visto al riguardo il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 21 aprile 2015, n. 52/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 maggio 2014, n. 27 Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti d'uso civico" che al capo II dispone in merito alle modalità di svolgimento delle elezioni del Comitato di Amministrazione dell'A.S.B.U.C.;

Visto l'articolo 2 del DPGR 52/R/2015, ai sensi del quale le elezioni del Comitato di Amministrazione dell'A.S.B.U.C. sono indette dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

Visto l'articolo 3 del DPGR 52/R/2015, che stabilisce che con il decreto del Presidente della Giunta regionale sia fissata la data in cui le elezioni hanno luogo e che il sindaco provveda a dare avviso delle elezioni con manifesto da pubblicarsi quarantacinque giorni prima della data fissata per le medesime, riportando il giorno e l'ora di svolgimento delle operazioni elettorali;

Preso atto che il Comitato di Amministrazione dell'A.S.B.U.C. di Montevitozzo nel comune di Sorano (GR) ha terminato il suo mandato nel mese di maggio 2023 e considerata la necessità di dover indire nuove elezioni per eleggere i nuovi componenti;

Preso atto che l'A.S.B.U.C. di Montevitozzo è stata iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private con Decreto n. 4889 del 27/06/2016;

Considerata la comunicazione del Sindaco di Sorano (GR) che concordemente con il Presidente uscente dell'A.S.B.U.C. di Montevitozzo richiede che le elezioni della A.S.B.U.C. si tengano il 30 luglio 2023;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte di poter indire le elezioni del Comitato di Amministrazione dell'A.S.B.U.C. di Montevitozzo e fissarle nella domenica 30 luglio 2023 dalle ore 7.00 fino alle ore 20.00.

DECRETA

- di indire le elezioni per il rinnovo del Comitato di Amministrazione dell'A.S.B.U.C. di Montevitozzo nel comune di Sorano (GR);
- di fissare quale data per lo svolgimento delle elezioni, il giorno domenica 30 luglio 2023 dalle ore 7.00 fino alle ore 20.00;
- di comunicare il presente decreto al Sindaco del Comune di Sorano per i propri adempimenti e al Presidente uscente del Comitato di Amministrazione dell'A.S.B.U.C. di Montevitozzo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Presidente  
EUGENIO GIANI

Il Dirigente Responsabile  
DANIELE VISCONTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 86 del 26 maggio 2023**

*Oggetto:*

Nomina Commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale ai sensi della L.R. 53/2001

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO  
PUBBLICO LOCALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO  
PUBBLICO LOCALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005);

Vista la legge regionale n. 53/2001, recante "Disciplina dei commissari nominati dalla Regione";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R/2009, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale n. 53/2001;

Richiamato il proprio decreto n. 64 del 22 aprile 2022 con il quale è stato nominato Segretario generale dell'Autorità portuale regionale l'Arch. Alessandro Rosselli;

Preso atto della sentenza del Tar Toscana n. 510/2023 con la quale è stato annullato il d.p.g.r. 64/2022 sopra indicato;

Considerato che è necessario attivare nuovamente il procedimento di nomina del Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale, ai sensi dall'art. 7, 1° comma della l.r. 28 maggio 2012, n. 23 che prevede l'intesa con il Comune di Viareggio e tramite eventuale applicazione della previsione surrogatoria di cui all'art. 34-decies della l.r. 23 luglio 2009, n. 40;

Visto l'articolo 2, comma 1 lettera c bis), della l.r. 53/2001, in base al quale la Regione può nominare commissari nei propri enti dipendenti per assicurare la continuità amministrativa ordinari siano decaduti o disciolti ovvero impossibilitati al regolare funzionamento per dimissioni dei titolari;

Considerato che il Segretario generale dell'Autorità portuale ha la rappresentanza legale ed è responsabile dell'organizzazione e della gestione complessiva dell'Autorità ed è indispensabile assicurarne la operatività senza soluzione di continuità;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina di un commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale e consentire lo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dalla l.r. 23/2012 nelle more della nomina del Segretario generale;

Considerato che l'Assessore alle Infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.p.g.r. 49/R/2009, ha proposto per la nomina a commissario dell'Arch. Alessandro Rosselli in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza amministrativa necessarie per lo svolgimento dell'attività;

Preso atto che l'Arch. Alessandro Rosselli è dipendente regionale presso la Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, in aspettativa fino al 25/5/2023;

Preso atto dell'accertamento della non conciliabilità della nomina con il regolare svolgimento dei compiti di ufficio in ragione dell'impegno richiesto per le funzioni e le attività da svolgere da parte del commissario per garantire, oltre alla ordinaria attività di gestione dell'Autorità, la prosecuzione dei procedimenti e l'attuazione degli interventi previsti nel piano delle attività;

Ritenuto pertanto di prevedere il collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 lettera a) della l.r. 53/2001;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale l'Arch. Alessandro Rosselli oltre ad accettare l'incarico in questione e gli obblighi conseguenti, dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 2, comma 2, del DPGR 49/R/2009 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Ritenuto di nominare quale commissario l'Arch. Alessandro Rosselli;

Ritenuto che al commissario si applichino le disposizioni inerenti agli effetti della nomina ed agli obblighi degli enti sostituiti, di cui all'articolo 7 della l.r. 53/2001, ed in particolare le disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3, 5, 7 e 9;

Visto l'articolo 5, comma 2 lett. b) della l.r. 53/2001 che stabilisce in 45 giorni il limite al mandato commissariale nei casi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c bis) della medesima l.r. 53/2001;

Ritenuto di precisare che l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale abbia decorrenza dal 26/5/2023 fino alla nomina del segretario generale ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 23/2012 e comunque non oltre il 9/7/2023;

Ritenuto inoltre, di stabilire che al commissario sia attribuita una indennità, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.P.G.R 49/R/2009, pari al corrispettivo fin qui previsto per il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale per il mandato conferito, oltre al rimborso delle spese sostenute nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 53/2001;

#### DECRETA

1. di attribuire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'Arch. Alessandro Rosselli l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale dell'APR;

2. di precisare che l'incarico di commissario è attribuito con decorrenza dal 26/5/2023 ed ha durata fino alla nomina del segretario generale ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 23/2012 e comunque non oltre il 9/7/2023;

3. di stabilire che il commissario eserciti tutte le funzioni attribuite al Segretario generale dell'APR ai sensi della l.r. 23/2012 e presenti, allo scadere dell'incarico, una relazione finale sugli esiti del mandato, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della l.r. 53/2001;

4. di prevedere il collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 lettera a) della l.r. 53/2001;

5. di stabilire che al commissario sia attribuita una indennità, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.p.g.r. 49/R/2009 pari al corrispettivo fin qui previsto per il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale per il mandato conferito, oltre al rimborso delle spese sostenute nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 53/2001;

6. di prevedere che al commissario si applichino le disposizioni inerenti agli effetti della nomina e agli obblighi degli enti sostituiti, di cui all'articolo 7 della l.r. 53/2001, ed in particolare le disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3, 5, 7 e 9;

7. di prevedere che, per quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applichino le disposizioni di cui alla l.r. 53/2001 e al d.p.g.r. 49/R/2009;

8. di trasmettere il presente atto via PEC:

- a Alessandro Rosselli;
- all'Autorità portuale regionale;
- al Consiglio regionale;
- alle Province di Lucca, Livorno e Grosseto
- ai Comuni di Viareggio, Marina di Campo, Monteargentario e Isola del Giglio
- alle Camere di commercio di Lucca, Livorno e Grosseto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Enrico Becattini





REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 11)

Delibera N 559 del 22/05/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Integrazione Delibera n. 440/2023 "L.R. 3/1994.art. 37. Cattura e successiva traslocazione di esemplari di Tasso (*Meles meles*) e Istrice (*Hystrix cristata*) per il periodo 2023-2027"

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°0

*STRUTTURE INTERESSATE*

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che disciplina il controllo della fauna selvatica, ed in particolare gli articoli 37 e 51;

Visto il DPR 357/97 recepimento della Direttiva Habitat 92/43/CEE;

Vista la “Procedura per l’attuazione dei piani di Controllo della Fauna Selvatica ai sensi dell’articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 che disciplina il controllo della fauna selvatica, approvata con delibera della Giunta regionale n. 310 del 11/04/2016 da ultimo modificata con DGR 515/2021;

Considerata la recente espansione numerica e territoriale del tasso (*Meles meles*) e dell’istrice (*Hystrix cristata*) in Toscana, fenomeno che ha portato le due specie ad occupare anche ambienti urbani e periurbani con insediamenti in giardini, parchi storici, ed aree recintate sia pubblici che privati;

Rilevata la necessità di evitare danni causati dalle due specie a: essenze ornamentali ed alle strutture di rilievo paesaggistico ed ornamentale nei suddetti parchi e giardini; coltivazioni di Iris fiorentina (giaggiolo); sistemazioni, idrauliche, idraulico agrarie e arginature corpi idrici; scarpate, spalle, arginature e cavalcavia di percorsi stradali e ferroviari

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 440 del 28.04.2023 “L.R. 3/1994 art. 37. Cattura e successiva traslocazione di esemplari di Tasso (*Meles meles*) e Istrice (*Hystrix cristata*) per il periodo 2023-2027”

Viste le note di UPI (Unione Province Italiane) Toscana in data 04.05.2023 e 09.05.2023 con le quali si richiede, in analogia a quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 515/2021, di valorizzare per le attività suddette il ruolo di coordinamento e di controllo delle operazioni di cattura da parte del personale di vigilanza di cui all'articolo 51 della l.r. 3/1994, al posto dell'attività diretta degli agenti e comunque del personale del corpo di polizia provinciale;

Ritenuto, pertanto necessario integrare la Delibera della Giunta Regionale n. 440 del 28.04.2023 “L.R. 3/1994 art. 37. Cattura e successiva traslocazione di esemplari di Tasso (*Meles meles*) e Istrice (*Hystrix cristata*) per il periodo 2023-2027” con quanto richiesto da UPI Toscana, per allineare le attività previste dalla suddetta Delibera con quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 310 del 11/04/2016 da ultimo modificata con DGR 515/2021, nella parte inerente gli Agenti che svolgono le operazioni;

A VOTI UNANIMI

## DELIBERA

1. di integrare la Delibera della Giunta Regionale n. 440 del 28.04.2023 “L.R. 3/1994 art. 37. Cattura e successiva traslocazione di esemplari di Tasso (*Meles meles*) e Istrice (*Hystrix cristata*) per il periodo 2023-2027” stabilendo che le catture, realizzate mediante idonee trappole selettive, così come le liberazioni, dovranno essere effettuate da Agenti di Polizia Provinciale o da personale di vigilanza di cui all'articolo 51 della l.r. 3/1994 sotto il coordinamento delle Polizie Provinciali, senza null’altro variare nella suddetta delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007 .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 12)

Delibera N 560 del 22/05/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gennaro GILIBERTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Reg. (UE) n. 1151/2012 - Approvazione della modifica al disciplinare del Finocchiona IGP. -  
2023 Espressione del parere regionale.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1  
Dlgs 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 29 della L.R. 23/2000 che prevede l'espressione del parere da parte della Giunta Regionale sulle istanze di registrazione delle denominazioni di origine protetta e delle indicazioni geografiche protette;

Visto il Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2013 recante disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/629 della Commissione del 22 aprile 2015 (CE) N.1263/96 recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Finocchiona (IGP)];

Vista la Pubblicazione di una domanda di approvazione di una modifica minore ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (2017/C 385/08) con il quale è stata approvata una modifica al disciplinare;

Vista l'istanza del Consorzio di Tutela della Finocchiona IGP, di seguito Consorzio, (prot. Prot. 0214919 data 09/05/2023 G.050.90.40), con la quale il Consorzio chiede di modificare il disciplinare di produzione vigente;

Verificato dal competente Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.", di seguito Settore, che il Consorzio è il soggetto legittimato a presentare istanza di modifica, ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 del DM 14 ottobre 2014, in quanto Consorzio incaricato della tutela e della rappresentatività "erga omnes" dal MiPAAF con il Decreto del Direttore Generale del 27 giugno 2016 (G.U. n. 169 del 21-7-2016), successivamente confermato con Decreto del 24 ottobre 2022 (GU n.257 del 3-11-2022);

Considerato che la modifica richiesta riguarda la revisione dell'articolato del disciplinare in più punti (Art. 2 - 2.2 materia prima; 2.2.1 allevamento dei suini; macellazione e sezionamento; Art. 7 Controlli; Art. 8 designazione e presentazione);

Tenuto conto che il Settore, incaricato dell'istruttoria per il parere, ha dato corso alla verifica formale e tecnica del fascicolo concernente la modifica al disciplinare della denominazione, ritenendo che la richiesta, avanzata dal Consorzio, risulta motivata ed accoglibile, come da istruttoria agli atti del Settore per tutte le modifiche proposte (all'Art. 2 esplicitano le possibili combinazioni di incroci riproduttivi ammessi, lista dei tipi genetici approvati, l'esplicitazione delle fasi e relative modalità di allevamento, compreso il dettaglio delle materie prime destinate all'alimentazione dei suini; all'Art. 7 l'aggiornamento relativo all'Organismo di controllo incaricato per la Finocchiona IGP; all'Art. 8 l'adeguamento alla normativa sui loghi unionali);

Preso atto che il Settore, nell'ambito della citata istruttoria, propone l'espressione del parere positivo all'istanza presentata dal Consorzio;

Ritenuto di esprimere parere positivo alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Finocchiona IGP, ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1 - di esprimere parere positivo alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione vigente della Finocchiona IGP (Indicazione Geografica Protetta), a seguito dell'istanza presentata dal Consorzio di tutela della Finocchiona IGP;

2 - di incaricare il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari." di inviare il presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e al soggetto presentatore dell'istanza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 14)

Delibera N 562 del 22/05/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

L.R. 3/94. PIANO DI PRELIEVO E CALENDARIO VENATORIO DELLA SPECIE CAPRIOLO -  
ANNATA VENATORIA 2023-24

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano prelievo capriolo 2023-24

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Allegati n. 1*

*A*

*Piano prelievo capriolo 2023-24*

*56b020f7e5450bcc98f6bcf7839babb2e49798084cd8d5348a5752131157e5ca*



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto il DPGR 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)” ed in particolare gli articoli contenuti nel Titolo VI “Gestione faunistico venatoria e modalità di prelievo degli ungulati” ;

Visto l’articolo 6 bis comma 2 lett. i) della l.r. 3/1994, che definisce le finalità della gestione degli ungulati nelle aree vocate e non vocate;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 7 bis, comma 1 e l’art. 28 bis;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto il documento “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2023-2025, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole, giunto da ISPRA con nota di cui prot. 1068612 del 4 aprile 2023, sul suddetto Protocollo;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 434 del 28 aprile 2023 con la quale veniva approvato il “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2023-2025” contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Considerato che il Protocollo di cui trattasi ha validità triennale e che, come riportato nel medesimo documento a pagina 1, “*il parere favorevole concesso da ISPRA al presente protocollo include il*

*parere ai piani presentati entro il suddetto portale e approvati dalla Regione in ottemperanza alle indicazioni delle sotto riportate Linee Guida, per il periodo di validità del protocollo” ovvero per gli anni 2023, 2024 e 2025;*

Viste le proposte di piani di prelievo e le altre informazioni gestionali per la specie capriolo inserite nel Portale TosCaccia, relative a ciascuna Unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende venatorie) poste nelle aree vocate e non vocate della Regione, per l'annata venatoria 2023-2024, redatte da parte dei tecnici degli ATC e dei titolari degli istituti faunistici privati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione e del suddetto Protocollo;

Considerate le istruttorie tecniche effettuate dagli uffici regionali sulle suddette proposte di piano di prelievo del capriolo per ciascuna delle Unità di gestione, inserite nel Portale di cui sopra e la successiva estrazione dei piani per ciascuna Unità ammessa al prelievo, contenuta nell'Allegato A), del presente atto;

Considerato che nelle suddette istruttorie è stata verificata la rispondenza dei piani proposti ai contenuti del “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” di cui alla delibera della Giunta regionale n. 434 del 28 aprile 2023, provvedendo in caso contrario alle necessarie correzioni;

Vista la richiesta di parere sui calendari venatori per le specie di Cervidi e per il Muflone in Toscana per l'annata venatoria 2023-2024 inviata ad ISPRA con nota di cui prot. 0210441 del 5 maggio 2023;

Visto il parere espresso da ISPRA, sulla suddetta richiesta, inviato da ISPRA con nota di cui prot. n. 0226227 del 16 maggio 2023, contenente l'indicazione di ridurre, per il capriolo:

- il periodo di prelievo per femmine e piccoli, non consentendolo nell'intervallo temporale 15 agosto - 30 settembre;
- il periodo di prelievo dei maschi nelle aree non vocate, eliminando il periodo 15 marzo-15 aprile;
- il prelievo dei maschi nelle aree vocate successivamente al 31 dicembre;
- il periodo di prelievo dei piccoli nelle aree vocate e non vocate, successivamente al 15 marzo;

Ritenuto invece necessario discordarsi, ad eccezione dei piccoli femmina nel periodo 15 marzo-15 aprile, dal suddetto parere per quanto riguarda i tempi di prelievo indicati, in conformità a quanto operato nelle quattro annate precedenti, autorizzando il prelievo sia nelle aree vocate che non vocate, della componente femminile e dei piccoli anche nel periodo estivo (agosto-settembre) e mantenendo l'allungamento del periodo a fine stagione per la componente maschile;

Ciò tenuto conto delle seguenti motivazioni:

- che le proposte di prelievo suddette sono finalizzate al pieno raggiungimento dei piani, sia nei distretti che nelle Aziende venatorie poste in area vocata o non vocata alla specie capriolo;
- che dalla consultazione della serie storica dei dati di prelievo sul capriolo in Toscana emerge che dal 2012, anno in cui furono tolte femmine e piccoli dai piani di prelievo estivi, sono andate diminuendo le percentuali di realizzazione complessive e soprattutto quelle di tali classi, con il pericolo conseguente di destrutturazione sociale;
- che negli anni trascorsi, l'aver concesso il periodo di prelievo estivo su femmine e piccoli nelle sole aree non vocate, aveva evidenziato un miglior rapporto sessi nei dati di prelievo (0,85 maschi per femmina); viceversa nelle aree nelle aree vocate, senza tale periodo, il prelievo era stato maggioritario sulla componente maschile (1,34 maschi/femmina), con conseguenti possibili

problemi di destrutturazione sociale;

- che sono presenti situazioni locali di ingenti danni all'agricoltura causati dalla specie in particolar modo nei terreni interessati dai vigneti;

Viste le Linee Guida ISPRA n. 91/2013 sopra richiamate, che al paragrafo 4.4.5 "La gestione dei cervidi nelle aree problematiche" riportano: "*Gli obiettivi di gestione stabiliti dall'Amministrazione competente possono prevedere che in aree nelle quali l'agricoltura è fortemente indirizzata verso coltivazioni particolarmente sensibili ed in quelle caratterizzate da una elevata presenza di infrastrutture antropiche sia desiderabile mantenere le popolazioni di Cervidi ad una densità estremamente contenuta (densità obiettivo tendente a zero). (...) Ferma restando l'organizzazione territoriale esposta in precedenza, l'obiettivo di riduzione e mantenimento della densità di popolazione a valori minimi dovrebbe essere perseguito attuando una gestione non conservativa delle popolazioni. Tale forma di gestione presuppone una programmazione degli obiettivi su ampia scala (regionale e provinciale) finalizzati oltretutto alla riduzione delle densità nelle aree problematiche, alla limitazione della dispersione dei soggetti dalle aree vocate contigue, che generalmente funzionano da serbatoio per una più o meno rapida ricolonizzazione. E' di particolare importanza evidenziare che la gestione dei Cervidi nelle aree problematiche ma aperte alla caccia dovrebbe avvenire, tranne che in casi eccezionali, mediante gli strumenti e le modalità previsti per l'attività venatoria ordinaria, senza ricorrere all'applicazione dell'art. 19 ("Controllo della fauna selvatica") della legge 157/92."*

Considerato che l'approccio utilizzato dalla Regione Toscana è in linea con quanto indicato nelle sopra citate Linee Guida, stante la proposta di effettuare nelle aree problematiche un prelievo selettivo non conservativo, per diminuire i danni alle colture agricole che caratterizzano ordinariamente queste zone;

Tenuto conto che tali danni sono arrecati da animali appartenenti a qualsiasi classe di sesso e di età, specie nel periodo estivo, di maturazione delle uve ed in quello primaverile nel quale il danno si concentra sui ricacci dei vigneti e delle altre colture fruttifere;

Ritenuto opportuno e necessario, al fine di conseguire l'obiettivo della realizzazione dei piani di prelievo adottare tempi più estesi per il prelievo della specie capriolo, così privilegiando l'attività venatoria ordinaria rispetto all'applicazione dell'art. 19 della legge 157/92, come indicato da ISPRA nelle proprie Linee Guida;

Tenuto altresì conto della necessità di raggiungere l'obiettivo del completamento dei piani di prelievo e di evitare al contempo possibili sbilanciamenti strutturali nei capi prelevati tra le diverse classi di sesso ed età, in relazione ai tempi di prelievo complessivamente disponibili per la componente maschile (adulti e giovani) rispetto a quella femminile;

Dato atto che il piano di prelievo con tale tempistica, realizzato "a scalare", nelle modalità previste al comma 6 dell'art. 28 bis della sopra citata l.r. 3/94, permette di modulare il completamento del piano per la componente femminile e maschile, anche realizzandosi in periodi disgiunti e successivi;

Dato atto che i tempi di prelievo sopra previsti a carico della componente femminile sono compatibili con quanto suggerito nel volume "*Ungulate Management in Europe: Problems and Practices*", Putman R, Apollonio M. e Andersen R., 2011 pubblicato da alcuni tra i massimi esperti di gestione degli ungulati in Europa;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra citate, di autorizzare il prelievo per le femmine (classe I-II-III) e per i piccoli nel periodo 15 agosto – 30 settembre, sovrapposto a quello dei maschi adulti e giovani, allo scopo di aumentare le possibilità di prelievo e la realizzazione equilibrata dei piani tra le diverse classi di sesso ed età;

Considerato, altresì, che la realizzazione del prelievo sulla componente femminile e sulle altre classi sarà monitorata attraverso la rendicontazione fornita dai responsabili delle diverse unità di gestione (Distretti e Istituti privati), mensilmente attraverso l'implementazione del Portale TosCaccia a ciò conformato;

Ritenuto opportuno che per ciascuna unità di gestione gli eventuali errori di prelievo nelle classi femminili dovuti ad errori di riconoscimento, non vengano considerati come errore di abbattimento se compensabili entro il piano assegnato a ciascuna Unità di Gestione;

Ritenuto opportuno estendere il prelievo sulla componente maschile in tutte le aree non vocate e, limitatamente ai terreni interessati da vigneti nelle aree vocate, sino al 15 aprile, coerentemente alla richiesta formulata all'ISPRA ed in parziale conformità al parere da questo rilasciato, valutata la percentuale di prelievo realizzato e le necessità di prevenzione dei danni all'agricoltura caratteristici del periodo primaverile;

Visto il documento "Piani di prelievo della specie Capriolo, per la stagione 2023-24, relativo ai 14 Comprensori di gestione della specie in Regione Toscana" di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i piani di prelievo annuale della specie (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascuna unità di gestione (UdG);

Visto l'art. 21 comma 9 della Legge Regionale 3/94 relativo alla approvazione dei piani di prelievo sugli Ungulati nelle Aziende Agrituristiche Venatorie;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il piano di cui al presente atto rappresenti analoghe modalità di attuazione;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;

Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolve alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Vista la l.r. 3/1995 "Norme sull'attività di tassidermia e di imbalsamazione" ed in particolare l'art. 10 inerente l'apposizione dei contrassegni ai trofei dei capi abbattuti;

Ritenuto che il contrassegno, consegnato al cacciatore dal titolare di ciascuna Unità di Gestione per essere apposto al capo abbattuto, riportante le indicazioni per risalire alla data e circostanze del prelievo, possa costituire il contrassegno di cui al predetto art. 10 della l.r. 3/1995 atto alla legittimazione del possesso del trofeo del suddetto capo, se assieme ad esso conservato;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento “Piani di prelievo della specie Capriolo, per la stagione 2023-24, relativi ai 14 Comprensori di gestione della specie in Regione Toscana” di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i piani di prelievo annuale della specie (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascuna unità di gestione (UdG);

2. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, il seguente calendario venatorio relativo ai periodi di prelievo del Capriolo in funzione delle classi di sesso/età :

Aree Vocate

- maschi adulti e giovani: dal 1° giugno al 15 luglio, dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e, nei soli terreni con presenza di vigneti, dal 1° gennaio al 15 aprile 2024;

- femmine: dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° gennaio al 15 marzo 2024;

- piccoli maschi: dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° gennaio al 15 marzo 2024 e, nei soli terreni con presenza di vigneti, dal 16 marzo al 15 aprile 2024;

- piccoli femmina: dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° gennaio al 15 marzo 2024.

Aree non Vocate

- maschi adulti e giovani: dal 1° giugno al 15 luglio, dal 15 agosto al 30 settembre 2023, dal 1° gennaio al 15 aprile 2024;

- femmine: dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° gennaio al 15 marzo 2024;

- piccoli maschi: dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° gennaio al 15 aprile 2024;

- piccoli femmina: dal 15 agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° gennaio al 15 marzo 2024.

3. di stabilire che nelle aree non vocate siano posti in essere da parte degli ATC e dei titolari di UdG forme di gestione del prelievo che tendano a concentrarlo soprattutto nelle aree più interessate da danni all'agricoltura;

4. di stabilire che, fermi restando gli obblighi previsti dalla l.r. 3/94, il prelievo nelle aziende agrituristiche venatorie poste in aree vocate avverrà sulla base di quanto indicato all'art. 70 del DPGR 36/R/2022;

5. di disporre che per l'attuazione dei piani di prelievo selettivo approvati con le presente deliberazione, il prelievo è consentito, nei periodi previsti, per cinque giorni la settimana escluso il martedì e il venerdì, anche in caso di terreno coperto da neve;

6. di stabilire che per esercitare la caccia di selezione il cacciatore deve essere in possesso del tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, di cui all'art. 6 della l.r. 20/2002;

7. di stabilire che, oltre ai sistemi di registrazione delle uscite e dei capi abbattuti previsti dagli ATC e dalle Aziende Faunistiche, nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 di gennaio, le prescritte annotazioni debbono essere effettuate anche sul tesserino venatorio regionale;

8. di stabilire che l'attuazione dei piani, sia in area vocata che non vocata alla specie, avvenga con il prelievo "a scalare" dei capi previsti in abbattimento, nelle modalità previste al comma 6 dell'art. 28 bis della sopra citata l.r. 3/94, allo scopo di raggiungere il massimo equilibrio tra le diverse classi di sesso e di età;

9. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano.

10. di stabilire che il contrassegno di abbattimento di ciascun capo, qualora conservato assieme al trofeo del medesimo, costituisce il requisito per la legittima conservazione del trofeo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI







anno\_2022171020

Comune	Codice	Provincia	Regione	Superficie (km²)	Popolazione (ab.)	Densità (ab./km²)
Comune di Biadene della Battaglia	5207	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Bientina	5208	Arezzo	Toscana	14	15	1,1
Comune di Biadene degli Ubbi	5209	Arezzo	Toscana	26	15	0,6
Comune di Barga	5210	Arezzo	Toscana	15	18	1,2
Comune di Bagnara	5211	Arezzo	Toscana	18	18	1,0
Comune di Badalona	5212	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5213	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5214	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5215	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5216	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5217	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5218	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5219	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5220	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5221	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5222	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5223	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5224	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5225	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5226	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5227	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5228	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5229	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5230	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5231	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5232	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5233	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5234	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5235	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5236	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5237	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5238	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5239	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5240	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5241	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5242	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5243	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5244	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5245	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5246	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5247	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5248	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5249	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5250	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5251	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5252	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5253	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5254	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5255	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5256	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5257	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5258	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5259	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5260	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5261	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5262	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5263	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5264	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5265	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5266	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5267	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5268	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5269	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5270	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5271	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5272	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5273	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5274	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5275	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5276	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5277	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5278	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5279	Arezzo	Toscana	11	18	1,6
Comune di Badalona	5280	Arezzo	Toscana	11	18	1,6

Pagina 3

anno\_2023-05-31-02

ID	COMUNE	CANTONE	PROVINCIA	SETEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
303	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
304	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
305	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
306	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
307	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
308	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
309	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
310	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
311	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
312	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
313	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
314	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
315	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
316	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
317	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
318	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
319	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
320	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
321	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
322	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
323	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
324	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
325	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
326	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
327	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
328	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
329	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
330	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
331	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
332	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
333	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
334	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
335	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
336	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
337	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
338	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
339	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
340	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
341	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
342	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
343	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
344	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
345	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
346	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
347	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
348	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
349	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
350	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
351	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
352	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
353	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
354	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
355	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
356	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
357	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
358	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
359	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
360	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
361	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
362	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
363	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
364	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
365	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
366	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
367	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
368	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
369	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
370	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
371	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
372	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
373	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
374	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
375	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
376	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
377	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
378	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
379	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72
380	ARCA	ARETUSCO	ARETUSCO	18	18	18	18	72

Pagina 1





REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 15)

Delibera N 563 del 22/05/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gennaro GILIBERTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Oggetto: Reg. (UE) n. 1151/2012 - Approvazione della modifica al disciplinare dei Salamini Italiani alla Cacciatora DOP. - 2023 Espressione del parere regionale.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°0*

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 29 della L.R. 23/2000 che prevede l'espressione del parere da parte della Giunta Regionale sulle istanze di registrazione delle denominazioni di origine protetta e delle indicazioni geografiche protette;

Visto il Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2013 recante disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG;

Visto il Registro delle denominazioni tutelate con il Regolamento (CE) N. 1778/2001 della Commissione, del 7 settembre 2001, che completa l'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 relativo alla registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine nel quadro della procedura di cui all'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio [Salamini italiani alla cacciatora (DOP)];

Vista l'istanza del Consorzio Cacciatore Italiano, di seguito Consorzio, (Prot. 0207156 Data 03/05/2023 Classifica G.050.090.040.), con la quale il Consorzio chiede di modificare il disciplinare di produzione vigente;

Verificato dal competente Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.", di seguito Settore, che il Consorzio è il soggetto legittimato a presentare istanza di modifica, ai sensi dell'articolo 13 del DM 14 ottobre 2014, in quanto incaricato dal MiPAAF con decreto ministeriale del 13 gennaio 2005 e successivamente confermato con Decreto 13 maggio 2020 (*GU n.130 del 21-5-2020*);

Considerato che la modifica richiesta riguarda la revisione dell'articolato del disciplinare in più punti e riguardanti vari argomenti che vengono dettagliati in modo preciso (genetiche ammissibili, diverse fasi di allevamento dei suini; alimentazione prevista; parametro del peso idoneo alla macellazione) oltre all'adeguamento dell'articolato rispetto alla compilazione degli articoli su "Prova dell'origine" e "Legame con l'ambiente" non presenti nella versione vigente in quanto non richiesti in fase di iniziale approvazione;

Tenuto conto che il Settore, incaricato dell'istruttoria per il parere, ha dato corso alla verifica formale e tecnica del fascicolo concernente la modifica al disciplinare della denominazione, ritenendo che la richiesta, avanzata dal Consorzio, risulta motivata ed accoglibile, come da istruttoria agli atti del Settore per tutte le modifiche proposte (all'Art. 2 si precisano le Regioni interessate all'allevamento e alla produzione del prodotto; Art. 3 si dettagliano le fasi di allevamento e si esplicitano le possibili combinazioni di incroci riproduttivi ammessi con lista dei tipi genetici approvati, l'esplicitazione delle fasi e relative modalità di allevamento, compreso il dettaglio delle materie prime destinate all'alimentazione dei suini; all'Art. 5 l'aggiornamento relativo all'Organismo di controllo incaricato per i Salamini Italiani alla Cacciatora; all'Art. 7 è aggiunto l'articolo relativo alla tracciabilità non presente nella versione vigente; l'adeguamento alla normativa sui loghi unionali; all'Art. 8 è aggiunto l'articolo relativo al Legame con l'ambiente in quanto non presente nella versione vigente);

Preso atto che il Settore, nell'ambito della citata istruttoria, propone l'espressione del parere positivo all'istanza presentata dal Consorzio;

Ritenuto di esprimere parere positivo alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione dei Salamini Italiani alla Cacciatora DOP, ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012

A VOTI UNANIMI

## D E L I B E R A

1 - di esprimere parere positivo alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione vigente dei Salamini Italiani alla Cacciatora DOP (Denominazione di Origine Protetta), a seguito dell'istanza presentata dal Consorzio Cacciatore Italiano;

2 - di incaricare il Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.” di inviare il presente atto al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e al soggetto presentatore dell’istanza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETERIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 21)

Delibera N 567 del 22/05/2023

*Proponente*

SIMONE BEZZINI  
 DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Claudio MARINAI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica GRT N. 412 del 18/04/2023

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

**ALLEGATI N°1**

**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	allegato 1

**STRUTTURE INTERESSATE**

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Allegati n. 1*

*1*            *allegato 1*  
*6656e4bc037cae063d011012e2e894e1648ce4d5b158122b1307957990fa63f7*



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste le determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326;

Vista la propria deliberazione n. 412 del 18/04/2023 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n. 412 del 18/04/2023 necessita di una continua revisione per:

- a) variazione del prezzo al pubblico;
- b) stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;
- c) cessazione della commercializzazione dei medicinali;
- d) immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5° serie speciale – n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana – Servizio Sanitario della Toscana – E.S.T.A.R.

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

**DELIBERA**

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n. 412 del 18/04/2023 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE  
FEDERICO GELLI

**ALLEGATO 1****Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	7,69
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale" 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIPIRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPIRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPIRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPIRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio	12,26
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio EXTRAFINE	30,96
R03AK08	BECLOMETASONE/FORMOTEROLO 120 dosi (100+6) mcg - <b>soluzione pressurizzata</b>	27,12
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79
S01ED51	BIMATOPROST/TIMOLOLO uso oftalmico 3 ml 0,3 mg/ml + 5 mg/ml	12,20
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	49,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
A07EA06	BUDESONIDE 50 capsule 3 mg	37,48
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	28,67
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A11CC06	CALCIFEDIOLO gocce orali soluzione 0,15 mg/ml	4,41
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg r.p	4,85
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 200 mg rp	3,08
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse 750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule <sup>(3)</sup> 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	25,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	45,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	48,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19



ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unità	6,32
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 capsule 50.000 unità	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX27	DESLORATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38
N03AF04	ESLICARBAZEPINA 30 compresse 800 mg	89,71
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 compresse 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	18,10

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 30 compresse subl 400 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 30 compresse subl 800 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 100 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 200 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 400 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 600 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 800 mcg	116,20
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unita' 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
N02BF01	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N02BF01	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N02BF01	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 100 mg	12,53
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 150 mg	18,80
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 50 mg	6,26
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 100 mg	50,10
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 150 mg	75,17

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 200 mg	100,23
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 50 mg	25,05
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 120 mg - uso parenterale	1.339,05
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 60 mg - uso parenterale	843,71
H01CB03	LANREOTIDE 1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	1030,51
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINAPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINAPRIL 14 compresse 5 mg	2,10
C09AA03	LISINAPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINAPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33



ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 unità uso rettale 500 mg	12,15
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	15,07
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg unità per uso orale	19,80
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	33,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	21,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40
C07AB02	METOPROLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLO 50 compresse 100 mg	3,82
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 unità 4 mg uso orale	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg <sup>(2)</sup>	5,97
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg <sup>(2)</sup>	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 5 mg r p	4,74
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 10 mg r p	8,60
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 20 mg r p	16,97
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 40 mg r p	30,28
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 80 mg r p	54,06
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	14,19
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	25,12
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	44,47
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	9,87

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLO 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 10 mg/ml 60 ml - uso orale	16,27
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
N06AB05	PAROXETINA 33,1 mg/ml 18,5 ml - uso orale	19,04
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+ INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg	12,07
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/ 5 mg <sup>(2)</sup>	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	7,49
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/ 5 mg <sup>(2)</sup>	6,76
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONO 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONO 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONO 20 compresse 5 mg	2,54
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 25 mg	1,97
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 75 mg	4,89
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 75mg	19,56
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 150 mg	7,31
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 150 mg	29,19
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 300 mg	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09AA06	QUINAPRIL 28 compresse 5 mg	2,34
C09BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e caspsule 10 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e caspsule 20 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e caspsule 5 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	32,50
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 100 mg	21,88



ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 25 mg	21,88
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 50 mg	21,88
A10BD07	SITAGLIPTIN + METFORMINA 56 compresse 50 mg/1.000 mg	26,15
A10BD07	SITAGLIPTIN + METFORMINA 56 compresse 50 mg/850 mg	26,15
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 28 compresse 5 mg	11,47
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	64,08
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
H05AA02	TERIPARATIDE 20mcg/80mcl uso parenterale <sup>(2)</sup>	308,51
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio <sup>(2) (6)</sup> 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 150 mg - uso orale rp <sup>(7)</sup>	6,37

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 200 mg - uso orale rp <sup>(7)</sup>	8,49
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 20 unita' 100 mg - uso orale rp <sup>(7)</sup>	8,49
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
A10BH02	VILDAGLIPTIN 56 compresse 50 mg	24,50
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/1.000 mg	24,50
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/850 mg	24,50
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

<sup>(2)</sup> vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA

<sup>(3)</sup> vd Determina AIFA n. 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016

<sup>(6)</sup> Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

<sup>(7)</sup> Sono escluse le specialità con denominazione Contramal®

#### ALLEGATO 1

##### Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
<b>A16AA05</b>	<b>ACIDO CARGLUMICO 200 mg 5 compresse dispersibili</b>	<b>407,41</b>
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	4.888,84
C02KX02	AMBRISANTAN 30 compresse 10 mg	2.079,19
C02KX02	AMBRISANTAN 30 compresse 5 mg	2.079,19
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preimpilate 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99

L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale 1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aerosol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL 12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010) . Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 25)

Delibera N 571 del 22/05/2023

*Proponente*

SIMONE BEZZINI  
 DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Claudio MARINAI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

Approvazione per l'anno 2023 dei requisiti, criteri e modalità per l'ottenimento del contributo previsto a favore delle farmacie disagiate ubicate nella Regione Toscana e destinazione risorse per l'anno 2023.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	All. A Farm.disag 2023

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i> DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE
---

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A*

*All. A Farm.disag 2023*

*d889a3ce822765c401294a556dc96de98a7eeca43e1bbc841e79460e604fb791*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. del 12.07.2004 n. 37 che all'art. 6 prevede l'intervento finanziario della Regione a favore delle farmacie disagiate attraverso la concessione di un contributo annuale;

Vista l'articolo 7 della legge n. 362/91, modificato dalla legge n. 124/2017 che prevede che la titolarità di una farmacia privata è riservata alle persone fisiche, società di persone, società di capitali e società cooperative a responsabilità limitata;

Richiamato il comma 158 dell'art. 1 della legge n. 124/2017 che prevede che i soggetti di cui all'art. 7 della legge n. 362/91 possano controllare non più del 20% delle farmacie esistenti nel territorio della medesima regione;

Atteso che, il continuo spopolamento in alcune zone del territorio regionale può creare difficoltà di carattere economico alle farmacie che potrebbe determinare la carenza del servizio di assistenza farmaceutica;

Rilevata la necessità di garantire, attraverso la concessione di un contributo, la permanenza e la capillarità delle farmacie su tutto il territorio regionale;

Ritenuto necessario ridefinire e approvare per l'anno 2023 i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione del contributo contenuti nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli accordi in essere con le farmacie convenzionate pubbliche e private riguardanti i farmaci e vaccini e la DPC assistenza integrativa;

Ritenuto necessario prevedere che le farmacie beneficiarie del contributo di cui al presente atto aderiscano agli accordi in essere di cui al punto precedente;

Richiamata la DGR n. 668 del 19 giugno 2017 "*Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Aziende U.U.S.S.L.L., Unione Regionale Toscana Titolari di Farmacia (U.R.TO.FAR) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate*" e successive DGR n. 769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/202, 741/2022 e 1499/2022;

Atteso che risulta necessario incentivare l'erogazione dei servizi aggiuntivi previsti dalla DGR n. 668/2017;

Ritenuto necessario prevedere, per le ragioni di cui al punto precedente, un contributo aggiuntivo, come specificato nell'allegato A alla presente delibera, da riconoscere ai titolari delle farmacie pubbliche e private beneficiari del contributo, risultanti dalla graduatoria che, alla data del 30/06/2023, abbiano inviato all'Azienda Usl territorialmente competente, l'adesione all'accordo di cui alla DGR n. 668/2017;

Ritenuto di destinare per l'anno 2023 la somma di euro 800.000,00 quale importo massimo per la concessione del contributo da riconoscere alle farmacie private e alle farmacie pubbliche, queste ultime tramite le Amministrazioni Comunali;

Vista la L.R. n. 46 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";



Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 9/01/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025" e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definiti i requisiti, i criteri e le modalità previsti per l'anno 2023 per la concessione del contributo a favore delle farmacie disagiate della Regione Toscana;
2. di incaricare il Settore competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale alla predisposizione della modulistica per la presentazione delle domande;
3. di stabilire che le farmacie beneficiarie del contributo di cui al presente atto aderiscano agli accordi in essere riguardanti la DPC farmaci e vaccini e la DPC assistenza integrativa;
4. di riconoscere un contributo aggiuntivo, come specificato nell'allegato A alla presente delibera, ai titolari delle farmacie pubbliche e private beneficiari del contributo, risultanti dalla graduatoria che, alla data del 30/06/2023, abbiano inviato all'Azienda UsI competente, l'adesione all'accordo di cui alla DGR n. 668/2017;
5. di destinare quale contributo per le farmacie pubbliche e private ubicate nella Regione Toscana e in possesso dei requisiti previsti nell'allegato A, la somma complessiva di euro 800.000,00 per l'anno 2023, di cui euro 500.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo n. 26046 (tipologia stanziamento puro) del bilancio 2023 ed euro 300.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo n. 24136 (tipologia stanziamento puro) del bilancio 2023;
6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
CLAUDIO MARINAI

Il Direttore  
FEDERICO GELLI

Allegato A

**CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DELLE FARMACIE DISAGIATE  
DELLA REGIONE TOSCANA  
(L.R. 37/2004 art. 6)**

L'art. 6 della L.R. del 12.07.2004 n. 37 prevede l'intervento finanziario della Regione a favore delle farmacie disagiate con un contributo annuale.

**A – RISORSE DESTINATE AL CONTRIBUTO**

1. La Regione Toscana mette a disposizione per ogni anno solare un contributo che per l'anno 2023 è pari Euro 800.000,00 a favore delle farmacie disagiate ubicate nella regione.
2. Tale contributo è concesso fino all'esaurimento della suddetta somma stanziata annualmente, nel rispetto del comma 6 dell'art. 6 della L.R. 37/04.

**B - REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**

1. Il contributo è concesso a favore della farmacia pubblica o privata che:
  - nel corso dell'anno 2022 ha registrato un volume d'affari ai fini IVA non superiore ai 405.296,00 euro, desumibile dalla dichiarazione IVA presentata per lo stesso anno;
  - ha aderito agli accordi riguardanti la DPC farmaci e vaccini, la DPC assistenza integrativa entro la scadenza di presentazione della domanda di cui al punto C).
2. Ai fini della determinazione del volume d'affari ai fini IVA si stabilisce che:
  - a) per la farmacia che ha iniziato l'attività nel corso dell'anno 2022, il volume d'affari complessivo registrato nel periodo di apertura effettiva, sarà calcolato come proiezione a 365 giorni;
  - b) per la farmacia che gestisce anche una farmacia succursale, dispensario farmaceutico e/o proiezione, i relativi volumi d'affari ai fini IVA concorrono alla formazione del volume d'affari complessivo per accedere al contributo;
3. Non possono accedere alla concessione del contributo per l'anno 2023, i soggetti che hanno acquisito la titolarità della farmacia per la quale si richiede il contributo, nell'anno 2023.

**C - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda redatta su modulistica predisposta con apposito decreto dirigenziale dal Settore competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, deve essere inviata entro il **24 LUGLIO 2023**.

**Sono considerate inammissibili le domande:**

- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- presentate oltre il termine;
- prive della sottoscrizione;
- in cui il volume d'affari ai fini Iva superi l'importo di euro 405.296,00.

**D - DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il Settore competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale redige la graduatoria **entro il 31 dicembre 2023**.

Tale graduatoria viene redatta in ordine crescente sulla base del volume di affari complessivo ai fini IVA dichiarato nella domanda per la concessione del contributo.

**E - IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

Ai beneficiari del contributo risultanti dalla graduatoria, spetta un contributo massimo erogabile di 12.000,00 euro secondo la seguente tabella:

<b>Farmacia che:</b>	<b>Contributo concesso</b>
- non ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - non ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 12.000,00
- ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - non ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 9.000,00
- non ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 7.500,00
- ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 6.000,00

Per le farmacie pubbliche e private che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno 2022, l'importo del contributo concesso sarà determinato rapportandolo ai giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento.

**F – CONTRIBUTO AGGIUNTIVO**

Ai titolari delle farmacie pubbliche e private beneficiari del contributo, risultanti dalla graduatoria, spetta un contributo aggiuntivo secondo la seguente tabella, qualora, **alla data del 30/06/2023**, abbiano inviato all’Azienda UsI territorialmente competente, l’adesione all’accordo di cui alla DGR n. 668 del 19 giugno 2017 “*Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL., Unione Regionale Toscana Titolari di Farmacia (U.R.TO.FAR) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per l’erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate*” e successive DGR n. 769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/202, 741/2022 e 1499/2022:

<b>Farmacia che:</b>	<b>Contributo aggiuntivo concesso</b>
- non ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - non ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 2.400,00
- ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - non ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 1.800,00
- non ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 1.500,00
- ha usufruito di un periodo di chiusura per ferie - ha effettuato turni con altre farmacie	Euro 1.200,00

Per le farmacie pubbliche e private che hanno iniziato l’attività nel corso dell’anno 2022, l’importo del contributo aggiuntivo concesso sarà determinato rapportandolo ai giorni di attività effettivamente svolta nell’anno di riferimento.

**G - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà liquidato:

- previo accertamento della veridicità di quanto dichiarato nella domanda presentata, così come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e dalla delibera Giunta Regionale n. 1058 del 01.10.2001.



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 26)

Delibera N 572 del 22/05/2023

*Proponente*

STEFANO CIUOFFO  
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Luigi IZZI

*Direttore* Paolo PANTULIANO

*Oggetto:*

Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A - Disposizioni per contributi articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A*            *Allegato A - Disposizioni per contributi articolo 5 quater, comma 3, della l.r.  
11/1999*  
*cb0a1b36d745628e9c9161a591bd7666c5f50e77ff3c88040b62a6dc3885aa6e*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020-2025, in cui si fa riferimento al rafforzamento degli interventi di promozione della cultura della legalità tra gli studenti e i giovani;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato e trasmesso al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione con la deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, e in particolare il Progetto n. 15 "Promozione della cultura della legalità democratica";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, che nell'allegato A (Progetti regionali), Area 4 (Istruzione, ricerca e cultura), che contiene il Progetto 15 "Promozione della cultura della legalità democratica";

Vista la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, che nell'ambito del Progetto 15 "Promozione della cultura della legalità democratica", all'Obiettivo 2 "Sensibilizzare, educare", prevede tra gli specifici interventi il sostegno alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione alla legalità, in particolare rivolte ai giovani (extra-scuola) e alla loro partecipazione ad attività di solidarietà sociale nei luoghi sottratti alla mafia e alla criminalità organizzata;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 (Legge di stabilità per l'anno 2023), e in particolare l'articolo 5 che ha inserito, in attuazione dei documenti programmatici di cui sopra, l'articolo 5 quater nella l.r. 11/1999, rubricato "Iniziativa per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani";

Considerato che l'articolo 5 quater della l.r. 11/1999 prevede:

- al comma 1 che "La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.";
- al comma 2 che "Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180.000,00 annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).";
- al comma 3 che "Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui al comma 2, le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste. Negli anni 2023 e

2024 tra i soggetti beneficiari rientrano anche le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività siano riconducibili a quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, costituiti da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda, quantunque non risultino iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).”;

Ritenuto di adottare disposizioni operative per la concessione, a norma del comma 3 dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, di contributi finalizzati a favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata;

Ritenuto di prenotare, in attuazione del comma 2 dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, per progetti da realizzare entro il 30 novembre 2023, la somma di euro 30.000,00 per l'anno 2023, sul capitolo 11511 “Iniziativa di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2023-2025 (stanziamento puro), che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di individuare il Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”, afferente alla Direzione Generale della Giunta regionale, quale struttura regionale competente alla gestione operativa di quanto stabilito nell'allegato A del presente atto;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili);

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 18 maggio 2023;

A voti unanimi

#### DELIBERA:

1. È approvato l'allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, recante “Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999”.

2. È prenotata, in attuazione del comma 2 dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, per progetti da realizzare entro il 30 novembre 2023, la somma di euro 30.000,00 per l'anno 2023, sul capitolo 11511 “Iniziativa di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2023-2025 (stanziamento puro), che presenta la necessaria



disponibilità.

3. Il Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”, della Direzione Generale della Giunta regionale, è individuato come struttura regionale competente alla gestione operativa di quanto stabilito nell'allegato A del presente atto.

4. È dato atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che, in attuazione dei criteri indicati nell'Allegato A, approverà il bando per la concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui al precedente punto 2, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
LUIGI IZZI

IL DIRETTORE  
PAOLO PANTULIANO

**ALLEGATO A - Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999**

**§1. Oggetto e disposizioni generali**

- 1.1 Il presente Allegato stabilisce i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione di contributi di cui all'articolo 5, comma 5 quater, della l.r. 11/1999, nonché le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste.
- 1.2 I contributi di cui al presente Allegato sono destinati a promuovere la partecipazione dei giovani toscani ai campi antimafia organizzati in Italia e la partecipazione di giovani toscani e di giovani provenienti da altre regioni ad analoghe iniziative che si tengono in Toscana, condotte sul tema della legalità e dell'impegno sociale, con riferimento al tema dell'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, così come dettagliate al paragrafo 4, con progetti da realizzare dalla data di approvazione del presente Allegato fino al 30 novembre 2023 e da rendicontare entro il 31 dicembre 2023. Non sono ammesse proroghe per la conclusione delle attività o per la rendicontazione delle spese.
- 1.3 I programmi e i progetti finanziati sono realizzati nel rispetto delle eventuali limitazioni dovute alla pandemia da COVID-19, in conformità con le ordinanze del Presidente della Regione Toscana e con la normativa nazionale.
- 1.4 Le attività previste si sviluppano in coerenza con gli obiettivi di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, e in particolare si inseriscono all'interno di GiovaniSì+, l'area del progetto regionale dedicata a temi come partecipazione, cultura, sociale e sport.
- 1.5 I contributi sono concessi attraverso una procedura ad evidenza pubblica, con bando denominato "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023", da adottarsi secondo quanto previsto dal presente Allegato. Il bando è pubblicato anche sulle pagine web del progetto GiovaniSì.
- 1.6 I contributi non possono essere concessi per spese che sono oggetto di altri finanziamenti regionali, o di altri finanziamenti pubblici e privati. Le eventuali quote di partecipazione richieste ai partecipanti alle attività devono essere quantificate e indicate nel rendiconto e devono contribuire esclusivamente alla copertura delle altre spese che non risultano coperte dal contributo regionale.
- 1.7 Il bando trova copertura finanziaria per € 30.000,00 sul bilancio 2023. La misura massima del contributo concedibile è di 10.000 euro per ogni soggetto richiedente.
- 1.8 La struttura regionale competente alla gestione operativa di quanto stabilito dal presente Allegato è il Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità" della Direzione generale della Giunta regionale. Il bando individua il responsabile del

procedimento e contiene l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

## **§2. Soggetti che possono richiedere il contributo**

- 2.1 Il contributo è destinato agli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017, nonché alle associazioni, alle organizzazioni e agli enti di carattere privato non iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Il contributo è destinato a detti soggetti, a condizione che abbiano tutti i seguenti requisiti:
- a) siano costituiti da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
  - b) abbiano sede legale o operativa nel territorio toscano;
  - c) non siano costituiti in forma di società;
  - d) siano costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
  - e) svolgano attività che rientrano tra quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 117/2017;
  - f) abbiano già svolto una o più attività - rivolte ai giovani - che rientrano tra quelle previste dal paragrafo 4, lettere da a) ad e).
- 2.2 La verifica sulla sussistenza dei requisiti di cui al punto 2.1, lettere a), b), c), d), e), è fatta dalla struttura regionale competente mediante esame dell'atto costitutivo e dello statuto. Ai fini di detta verifica, si può fare riferimento a quella eventualmente svolta nei confronti dello stesso soggetto nell'ambito di procedimenti precedenti.
- 2.3 La sussistenza del requisito di cui al punto 2.1, lettera f), deve essere dimostrata dal soggetto richiedente mediante idonea documentazione (pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli di giornali e riviste, riferimenti a pagine social media o a pagine web, ecc.) relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2018. In alternativa, è sufficiente fare riferimento alle attività svolte in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Ragazzi attivi contro le mafie" o "Cittadini responsabili nella scuola e nella società" degli anni dal 2018 al 2022.
- 2.4 Se il soggetto richiedente, ancorché non iscritto al RUNTS, si avvale – a norma del proprio statuto - di volontari, deve aver stipulato un'assicurazione avente il medesimo oggetto di quella di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), allegando alla domanda copia della polizza.
- 2.5 Se il soggetto richiedente intende realizzare il progetto con attività svolte all'interno di un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, deve dare dimostrazione di poter fruire del bene medesimo per il periodo di svolgimento. La dimostrazione deve essere data unitamente alla domanda di contributo, mediante dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha il bene in gestione.
- 2.6 Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo e un solo progetto; in caso di pluralità di domande, è presa in considerazione solo l'ultima pervenuta entro il termine.

## **§ 3. Rapporti di collaborazione e di partenariato**

- 3.1 Fermo restando che il contributo è richiesto per attività che sono progettate, organizzate e svolte direttamente dal soggetto richiedente e a copertura delle spese da esso sostenute, il progetto presentato può prevedere:
- a) che talune attività siano svolte in collaborazione paritaria, priva di specifica formalizzazione, con Università, scuole, istituzioni culturali di rilievo regionale di cui alla l.r. 21/2010, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, che ne assumono, in tutto o in parte, la responsabilità e il costo. La domanda di contributo indica l'esistenza di tali rapporti di collaborazione, fermo restando che le spese sostenute dai soggetti che collaborano in tal modo con il soggetto beneficiario del contributo non possono entrare a far parte della rendicontazione che quest'ultimo deve presentare;
  - b) che talune attività siano svolte sulla base di accordi di partenariato con Università, scuole, istituzioni culturali di rilievo regionale di cui alla l.r. 21/2010, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, formalizzati con specifici accordi o dichiarazioni da cui risultano le attività – di partecipazione alla progettazione e/o alla realizzazione operativa - che vengono svolte dai soggetti partner con la direzione o il coordinamento del soggetto richiedente; le eventuali spese, sostenute dai soggetti partner sotto la propria responsabilità, sono destinate a essere successivamente rimborsate dal soggetto beneficiario del contributo. La domanda indica l'esistenza di detti rapporti di partenariato, che devono essere formalizzati con una delle seguenti modalità:
    - 1) dichiarazione di partenariato sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner;
    - 2) accordo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal legale rappresentante del soggetto partner.
- 3.2 Se il soggetto partner è un ente del Terzo settore e si avvale – a norma del proprio statuto - di volontari, deve aver stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 117/2017. Copia della polizza deve essere trasmessa unitamente alla documentazione sul partenariato.
- 3.3 Le eventuali spese sostenute dai soggetti partner per la progettazione e la realizzazione del progetto possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario del contributo nel limite complessivo del 40% del contributo concesso; ad esse si applicano le stesse regole sulla ammissibilità e sulla documentazione previste per le spese che risultano in capo al soggetto beneficiario, con le esclusioni e nei limiti stabiliti dal paragrafo 5. Le spese del soggetto partner possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario solo se il soggetto beneficiario non ha rendicontato l'acquisto di beni e servizi di cui al punto 5.1, lettere a) e b) dal soggetto partner medesimo. Nella domanda di contributo, il soggetto richiedente dà atto del fatto che la Regione è estranea al rapporto di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dal soggetto partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso.
- 3.4 Si può essere partner in un solo progetto. Se due soggetti richiedenti indicano nella domanda uno stesso partner, la struttura regionale competente richiede agli interessati di effettuare la scelta entro un termine non inferiore a tre giorni; in caso di opinioni divergenti, prevale la scelta fatta dal soggetto indicato come partner.

#### **§ 4. Contenuti, obiettivi, caratteristiche dei progetti ammissibili a contributo**

- 4.1 Sono ammissibili a contributo i progetti che hanno la finalità di promuovere la partecipazione dei giovani toscani ai campi antimafia organizzati in Italia e la partecipazione dei giovani toscani e di altre regioni ad analoghe iniziative che si tengono in Toscana, e che inoltre hanno uno o più tra i seguenti contenuti, obiettivi, caratteristiche:
- a) conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad essi collegate in rapporto alla realtà regionale;
  - b) attività di studio e approfondimento sugli altri temi della l.r. 11/1999;
  - c) valorizzazione della valenza formativa delle attività di volontariato sociale in tema di legalità;
  - d) scambio di esperienze con le realtà impegnate in contesti di presenza mafiosa;
  - e) conoscenza e sostegno delle attività dei soggetti impegnati nella gestione e nell'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 4.2 I destinatari principali delle attività previste nel progetto devono essere le ragazze e i ragazzi e i giovani di età fino a 40 anni.
- 4.3 Per campi antimafia si intendono le attività svolte per più giorni da un gruppo di giovani che visitano beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e/o vi soggiornano per finalità di conoscenza, formazione, partecipazione, socializzazione, solidarietà e sostegno ai soggetti impegnati nel riutilizzo dei beni confiscati.

#### **§5. Spese ammissibili**

- 5.1 Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di approvazione del presente Allegato al 30 novembre 2023, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:
- a) ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui al punto 2.4;
  - b) ai servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività.
- 5.2 Sono altresì considerati tra le spese ammissibili:
- a) i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dalla data di approvazione del presente Allegato al 30 novembre 2023 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
  - b) i pagamenti, effettuati dal soggetto beneficiario dalla data di approvazione del presente Allegato al 30 novembre 2023, relativi al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che

abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;

- c) le spese generali sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di approvazione del presente Allegato al 30 novembre 2023, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui al punto 2.4 e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui al punto 5.1 lettera a) - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.
- 5.3 L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.
- 5.4 Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.
- 5.5 Le disposizioni del presente paragrafo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese di cui al punto 5.2, lettera c), che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

#### **§ 6. Modalità e termini per la concessione e la liquidazione del contributo**

- 6.1 La struttura regionale competente approva il bando pubblico di cui al punto 1.5, in attuazione dei criteri indicati nel presente Allegato.
- 6.2 Con il bando è approvata la modulistica che deve essere utilizzata per la presentazione della domanda.
- 6.3 La domanda di contributo deve essere presentata dai soggetti di cui al paragrafo 2, aventi i requisiti ivi indicati, entro e non oltre la data stabilita dal bando, che non può essere comunque inferiore al ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. La domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, con le modalità previste dal bando. La domanda e la documentazione allegata devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica, mediante posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), oppure (per i soggetti registrati al 28 febbraio 2021) mediante interfaccia web Apaci; il bando indica le ulteriori modalità di trasmissione.
- 6.4 Il bando indica gli altri elementi della domanda, che sono riportati nella modulistica:
- a) gli elementi identificativi del soggetto richiedente (denominazione, sede, codice fiscale identificativo o partita IVA), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui devono essere inviate le comunicazioni destinate al soggetto richiedente;
  - b) gli elementi identificativi del rappresentante legale del soggetto richiedente (nome e cognome, domicilio, codice fiscale), nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica cui possono essere inviate le comunicazioni a lui destinate; la domanda può contenere anche i nominativi e i contatti di altri rappresentanti del soggetto richiedente, indicati dal rappresentante legale, che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti previsti dal presente Allegato;

- c) la presa d'atto degli obblighi di cui al presente Allegato, in particolare di quelli indicati al paragrafo 8, e l'impegno ad osservarli;
  - d) i seguenti allegati:
    - 1) il progetto per la realizzazione del quale è richiesto il contributo, con indicazione della stima di massima della spesa che sarà coperta dal contributo regionale; se trasmesso separatamente dalla domanda, anche il progetto deve essere sottoscritto dal rappresentante legale; nell'ambito del progetto sono indicati anche i soggetti di cui al punto 3.1;
    - 2) l'atto costitutivo e lo statuto in corso di validità, oppure l'indicazione dell'ufficio regionale presso cui sono depositati;
    - 3) la documentazione indicata al punto 2.3, necessaria a dimostrare la sussistenza del requisito di cui alla lettera f) del punto 2.1;
    - 4) la copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui al punto 2.4;
    - 5) la documentazione indicata al punto 2.5, relativa alla fruibilità del bene confiscato preso il quale si svolgono attività del progetto;
    - 6) la documentazione di cui al punto 3.1 lettera b), che attesta i rapporti di partenariato instaurati, nonché – per i partner enti del Terzo settore – copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui al punto 2.4.
- 6.5 La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 6.3 e 6.4, e in caso positivo consegna alla Commissione di valutazione copia dei progetti delle domande risultate ammissibili, per l'esame di merito. Qualora sia necessario acquisire, ai fini della verifica di ammissibilità, integrazioni e/o chiarimenti, la struttura regionale competente provvede a richiederli assegnando un termine non inferiore a tre giorni; se il soggetto richiedente non adempie entro il termine o adempie in modo insufficiente, la domanda è inammissibile. La struttura regionale competente verifica altresì, nei termini stabiliti dal bando, la sussistenza della regolarità della posizione contributiva a norma del paragrafo 8, in mancanza della quale la domanda è inammissibile.
- 6.6 Costituiscono irregolarità non sanabili e comportano l'inammissibilità della domanda, senza lo svolgimento di ulteriori attività istruttorie:
- a) la presentazione della domanda oltre il termine previsto dal punto 6.3;
  - b) la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle telematiche indicate al punto 6.3;
  - c) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del rappresentante legale;
  - d) la presentazione del programma di attività o del progetto oltre il termine previsto dal punto 6.3;
  - e) la trasmissione del programma di attività o del progetto con modalità diverse da quelle telematiche indicate al punto 6.3;
  - f) l'impossibilità di identificare il soggetto richiedente o il rappresentante legale.
- 6.7 La Commissione di valutazione è nominata con atto del Direttore generale della Giunta regionale ed è composta da personale interno alla Regione. Il provvedimento di nomina stabilisce anche il soggetto che svolge le funzioni di presidente. La partecipazione alla Commissione costituisce a tutti gli effetti prestazione di lavoro e non comporta l'erogazione di indennità o rimborsi spese.

6.8 I programmi e i progetti sono esaminati e disposti in una graduatoria di merito. La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

	Parametro	Punteggio assegnabile
1	Attinenza del progetto ai contenuti previsti dal paragrafo 4 e, in caso di attinenza, livello di realizzazione delle attività ivi indicate. In caso di non attinenza, il progetto non può essere ammesso a contributo e la Commissione non procede all'esame per l'attribuzione dei successivi punteggi.	Max punti 10
2	Numero di campi previsti con visita e soggiorno in beni confiscati alla criminalità organizzata e numero di giovani partecipanti complessivi previsti.	Max punti 14
3	Numero degli operatori impiegati e tipo di professionalità utilizzate	Max punti 10
4	Grado di coinvolgimento dei destinatari e qualità delle metodologie utilizzate	Max punti 12
5	Tipologia, numero dei prodotti realizzati come risultato del progetto o come strumenti per la diffusione e pubblicizzazione delle attività e loro livello qualitativo	Max punti 8
6	Tipo di monitoraggio previsto	Max punti 8
7	Dimensione organizzativa dell'istituzione proponente e grado di esperienza maturata nell'ambito oggetto del bando	Max punti 12
8	Coinvolgimento delle realtà associative e istituzionali locali	Max punti 8
9	Realizzazione di iniziative pubbliche, loro estensione e qualità	Max punti 8
10	Specifica attenzione dedicata ai beni confiscati in Toscana	Max punti 10

6.9 Un punteggio di valutazione superiore a 25 punti complessivi è requisito minimo per l'ammissione in graduatoria dei programmi / progetti. In caso di parità di punteggio complessivo è data priorità al progetto che prevede il maggior numero di campi e di partecipanti.

6.10 In esito alla valutazione è redatta una graduatoria, che è approvata con decreto dirigenziale. Con il medesimo decreto, il contributo è concesso, in relazione alle risorse disponibili, ai soggetti richiedenti, per la realizzazione dei programmi e dei progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto.

6.11 Con l'atto di concessione si dispone l'impegno di spesa e si provvede alla liquidazione della prima parte del contributo, nella misura del 70% del contributo concesso. Si può procedere distintamente alla concessione e alla liquidazione del contributo quando ciò sia necessario per adempiere alle indicazioni interne sulla gestione del bilancio.

6.12 Il saldo del contributo è liquidato a conclusione delle attività, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della verifica delle medesime, secondo quanto indicato al §10.

#### **§7. Documento unico di regolarità contributiva (Durc)**



- 7.1 In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), prima di effettuare la concessione e la liquidazione del contributo la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto beneficiario, in mancanza della quale il contributo non può essere concesso o liquidato. In sede di presentazione della domanda e del rendiconto, il rappresentante legale del soggetto beneficiario può dichiarare l'insussistenza, al momento della domanda o del rendiconto, dei rapporti di lavoro medesimi.

#### **§ 8. Obblighi del soggetto beneficiario**

- 8.1 Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.
- 8.2 Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.
- 8.3 Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto.
- 8.4 Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.
- 8.5 Il soggetto beneficiario deve provvedere alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività, in particolare per infortuni dei partecipanti alle attività, che non siano già coperti dall'assicurazione di cui al punto 2.4. Copia della polizza deve essere trasmessa alla Regione almeno in occasione della richiesta di utilizzo del logo della Regione di cui al §9 o della presentazione del rendiconto di cui al §10.

#### **§ 9. Pubblicizzazione e promozione delle attività e delle iniziative. Uso del logo di Regione Toscana**

- 9.1 Il soggetto beneficiario:
- pubblicizza sul proprio sito web, in pagine dedicate, le iniziative assunte in attuazione del programma di attività;
  - può utilizzare, nella realizzazione delle singole iniziative che rientrano nel progetto, il logo della Regione Toscana, su specifica richiesta e nel rispetto di quanto disposto dalla normativa regionale di cui al link <http://regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>;
  - dà conto del fatto che le iniziative che rientrano nel progetto sono realizzate con il contributo della Regione, secondo la formulazione indicata dalla struttura regionale competente, se – per la rilevanza dell'iniziativa – ciò è espressamente richiesto dalla Regione in occasione della concessione dell'uso del logo della Regione Toscana.

- 9.2 La Giunta regionale può promuovere incontri pubblici di tutti i soggetti beneficiari dei contributi per consentire la presentazione comune delle attività svolte.

#### **§ 10. Rendicontazione**

- 10.1 Entro il 31 dicembre 2023 il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte, nonché sulle spese sostenute entro il 30 novembre 2023, per la realizzazione del progetto, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.
- 10.2 Tale relazione, con la documentazione allegata, è redatta utilizzando la modulistica definita con decreto del dirigente della struttura regionale competente, è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dovrà pervenire esclusivamente per via telematica, mediante posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto beneficiario, all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).
- 10.3 La relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal progetto, indicando per ciascuna:
- la data e il luogo in cui è stata svolta;
  - la descrizione dell'attività; nell'ambito della descrizione sono indicati i partner e gli altri soggetti che hanno collaborato alla sua promozione e organizzazione, e il ruolo da essi avuto nella realizzazione;
  - la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, giovani) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto;
  - il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
  - le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.
- 10.4 Alla relazione devono essere allegati, secondo quanto previsto dal modello di rendiconto:
- il rendiconto delle spese sostenute e pagate, a norma del paragrafo 5, dal soggetto beneficiario afferenti a una o a più attività. Ciascuna voce del rendiconto deve fare riferimento al relativo documento giustificativo. L'elenco dei giustificativi dovrà indicare, per ogni documento, gli estremi di identificazione e l'importo lordo;
  - la documentazione delle spese indicate nel rendiconto. La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia che il soggetto beneficiario dichiara conforme; non sono ammessi giustificativi generici o non motivati o non attinenti al programma e/o alle singole attività;
  - la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario che la documentazione prodotta a giustificazione della spesa, in quanto coperta integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, non è stata prodotta né sarà prodotta nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati; se l'attività è finanziata sia dal contributo della Regione Toscana sia da altri contributi e il documento che giustifica la spesa è unico, la dichiarazione dovrà specificare la quota parte coperta esclusivamente dal contributo della Regione Toscana;
  - la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario sul trattamento applicato all'IVA per le spese sostenute;
  - la documentazione prodotta nel corso delle attività (elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.);
  - la dichiarazione che la documentazione fotografica o multimediale delle attività, se

effettuata, è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso del soggetto beneficiario, per eventuali pubblicazioni da realizzare congiuntamente o per eventuali controlli da parte della Regione;

- g) il numero dei partecipanti distinti per età anagrafica e provenienza geografica; la dichiarazione che il soggetto beneficiario del contributo è in possesso dell'elenco nominativo dei partecipanti, per eventuali controlli da parte della Regione;
- h) l'eventuale dichiarazione sulla insussistenza dei rapporti di lavoro di cui al paragrafo 7;
- i) la copia della polizza di cui al punto 8.5; non possono essere considerate nel rendiconto – e sono inammissibili - le spese per attività non coperte da detta assicurazione;
- j) la documentazione delle spese eventualmente sostenute dal soggetto partner; si applicano le medesime disposizioni previste per le spese del soggetto beneficiario, salvo quanto stabilito dai punti 3.3 e 5.5. In caso di rapporti di partenariato istaurati nel corso della realizzazione del progetto, la documentazione deve riguardare anche gli accordi o le dichiarazioni di cui al punto 3.1, lettera b), nonché – per i partner enti del Terzo settore – la polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui al punto 2.4.

10.5 In caso di progetto comprendente anche attività coperte da altri finanziamenti, pubblici e privati, compresi altri finanziamenti regionali, o coperte da contributi versati dai partecipanti, il soggetto beneficiario indica anche l'entità di detti finanziamenti e contributi e dà conto che il contributo concesso non copre spese altrimenti finanziate. In caso di insussistenza di dette entrate, il soggetto beneficiario ne dà comunque espressamente atto.

10.6 La struttura regionale competente provvede alla liquidazione del saldo entro trenta giorni dalla data ultima prevista per la presentazione del rendiconto. Può richiedere integrazioni e chiarimenti, assegnando al soggetto beneficiario un termine non inferiore a tre giorni per adempiere. La richiesta sospende il termine per l'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo. Il saldo non può essere liquidato se il soggetto beneficiario non fornisce, con le modalità telematiche di cui al punto 6.3, gli elementi richiesti nel termine stabilito o se gli elementi forniti non sono sufficienti. In relazione agli elementi forniti, il saldo può essere liquidato in misura ridotta.

10.7 In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto beneficiario, in mancanza della quale il saldo non può essere liquidato. In caso di irregolarità, la struttura regionale competente assegna al soggetto beneficiario un congruo termine per regolarizzare la sua posizione, decorso inutilmente il quale il saldo non può più essere liquidato.

#### **§ 11. Revoca del contributo**

11.1 Il contributo è revocato, in tutto o in parte, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999, se il soggetto beneficiario non presenta la relazione nel termine del 31 dicembre 2023 o la presenta senza utilizzare le modalità telematiche di cui al punto 10.2, o le spese rendicontate sono inammissibili o inferiori al contributo concesso, o le attività previste nel programma non sono state svolte o sono state svolte in modo incompleto determinando una minore spesa. È altresì revocato se il soggetto beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti al punto 8.3 o ha assunto comportamenti difformi da quanto previsto al punto 8.4. Se ricorre il caso, la struttura regionale competente richiede la restituzione di tutto o parte del contributo concesso.

- 11.2 Quanto previsto dal punto 11.1 si applica, limitatamente al saldo del contributo, anche nel caso della mancata regolarizzazione contributiva di cui al punto 10.7.
- 11.3 Il contributo è ridotto se risulta in sede di rendiconto un numero inferiore di giovani partecipanti rispetto a quelli indicati nel progetto. Il bando stabilisce la quota di riduzione, fino al 50% del contributo, e le modalità di calcolo.

#### **§ 12. Trattamento dei dati**

- 12.1 I dati personali indicati nel modello di domanda e di rendicontazione e negli allegati, saranno trattati con modalità manuale e informatizzata e il loro conferimento è obbligatorio. Il mancato conferimento preclude la concessione o la liquidazione del contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. Essi saranno conservati presso il Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità” per il tempo necessario alla conclusione dei procedimenti e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il modello di domanda contiene l’informativa sul trattamento dei dati.
- 12.2 La Regione e il soggetto beneficiario applicano, nell’ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).
- 12.3 La Regione e il soggetto beneficiario tratteranno in via autonoma i dati che sono oggetto di scambi per trasmissione ai sensi del presente Allegato, in particolare i dati personali oggetto di trasmissione nei casi previsti dal paragrafo 10, per le finalità connesse all’attuazione del presente Allegato. In relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento sono:
- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
  - b) categorie degli interessati: persone fisiche;
  - c) tipologia del formato dei dati: testo, immagini, audiovisivi.
- 12.4 Le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati saranno adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, la Regione e il soggetto beneficiario metteranno in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e applicheranno misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente allegato, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 34)

Delibera N 580 del 22/05/2023

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI  
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gabriele GRONDONI

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

Modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Modalità operative per la formazione sincrona nell'ambito dei percorsi di formazione esterna Apprendistato Professionalizzante

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i> DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
--

*Allegati n. 1*

*A            Modalità operative per la formazione sincrona nell'ambito dei percorsi di  
formazione esterna Apprendistato Professionalizzante  
683a16e2b2cf47e6e36f26b954fa97de7b55ab2c193a878426815a868c1edce7*

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;

Visto l’Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha deliberato l’adozione delle Linee Guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’articolo 2 del Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto l’Accordo in Conferenza Stato – Regioni tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano siglato il 19 aprile 2012 per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell’art. 6 del D. lgs. 167 del 2011 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il progetto regionale n. 19 “Diritto e qualità del lavoro”, il quale prevede all’obiettivo 2, tra gli interventi per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all’acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l’istituto dell’apprendistato quale strumento di promozione dell’occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l’omogeneità dell’offerta formativa sul territorio regionale;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e in particolare gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard per la realizzazione dell’offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti della stessa;

Vista la D.G.R. n. 988/2019 avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”, da ultimo modificata con D.G.R. n. 1421/2021;

Visto l’Accordo approvato in Conferenza delle Regioni/ Province Autonome del 21 dicembre 2022 (22/230/CR6/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi della formazione non regolamentata”, il quale prevede che la FAD possa essere riconosciuta in percentuali maggiori, anche fino al 100%, in particolari casi, tra cui l’apprendistato professionalizzante;

Vista la D.G.R. n. 251 del 13/03/2023 con la quale sono state adeguate al citato Accordo le disposizioni in materia di sistema regionale delle competenze contenute nel Disciplinare approvato dalla citata D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii., e in particolare l’allegato A, paragrafo B.1.4.1 “Formazione a distanza”, il quale, per l’apprendistato professionalizzante, rinvia alle disposizioni specifiche adottate in materia di formazione esterna per le competenze di base e trasversali erogata nell’ambito di tale contratto;

Ritenuto quindi opportuno provvedere alla definizione delle modalità operative per l'applicazione delle disposizioni di cui al citato Accordo per l'apprendistato professionalizzante;

Visto l'Allegato A, parte integrante del presente atto, nel quale sono individuate le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;

Dato atto che trascorsi sei mesi dall'adozione delle citate modalità operative sarà effettuata una ricognizione finalizzata a valutarne gli effetti e le eventuali necessità di adeguamento;

Visto il parere favorevole della Commissione Regionale Tripartita del 04/05/2023;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 11/05/2023;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, l'Allegato A, parte integrante del presente atto, nel quale sono individuate le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
- 2) di dare atto che, trascorsi sei mesi dall'adozione delle citate modalità operative, sarà effettuata una ricognizione finalizzata a valutarne gli effetti e le eventuali necessità di adeguamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
GABRIELE GRONDONI

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI



## Allegato A

**Modalità operative per la formazione sincrona nell'ambito dei percorsi di formazione esterna per le competenze di base e trasversali di cui al contratto di Apprendistato Professionalizzante****Premessa**

Con l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome (22/230/CR6/C17), le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso l'individuazione di elementi minimi comuni relativi alle modalità di erogazione della Formazione a Distanza (FAD) nei percorsi di formazione professionale regionale non regolamentata successivamente al 31 marzo 2022, data della cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19. L'Accordo, recepito in Toscana con deliberazione della Giunta Regionale n. 251 del 13/3/2023, valorizza le lezioni apprese durante la fase pandemica per garantire la prosecuzione delle attività formative a distanza in considerazione del valore dell'E-learning (**blended**) quale asset imprescindibile di un sistema formativo moderno, in grado di adattarsi alle sfide dei mercati e all'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento delle persone.

L'impiego delle nuove tecnologie è favorito alla luce della funzione di rilievo che le stesse rivestono nello svolgimento delle attività formative, attraverso indirizzi operativi tali da consentire di:

- a) **bilanciare i pesi delle attività formative in presenza e a distanza**, così da modellare l'offerta sulle esigenze delle persone e sui bisogni di conciliazione tra tempi di vita, tempi di lavoro e tempi della formazione;
- b) **sostenere il più ampio accesso delle persone riducendo le disparità**, con attenzione ai residenti in aree rurali;
- c) **raggiungere platee più vaste e complesse di partecipanti alle attività formative** e, in un'ottica di antidispersione, recuperare gli studenti più fragili;
- d) **contribuire agli obiettivi di riduzione delle emissioni** attraverso il minor ricorso alla mobilità degli allievi.

Nel quadro delineato, sono stabilite **garanzie minime** necessarie nell'utilizzo degli strumenti tecnologici, affinché questo:

- **tuteli, in ottica di inclusione**, coloro che non sono nelle condizioni di poterne fruire e coloro per i quali la formazione in presenza caratterizzata dal rapporto umano diretto e da uno spazio fisico dedicato presenta maggiori vantaggi (ad esempio, i giovani);
- **salvaguardi la componente professionalizzante** e l'effettivo ricorso a metodologie formative laboratoriali;
- **assicuri accuratezza in termini di monitoraggio e tracciabilità delle attività**, visto il concorso di finanziamenti pubblici, e quindi contribuisca alla stessa qualità della formazione;
- **rispetti il principio della "territorialità" degli interventi**, in forza del quale la Regione assicura servizi per rispondere ai molteplici bisogni delle persone e delle imprese presenti sul territorio e contemporaneamente promuove il rafforzamento del legame tra questi ultimi e i territori sui quali tali servizi vengono programmati e offerti, al fine di agevolarne lo sviluppo.

La modalità sincrona è definita come modalità di svolgimento della formazione contemporanea alla formazione erogata in presenza con strumenti telematici e guidati da un docente/formatore. Alla erogazione delle attività formative in modalità sincrona sono applicate di norma le Unità di Costo Standard (UCS) previste per la formazione tout court.

Ai fini dell'applicazione pratica l'Accordo stabilisce inoltre:

- la possibilità di variare le **percentuali di FAD in base alla tipologia di attività formativa o anche sulla base della categoria dei destinatari**, da definire in **appositi dispositivi regionali**.
- La **possibilità di escludere la FAD o di applicarla in percentuale più limitata** per alcune tipologie di attività o per categorie di destinatari. I dispositivi regionali possono quindi individuare casi specifici.
- Di **favorire l'accessibilità ai servizi in presenza per le persone che non possono o non intendono fruire dei servizi a distanza**.
- La **possibilità di riconoscere la FAD in percentuali maggiori, anche fino al 100%** nei seguenti casi, tra i quali:

- rispetto a particolari caratteristiche delle organizzazioni d'impresa, come nei dispositivi sulla formazione continua rivolta alle aziende che hanno adottato lo smart working come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività;
- **nell'apprendistato professionalizzante;**
- nella formazione per la creazione d'impresa;
- nelle iniziative di formazione per lavoratori a carattere sperimentale.

**Modalità operative per l'applicazione delle disposizioni di cui all'Accordo (22/230/CR6/C17) alle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante**

La citata DGR n. 251 del 13/3/2023 di recepimento dell'Accordo (22/230/CR6/C17) in Allegato A, paragrafo B.1.4.1 Formazione a Distanza, per l'apprendistato professionalizzante rinvia a disposizioni specifiche adottate in materia di formazione esterna per le competenze di base e trasversali erogata nell'ambito di tale contratto.

Il presente documento individua quindi le modalità operative per l'applicazione delle disposizioni di cui al citato Accordo alla formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

A tale proposito, ai fini dell'individuazione delle modalità operative, sono stati considerati i seguenti aspetti:

- A. i chiarimenti forniti dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro con Circolare 2/2022 relativamente alla possibilità di ricorrere alla formazione a distanza nelle ipotesi in cui tale formazione sia erogata da parte di organismi di formazione accreditati e finanziata dalle aziende, per carenza delle risorse messe a disposizione dalla Regione. La circolare definisce la modalità di formazione e-learning come una specifica ed evoluta forma di FAD consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, in modalità sincrona. Attraverso tali sistemi si assicura la tracciabilità dello svolgimento delle lezioni e della partecipazione degli apprendisti. In assenza di regolamentazione regionale, INL ha ritenuto applicabile quanto previsto dall'Accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011, per la formazione dei lavoratori in materia di tutela della salute e sicurezza.
- B. la particolare natura della formazione esterna nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, le cui ore costituiscono a tutti gli effetti ore di lavoro.
- C. la tipologia di attività lavorative cd. "telelaborabili".
- D. l'opportunità di utilizzare per la prima volta la modalità FAD sincrona a partire dalla nuova offerta formativa pubblica finanziata con il PR FSE + 2021-2027 con il quale saranno utilizzate UCS specificamente definite per la formazione esterna nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

Modalità operative della FAD sincrona alle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

	Casistiche	Ammissibilità della FAD SINCRONA	Percentuale di FAD sincrona da applicarsi alle ore di AULA (escluso TRIO)	Modalità operative
A	Apprendista in lavoro agile/Smart working	SI	Fino al 100%*	<p><b>Sede e strumentazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la formazione può svolgersi presso la sede del soggetto formatore, presso l'azienda o presso il domicilio del partecipante, <b>purché le ore dedicate alla formazione vengano considerate orario di lavoro effettivo.</b></li> <li>la formazione va realizzata attraverso una strumentazione idonea a permettere l'utilizzo di tutte le risorse necessarie allo svolgimento del percorso formativo ed il riconoscimento del lavoratore destinatario della formazione.</li> </ul> <p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la strumentazione e le tecnologie utilizzate devono consentire di coinvolgere attivamente e in modo interattivo gli allievi.</li> </ul> <p><b>Tutor</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>deve essere garantito un esperto (tutor o docente) a disposizione per la gestione del percorso formativo</li> </ul> <p><b>Valutazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>devono essere previste prove di valutazione "in itinere", da effettuarsi <b>in presenza telematica attraverso idonee applicazioni che consentano di coinvolgere interattivamente i discenti.</b></li> <li>delle prove e della verifica finale deve essere data evidenza agli atti dell'azione formativa.</li> </ul> <p><b>Durata:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>deve essere indicata la durata del tempo di studio previsto, quale va ripartito su unità didattiche omogenee.</li> <li>deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento) ovvero dare prova che l'intero percorso sia stato realizzato.</li> <li>La durata della formazione deve essere validata dal tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-Learning.</li> </ul>
B	Apprendista la cui prestazione lavorativa viene svolta non in lavoro agile/Smart working, ma corrisponde ad attività telelavorabili (tipicamente attività impiegate)	SI	Fino al 100%*	
C	Apprendista non in Smart working, con attività NON telelavorabili	NO	---	In caso di attività non telelavorabili, non è possibile adottare la formazione sincrona. Si tratta delle professioni aventi carattere prevalentemente manuale.

\* Come previsto dall'accordo SR (22/230/CR6/C17), per la determinazione della percentuale di FAD dovranno essere considerate eventuali limitazioni per alcune tipologie di attività o per categorie di destinatari



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 35)

Delibera N 581 del 22/05/2023

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI  
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto PAGNI

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii avente per oggetto "Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica."

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	modifica DGR 731/2019
2	Si	Testo coordinato_modifica DGR 731/2019

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Allegati n. 2*

- 1            *modifica DGR 731/2019*  
*7ffdb00adc2504e1ca8da3ba5ab8acd0e456b30af61552b309c152ccabc10b0d*
  
- 2            *Testo coordinato\_modifica DGR 731/2019*  
*f6577a1f087f6baa6530068c378749f0ab2df078341f9263258d6505f742320f*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e in particolare l’art. 17, comma 2, che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii. recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, avente per oggetto "Programma regionale di sviluppo 2021-2025. Adozione";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n.110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" - Obiettivo 4 "Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii. avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Viste la Delibera della Giunta regionale n. 1407/2016 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e ss.mm.ii e la Delibera della Giunta regionale n. 894/2017, avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare del Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 731/2019 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze. L.R. 32/2002 art. 17 comma 2”, da ultimo modificata con la Delibera della Giunta regionale n.1420/2021;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 20983/2019, n. 20841/2019 e n. 2301/2021 che approvano gli avvisi per la presentazione delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi in attuazione di quanto previsto al paragrafo 5 dell’Allegato A della citata Delibera della Giunta regionale n.731/19 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno, a seguito di alcune criticità emerse nella applicazione delle disposizioni relative alla gestione delle attività riconosciute e per una maggiore semplificazione delle procedure richieste, apportare le necessarie modifiche alla citata Delibera della Giunta regionale n. 731/2019 e ss.mm.ii, prevedendo che nella domanda di riconoscimento non sia più indicato il costo per allievo

del corso ma sia richiesto solo in fase di pubblicizzazione dell'edizione territoriale e che la percentuale di ore FAD presente nel riconoscimento approvato dal competente settore territoriale è la percentuale massima di ore FAD utilizzabile da parte dell'organismo formativo nella erogazione delle edizioni territoriali;

Visto l'Allegato 1 recante “ Modifiche alla DGR n.731/2019 e ss.mm.ii: Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare, per esigenze di chiarezza e trasparenza, il testo aggiornato degli “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2”, Allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale, nel quale sono inserite le modifiche di cui all'Allegato 1 al presente atto;

Preso atto che della presente modifica è stata data informativa alla Commissione permanente tripartita nella seduta del 28.04.23

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 11.05.23.

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'Allegato 1 “Modifiche alla DGR n.731/2019 e ss.mm.ii.: Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2”;

2) di approvare l'Allegato 2 “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2”, nel quale sono inserite le modifiche di cui all'Allegato 1 al presente atto;

3) di dare mandato ai dirigenti dei settori regionali competenti in materia di formazione professionale di adottare gli avvisi pubblici per i rispettivi ambiti di competenza in attuazione della presente deliberazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
ROBERTO PAGNI

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI

**Allegato 1****legenda**

~~testo~~ :testo cancellato

testo: testo inserito

**Modifica agli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2.**

*Omissis*

**5. Procedure per il riconoscimento delle attività formative**

*Omissis*

**5.2 Istruttoria tecnica**

L'istruttoria tecnica svolta dal competente settore territoriale è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

La percentuale di ore FAD presente nel riconoscimento approvato si intende come percentuale massima di ore FAD utilizzabile da parte dell'organismo formativo nella erogazione delle edizioni territoriali.

Non è richiesta nella domanda di riconoscimento l'indicazione del costo per allievo. Tale indicazione è richiesta in fase di pubblicizzazione dell'edizione territoriale di cui al paragrafo 6.1.

*Omissis*

**6. Gestione delle attività formative riconosciute**

*Omissis*

**6.1 Richiesta di attivazione delle edizioni territoriali**

*Omissis*

L'organismo formativo presenta un avviso di selezione dell'utenza per l'edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, nel quale indica il periodo di pubblicizzazione dell'attività formativa e il costo per allievo. Tale avviso deve essere pubblicizzato per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell'avviso da parte del Settore territorialmente competente. L'organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l'edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, la cui durata potrà



essere uguale o inferiore alla durata prevista per la prima pubblicizzazione. L'agenzia potrà prorogare la pubblicizzazione nei 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta.

*Omissis*

~~L'eventuale richiesta per una edizione territoriale di riduzione del costo per allievo (retta) già approvato con l'atto di riconoscimento del percorso deve essere autorizzata dal competente settore territoriale che attiva l'edizione.~~

~~Ciascun settore, per ogni riconoscimento dato, potrà autorizzare la variazione del costo per allievo (retta) per non più di una edizione all'interno di un anno solare.~~

~~Tale valore non può superare il 20% del costo per allievo già approvato.~~

~~In tutti gli altri casi di modifica del costo allievo l'organismo formativo dovrà presentare una nuova domanda di riconoscimento con decadenza del riconoscimento precedente.~~

~~Le edizioni territoriali saranno gestite nel rispetto della normativa regionale vigente al momento della richiesta di attivazione dell'edizione stessa.~~

*Omissis*

Allegato 2

**Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2****1. Ambito di applicazione**

La Legge Regionale n. 32/2002 (*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*) disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione, al fine di costruire un sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell'Unione europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell'integrazione sociale, nonché il diritto all'orientamento e all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro.

L'articolo 17 della legge individua tra le modalità di attuazione dell'offerta di formazione professionale le attività riconosciute, stabilendo al comma 2 che detta offerta sia “*realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di un atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa*”.

**2. Tipologia di attività formative per le quali può essere autorizzato il riconoscimento**

Gli interventi formativi per i quali è possibile richiedere il riconoscimento regionale sono:

1. interventi formativi finalizzati al rilascio di attestato di qualifica, il cui riferimento è:
  - a. una figura professionale, presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
  - b. un profilo professionale, presente nel “Repertorio Regionale della Formazione regolamentata”;
2. interventi formativi finalizzati al rilascio di certificato di competenze relativo a una o più Aree di Attività (AdA) presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
3. interventi formativi di formazione obbligatoria finalizzati al rilascio di attestati per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore di cui al Repertorio della Formazione regolamentata.

Gli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi (standard formativi, di progettazione e di certificazione) sono definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii.

**3. Destinatari degli interventi formativi riconosciuti**

Gli interventi formativi riconosciuti sono rivolti a:

1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica o certificato di

competenze relativo ad una o più Aree di Attività (AdA), il cui riferimento è una figura professionale presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;

2. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica, il cui riferimento è un profilo professionale presente nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”;

3. soggetti in possesso dei requisiti previsti nei percorsi di formazione obbligatoria presenti nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”.

#### **4. Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di riconoscimento**

Possono presentare la domanda di riconoscimento per le attività formative previste al paragrafo 2. gli organismi formativi accreditati in base alla normativa regionale sull'accREDITAMENTO di cui alla D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 894/17 e ss.mm.ii.

Potranno altresì presentare domanda di riconoscimento gli organismi formativi non accreditati. In tal caso l'organismo formativo dovrà essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/17 e ss.mm.ii. ) al momento della richiesta di edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

#### **5. Procedure per il riconoscimento delle attività formative**

I Settori territorialmente competenti approvano gli avvisi per la presentazione delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi. Il riconoscimento, rilasciato da un Settore ha validità su tutto il territorio regionale.

La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui al paragrafo 2. deve essere presentata al Settore sul cui territorio di competenza ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accREDITAMENTO.

Se l'Organismo Formativo non è accreditato, la domanda è presentata al Settore sul cui territorio di competenza l'Organismo ha, in ordine, la sede legale o intende stabilire la sede locale da accREDITARE quale set minimo.

La domanda di riconoscimento dei percorsi formativi completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana”.

È possibile presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 01.07.2019.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 9 dei presenti indirizzi, il dirigente del Settore territorialmente competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese entro la fine del mese successivo.

##### 5.1 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare che le domande siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti negli avvisi, presentate attraverso il sistema informativo dedicato e complete dei contenuti minimi richiesti.

### 5.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica svolta dal competente settore territoriale è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

La percentuale di ore FAD presente nel riconoscimento approvato si intende come percentuale massima di ore FAD utilizzabile da parte dell'organismo formativo nella erogazione delle edizioni territoriali.

Non è richiesta nella domanda di riconoscimento l'indicazione del costo per allievo. Tale indicazione è richiesta in fase di pubblicizzazione dell'edizione territoriale di cui al paragrafo 6.1.

### 5.3 Esiti della procedura e rilascio del riconoscimento

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica sono approvati con decreto del dirigente del competente Settore territorialmente competente, entro i termini indicati al paragrafo 5.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca Dati degli Atti regionali. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Il riconoscimento dei corsi consente all'agenzia formativa di richiedere l'attivazione di una o più edizioni territoriali su tutto il territorio regionale.

Tali richieste devono essere presentate esclusivamente tramite il sistema informativo SIFORT.

## **6. Gestione delle attività formative riconosciute**

La gestione dei percorsi riconosciuti, dalla richiesta della attivazione della edizione territoriale fino al rilascio delle certificazioni, è di competenza di ciascun Settore nel cui ambito territoriale di competenza la singola edizione viene realizzata.

La normativa regionale di riferimento per la gestione delle attività formative riconosciute è la D.G.R. n. 951/2020 avente per oggetto "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020", fatto salvo quanto previsto dal presente disciplinare.

### 6.1 Richiesta di attivazione delle edizioni territoriali

La richiesta di attivazione dell'edizione territoriale è presentata dall'organismo formativo unicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORT.

L'organismo formativo preliminarmente alla presentazione di richiesta di attivazione di un'edizione territoriale di un percorso riconosciuto nel quale sia previsto lo svolgimento di un modulo di formazione del sistema di web learning regionale TRIO verifica che lo stesso risulti disponibile nel relativo catalogo presente nel portale di TRIO. Nel caso il modulo non sia più disponibile

l'organismo formativo ne dà comunicazione al settore territorialmente competente per i successivi adempimenti di cui al paragrafo 6.2.

L'organismo formativo presenta un avviso di selezione dell'utenza per l'edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, nel quale indica il periodo di pubblicizzazione dell'attività formativa e il costo per allievo richiesto. Tale avviso deve essere pubblicizzato per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell'avviso da parte del Settore territorialmente competente. L'organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l'edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, la cui durata potrà essere uguale o inferiore alla durata prevista per la prima pubblicizzazione. L'agenzia potrà prorogare la pubblicizzazione nei 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta.

E' ammessa la possibilità di deroga alla pubblicizzazione per i seguenti casi:

- Percorsi relativi al Repertorio regionale della formazione regolamentata, esclusi i percorsi per qualifiche, per un massimo di due volte nell'anno solare in riferimento al singolo percorso di formazione obbligatoria.
- Percorsi di formazione per occupati, attivati su richiesta di una o più Aziende per i propri dipendenti. L'organismo formativo indicherà questa fattispecie in fase di richiesta di attivazione dell'edizione territoriale.

Al momento della validazione dell'avviso di selezione, da parte del Settore territorialmente competente, il corso è immediatamente pubblicato sul Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'art. 76 ter del *Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 n. 47/R*.

Entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo dovrà:

- inserire nel sistema informativo i dati che gli avvisi di cui al paragrafo 5 richiedono per l'avvio dell'attività formativa;
- avviare l'attività formativa in aula.

Entro 7 giorni lavorativi dall'inserimento nel sistema informativo Sifort del calendario delle lezioni e dell'elenco allievi, il Settore territorialmente competente provvederà a comunicare all'organismo formativo la matricola della edizione richiesta.

L'organismo formativo deve dare comunicazione al settore territorialmente competente dell'avvio dell'attività formativa per ciascuna edizione territoriale con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo ed inserire i dati richiesti nel sistema informativo fondo sociale europeo (FSE) della Regione Toscana oltre ad adempiere agli obblighi relativi al registro d'aula.

Il mancato avvio delle attività formative entro 60 gg. dalla data di fine pubblicizzazione comporta la decadenza della richiesta di attivazione dell'edizione territoriale. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà tramite il sistema informativo.

Le edizioni territoriali saranno gestite nel rispetto della normativa regionale vigente al momento della richiesta di attivazione dell'edizione stessa.

#### 6.2 Revoca e decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento, disposta con atto del Dirigente del Settore territorialmente competente che ha autorizzato il riconoscimento stesso, avviene nei seguenti casi:

- a) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;
- b) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata;
- c) presenza di organismo formativo non accreditato alla data di richiesta di attivazione della prima edizione territoriale;
- d) rimozione dal catalogo TRIO del modulo fad inserito nella progettazione del percorso formativo;
- e) se l'organismo formativo presenta una richiesta di riconoscimento di un percorso formativo pur avendo un riconoscimento attivo per la stessa voce di repertorio, quest'ultimo riconoscimento viene revocato.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera a) se la revoca/modifica nel Repertorio regionale di una figura professionale/ADA avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

In ogni caso, il decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA di riferimento può prevedere specifiche indicazioni per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Se la revoca/modifica nel Repertorio regionale avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, le attività formative possono continuare salvo specifiche indicazioni contenute nel decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera b), in caso di revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, le edizioni territoriali per le quali è stata già richiesta la pubblicizzazione e/o sono state avviate le attività in aula, il Settore territorialmente competente con il decreto di revoca del riconoscimento dispone la chiusura dell'edizione territoriale salvo che il decreto del Settore competente di revoca/modifica del profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria preveda specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda l'ipotesi di cui alla lettera d), qualora risulti che il modulo del sistema di web learning regionale TRIO, inserito nella progettazione del percorso riconosciuto, non sia più disponibile nel catalogo dell'offerta formativa presente nel portale di TRIO, il Settore territorialmente competente dispone la revoca del riconoscimento con specifico atto.

Nel caso in cui l'edizione territoriale venga avviata con la presenza di moduli TRIO non più presenti nel sistema di web learning regionale alla data di attivazione dell'edizione, le ore di fad asincrona vengono convertite in ore d'aula.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera e), il percorso precedentemente riconosciuto è revocato contestualmente all'approvazione del nuovo. Se la revoca del riconoscimento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività. In tal caso, entro 60 giorni

dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

Nel caso di revoca dell'accreditamento all'organismo formativo ai sensi dell'art. 75 del d.p.g.r. 47/R/2003 o rinuncia all'accreditamento da parte dell'organismo formativo ai sensi dell'art. 76 bis del d.p.g.r. 47/R/2003, i riconoscimenti che risultano attivi sul sistema sifort relativi agli organismi formativi di cui sopra decadono d'ufficio e saranno cancellati tramite il sistema informativo stesso. Se la revoca o la rinuncia dell'accreditamento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento se ci sono allievi iscritti in numero sufficiente per avviare l'attività. In tal caso, entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula. Se la revoca o la rinuncia dell'accreditamento avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, il percorso deve essere realizzato e concluso da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento.

### 6.3 Contratto con i partecipanti

L'organismo formativo sottoscrive con i partecipanti un contratto, che deve prevedere:

- il diritto di recesso dallo stesso e l'eventuale modalità di rimborso;
- la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento di cui al precedente paragrafo 6.2 se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa.

### 6.4 Condizioni di avvio delle attività formative

Le edizioni territoriali non possono essere avviate in presenza di un numero di partecipanti inferiore a 6 unità.

Tale vincolo non è previsto per le seguenti tipologie di interventi formativi:

- Percorsi relativi al Repertorio regionale della formazione regolamentata e percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni);
- Percorsi relativi al Repertorio regionale delle figure professionali (qualifiche ed ADA) solo per i casi in cui i percorsi riconosciuti siano oggetto di avvisi regionali che prevedano deroghe specifiche. In questo caso, l'organismo formativo dovrà indicare l'atto regionale di riferimento in fase di richiesta di attivazione dell'edizione territoriale.

E' prevista la possibilità, su richiesta dell'organismo formativo, per i percorsi di formazione regolamentata finalizzati al rilascio di qualifiche professionali della durata superiore a 1200 ore frequentati da lavoratori, di estendere da n. 8 a n. 10 ore massime l'organizzazione oraria giornaliera.

Per i soli percorsi di qualifica di formazione regolamentata è consentito l'inserimento dell'allievo nel corso oltre il limite del 10% delle ore svolte, in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 951/2020, esclusivamente nel caso in cui l'allievo abbia interrotto in precedenza un percorso per la stessa qualifica professionale. Tale deroga, previa autorizzazione del settore territorialmente competente, è consentita entro 18 mesi dall'interruzione del corso.

L'agenzia formativa, in questa fattispecie, presenta richiesta di autorizzazione alla deroga al competente Settore territoriale fornendo allo stesso la documentazione necessaria per verificare le unità didattiche già svolte presso l'organismo di provenienza rispetto alle unità didattiche non ancora svolte nell'ambito del corso di destinazione al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella misura massima prevista dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

### 6.5 Certificazioni in esito ai percorsi

Al Settore territorialmente competente che ha rilasciato la matricola per una edizione territoriale spetta la verifica del rispetto degli standard di processo per la certificazione delle competenze e la garanzia della validità di quanto viene certificato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii..

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio ai partecipanti di una delle seguenti certificazioni:

- attestato di qualifica;
- certificato di competenze relativo alle Unità di Competenze (UC);
- attestato di frequenza ad esito positivo;
- attestato di frequenza – aggiornamento.

Nei casi previsti dalla normativa regionale (DGR n. 988/19 e ss.mm.ii.) può essere previsto il rilascio di una Dichiarazione degli apprendimenti, a seguito di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso.

### 6.6 Commissione di esame per il rilascio di certificazioni in esito ai percorsi

La richiesta di costituzione della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, del certificato di competenze o di attestati/certificati relativi a percorsi formativi presenti nel Repertorio della formazione regolamentata, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data proposta per lo svolgimento dell'esame al Settore territorialmente competente che ha rilasciato la matricola.

Le spese per la commissione d'esame finale sono a carico degli organismi formativi.

Per la composizione della commissione d'esame si rinvia al d.p.g.r. 47/R/2003 e al disciplinare allegato "A" alla D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii..

In caso di esami per il rilascio di attestati/certificati relativi a percorsi formativi disciplinati da specifiche normative di settore, la composizione della Commissione viene integrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Le procedure relative alle attività di insediamento della commissione d'esame, di preparazione, approvazione e adozione delle prove d'esame da parte della Commissione sono previste dal disciplinare regionale allegato "A" alla D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii..

### 6.7 Ammissione Candidati esterni

All'esame finale in esito a percorso formativo per il conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate possono essere ammessi un numero limitato di candidati esterni, nei casi in cui la norma di riferimento preveda tale possibilità, come disciplinato nell' allegato "A" della D.G.R. n. 988/19 al paragrafo C.5 "La procedura d'esame in esito a percorso formativo per il conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate". Il numero massimo dei candidati esterni non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo. Nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all'organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti. Per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere all'interessato di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 euro a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute.



E' altresì previsto l'inserimento all'esame finale in esito ad un percorso formativo riconosciuto di candidati esterni provenienti dai servizi di identificazione e validazione delle competenze, come disciplinato nell'allegato "A" della D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii. al paragrafo C.4.1.2 "Istruttoria delle richieste e nomina della Commissione di esame". Per la partecipazione all'esame, il limite massimo del contributo che l'organismo formativo può richiedere alla persona è pari a 100 euro.

#### 6.8 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

### **7. Gestione e controllo delle attività in itinere**

#### 7.1 Verifiche amministrative e in loco

Il Settore territorialmente competente che ha rilasciato la matricola effettua a suo giudizio verifiche a "campione" o "mirate" in caso di necessità, sui percorsi riconosciuti volti ad accertare che le attività formative siano svolte conformemente ai progetti e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.951/2020.

a) Le verifiche amministrative riguardano:

- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni ricevute nella comunicazione di inizio attività;
- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni inserite nel Sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana;
- l'ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dall'organismo formativo, per le quali è obbligatorio rispettare quanto previsto dalla normativa regionale citata.

b) Le verifiche in loco effettuate senza preavviso presso la sede di svolgimento delle attività di formazione, sono dirette ad esaminare:

- la didattica: corrispondenza tra ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione di progetto e ciò che realmente viene realizzato;
- la corrispondenza delle risorse umane (docenti) impiegate nella formazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione di progetto;
- la regolare e corretta tenuta dei registri didattici e di stage, delle comunicazioni tra le attività dichiarate in sede di candidatura e le attività effettivamente svolte, di tutta la documentazione inerente la realizzazione del corso;
- la presenza e la conformità delle attrezzature, dei laboratori e di eventuali altri locali dove si svolgono le attività rispetto a quanto dichiarato;
- la rispondenza del costo previsto per la frequenza del corso rispetto a quanto dichiarato nel formulario di progetto.

La visita in loco è finalizzata a verificare anche la soddisfazione degli utenti (tramite questionari di gradimento) e l'adeguatezza e la rispondenza della eventuale carta dei servizi che gli utenti hanno ricevuto. L'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

Per ogni visita in loco viene redatto un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte e gli esiti della verifica; il verbale viene sottoscritto dal personale del Settore territorialmente competente e dall'organismo formativo.

Avverso gli esiti delle verifiche l'organismo formativo ha la facoltà di presentare al Settore territorialmente competente contestazioni e controdeduzioni, come previsto dal Punto A.12 dell'Allegato A alla DGR n.951/2020 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020".

Il Settore territorialmente competente provvederà a dare tempestiva comunicazione al competente settore regionale delle irregolarità riscontrate ricomprese nella casistica di cui all'art. 8.2 della DGR. n. 1407/16 ss.mm.ii e all'art. 8.2 della D.G.R. n. 894/17 ss.mm.ii..

#### **8. Modalità di verifica del posizionamento dei soggetti formati del mondo del lavoro**

Per verificare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi riconosciuti la Regione può effettuare verifiche finalizzate a rilevare la situazione occupazionale dei soggetti che hanno concluso i percorsi formativi, le caratteristiche dell'attività lavorativa, la coerenza del percorso formativo con il lavoro svolto, l'utilità dello stage/tirocinio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, i canali utilizzati per l'accesso al lavoro.

#### **9. Disciplina Transitoria**

Alle richieste di edizioni territoriali da attivarsi sulla base di riconoscimenti di percorsi formativi già approvati prima dell'approvazione della presente deliberazione si applicano le disposizioni previste dalla presente deliberazione.

Alle richieste di edizioni territoriali da attivarsi sulla base di riconoscimenti di percorsi formativi già approvati prima della deliberazione DGR n.988/2019 e smi si applicano, per le parti di competenza, le disposizioni previste da tale deliberazione.

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

**Deliberazione 13 aprile 2023, n. 41****Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) – concessione contributi***Sono presenti* ANTONIO MAZZEO **Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

**Vicepresidenti**

STEFANO SCARAMELLI

FEDERICA FRATONI

**Consiglieri segretari**

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l. r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte delle Associazioni di seguito indicate, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- La Grande Bellezza Ets per "La Bellezza salverà il mondo", mostra delle opere floreali di un artista toscano, Massimo Bargettani, con la finalità di valorizzare l'arte e il suo significato;
- Associazione Podistica Valdipesa per "Chianti Classico Marathon 2023", 5<sup>a</sup> edizione della manifestazione sportiva promossa da tre comuni del Chianti, rivolta ad adulti e bambini;
- Grande Giove Aps per "Sulla Felicità Festival Giornata di Clean Up", due manifestazioni, il festival di teatro, arte, musica, cultura e ambiente e la giornata di Clean Up, dedicata alla pulizia della spiaggia e del mare dai rifiuti, con l'obiettivo di affermare insieme il valore della felicità e di educare alla cura del pianeta;
- Associazione Culturale "La parola che non muore", per "Parole in Cammino - Festival della lingua italiana", ideato come un itinerario sull'italiano fra passato, presente e futuro, senza trascurare il contributo portato alla storia linguistica, sociale, culturale del nostro paese dalle tante altre "lingue" presenti sul territorio;
- Associazione Culturale e Ricreativa La Rivincita, per la "Festa della musica 2023", esibizione di giovani talenti cantanti/musicisti con l'obiettivo di far conoscere gli artisti locali e al contempo, tramite il coinvolgimento di artisti più noti, di promuovere il territorio;
- Officina Cultura Borgo San Lorenzo, per "Mugello da Fiaba 9", festival di letteratura, teatro, musica ed arti varie per bambini e ragazzi giunto alla nona edizione, con laboratori didattici e creativi, reading, letture animate e spettacoli;
- Associazione Letizia Tozzi - Progetto Musica, per "Concorso pianistico Città di Scarperia", 2<sup>a</sup> edizione rivolta a giovani musicisti, studenti delle scuole di musica, dei Conservatori, delle Accademie musicali, delle scuole medie ad indirizzo musicale e dei licei musicali, con la finalità di incentivare e valorizzare lo studio della musica;
- Parrocchia di Santa Maria a Ponterosso, per "Quella sottile linea rossa - Essere Umano o Esseri Umani", iniziativa che vedrà la partecipazione di relatori che condivideranno con il pubblico visioni, prospettive e progettualità al fine di non essere indifferenti e di fare qualcosa come singoli e come collettività;
- ASD Centro Minibasket Valdarno per 6<sup>o</sup> Torneo "Masaccio - Torneo internazionale di minibasket", manifestazione che si propone di coinvolgere oltre 300 giovanissimi atleti di diverse nazionalità e di differenti culture, etnie e fedi religiose;
- Comune di Calcinaia per "Sostegno alle tradizioni storiche, commemorative e culturali locali", iniziativa che si propone di valorizzare il folklore e le rievocazioni storiche locali, anche come occasione di socializzazione e sensibilizzazione alle tematiche della resistenza, della libertà e della cooperazione;
- Festival di Pasqua di Montepulciano per "Festival di Pasqua", edizione 2023, manifestazione artistico/culturale che prevede concerti di musica classica e conferenze e che si propone di contribuire alla crescita culturale e artistica del territorio, con un respiro nazionale e internazionale;
- Comitato Promotore del 25 aprile a Prato Aps per "Sentieri Partigiani, Oltre il Ponte", camminate interattive sui luoghi della Resistenza toscana, mediante letture di testi, testimonianze dirette, excursus storici, riflessioni sui rimandi alla Costituzione e raccolte di un canzoniere tematico;
- Fondazione Lucca Sviluppo per "Labyrinthum", mostra realizzata al fine di valorizzare la memoria di elementi architettonici con il coinvolgimento di artisti della scena urbana internazionale a cui sarà offerta la possibilità di una residenza artistica a Lucca al fine di ultimare e installare le loro opere d'arte in loco;
- A.N.E.I. Associazione Nazionale ex Internati - sez. di Firenze per "La Voce delle Pietre", iniziativa che si propone, in occasione dell'80<sup>o</sup> anniversario dell'8 settembre 1943, di sottolineare l'importanza di non perdere la memoria e la necessità di divulgare le vicende che hanno coinvolto gli Internati militari durante la Seconda Guerra mondiale attraverso studi, ricerche, spettacoli ed iniziative sul tema;

- Circolo Arci Laiano Aps per "Trofeo delle province", torneo regionale di biliardino e del gioco sano, manifestazione a carattere sportivo e culturale che promuove il tradizionale gioco del biliardino come un'attività salutare per mente e fisico, al fine di offrire in modo semplice ma concreto la possibilità di lottare contro le ludopatie;
- ASD Pescatori Casentinesi per "Campionato italiano di pesca della trota torrente esche naturali", evento preceduto dalla pulizia delle sponde del fiume con l'obiettivo di riqualificare il territorio;
- Associazione Eventi sul Frigido per "Premio Pace, libertà, giustizia, democrazia Maresciallo Siciliano", 16<sup>a</sup> edizione, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, perseguendo l'obiettivo di diffondere la cultura della Memoria;
- Università della Terza età di Ponsacco per "Rievocazione storica battaglia di Ponte di Sacco A.D. 1497", manifestazione che vedrà le varie contrade di Ponsacco sfidarsi a vari giochi;
- U.S. Juventus Lari Asd per "4° GP Lari Città della Ciliegia, 44° - Trofeo Alvaro Bacci Gara Ciclistica Nazionale - Categoria Dilettanti Elite Under 23", un'occasione di promozione dello sport e del ciclismo e, insieme, delle bellezze naturali del territorio e dei prodotti enogastronomici;

Preso atto del parere di ammissibilità espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia (nota prot. 0004623 /1.19.4 del 12 aprile 2023);

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 16.500,00;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 16.500,00 sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente

atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa,

A voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 16.500,00;
2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 16.500,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio", approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);
3. di rinviare ad una successiva seduta, per approfondimenti istruttori, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO  
Savio Picone

## Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 41 del 13 aprile 2023 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

Prot	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDEZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
14203 14218	07/11/2022 07/11/2022	La Grande Bellezza Ets	"La Bellezza salverà il mondo", mostra delle opere floreali di un artista toscano, Massimo Bargettani, con la finalità di valorizzare l'arte e il suo significato.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
15128	23/11/2022	Associazione Podistica Valdipesa	"Chianti Classico Marathon 2023", 5ª edizione della manifestazione sportiva promossa da tre comuni del Chianti, rivolta ad adulti e bambini.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> il diritto di fare sport per stare bene e) rilevanza mediatica	1.000,00 €
370	12/01/2023	Grande Giove Aps	"Sulla Felicità Festival   Giornata di Clean Up", due manifestazioni, il festival di teatro, arte, musica, cultura e ambiente e la giornata di Clean Up, dedicata alla pulizia della spiaggia e del mare dai rifiuti, con l'obiettivo di affermare insieme il valore della felicità e di educare alla cura del pianeta.	c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, educativa, economica, turistica; e) rilevanza mediatica	1.000,00 €
666	20/01/2023	Associazione Culturale "La parola che non muore"	"Parole in Cammino - Festival della lingua italiana", ideato come un itinerario sull'italiano fra passato, presente e futuro, senza trascurare il contributo portato alla storia linguistica, sociale, culturale del nostro paese dalle tante altre "lingue" presenti sul territorio.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	500,00 €
1129	31/01/2023	Associazione Culturale e Ricreativa La Rivincita	"Festa della musica 2023", esibizione di giovani talenti cantanti/musicisti con l'obiettivo di far conoscere gli artisti locali e, al contempo, tramite il coinvolgimento di artisti più noti, di promuovere il territorio attraverso la pubblicazione dei luoghi della manifestazione.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €



1508	08/02/2023	Officina Cultura Borgo San Lorenzo	"Mugello da Fiaba 9", festival di letteratura, teatro, musica e arti varie per bambini e ragazzi giunto alla nona edizione, con laboratori didattici e creativi, reading, letture animate e spettacoli.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, educativa	1.000,00 €
1813	15/02/2023	Associazione Letizia Tozzi - Progetto Musica	"Concorso pianistico Città di Scarperia", 2° edizione rivolta, con la finalità di incentivare e valorizzare lo studio della musica, a giovani musicisti, studenti delle scuole di musica, dei Conservatori, delle Accademie musicali, delle scuole medie ad indirizzo musicale e dei licei musicali.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €
2041	20/02/2023	Parrocchia di Santa Maria a Ponterosso	"Quella sottile linea rossa - Essere Umano o Esseri Umani", iniziativa che vedrà la partecipazione di relatori che condivideranno con il pubblico visioni, prospettive e progettualità al fine di non essere indifferenti e di fare qualcosa come singoli e come collettività.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	500,00 €
2469	27/02/2023	ASD Centro Minibasket Valdarno	"6° Torneo "Masaccio - Torneo internazionale di minibasket", manifestazione che si propone di coinvolgere oltre 300 giovanissimi atleti di diverse nazionalità e di differenti culture, etnie e fedi religiose.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
3147	13/03/2023	Comune di Calcinaia	"Sostegno alle tradizioni storiche, commemorative e culturali locali", iniziativa che si propone di valorizzare il folklore e le rievocazioni storiche locali, anche come occasione di socializzazione e sensibilizzazione alle tematiche della resistenza, della libertà e della cooperazione.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v)</i> , la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, economica e turistica e) rilevanza mediatica	1.500,00 €
3171	14/03/2023	Festival di Pasqua di Montepulciano	"Festival di Pasqua", edizione 2023, manifestazione artistico/culturale che prevede concerti di musica classica e conferenze e che si propone di contribuire alla crescita culturale e artistica del territorio, con un respiro nazionale e internazionale.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
3481 3488 4530	20/03/2023 20/03/2023 07/04/2023	Comitato Promotore del 25 aprile a Prato Aps	"Sentieri Partigiani, Oltre il Ponte", camminate interattive sui luoghi della Resistenza toscana, mediante letture di testi, testimonianze dirette, excursus storici, riflessioni sui rimandi alla Costituzione e raccolte di un canzoniere tematico.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera m)</i> , la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale, educativa	1.000,00 €

3699	23/03/2023	Fondazione Lucca Sviluppo	"Labyrinthum", mostra realizzata al fine di valorizzare la memoria di elementi architettonici con il coinvolgimento di artisti della scena urbana internazionale a cui sarà offerta una residenza artistica a Lucca al fine di ultimare e installare le loro opere d'arte in loco.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €
3932	27/03/2023	A.N.E.I. Associazione Nazionale ex Internati - sez. di Firenze	"La Voce delle Pietre", iniziativa che si propone, in occasione dell'80° dell'8 settembre 1943, di sottolineare l'importanza di non perdere la memoria e la necessità di divulgare le vicende che hanno coinvolto gli Internati militari durante la Seconda Guerra mondiale attraverso studi, ricerche, spettacoli e iniziative sul tema.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera r)</i> , la promozione dei valori della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	500,00 €
4201	31/03/2023	Circolo Arci Laiano Aps	"Trofeo delle province" – Torneo regionale di biliardino e del gioco sano, manifestazione a carattere sportivo e culturale che promuove il tradizionale gioco del biliardino come un'attività salutare per mente e fisico, al fine di offrire in modo semplice ma concreto la possibilità di lottare contro le ludopatie.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale	500,00 €
4324	04/04/2023	ASD Pescatori Casentinesi	"Campionato italiano di pesca della trota torrente esche naturali", evento preceduto dalla pulizia delle sponde del fiume con l'obiettivo di riqualificare il territorio.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
4358	04/04/2023	Associazione Eventi sul Frigido	"Premio Pace, libertà, giustizia, democrazia Maresciallo Siciliano", 16° edizione, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, perseguendo l'obiettivo di diffondere la cultura della Memoria.	b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione, sociale, educativa,	500,00 €
4482	06/04/2023	Università della Terza età di Ponsacco	"Rievocazione storica battaglia di Ponte di Sacco A.D. 1497", manifestazione che vedrà le varie contrade di Ponsacco sfidarsi a vari giochi del tempo.	b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale, sportiva	500,00 €
4485	07/04/2023	U.S. Juventus Lari Asd	"4° GP Lari Città della Ciliegia - 44° Trofeo Alvaro Bacchi Gara Ciclistica Nazionale - Categoria Dilettanti Elite Under 23", un'occasione di promozione dello sport e del ciclismo e, insieme, delle bellezze naturali del territorio e dei prodotti enogastronomici.	a) rispondenza alle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva;	1.000,00 €

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

**Deliberazione 13 aprile 2023, n. 42**

**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione servizi tipografici e marchio.**

*Sono presenti*            ANTONIO MAZZEO            **Presidente del Consiglio regionale**

                                 STEFANO SCARAMELLI   **Vicepresidente**

                                 FEDERICA FRATONI

**Consiglieri segretari**

                                 DIEGO PETRUCCI

*E' assente*                MARCO CASUCCI            **Vicepresidente**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note: Seduta in videoconferenza

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010 da parte di:

- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per "L'immagine di San Francesco tra La Verna e il Gargano", giornata di studi nella quale, a partire dall'analisi delle fonti che tramandano la devozione per l'Arcangelo Michele, si intende indagare il rapporto tra i luoghi di culto dedicati a San Francesco e quelli dedicati all'Arcangelo Michele;
- Associazione Culturale Eterotopie per la mostra commemorativa della strage dei Georgofili;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Viste le richieste di servizi tipografici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenute da parte di:

- Ente Fondazione Nazionale Carlo Collodi per la stampa del volume "Jack & Giò gli amici di Pinocchio", Libro bilingue italiano-spagnolo che affronta la questione del rispetto reciproco e l'eliminazione dei pregiudizi razziali, attraverso il rispetto verso gli animali;
- Circolo Piero Gobetti per la stampa di n. 300 copie per ciascuno dei 4 numeri de "La Rivista dei Ragazzi", con articoli di taglio storico artistico e con rubriche di attualità realizzata per le scuole medie e distribuita gratuitamente;
- Comune di Poppi per la ristampa di n. 50 copie del volume "La Rilliana e il Casentino" Eda n. 213;
- Comune di Agliana per la stampa di n. 80 copie del volume "AMAG - la storia". AMAG è stata l'azienda municipalizzata protagonista della realizzazione della rete idropotabile, di quella del metano e della gestione della depurazione per il Comune di Agliana dagli inizi degli anni '80 dello scorso secolo e, dagli anni '90, anche del Comune di Montale;
- Comune di Barga per la stampa di n. 500 copie del catalogo e del materiale pubblicitario relativi alla mostra di pittura contemporanea "John Bellany" organizzata a dieci anni dalla scomparsa dell'artista;
- Arts & Musical School Asd per la stampa di n. 600 copie del volume "Pinocchio in viaggio", libro per bambini, in lingua inglese, che sarà distribuito gratuitamente, attraverso incontri con l'autrice, presso le scuole dell'infanzia;
- Associazione Culturale Eterotopie per la stampa di n. 300 copie del catalogo e del materiale pubblicitario relativi alla mostra commemorativa della strage dei Georgofili;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia (nota prot. n. 4623/2023);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per la giornata di studi "L'immagine di San Francesco tra La Verna e il Gargano";
- Associazione Culturale Eterotopie per la Mostra commemorativa della strage dei Georgofili;

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti sottoelencati:

- Ente Fondazione Nazionale Carlo Collodi per la stampa di n. 400 copie del volume "Jack & Giò gli amici di Pinocchio";
- Circolo Piero Gobetti per la stampa di n. 300 copie per ciascuno dei 4 numeri de "La Rivista dei Ragazzi";
- Comune di Poppi per la ristampa di n. 50 copie del volume "La Rilliana e il Casentino" Eda n. 213;
- Comune di Agliana per la stampa di n. 80 copie del volume "AMAG - la storia";

- Comune di Barga per la stampa di n. 500 copie del catalogo e di materiale pubblicitario relativi alla mostra di pittura contemporanea "John Bellany";
- Arts & Musical School Asd per la stampa di n. 500 copie del volume "Pinocchio in viaggio";
- Associazione Culturale Eterotopie per la stampa di n. 300 copie del catalogo e di materiale pubblicitario relativi alla mostra commemorativa della strage dei Georgofili;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi

delibera

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
  - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per la giornata di studi "L'immagine di San Francesco tra La Verna e il Gargano";
  - Associazione Culturale Eterotopie per la Mostra commemorativa della strage dei Georgofili;
2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti sottoelencati:
  - Ente Fondazione Nazionale Carlo Collodi per la stampa di n. 400 copie del volume "Jack & Giò gli amici di Pinocchio";
  - Circolo Piero Gobetti per la stampa di n. 300 copie per ciascuno dei 4 numeri de "La Rivista dei Ragazzi";
  - Comune di Poppi per la ristampa di n. 50 copie del volume "La Rilliana e il Casentino" Eda n. 213;
  - Comune di Agliana per la stampa di n. 80 copie del volume "AMAG - la storia";
  - Comune di Barga per la stampa di n. 500 copie del catalogo e di materiale pubblicitario relativi alla mostra di pittura contemporanea "John Bellany";
  - Arts & Musical School Asd per la stampa di n. 500 copie del volume "Pinocchio in viaggio";
  - Associazione Culturale Eterotopie per la stampa di n. 300 copie del catalogo e di materiale pubblicitario relativi alla mostra commemorativa della strage dei Georgofili
3. di rinviare a una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).*

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 10249 - Data adozione: 18/05/2023**

Oggetto: Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006, articolo 19 e legge regionale 10/2010, articolo 48. Progetto di regimazione del Rio Leccio in loc. Gragnano nel Comune di Capannori (LU); Progetto di consolidamento sponde Rio Leccio nel tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia", in Comune di Porcari (LU). Proponente: Consorzio 1 Toscana Nord. Provvedimento Conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD011618

## LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01/10/2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Premesso che:

il proponente Consorzio 1 Toscana Nord (sede legale: via della Migliarina n.64 a Viareggio - codice fiscale/partita IVA 02350460461) con istanze pervenute al protocollo regionale il 16/12/2022 (prot. n. 486729 e 486739) ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al "*progetto di regimazione del Rio Leccio in loc. Gragnano nel Comune di Capannori (LU)*" e al "*progetto di consolidamento sponde Rio Leccio nel tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia*", in Comune di Porcari (LU)", depositando la prevista documentazione;

in data 22/12/2022, sul sito web della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico e contestualmente è stata effettuata la comunicazione (prot. n. 0498883) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo ai medesimi il proprio contributo istruttorio;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 22/12/2022;

la documentazione depositata dal Proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010 ed in applicazione della D.G.R. 1196/2019, Allegato A, art. 5 come da quietanza n. 26056 del 20/12/2022 e n.26064 del 20/12/2022;

il Proponente ha trasmesso il versamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 All. B) del DPR n. 642/1972 con prot. n. 486729 e 486739;

il progetto in esame rientra tra quelli di cui all'Allegato IV, Parte Seconda D.Lgs. 152/2006 punto 7, lett. o) "*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, ...*", da sottoporre al procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 22/12/2022, sono pervenuti i contributi istruttori di:

- Acque Spa del 11/01/2023 (prot. n. 0018439);
- ARPAT del 17/01/2023 (prot. n. 0026659);
- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale del 19/01/2023 (prot. n. 0033299);
- RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa del 20/01/2023 (prot. n. 0035423);
- Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale del 23/01/2023 (prot. n. 0036976);
- Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio del 24/01/2023 (prot.n. 0039417);
- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore del 30/01/2023 (prot. 0050305);



il Settore VIA, sulla base degli esiti istruttori, con nota del 31/01/2023 (prot. 0052218), ha avanzato al proponente una richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata all'avvio del procedimento;

il proponente, in data 16/03/2023 (prot. 0136913 e 0136914) ha provveduto a depositare le integrazioni ed i chiarimenti;

detta documentazione è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

in merito alla documentazione integrativa e di chiarimento depositata, il Settore VIA ha chiesto, con nota del 24/03/2023 (prot. 0151911), un contributo tecnico istruttorio ai Soggetti interessati;

sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:

- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio del 03/04/2023 (prot. n. 0166761);
- ARPAT del 18/04/2023 (prot. n. 0187112);
- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale del 11/04/2023 (prot. n. 0177520);
- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore del 06/04/2023 (prot. 0172824);

è stato chiesto il contributo di ANAS Spa circa eventuali interferenze con il progetto viario del "Sistema tangenziale di Lucca", per il quale ANAS è soggetto attuatore; in esito alla richiesta non è pervenuta risposta;

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente ha richiesto che, nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il Settore VIA indichi, se necessario, le eventuali condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento pervenuta al protocollo regionale in 16/12/2022 e dalla documentazione integrativa depositata in data 16/03/2023;

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto riguarda la sistemazione idraulica del corso d'acqua "Rio Leccio", in due tratti, ricadenti nei comuni di Porcari e Capannori; sono previsti interventi necessari per ridurre l'elevato rischio di rotture arginali dovute alla esiguità strutturale da tali arginature, anche in considerazione del fatto che ci sono costruzioni civili nelle immediate vicinanze. Nel tratto del Rio Leccio in Comune di Capannori, in Loc. Gragnano, l'intervento è necessario per mitigare il rischio di allagamenti dell'insediamento abitativo denominato "Corte Molinetto";

l'intervento in Comune di Porcari prevede il consolidamento dell'argine sinistro del Rio Leccio, in froldo al corso d'acqua, nel tratto compreso tra la linea ferroviaria e il ponte di Via Romana, tramite l'infissione all'interno del corpo arginale di un palancoato in acciaio nei tratti più stretti, e ringrossi arginali con terra lato campagna, ove possibile; la scarpata a fiume sarà rivestita con scogliera;

l'intervento in Comune di Capannori prevede la realizzazione di una berlinese sulla sponda destra del Rio Leccio, a partire dalla spalla del ponte di accesso all'insediamento abitativo denominato Corte Molinetto fino a monte del medesimo insediamento, il quale sorge su di un'area morfologicamente depressa, soggetta a frequenti allagamenti del Rio Leccio. A valle del ponte della Strada Comunale denominata Via Carrara, è prevista una protezione al piede del rivestimento esistente e un piccolo tratto di scogliera a monte di raccordo in sinistra idraulica;

il proponente ha preso in esame il quadro vincolistico e sono stati considerati gli strumenti di piano pertinenti con l'iniziativa in esame;

con riferimento al PIT-PPR (Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico), il progetto interessa la Scheda d'ambito n. 04 – Lucchesia; in riferimento alla Disciplina di Piano il proponente ritiene che il progetto mantiene la coerenza soprattutto per quanto riguarda la scelta dei materiali, conservando i caratteri di naturalità degli alvei, delle sponde, del contesto fluviale e delle aree di pertinenza fluviale, oltre a tutelare la riconoscibilità dei caratteri morfologici dei contesti fluviali;

l'intervento nel Comune di Capannori ricade in area a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L.3267/23 e paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 lettera c) *“i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”* e lettera g) *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.”* Dall'esame della cartografia del PIT-PPR, risultano interessate entrambe le sponde fluviali, per un tratto di circa 60 m a partire dall'area della Corte Molinetto, in continuità con una vasta area boscata, di cui il verde ripariale rappresenta il margine di maggiore caratterizzazione, essendo individuato nella Seconda invariante di piano come bosco planiziale, formazione di pregio e fonte di biodiversità per specie vegetali ed animali, che caratterizzano figurativamente il territorio;

l'intervento non ricade all'interno di Aree naturali protette, Siti della Rete Natura 2000, Siti proposti (pSIC) o Siti di Interesse Regionale (SIR);

Dato atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati ed in particolare:

Acque Spa, nel contributo del 11/01/2023 (prot. n. 0018439), comunica quanto segue in merito alle interferenze con le infrastrutture del Servizio idrico integrato:

*“Relativamente al tratto del Rio Leccio in Loc. Gragnano, si segnala la presenza di condotta idrica interferente a valle del ponte nei pressi dell' “Osteria Toti”, qualora detto ponte sia oggetto di eventuale intervento.*

*- Relativamente al tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia, si segnala la presenza di una condotta idrica ed una fognaria all'intradosso del ponte presente in Via Toschino; si segnala inoltre la presenza di una condotta idrica nei pressi del ponte di Via Puccini che potrebbe interferire; per dette infrastrutture si invita a richiedere opportuna segnalazione sottoservizi a questa Società, prima dell'inizio dei lavori.*

*- Relativamente alla zona nei pressi di Via Romana Ovest, qualora siano previsti interventi, si segnala la presenza di un impianto di sollevamento fognario e di una condotta idrica che potrebbero interferire.”;*

ARPAT, nel contributo del 17/01/2023 (prot. n. 0026659), richiede al proponente di prendere in esame alternative progettuali riguardanti le modalità costruttive delle opere di difesa idraulica.

Nel contributo del 18/04/2023 (prot. n. 0187112), l'Agenzia prende atto dello scopo degli interventi (regimazione e difese spondali con riduzione del rischio di rotture arginali) e delle modifiche al posizionamento della berlinese, così da non ridurre la sezione trasversale; concorda con le opere di mitigazione visiva degli impatti dei manufatti e con le tempistiche previste per la fase realizzativa (condizioni di secca del corso d'acqua);

il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale nel contributo del 19/01/2023 (prot. n. 0033299), richiama il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 il 12 febbraio 2014. Rileva inoltre quanto segue:

A. Strade regionali *Dalla consultazione degli elaborati trasmessi non risultano interferenze dirette tra la viabilità regionale e il sito oggetto di intervento. Per quanto concerne l'intervento n.1 in loc. Gragnano nel Comune di Capannori, si rileva che l'area interessata si trova a una distanza di circa 350 m dalla SR435, pertanto si ritiene opportuno il coinvolgimento dell'Ente gestore anche nelle successive fasi progettuali, e in sede di realizzazione, per valutare tempestivamente eventuali condizioni di criticità e possibili interventi di mitigazione. In merito, invece, all'intervento n.2 sito nel Comune Porcari non si rilevano elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza.*

B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale. *Tra gli interventi della rete infrastrutturale autostradale e stradale di interesse statale della Toscana previsti dal PRIIM si rileva quello inerente il*

“Sistema Tangenziale di Lucca”. L'intervento riguarda la realizzazione di un Sistema Tangenziale alla città di Lucca, volto alla ridistribuzione dei flussi veicolari con un miglioramento del livello di servizio sulla rete stradale dell'area urbana di Lucca. Pertanto si segnala anche l'opportunità di coinvolgere ANAS SpA, non presente nell'elenco dei Soggetti chiamati a rendere il proprio contributo istruttorio, in qualità di Ente gestore della infrastruttura stradale, per le valutazioni di competenza in merito a eventuali interferenze dell'opera con la rete stradale esistente.

C. Infrastrutture ferroviarie. Si evidenzia che l'intervento in oggetto interessa un tratto della Linea ferroviaria complementare “Lucca-Pistoia”, infrastruttura in esercizio, in prossimità della stazione di Porcari. Rilevato che l'intervento di regimazione idraulica si pone a ridosso del ponte sul Rio Leccio dell'infrastruttura ferroviaria stessa, e vista la posizione dell'area di cantiere a ridosso del terrapieno della tratta suddetta, si evidenzia la necessità di assicurare un confronto con l'ente gestore R.F.I. sia nella fase esecutiva della progettazione che di cantiere e realizzazione, per quanto riguarda tutti gli interventi che interferiscano con l'infrastruttura. Si evidenzia, inoltre, che il PRIIM, per le richiamate infrastrutture ferroviarie, nella tratta di interesse, riporta previsioni di intervento così come descritte nella scheda F-PTLUVIA-0003- ID44: “Velocizzazione tratta Montecatini-Lucca”, al fine di incrementare e ottimizzare il trasporto regionale su questa linea. La velocizzazione della tratta Montecatini Terme-Lucca prevede interventi ed opere sostitutive del passaggi a livello comunque funzionali al futuro raddoppio di questa tratta. In ultimo, si ricorda che risulta opportuno salvaguardare le aree adiacenti alle infrastrutture ferroviarie ai fini dell'osservanza delle fasce di rispetto ferroviarie come da normativa nazionale (D.P.R. 753/80)”.

Nel contributo del 11/04/2023 (prot. n. 0177520), conferma quanto indicato il 19/01/2023;

RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa, nel contributo del 20/01/2023 (prot. n. 0035423), rileva: “[...] gli interventi previsti nel Comune di Porcari ricadono a monte dell'attraversamento ferroviario del Rio Leccio al Km 34+326 della linea ferroviaria Pistoia-Pisa S.Rossore [...] preso atto di quanto riportato negli elaborati si esprime parere sostanzialmente favorevole con le seguenti prescrizioni:

- la scogliera afferente il ponte ferroviario dovrà essere raccordata alla spalla con giunto impermeabile e con invito verso la luce libera del ponte stesso;
- dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio dei lavori per fornire le prescrizioni necessarie per eseguire lavori in presenza di esercizio ferroviario”;

l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, nel contributo del 23/01/2023 (prot. n. 0036976) richiama gli strumenti di piano di propria competenza. Specifica che, con riferimento al Piano per l'assetto idrogeologico - PAI, le due aree di intervento non sono classificate a pericolosità da frana.

In riferimento al progetto in comune di Capannori (LU), rileva che:

“con riferimento al PGRA:

- l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvione P1, nella quale ai sensi dell'articolo 11 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua);

- gli interventi in oggetto si configurano come opere di ripristino e manutenzioni straordinarie, pertanto ai sensi dell'art. 5 della Disciplina di Piano non è previsto il parere di questa Autorità di bacino;

- l'area di intervento è interessata da classe di pericolosità elevata “4” per fenomeni di “flash flood”, per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.

con riferimento al PGA:

- gli interventi interessano il corpo idrico superficiale Rio Leccio Monte, classificato in stato ecologico buono (con obiettivo del non deterioramento dello stato di qualità) e in stato chimico buono (con obiettivo del non deterioramento dello stato di qualità); pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sul corpo idrico, deterioramento degli stati di qualità dello stesso e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

- si segnala che gli “Indirizzi di PGA” contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, che sono interessate dagli interventi in oggetto (artt. 25 e 26). Per le opere in progetto, si evidenzia in particolare che l'art.25 “Indirizzi per la gestione dell'alveo attivo” prevedono che gli interventi realizzati in queste aree siano progettati senza determinare incremento alle barriere

esistenti in alveo (comma a) e migliorando, nei casi in cui l'obiettivo di stato ecologico non sia raggiunto, la naturalità del corso d'acqua (comma d). Si richiede pertanto di valutare la possibilità di prevedere interventi di miglioramento della fascia di vegetazione riparia e di introdurre elementi di diversificazione all'interno del canale di magra, quali creazione di irregolarità pseudo naturali alla base di sponde/argini, inserimento di elementi di diversificazione alla base di sponde regolarizzate/argini, interventi finalizzati a diversificare la scabrezza del fondo, migliorare la capacità di ritenzione delle acque ed incrementare la presenza di habitat, nella direzione indicata nei citati indirizzi di PGA.

- Al fine di agevolare l'integrazione paesaggistica delle opere di manutenzione dei corsi d'acqua, si evidenzia che il PGA adottato è stato corredato di specifico approfondimento di coerenza tra il medesimo Piano e il PIT-PPR della Regione Toscana; in particolare si rimanda all'elaborato "Coerenza\_PGA-PIT\_PPR – "Criteri per l'attuazione degli interventi di Piano al fine della tutela dei beni culturali e paesaggistici" disponibili al link [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=476](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=476)."

In riferimento al progetto in comune di Porcari (LU), rileva che:

"con riferimento al PGRA:

- l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvione P1, nella quale ai sensi dell'articolo 11 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua);

- gli interventi in oggetto si configurano come opere di ripristino e manutenzioni straordinarie, pertanto ai sensi dell'art. 5 della Disciplina di Piano non è previsto il parere di questa Autorità di bacino;

- è interessata da classe di pericolosità elevata "4" per fenomeni di "flash flood", per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.

con riferimento al PGA, gli interventi:

- interessano il corpo idrico superficiale Rio Leccio Valle, classificato in stato ecologico scarso (con obiettivo del raggiungimento dello stato sufficiente al 2027) e in stato chimico non buono (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027), e interessa il corpo idrico sotterraneo Corpo idrico della pianura di Lucca – zona freatica e del Serchio, classificato in stato chimico buono (con obiettivo del non deterioramento dello stato di qualità) e quantitativo buono (con obiettivo del non deterioramento dello stato di qualità); pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento degli stati di qualità degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

- si segnala che gli "Indirizzi di PGA" contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, che sono interessate dagli interventi in oggetto (artt. 25 e 26). Per le opere in progetto, si evidenzia in particolare che l'art.25 "Indirizzi per la gestione dell'alveo attivo" prevedono che gli interventi realizzati in queste aree siano progettati senza determinare incremento alle barriere esistenti in alveo (comma a) e migliorando, nei casi in cui l'obiettivo di stato ecologico non sia raggiunto, la naturalità del corso d'acqua (comma d). Si richiede pertanto di valutare la possibilità di prevedere interventi di miglioramento della fascia di vegetazione riparia e di introdurre elementi di diversificazione all'interno del canale di magra, quali creazione di irregolarità pseudo naturali alla base di sponde/argini, inserimento di elementi di diversificazione alla base di sponde regolarizzate/argini, interventi finalizzati a diversificare la scabrezza del fondo, migliorare la capacità di ritenzione delle acque ed incrementare la presenza di habitat, nella direzione indicata nei citati indirizzi di PGA.

- Al fine di agevolare l'integrazione paesaggistica delle opere di manutenzione dei corsi d'acqua, si evidenzia che il PGA adottato è stato corredato di specifico approfondimento di coerenza tra il medesimo Piano e il PIT-PPR della Regione Toscana; in particolare si rimanda all'elaborato "Coerenza\_PGA-PIT\_PPR – "Criteri per l'attuazione degli interventi di Piano al fine della tutela dei beni culturali e paesaggistici" disponibili al link [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=476](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=476)";

il Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, nel contributo del 24/01/2023 (prot. n. 0039417), richiede "[...] integrazioni per l'intervento nel Comune di Capannori. Premesso che per la tipologia delle opere, volte alla riduzione del rischio idraulico, il progetto non risulta in contrasto con gli

obiettivi statuari del PIT-PPR. Per l'intervento previsto nel Comune di Porcari, non si rileva la presenza di Beni paesaggistici ed il progetto non appare in contrasto con i contenuti del PIT-PPR.

Viceversa, per gli interventi nel Comune di Capannori, si rileva che la documentazione non faccia riferimento ai Beni paesaggistici interferiti e non effettui la rispondenza del progetto con le prescrizioni indicate nella Disciplina dei Beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR) di cui all'art. 142, comma 1 del Dlgs42/2004. Sulla base dell'analisi sulla struttura del territorio e delle sue intrinseche peculiarità riportate nell'istruttoria e viste le prescrizioni relative a "I fiumi" - lett. c) dell'art.142 del Codice, e "I boschi" lett. g) dell'art.142 del Codice, si ritiene che le opere da realizzare nel Comune di Capannori, così come prospettate, costituiscano un'alterazione significativa dei caratteri del paesaggio, aumentando l'artificializzazione del corso d'acqua, riducendo la funzionalità ecosistemica e costituendo un'opera di forte impatto visivo, come mostrato dalle fotosimulazioni, senza proporre alcuna mitigazione. Al fine di proporre un intervento congruo al contesto, si richiedono le seguenti richieste di integrazione:

- verifica del rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 8.3 e 12.3 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR;
- individuazione di soluzioni finalizzate alla mitigazione degli impatti paesaggistici determinati dalla realizzazione della muratura di sponda;
- valutazione di una soluzione progettuale alternativa, visto che dalla cartografia storica risulta l'esistenza di un canale di by-pass ad ovest dell'abitato di Corte Molinetto;
- nella messa in opera della scogliera in massi presso il ponte, si richiede di verificare la possibilità di inserire delle talee di salice, al fine della ricostituzione del verde ripariale ed a tutela delle connessioni ecologiche."

Nel contributo del 03/04/2023 (prot. n. 0166461), per l'opera di difesa del rischio idraulico del Rio Leccio in località Gragnano, in corrispondenza della Corte Molinetto, al fine di una migliore consonanza con i contenuti del PIT-PPR, della riduzione dell'impatto delle opere e della rispondenza alle prescrizioni di cui agli artt. 8.3 e 12.3 dell'Elaborato 8B relative alle categorie di Beni tutelati per legge di cui all'art. 142, c. 1, del D.Lgs. 42/2004, ritiene opportuno effettuare sia il rivestimento della berlinese con paramento in pietra a faccia vista, almeno per la parte più a valle del lato alveo maggiormente esposta (sezioni 18 e 19), che la piantumazione di specie autoctone (arboree e arbustive) sul lato interno del parapetto;

il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, nel contributo del 30/01/2023 (prot. 0050305), segnala che il progetto è carente degli elaborati grafici necessari a descrivere la scogliera di progetto (planimetria e sezioni stato attuale e di progetto). In relazione al "Progetto di consolidamento sponde Rio Leccio nel tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia", in Comune di Porcari (LU), non riscontrano particolari criticità avendo già condiviso gli obiettivi dello stesso progetto con il Proponente.

Evidenzia tuttavia che anche le arginature/sponde in destra idraulica, in adiacenza al ponte Toschino, necessitano di opere di consolidamento; si auspica possano essere realizzate sfruttando eventualmente ribassi d'asta e previa approvazione di eventuale variante da parte del Settore.

Per entrambi i progetti in argomento riscontra che gli elaborati predisposti non risultano completi ed esaustivi rispetto a quanto previsto per il livello di progettazione definitiva.

Nel contributo del 06/04/2023 (prot. 0172824) esprime posizione favorevole sul progetto, ai sensi e per le competenze di cui al R.D. 523/1904 ed all'art. 2 comma 1 lett. d) e i) della L.R. 80/2015, fermo restando l'obbligo di rispettare e recepire le prescrizioni seguenti:

**"PRESCRIZIONI TECNICHE:**

- *attenersi alle disposizioni ed ai contenuti dell'Allegato A alla D.G.R.T. n.1315 del 28/10/2019;*
- *durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare scorrimento delle acque né essere mai ridotta l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato dai lavori;*
- *i lavori per il ripristino dell'alveo non dovranno variare la geometria originaria delle sponde né restringere la sezione libera di deflusso delle acque del Rio Leccio nelle località interessate dall'intervento;*
- *nei tratti interessati dai lavori di scavo, non vi dovranno essere sostanziali variazioni di quota e pendenza della livelletta di fondo dell'alveo rispetto alla condizione di ottimale efficienza di deflusso;*
- *le scogliere in progetto dovranno essere adeguatamente ammassate nella sponda al fine di evitare l'insorgere di eventuali fenomeni di instabilità statica previa asportazione del terreno al fine di non determinare una riduzione della sezione dell'alveo ;*
- *l'eventuale materiale proveniente dal taglio della vegetazione arborea-arbustiva non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, ma dovrà essere immediatamente allontanato dalle pertinenze idrauliche;*
- *il taglio delle piante dovrà essere eseguito il più possibile rasente al terreno, evitando di lasciare le ceppaie sporgenti fuori terra;*

- il materiale proveniente dagli scavi e non trasferito a discarica dovrà essere riutilizzato nell'ambito del cantiere;
  - durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
  - tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative. Le opere finite dovranno risultare conformi agli elaborati tecnici esaminati;
  - tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile le pertinenze idrauliche e dovranno essere comunque rimosse prima del sopraggiungere delle piene;
  - i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in condizioni di meteo avverse che interessano l'area oggetto di intervento (in particolare con codice di allerta del Centro Funzionale Regionale -[www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)), dovranno essere interrotti per tutta la durata dell'avviso;
  - dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale del Genio Civile competente per territorio od altro da tale Ente individuato, addetto alla vigilanza;
  - i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell'ittiofauna e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;
  - al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;
  - in caso di danneggiamenti, dovuti ad eventi di piena, filtrazioni dall'alveo ovvero cedimenti delle opere idrauliche esistenti, oppure da interventi idraulici urgenti eseguiti dall'Ente competente, il richiedente non avrà niente a pretendere, restando a suo completo carico ogni lavoro di ripristino da eseguirsi;
- PRESCRIZIONI GENERALI:**
- la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i lavori descritti nel progetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame del Genio Civile Valdarno Inferiore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;
  - i lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data di rilascio del presente atto pena la perdita di validità dello stesso. Nel caso in cui le opere non fossero ancora iniziate entro tale scadenza, l'autorizzazione deve essere considerata automaticamente decaduta senza ulteriore comunicazione da parte del Genio Civile in argomento;
  - la presente autorizzazione ha validità di 24 mesi dalla data di inizio dei lavori, a pena di decadenza del presente atto senza ulteriori comunicazioni da parte del Genio Civile Valdarno Inferiore. Tale atto potrà essere prorogato e/o rinnovato per giustificati motivi a richiesta del soggetto interessato;
  - il rinnovo dell'autorizzazione scaduta per il superamento dei termini sopra detti, avverrà secondo le modalità di cui all'art. 10 del Regolamento 42/R/2018;
  - il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore la data di inizio lavori con un anticipo di almeno 15 giorni e quella di fine lavori entro 60 giorni dal termine delle attività, e trasmettere copia della dichiarazione di rispondenza delle opere stesse a quanto oggetto di autorizzazione e dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel presente Decreto;
- Il soggetto richiedente inoltre:
- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in argomento;
  - è obbligato, ai sensi dell'art.2 del R.D. n.523/1904, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;
  - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, anche allontanando eventuali materiali di risulta;

- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente Autorità idraulica;

- è tenuto all'osservanza delle disposizioni del R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità.

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F;

Si richiama inoltre la necessità della verifica sotto il profilo della sicurezza sismica di cui alla normativa di riferimento, come previsto dall'OdS n. 37 del 20/12/2017 della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile e il rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65, 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. inerenti la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica ed i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;"

Preso atto che il proponente ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario nell'istanza di avvio del procedimento;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Considerato che:

l'intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico, dovuto all'attuale stato di precarietà delle sponde e degli argini; è quindi funzionale alla salvaguardia della incolumità pubblica, dei beni e delle infrastrutture;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostino alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame, ma ha evidenziato specifiche indicazioni a carattere idraulico e paesaggistico, nonché per la tutela dell'esistente ponte ferroviario;

Visto l'art.19, commi 5 e 7, del d.lgs.152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione ed al monitoraggio degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti prescrizioni:

1. ai fini della approvazione del progetto esecutivo, il proponente deve dare evidenza, negli elaborati progettuali, che la scogliera afferente il ponte ferroviario di RFI Spa sarà raccordata alla spalla con giunto impermeabile e con invito verso la luce libera del ponte stesso;

*[gli elaborati devono essere inviati a RFI Spa e, per conoscenza, al Settore scrivente]*

2. il proponente dovrà comunicare, con congruo anticipo, l'inizio dei lavori a RFI Spa, la quale fornirà le prescrizioni necessarie per eseguire i lavori in presenza di esercizio ferroviario;

*[la comunicazione deve essere inviata, per conoscenza, al Settore scrivente]*

3. ai fini della approvazione del progetto esecutivo, il proponente deve dare evidenza negli elaborati progettuali che, fatte salve esigenze di sicurezza costruttiva e di sicurezza idraulica, sarà effettuato il rivestimento della berlinese con paramento in pietra a faccia vista, almeno per la parte più a valle del lato alveo maggiormente esposta (sezioni 18 e 19), nonché la piantumazione di specie autoctone (arboree e arbustive) sul lato interno del parapetto;

*[la presente prescrizione 3. è soggetta a verifica di ottemperanza a cura del Settore scrivente, che consulterà il Settore regionale paesaggio]*

4. il proponente deve uniformarsi alle prescrizioni tecniche ed alle prescrizioni generali impartite dal Genio Civile (nota n.172824 del 6.4.2023), riportate in premessa al presente atto;

*[le prescrizioni sono soggette a controllo a cura del Genio Civile Valdarno inferiore]*

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

l'adozione delle linee guida redatte da Arpat “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” del gennaio 2018;

fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA 22/2019).

organizzare i cantieri al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata, con particolare riferimento ai centri abitati;

adottare misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dal cantiere;

Ritenuto infine necessario ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle norme ed alle disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture ed i sottoservizi, ivi incluse quelle del Servizio idrico integrato come segnalate nel nota di Acque Spa del 11/01/2023 n. 0018439, riportata in premessa al presente atto;

fatto salvo quanto prescritto in precedenza in merito alla tutela del ponte ferroviario, quanto indicato dal Settore regionale programmazione infrastrutture, con riferimento agli aggravi di traffico indotto sulla S.R.435 in fase di cantiere, al previsto progetto del sistema tangenziale di Lucca attuato da ANAS Spa, al previsto raddoppio ferroviario nella tratta Montecatini – Lucca;

le pertinenti indicazioni della pianificazione di bacino del Distretto dell'Appennino Settentrionale, con particolare riferimento al PGA, come richiamate nel contributo della Autorità di bacino in premessa;

le buone pratiche per la esecuzione dei lavori in alveo e per la realizzazione delle opere idrauliche, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 28.10.2019;

nell'ambito dei documenti di salute e di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relativi ai lavori da svolgersi in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte del gas nonché in aree a pericolosità idraulica. Adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere;

qualora, durante la gestione del cantiere, dovessero verificarsi sversamenti accidentali, il contenimento dei materiali sversati e l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e seguenti. Nel caso di ritrovamento di matrici contaminate, la necessità di comunicazione ai Soggetti competenti, come previsto dalla parte quarta del d.lgs. 152/2006;

le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 46/R/2008, art.40 ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;



al termine dei lavori, il ripristino dell'area di cantiere e la rimozione di rifiuti, di macchinari o attrezzature o installazioni utilizzate;

le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo Regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;

per i rifiuti prodotti in fase di cantiere, privilegiare le operazioni di recupero rispetto allo smaltimento;

il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica in fase di cantiere, fatta salva la possibilità di chiedere al Comune una deroga acustica per lo specifico cantiere e per la specifica attività rumorosa, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione;

le misure di mitigazione della produzione e della propagazione delle polveri, previste nell'ambito del Piano Regionale per la Qualità dell'aria, approvato con delibera Consiglio regionale n.72/2018, allegato 2, paragrafo 6;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle opere previste si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di regimazione del Rio Leccio in loc. Gragnano, nel Comune di Capannori (LU) e di consolidamento sponde del Rio Leccio nel tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia, in Comune di Porcari (LU), proposto dal Consorzio 1 Toscana Nord (sede legale: via della Migliarina n.64 a Viareggio; codice fiscale/partita IVA: 02350460461), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che le opere previste dal progetto in esame devono essere realizzate entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento. Sono fatti salvi i termini più brevi previsti dalle disposizioni di settore;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA-VAS in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Consorzio 1 Toscana Nord;

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

**Direttore Federico GELLI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 257 del 26-11-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 10404 - Data adozione: 19/05/2023**

Oggetto: Incarico ad interim del settore "Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità" al Dr. Enrico Graffia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD011861

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*”;

Visto e richiamato il decreto n. 6946 del 29/04/2021, e successive modifiche e integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’art. 7, c.1, lett. f) della LR 1/2009, l’assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con decorrenza 24 maggio 2021;

Visto il decreto n. 1250 del 31/01/2022 con il quale viene attribuito, con decorrenza dal 31/01/2022, l’incarico di responsabilità del settore Controllo economico di gestione del SSR al Dr. Enrico Graffia;

Preso atto che, per mero errore materiale, nel suddetto decreto non viene indicata la durata triennale dell’incarico assegnato al Dr. Enrico Graffia, dirigente a tempo indeterminato, così come stabilito ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, LR 1/2009;

Ritenuto opportuno, pertanto, ed in analogia a quanto disposto per gli incarichi di responsabile di settore ai dirigenti a tempo indeterminato della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con decreto n. 8677 del 21/05/2021, specificare, con il presente atto, la durata triennale dell’incarico conferito al Dr. Enrico Graffia, dando altresì atto del rinnovo automatico del medesimo fino alla durata massima prevista dal succitato comma 1 dell’articolo 17 della L.R. n. 1/2009, ovvero fino a cinque anni, fatte salve le ipotesi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell’articolo 18 della medesima legge regionale;

Tenuto conto inoltre, del decreto del direttore n. 9270 del 10 maggio 2023 con il quale, oltre a definire una parziale revisione dell’assetto organizzativo della direzione, veniva assegnato al sottoscritto, l’incarico di responsabile *ad interim* del settore “Investimenti rivolti all’inclusione e alle fragilità”, con contestuale revoca dell’incarico, parimenti *ad interim*, precedentemente conferito al Dott. Salvi con il decreto n. 15118/2022;

Preso atto della necessità di individuare una figura responsabile più funzionale alle esigenze gestionali del suddetto settore;

Considerata quindi, la necessità di attribuire temporaneamente *ad interim* dal 22/05/2023 la responsabilità del settore “Investimenti rivolti all’inclusione e alle fragilità” al Dr. Enrico Graffia, già dirigente responsabile del settore “Controllo economico di gestione del SSR”, fino al compimento delle procedure che consentano il conferimento, per la suddetta struttura, di un incarico di prima responsabilità dirigenziale;

Visto l’art. 17 della L.R. n. 1/2009;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di specificare, ad integrazione e modifica del decreto n. 1250 del 31/01/2022, che l’incarico di responsabile del settore “Controllo economico di gestione del SSR” della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, attribuito al Dr. Enrico Graffia con il suddetto provvedimento dal 31/01/2022, ha durata triennale ai sensi dell’art. 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009;

2. di dare atto che l'incarico di cui al punto 1 sarà rinnovato automaticamente fino alla durata massima prevista dal succitato comma 1 dell'articolo 17 della L.R. n. 1/2009, ovvero fino a cinque anni, fatte salve le ipotesi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 18 della medesima legge regionale;
3. di conferire l'incarico di responsabile *ad interim* del settore "Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale al Dr. Enrico Graffia, già dirigente responsabile del settore "Controllo economico di gestione del SSR", dal 22/05/2023 fino al compimento delle procedure che consentano l'attribuzione, per tale struttura, di un incarico di prima responsabilità dirigenziale.

Il Direttore

*Allegati n. 1*

*a*

*Disposizioni organizzative*

*072aac452cf99fb175458becbc245ec1bd99bca64ea7dacc93243b6d88d64d7a*

Allegato al Decreto

**DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE**  
**22-05-2023****STRUTTURE MODIFICATE**

---

*Denominazione:* (06791) CONTROLLO ECONOMICO DI GESTIONE DEL S.S.R.

*Tipologia:* SETTORE ORGANICO

*Padre:* (50116) SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Declaratoria:* Coordinamento dell'attività delle strutture organizzative preposte al controllo di gestione (controllo direzionale) delle aziende sanitarie. Definizione e continuo aggiornamento di un piano regionale dei centri di costo, da utilizzare in tutte le aziende sanitarie, con realizzazione di un cruscotto direzionale aggiornato in tempo reale. Definizione di un sistema strutturato di Benchmarking interaziendale sull'utilizzo dei prodotti intermedi. Progettazione e strutturazione di un sistema di flussi informativi economici mensili riguardanti i principali fattori produttivi impiegati dalle aziende sanitarie (personale, consumo di beni e di servizi, manutenzioni, ecc.) ed analisi degli andamenti parziali e dei risultati finali.

*Missione:* (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

*Programma:* (02) SEGRETERIA GENERALE

*Responsabile:* (0019742) GRAFFIA ENRICO

*Attuale data fine incarico:*

*Nuova data fine incarico:* **30-01-2025**

*Incarico:* RESPONSABILE DI SETTORE

-----

*Denominazione:* (06851) INVESTIMENTI RIVOLTI ALL' INCLUSIONE E ALLE FRAGILITA'

*Tipologia:* SETTORE DI 3° LIVELLO

*Padre:* (50116) SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Declaratoria:* Programmazione, gestione e rendicontazione interventi di investimento nel settore sociale. Programmazione, attuazione e monitoraggio interventi a supporto delle persone con disabilità per Vita Indipendente con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo . Attività e funzioni inerenti la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e il Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale (FESR). Gestione contributi ai Comuni per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni. Coordinamento delle attività del Centro Regionale per l'Accessibilità (ex CRID), con particolare riferimento all'ambito sociosanitario. Coordinamento e supporto alle azioni di prevenzione all'usura. Scuola cani guida e Stamperia Braille.

*Missione:* (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

*Programma:* (02) SEGRETERIA GENERALE

*Attuale responsabile:* (0021098) GELLI FEDERICO

*Attuale Incarico:* RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

*Data fine incarico:* 23-05-2024

Allegato al Decreto

Nuovo responsabile: **(0019742) GRAFFIA ENRICO**

Nuovo Incarico: **RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM**

Nuova data fine incarico: **30-01-2025**





**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2023** (punto N 16)

Decisione N 16 del 22/05/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Approvazione del documento Report sulla gestione degli Ungulati in Toscana: "La gestione degli Ungulati in Toscana dal 2000 al 2022"

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Report Ungulati 2000-2022

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Allegati n. 1*

*A*

*Report Ungulati 2000-2022*

*a26c83a6d498a1aa330c173f262773a105f4a6a5854ceb7f676aed852a50b9d1*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 4 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto il DPGR 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)” ed in particolare l’art. 4;

Considerato opportuno, nelle more dell’inizio delle attività previste al suddetto art. 4 del DPGR 36/R/2022, rendere noti i risultati di gestione degli ungulati sinora conseguiti da parte della Regione Toscana, degli ATC e delle Polizie Provinciali nell’ambito delle disposizioni impartite dalla Regione;

Considerato il documento REPORT SULLA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN TOSCANA: “LA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN TOSCANA DAL 2000 AL 2022”, prodotto dal Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS) Pesca dilettantistica, di cui all’Allegato A al presente atto;

A VOTI UNANIMI

### DECIDE

di approvare la relazione allegata (Allegato A), REPORT SULLA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN TOSCANA: “LA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN TOSCANA DAL 2000 AL 2022” facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre la trasmissione della suddetta relazione alla competente Commissione consiliare a cura della Segreteria della Giunta;

di dare diffusione al documento approvato, anche mediante pubblicazione sul sito web regionale nelle pagine della sezione Agricoltura e Alimentazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI

REGIONE  
TOSCANA



***REPORT SULLA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN  
TOSCANA***

***“LA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN TOSCANA DAL  
2000 AL 2022”***

*SINTESI DELLA RELAZIONE PRESENTATA A  
FIESOLE IL 29.05.2023*

***A CURA DI***

***VITO MAZZARONE, MARCO FERRETTI E LUCA MATTIOLI***

***SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I***

***GRUPPI LOCALI DI AZIONE DELLA PESCA (FLAGS)***

***PESCA DILETTANTISTICA.***

***DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE***

## Premessa

Il presente report costituisce una sintesi dei risultati gestionali condotti nella gestione degli ungulati in Toscana, presentati al convegno di Fiesole del 29 aprile 2023 “Lupo e ungulati selvatici nell’area fiorentina, nuove sfide di gestione”. I dati esposti, riguardano un intervallo temporale compreso tra il 2000 ed il 2022 relativamente ai dati raccolti dalla Regione Toscana nelle specifiche banche dati e portali dedicati. E’ da evidenziare che a partire dal 1° gennaio 2016, a seguito della riforma istituzionale (in adempimento della L. 56/2014), è avvenuto il passaggio delle competenze in materia faunistico-venatoria dalle Province alla Regione.

### 1) La situazione pregressa

In Toscana sono presenti 5 specie di ungulati selvatici: cinghiale, capriolo, cervo, daino e muflone. Vari i motivi che hanno portato ad un incremento numerico delle diverse specie negli ultimi decenni. Tra questi merita ricordare:

- l’avvenuto incremento delle aree boscate e incolte
- le ottimali condizioni climatiche e di habitat
- l’incremento delle aree a divieto di caccia
- il decremento dei cacciatori.

Tra le motivazioni gestionali, si possono evidenziare le seguenti, che hanno caratterizzato il periodo di incremento. Una generale impostazione conservativa della gestione, volta a ricostituire popolazioni di ungulati in aree protette o private, accanto ad una mancanza di visione globale e previsionale sugli effetti che le introduzioni/reintroduzioni o le nuove colonizzazioni avrebbero avuto in seguito. D’altra parte, soprattutto su alcune specie, le amministrazioni pubbliche sono state condizionate dal potere d’opinione di alcune categorie sociali (cacciatori, ambientalisti) favorevoli alla crescita ed espansione dei contingenti numerici.

Con una crescita continua a partire dagli ultimi decenni del secolo scorso, la Toscana, al 2016, rappresentava un caso particolare a livello nazionale per numerosità delle popolazioni, contenendo in relazione agli ultimi dati ISPRA pubblicati (Banca Dati Ungulati 2009), circa il 40% dei caprioli, il 45 % dei daini e il 30% dei cinghiali dell’intero Paese.

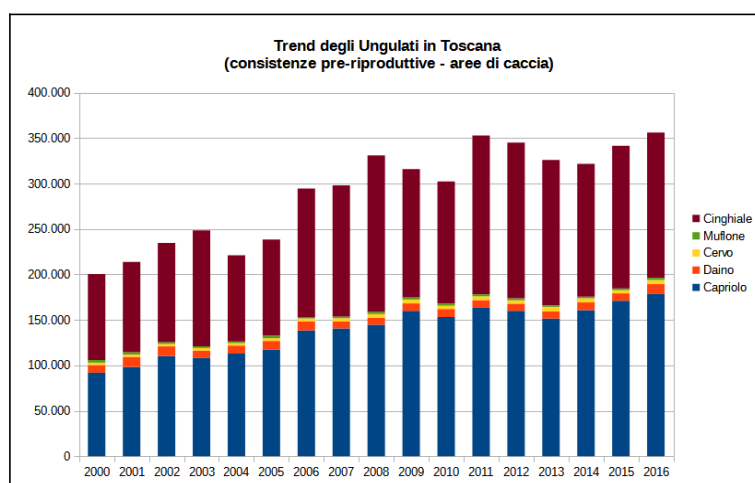
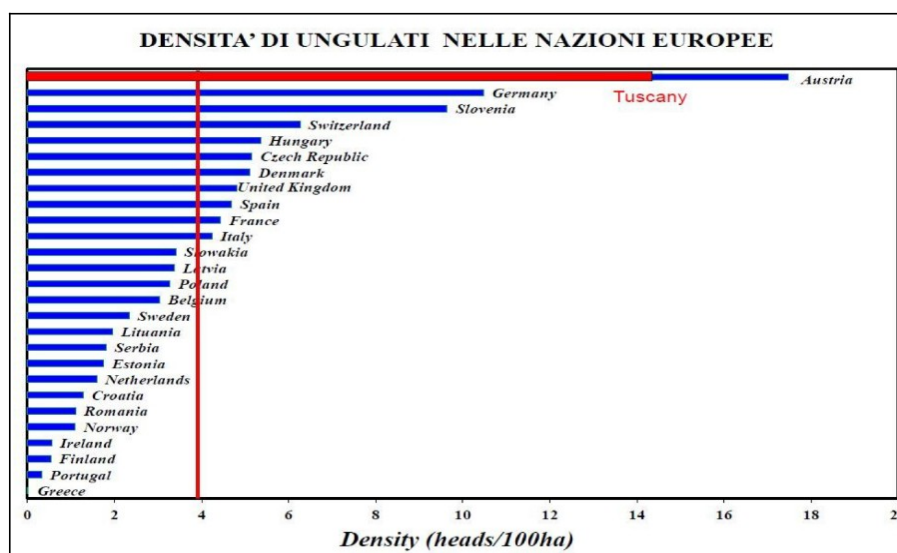


Fig. 1: consistenze pre-riproduttive degli ungulati in Toscana 2000-2016

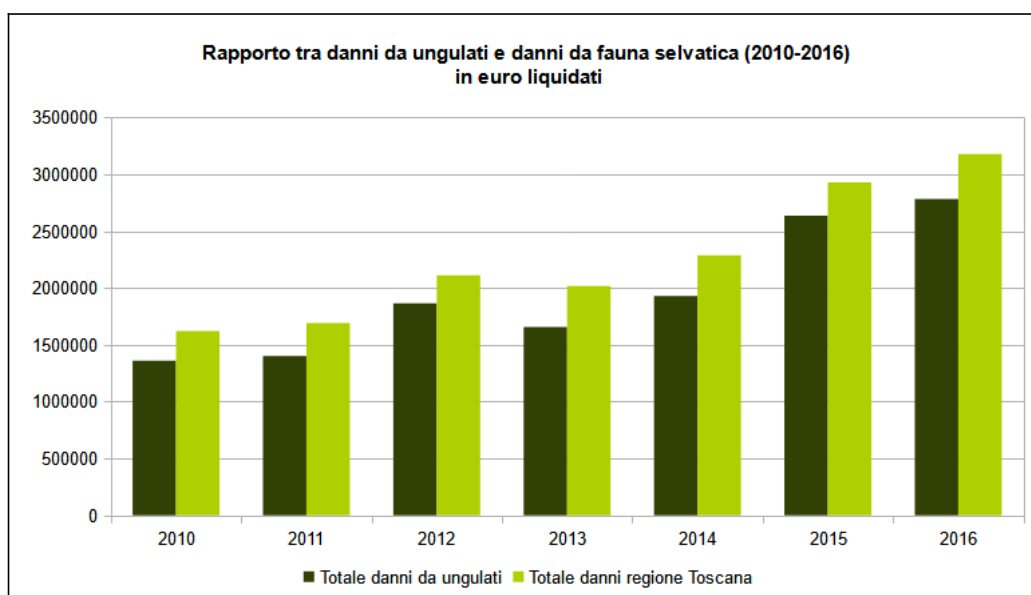
Dalle stime annuali raccolte dalla Regione, si evince che il massimo storico di consistenza si è verificato nel 2016 con 398.296 capi (consistenza primaverile pre-riproduttiva nelle aree cacciabili)

La densità media degli ungulati in Toscana risultava la maggiore a livello nazionale, e a livello europeo, inferiore solo a quella dell'Austria (Apollonio 2014).



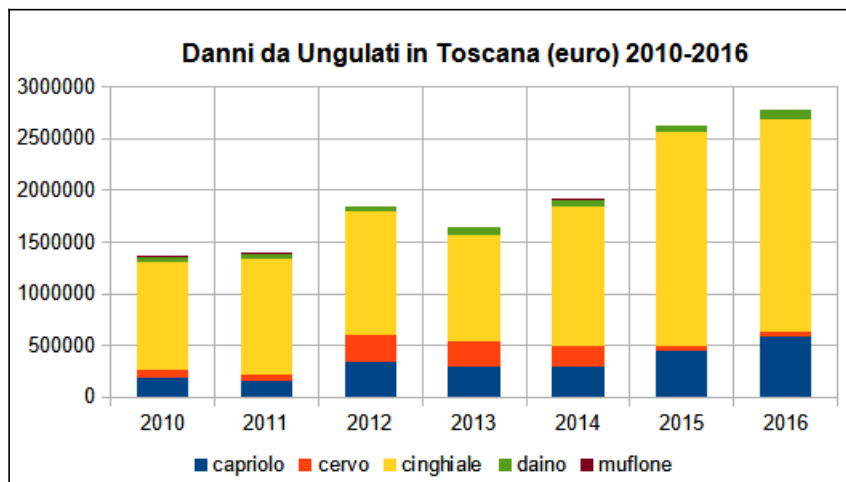
**Fig. 2: densità degli ungulati in Toscana (M. Apollonio, 2014)**

All'incremento di consistenza e diffusione delle diverse specie è corrisposto un progressivo innalzamento dei danni alle colture agricole, come illustrato nella figura seguente, riferita ai soli danni periziati dagli ATC in Toscana.



**Fig. 3: andamento dei danni all'agricoltura (2010-2016; in euro)**

Tra le specie responsabili dei danni alle colture, il cinghiale ed il capriolo rappresentavano le maggiori responsabili.



**Fig. 4: ripartizione dei danni all'agricoltura per specie (2010-2016; in euro)**

Nell'anno 2016, si registravano oltre 2.432.000 euro di danni causati da ungulati. Il picco massimo è stato raggiunto nel 2017 con complessivi 3.192.000 euro di danni, pari ad oltre il 94% dei complessivi danni da fauna periziati. Il cinghiale era la causa, in tale anno di oltre il 64% dei danni complessivi.

## 2) Il passaggio delle competenze alla Regione

Con la L.R. 10 del 9 febbraio 2016 "Legge obiettivo per la gestione degli Ungulati in Toscana", di durata triennale, la Regione ha posto in essere un sensibile cambiamento nell'impostazione tradizionale della gestione degli Ungulati in Toscana. Tale norma aveva lo scopo di ridurre, entro un triennio, i conflitti generati dagli Ungulati selvatici rispetto agli habitat che li ospitavano, e alcune attività antropiche, prima fra tutte l'agricoltura.

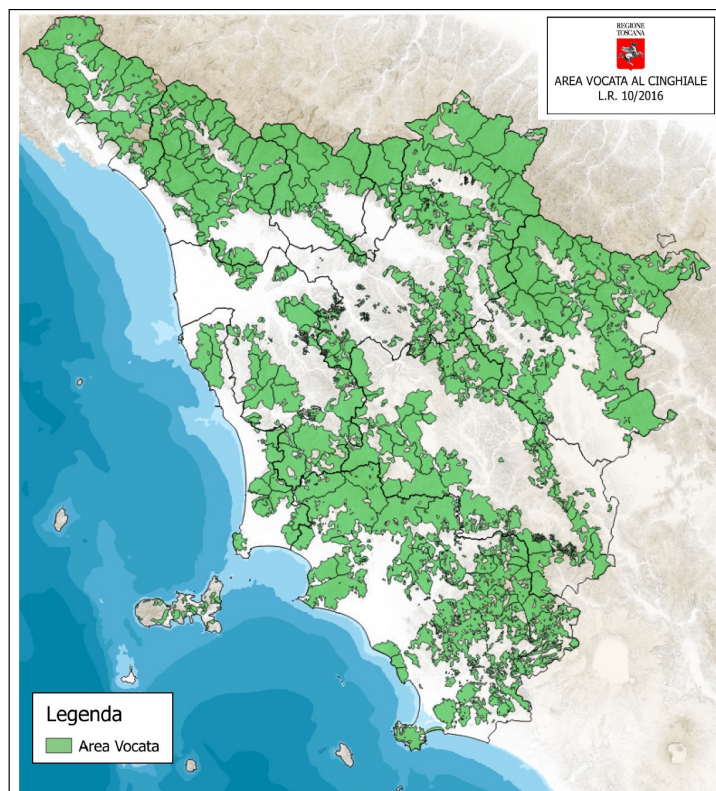
La Legge ha permesso di aumentare le possibilità di prelievo venatorio, anche mediante periodi più ampi nelle aree maggiormente soggette a danni. Le attività di caccia, al di fuori dei periodi previsti dalla 157/92 erano state incentrate sul prelievo selettivo, attraverso il ricorso alle procedure previste dall'art. 11 *quaterdecies*, comma 5, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248. Altre misure coordinate riguardavano le attività di monitoraggio estese obbligatoriamente alle aree protette e la valorizzazione della carne dei selvatici abbattuti.

Uno degli scopi della Legge è stato quindi quello di aumentare, attraverso la caccia, le possibilità di prelievo sugli Ungulati nelle aree e nei tempi più critici per l'impatto sull'agricoltura. Tale attività, condotta direttamente dai cacciatori abilitati in gran parte dell'arco annuale nelle aree non vocate, ha visto aumentare le possibilità di prelievo rispetto agli interventi di controllo (ex art. 19 della L. 157/92 e art. 37 della LR 3/1994), che, per loro frequenza, numero (nell'ordine delle decine di migliaia all'anno) e complessità di realizzazione, rappresentavano in precedenza l'unico strumento di operare prelievi fuori dai tempi tradizionali di caccia. Tali interventi di controllo erano comunque caratterizzato da alta complessità organizzativa, in termini procedure burocratiche, tempi di realizzazione, risorse umane ed economiche coinvolte.

Va ricordato, oltretutto, che le modifiche del quadro istituzionale nazionale, per la gestione venatoria, avevano ed hanno portato alle Regioni le competenze di pianificazione e gestione,

lasciando tuttavia alle Province le Polizie Provinciali, ovvero l'organo di vigilanza, esecuzione e coordinamento degli interventi di controllo faunistico.

La scadenza delle indicazioni gestionali contenute nella L.R. 10/2016 (avvenuta nel 2019), è stata tuttavia sostituita dal recepimento della maggioranza di esse nel nuovo Regolamento Regionale (DPGR 48/R/2017). Nel 2018 è stata approvata la nuova cartografia delle aree vocate per il cinghiale.



**Fig. 5: aree vocate per il cinghiale al 2018**

L'impostazione organizzativa della Regione nella gestione degli ungulati, a partire dal 2016, è sostanzialmente mutata e così schematizzabile:

**Fase di pianificazione:**

Suddivisione del territorio tra aree a gestione conservativa (Aree Vocate) e a gestione non conservativa (Aree Non Vocate)

Redazione ed approvazione dei Piani di Prelievo per Comprensorio e specie (ISPRA)

Redazione ed approvazione dei Piani di Controllo per specie (ISPRA)

Creazione e utilizzo dei portali regionali dedicati, nei quali sono inseriti e approvati i piani di prelievo per ciascuna Unità di Gestione (UdG) e specie, liberamente consultabili da ISPRA

Creazione del Portale degli Incidenti in cui sono coinvolti gli ungulati e la restante fauna selvatica





CAPRIOLO													
classe	sex	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile
0	M												
	F												
1	M												
	F												
2	M												
	F												

CERVO													
classe	sex	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile
0	M												
	F												
1	M												
	F												
2	M												
	F												
3 e sup.	M												
	F												

DAINO													
classe	sex	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile
0	M												
	F												
1	M												
	F												
2	M												
	F												
3 e sup.	M												
	F												

**Fig. 7: calendario annuale di caccia di selezione agli ungulati nelle aree non vocate**

L'esigenza di gestire le problematiche causate dalla presenza degli ungulati nelle aree urbanizzate è divenuta nel tempo sempre più pressante, poiché, per varie cause, l'incremento degli stessi ha sempre più interessato i centri e le aree abitate, creando situazioni di rischio per la incolumità dei cittadini. La L. 157/1992, sino alle recenti modifiche dell'art. 19, non prevedeva tra le motivazioni del controllo faunistico i problemi legati alla pubblica incolumità. La Regione ha colmato questa lacuna attraverso al L.R. 70/2019, con la quale i Sindaci possono fare richiesta di intervento di "contenimento urbano" alla Regione che dispone specifico decreto autorizzativo rivolto alla Polizia Provinciale. Nelle parti successive, i risultati di tali interventi sono compresi in quelli indicati come "controllo".

### 3) Situazione all'anno 2022

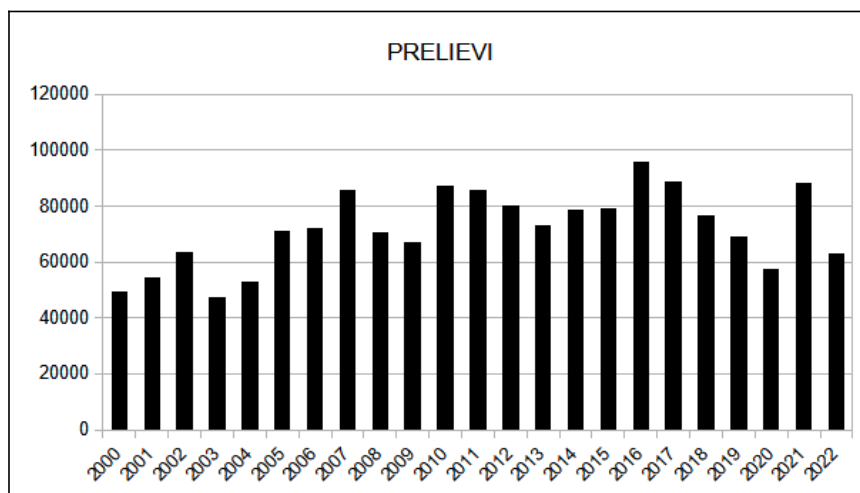
#### 3.1 Cinghiale

La gestione venatoria della specie nella aree gestite dalla Regione (ad esclusione delle aree protette), è avvenuta attraverso attraverso la suddivisione del territorio in 979 Unità di Gestione (UdG), comprendenti complessivamente una superficie di 17.466 chilometri quadrati.

Ai sensi della cartografia approvata nel 2018, tale superficie è stata suddivisa in 254 UdG "Vocate" che complessivamente si estendono su una superficie di 8.965 kmq e in 725 UdG "Non Vocate" che si estendono su 8.501 kmq. Per ciascuna di esse, in funzione della tipologia è stato approvato un piano di prelievo minimo annuale, sulla base dei dati inseriti da ciascun responsabile nel Portale regionale TosCaccia.

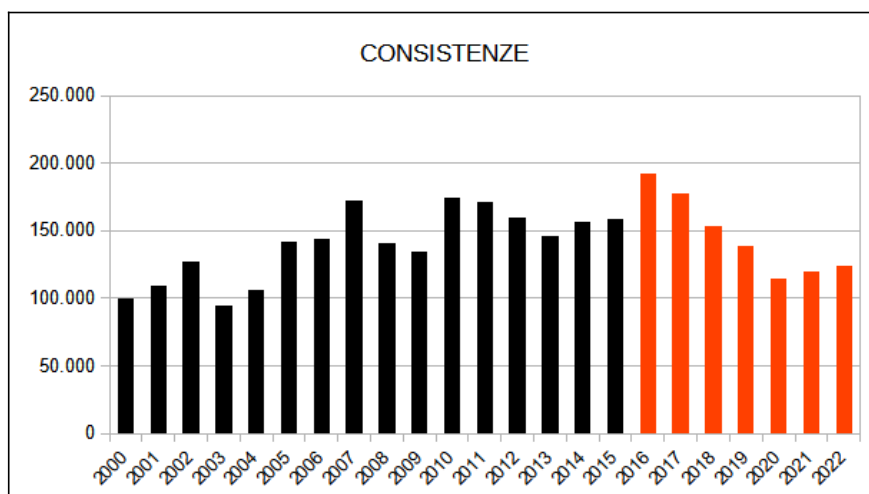
Ai prelievi effettuati durante la caccia, si sommano quelli effettuati in controllo/contenimento, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 3/94 e della L.R. 70/2019.

Nella figure successive sono esposti gli andamenti delle consistenze e dei prelievi effettuati sul cinghiale nel periodo di riferimento. Relativamente al 2021, in coincidenza con le conseguenze derivate sui prelievi e sul calcolo delle consistenze dalla Pandemia di Covid 19, i dati di consistenza illustrati derivano da interpolazione tra l'anno precedente ed il successivo. Per l'annata 2022-23 i dati non sono ancora completi (scadenza periodo del piano il 31 maggio) e sono aggiornati al febbraio 2023 per il controllo/contenimento ed all'aprile 2023 per la caccia.



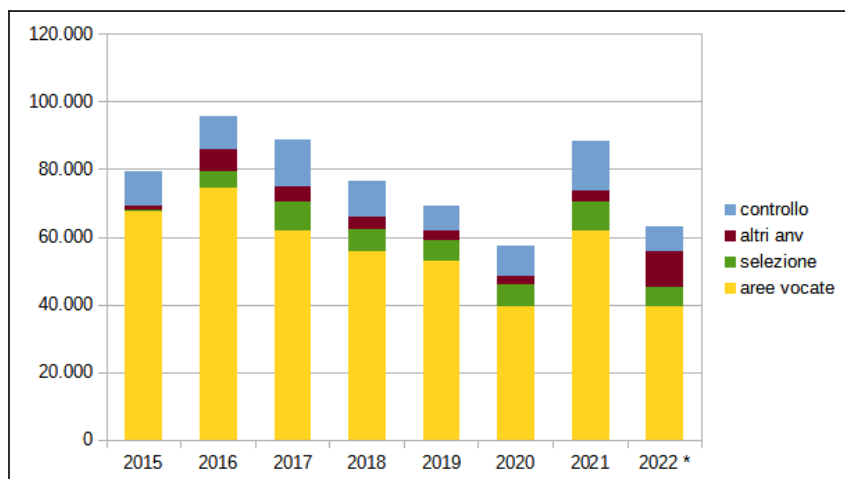
**Fig. 9: prelievi di cinghiale nelle aree gestite dalla Regione (2000-2022)**

I dati illustrati mostrano per la specie un netto trend di riduzione di consistenza a partire dal 2017.



**Fig. 10: stima delle consistenze del cinghiale (2000-2022)**

Rispetto alle modalità di prelievo ed alle aree e modalità di intervento, vengono riassunti nella figura successiva i contributi alla realizzazione del piano derivati dalla caccia di selezione, dal controllo/contenimento, dalle altre forme di prelievo nelle aree non vocate (girata, prelievo in forma singola e braccata) e dagli abbattimenti in braccata effettuati nelle aree vocate.



**Fig. 11: ripartizione dei prelievi in funzione delle modalità**

Nella tabella successiva i dati suddetti sono espressi in forma numerica. Si ricorda che l'annata 2022 contiene ancora dati non definitivi per selezione e controllo.

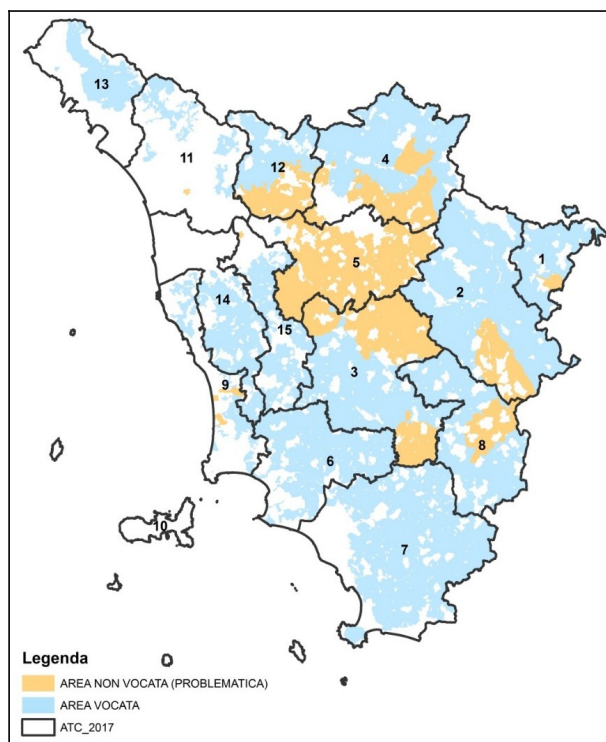
cinghiale	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 *
<b>tot abbattuti</b>	79.374	96.042	88.817	76.829	76.829	57.427	88.470	63.270
<b>aree vocate</b>	67.701	74.815	62.109	56.135	53.017	39.558	61.899	39.588
<b>selezione</b>	629	4.581	8.445	6.226	6.376	6.669	8.588	5.578
<b>altri anv</b>	1.015	6.719	4.694	3.693	2.527	2.353	3.485	10.688
<b>controllo</b>	10.029	9.927	13.569	10.775	7.321	8.847	14.498	7.416

**Fig. 12: prelievi sul cinghiale per tipologia**

### 3.2 Capriolo

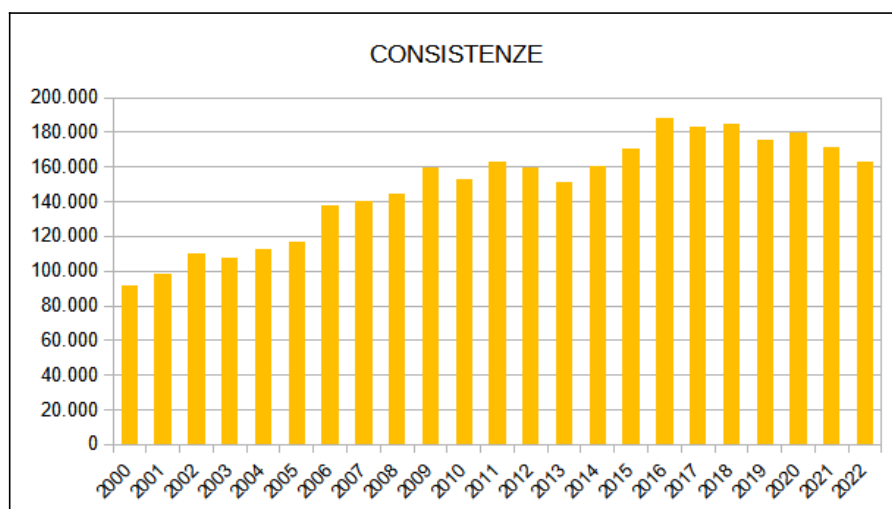
La gestione della specie nelle aree gestite dalla Regione (ad esclusione delle aree protette), è avvenuta attraverso la suddivisione del territorio in 469 Unità di Gestione (UdG), distribuite complessivamente su una superficie di 14.331 chilometri quadrati.

Tale superficie è stata suddivisa in 329 UdG "Vocate", ove lo scopo della gestione è conservativo e che si estendono complessivamente su 10.890 kmq e 140 UdG "Non Vocate" che si estendono su 3.441 kmq. Per ciascuna di esse, in funzione della tipologia è stato approvato un piano di prelievo minimo annuale, sulla base dei dati inseriti da ciascun responsabile nel Portale regionale TosCaccia. Relativamente alla specie sono state considerate come "area non vocata" le superfici in tal senso indicate dalla pianificazione provinciale ancora vigente. Nella figura successiva sono evidenziate tali aree rispetto a quelle vocate. In esse è stato previsto un prelievo superiore all'incremento annuale delle popolazioni.



**Fig. 13: capriolo, aree vocate e non vocate**

Nella figure successive sono esposti gli andamenti delle consistenze e dei prelievi effettuati sul capriolo.

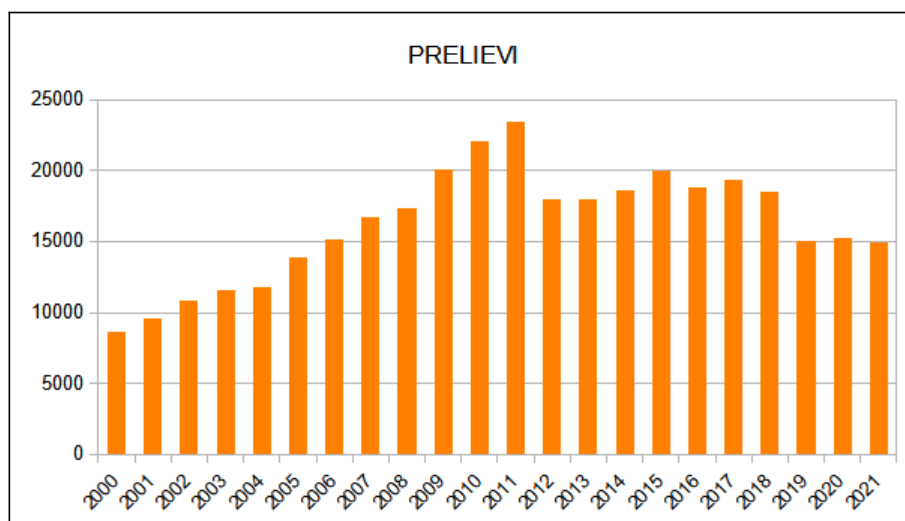


**Fig. 14: andamento della consistenza del capriolo**

Relativamente alla consistenza della specie, derivata dai monitoraggi effettuati annualmente da ciascuna UdG, è possibile notare un trend di diminuzione a partire dall'anno 2016. Da evidenziare come il capriolo sia ad oggi una delle specie maggiormente soggette alla predazione del lupo: la densità/consistenza del capriolo è diminuita in modo significativo soprattutto nelle aree vocate appenniniche e nelle aree protette.

Pertanto la diminuzione riscontrata appare solo in parte essere stata condizionata dalla gestione venatoria, che nelle suddette aree ha avuto obiettivi conservativi (i piani proposti dai soggetti gestori delle UdG ricadenti in tali aree sono sempre stati inferiori agli incrementi annuali della specie conosciuti e la Regione è intervenuta solo con circoscritte riduzioni dei piani presentati da ATC/Istituti faunistici).

A conferma della riduzione delle consistenze della specie, vengono illustrati i risultati di prelievo, che mostrano una significativa flessione negli ultimi anni.



*Fig. 15: andamento dei prelievi sul capriolo per annata*

### 3.3 Daino

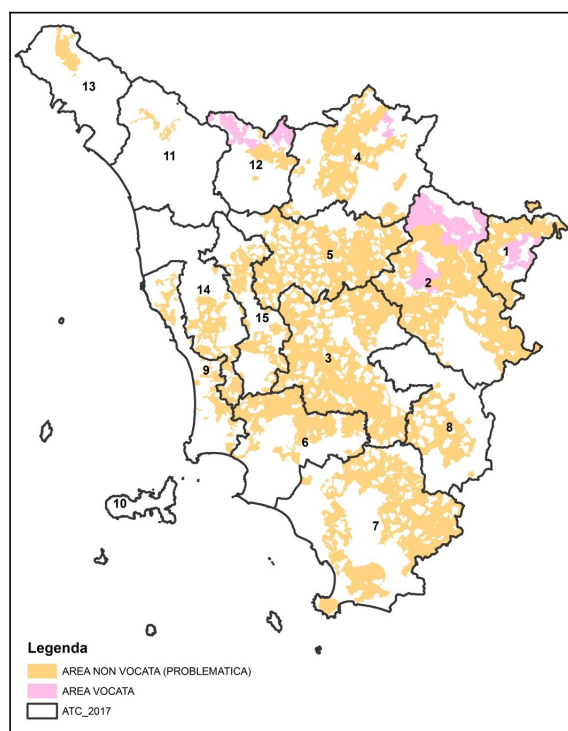
La gestione della specie nelle aree gestite dalla Regione (ad esclusione delle aree protette), è avvenuta attraverso la suddivisione del territorio in cui è riscontrata la presenza in 218 Unità di Gestione (UdG), distribuite complessivamente su una superficie di 8.555 chilometri quadrati.

Tale superficie è stata suddivisa in 29 UdG "Vocate", ove lo scopo della gestione è conservativo e che si estendono complessivamente su 677 kmq e 189 UdG "Non Vocate" che si estendono su 7.878 kmq.

Per ciascuna di esse, in funzione della tipologia è stato approvato un piano di prelievo minimo annuale, sulla base dei dati inseriti da ciascun responsabile nel Portale regionale TosCaccia.

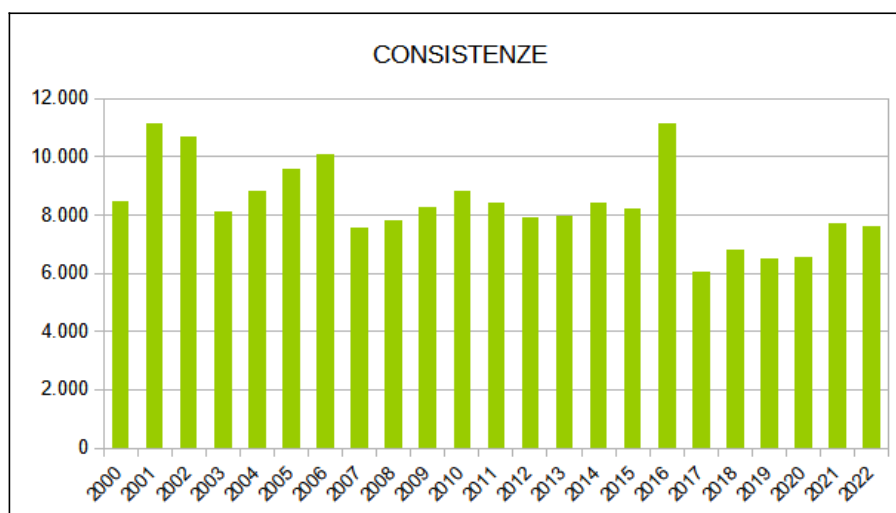
Relativamente alla specie sono state considerate come “area non vocata” le superfici in tal senso indicate dalla pianificazione provinciale ancora vigente.

Nella figura successiva sono evidenziate tali aree rispetto a quelle vocate. In esse è stato previsto un prelievo superiore all’incremento annuale delle popolazioni, coerentemente alle indicazioni date dal ISPRA nelle proprie Linee Guida e pareri.



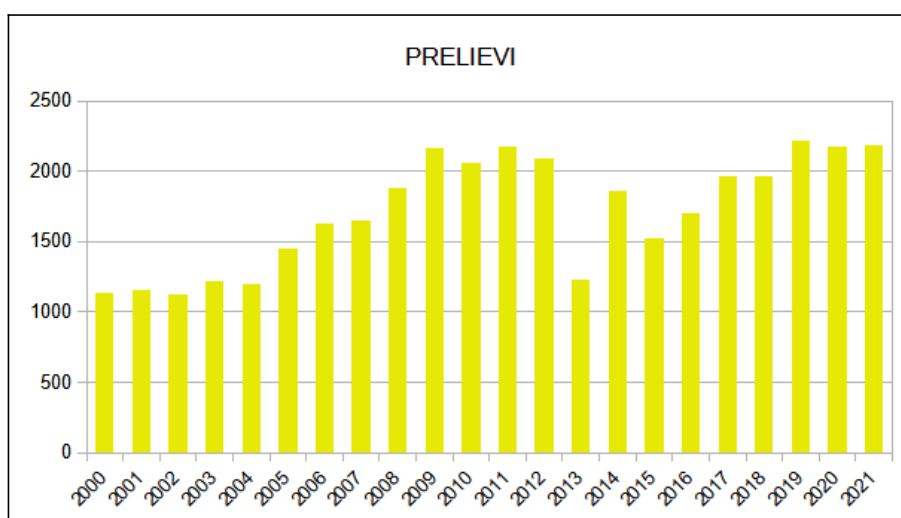
**Fig. 16: daino aree vocate e non vocate**

Anche per il daino i censimenti annuali condotti in ciascuna UdG hanno evidenziato una tendenza alla diminuzione di consistenza abbastanza netta dopo il 2016 ed una certa stabilità successiva.



**Fig. 17: andamento della consistenza del daino**

Il numero di prelievi annuali dopo un incremento tra il 2015 ed il 2019, si mantiene relativamente costante nelle ultime annate.



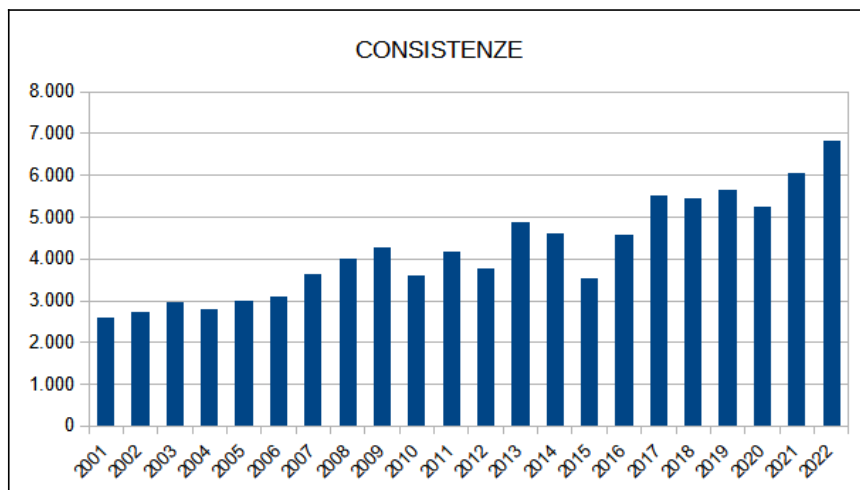
**Fig. 18: andamento dei prelievi sul daino**

### 3.4 Cervo

Il cervo è presente in 117 UdG, per una superficie complessiva di 6.397 kmq. La specie viene gestita in modo conservativo il 46 UdG (per 3.429 kmq) situate nell'area ACATER appenninica.



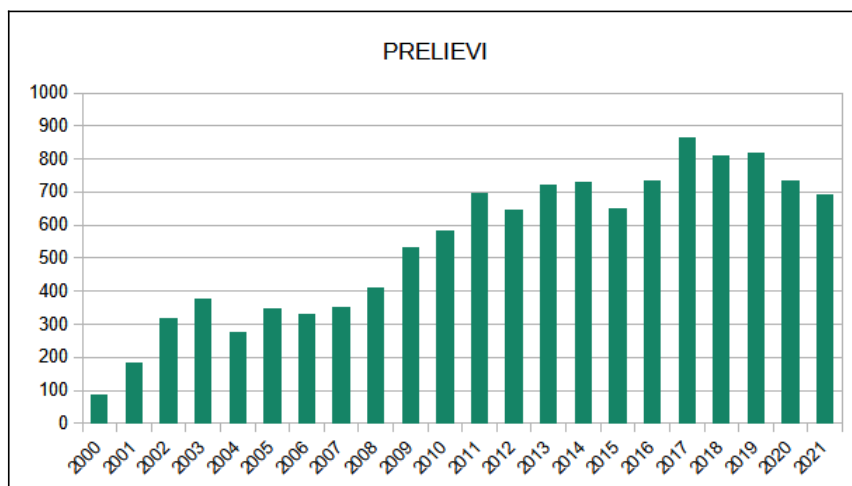
Viceversa, la gestione è finalizzata alla forte riduzione di consistenza nelle altre aree occupate, in cui le popolazioni si sono originate in massima parte da fughe di capi detenuti in recinti. Le UdG ove la specie è presente in area non vocata sono 71 e interessano 2.968 kmq.



**Fig. 19: andamento della consistenza del cervo**

Il trend delle consistenze regionali, registrato durante i censimenti annuali, mostrano una situazione di aumento graduale delle consistenze.

I prelievi invece mostrano un sensibile calo negli ultimi 4 anni.



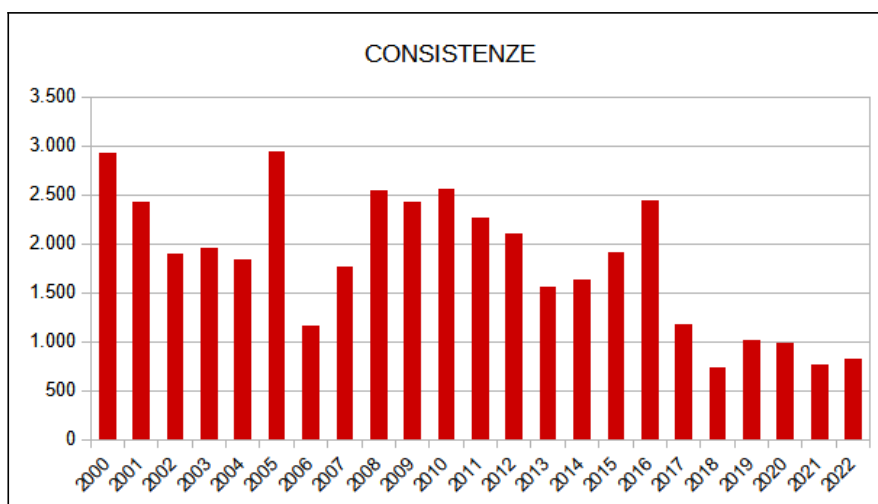
**Fig. 20: andamento dei prelievi sul cervo**

### 3.5 Muflone

Il muflone ha risentito negli ultimi decenni di un forte impatto causato dal lupo. Tra gli ungulati toscani è certamente la specie più sensibile alla predazione. Le consistenze sono limitate a poche aree appenniniche e interne ove siano presenti situazioni di rifugio (substrati rocciosi ad elevata pendenza) ed alle isole dell'arcipelago, ove comunque sono in corso tentativi di forte limitazione delle consistenze, da parte dei soggetti gestori delle aree protette, in funzione della sua alloctonia. Anche le indicazioni gestionali ISPRA sono propense per la eradicazione/forte riduzione della consistenza. La consistenza complessiva della specie fuori dalle aree protette assomma a poche centinaia di capi, in forte riduzione.

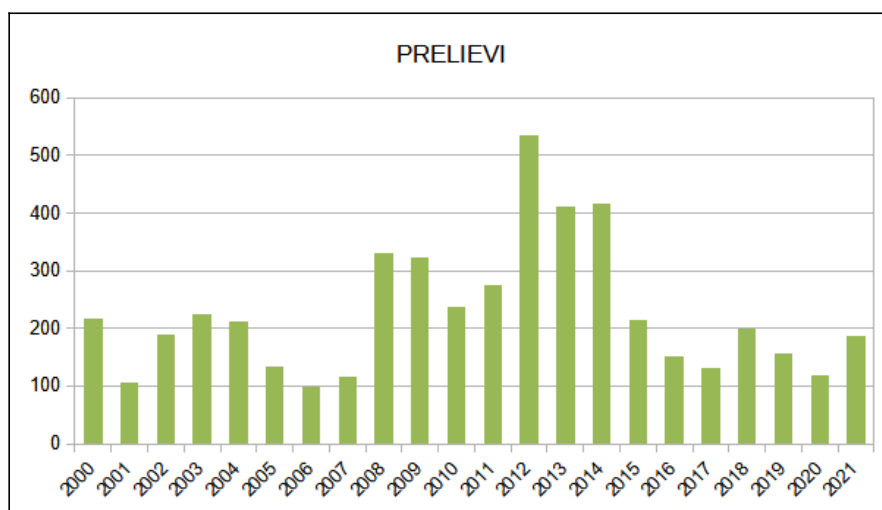
Ad oggi si riscontra la presenza del muflone in sole 32 UdG che coprono complessivamente 1.255 kmq, assai frammentati.

In funzione della storicità delle immissioni, si confermano come vocate alla specie solo 6 UdG, per un totale di 348 kmq. Le restanti 26 (908 kmq) sono caratterizzate da piani di prelievo vicini all'incremento annuo.



**Fig. 21: andamento della consistenza del muflone**

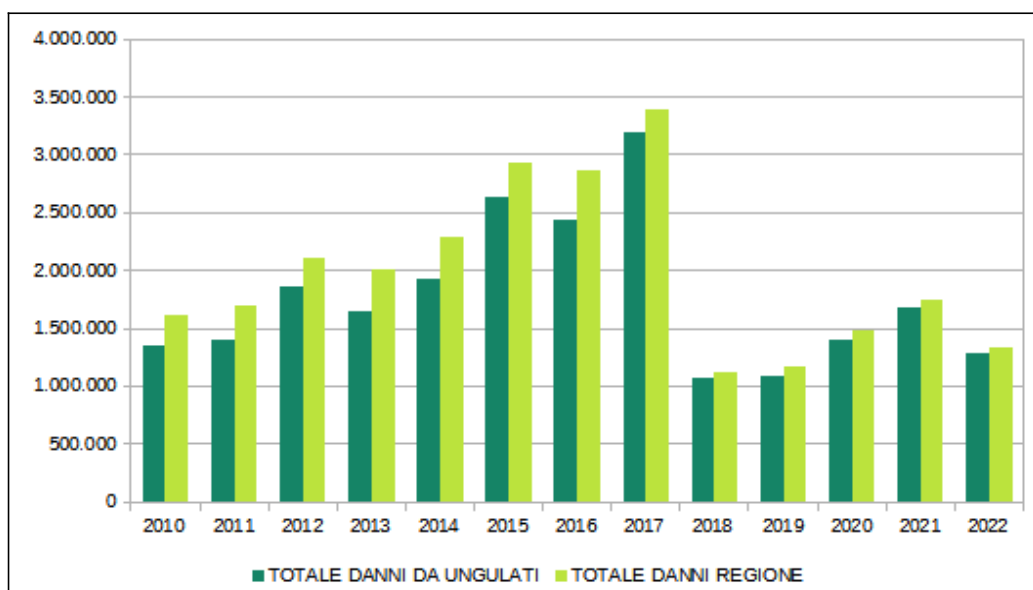
I prelievi venatori sulla specie, vista l'evoluzione demografica, sono divenuti assai limitati.



**Fig. 22: andamento dei prelievi sul muflone**

### **3.6 Andamento dei danni da ungulati all'agricoltura**

A seguito della diminuzione di consistenza delle popolazioni e delle attività gestionali messe in atto da Regione ed ATC per la prevenzione dei danni alle colture agricole, si è constatata una sostanziale diminuzione delle richieste di indennizzo periziate e di quelle liquidate, esposte nella figura successiva (in euro). Come è possibile notare gli ungulati hanno rappresentato e continuano a rappresentare la maggior causa delle richieste di indennizzo.



**Fig. 23: danni da ungulati all'agricoltura vs danni totali**

I dati della figura precedente sono espressi in forma numerica nella tabella successiva.

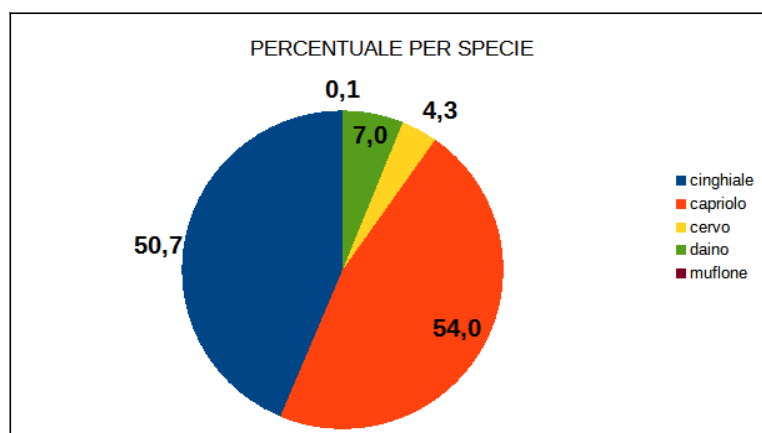
SPECIE/ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CINGHIALE	1.049.262	1.115.477	1.188.767	1.032.953	1.347.308	2.072.198	1.792.023	2.181.951	841.416	884.571	1.205.484	1.401.541	1.075.268
CAPRIOLO	185.848	165.943	340.853	290.174	301.874	452.947	519.391	837.573	157.362	162.017	132.153	191.679	159.356
DAINO	46.083	51.454	59.166	82.488	73.468	67.823	80.834	122.290	20.731	20.381	34.295	40.828	24.351
CERVO	76.506	59.871	263.291	249.185	199.296	42.156	40.435	50.951	47.799	16.986	27.561	42.442	24.737
MUFLONE	10	40	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0
UNGULATI N.D.	1.085	9.164	13.435	879	7.544	0	0	0	0	12.654	0	0	0
<b>TOTALE DANNI DA UNGULATI</b>	<b>1.358.794</b>	<b>1.401.949</b>	<b>1.865.512</b>	<b>1.655.679</b>	<b>1.929.502</b>	<b>2.635.124</b>	<b>2.432.683</b>	<b>3.192.765</b>	<b>1.067.308</b>	<b>1.096.609</b>	<b>1.399.493</b>	<b>1.678.511</b>	<b>1.285.734</b>
<b>TOTALE DANNI REGIONE</b>	<b>1.620.604</b>	<b>1.692.474</b>	<b>2.112.086</b>	<b>2.017.955</b>	<b>2.286.166</b>	<b>2.929.130</b>	<b>2.864.055</b>	<b>3.390.665</b>	<b>1.114.569</b>	<b>1.177.742</b>	<b>1.487.652</b>	<b>1.749.243</b>	<b>1.341.101</b>
% danni da cinghiale su totale	64,7	65,9	56,3	51,2	58,9	70,7	62,6	64,4	75,5	75,1	81,0	80,1	80,2
% danni da ungulati su totale	83,8	82,8	88,3	82,0	84,4	90,0	84,9	94,2	95,8	93,1	94,1	96,0	95,9

**Fig. 24: importi dei danni liquidati per specie e per anno (in euro)**

Nonostante la sensibile diminuzione del valore assoluto degli indennizzi, il cinghiale rimane la maggior causa dei danni, con un incremento percentuale rispetto al totale dei danni liquidati in costante ascesa negli ultimi 10 anni.

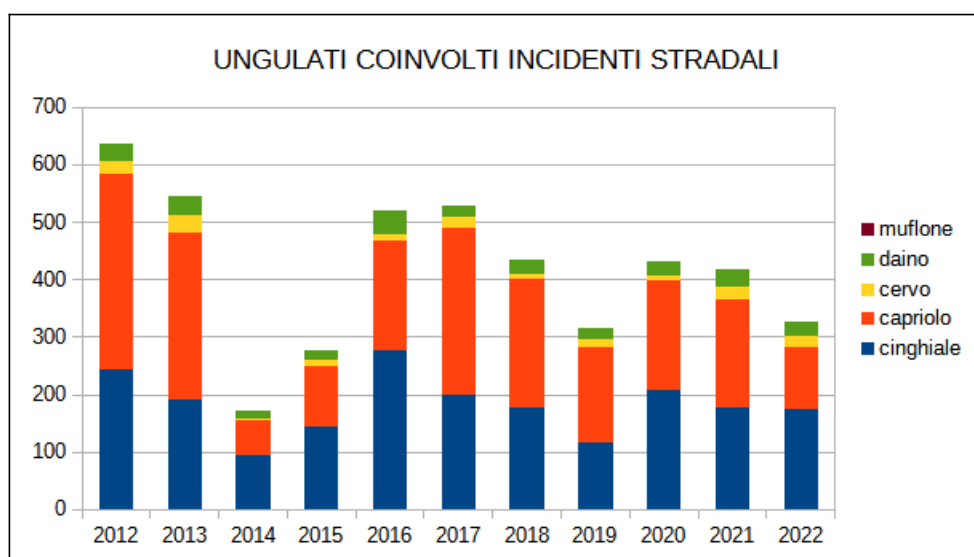
### 3.7 Incidenti stradali in cui sono coinvolti gli ungulati

Gli ungulati rappresentano le specie maggiormente coinvolte nei sinistri stradali con fauna selvatica. Per loro mole, sono inoltre quelli che causano il maggior danno a mezzi e persone. Le informazioni di seguito riportate derivano dai dati del portale regionale dedicato e rappresentano per la maggioranza i sinistri denunciati da utenti nelle richieste di risarcimento pervenute alla Regione. Il capriolo e cinghiale, per loro diffusione e abitudini sono le specie maggiormente coinvolte nel periodo 2012-2022.



**Fig. 25: ripartizione delle specie coinvolte in sinistri stradali (in %)**

La diminuzione delle consistenze degli ungulati negli ultimi anni sembra aver influenzato anche il trend relativo al numero di sinistri denunciati per anno.

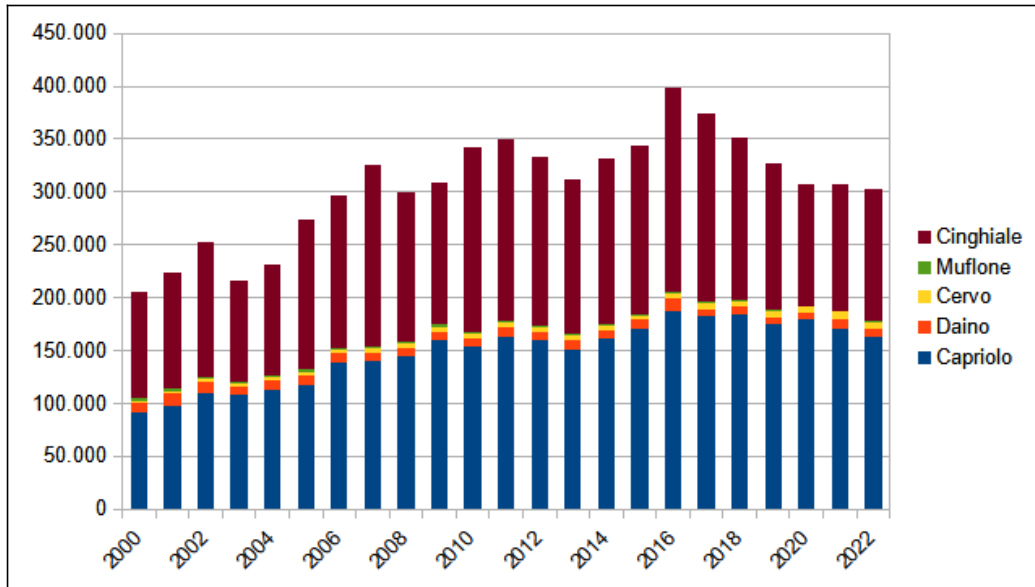


**Fig. 26: sinistri stradali con ungulati per anno e specie**

### 3.8 La gestione della risorsa ungulati

L'entità dei prelievi venatori e di controllo sugli ungulati rappresenta un elemento di grande importanza nella gestione della risorsa rinnovabile costituita dalla carne derivata, considerate le caratteristiche qualitative e il basso impatto ambientale con il quale si produce in natura.

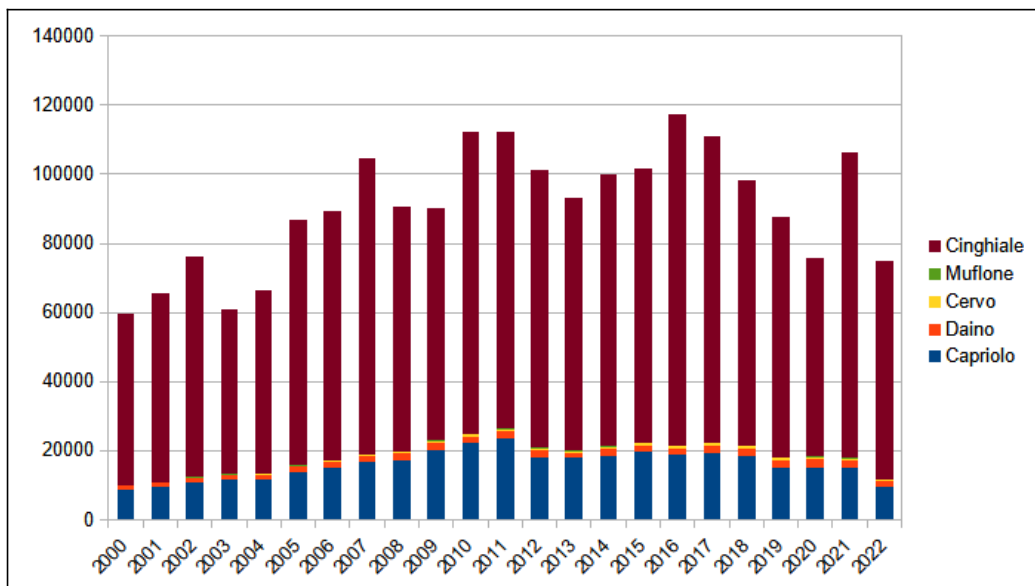
Nella figura successiva è rappresentato l'andamento complessivo delle consistenze degli ungulati in Toscana nelle aree gestite in termini venatori e di controllo faunistico. Ad esse vanno sommate le consistenze delle aree protette. Pur dopo la avvenuta stabilizzazione l'entità degli ungulati nella regione si attesta in circa 300.000 capi.



**Fig. 27: andamento della consistenza degli ungulati in Toscana (2000-2022)**

A fronte dei prelievi effettuati, la carne degli ungulati rappresenta una risorsa tutt'altro che trascurabile che affluisce nelle mense dei cittadini.

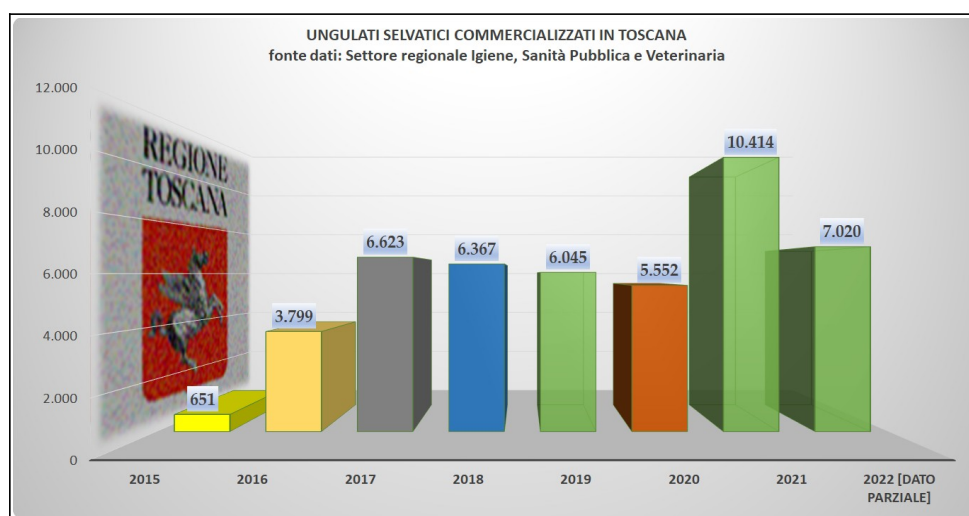
Si stima che tale quantità negli ultimi sette anni (2016-2022) abbia superato le 260.000 tonnellate, a fronte di oltre 600.000 capi abbattuti legalmente.



**Fig. 28 : capi prelevati per anno e per specie**

Oltre al consumo diretto da parte dei cacciatori e delle loro famiglie, la Regione ha posto in essere le indicazioni e gli incentivi per la fornitura della carne degli ungulati alla filiera commerciale, mediante la costituzione dei Centri di Sosta per la selvaggina e l'obbligo di convenzione da parte degli ATC con Centri di Lavorazione Carni autorizzati. Da questi la carne ha preso l'avvio verso le strutture di ristorazione, di trasformazione e di beneficenza alimentare, secondo precise linee procedurali poste in essere dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e dalla Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale.

Rispetto ai conferimenti della carne direttamente ai Centri di Lavorazione autorizzati, ove vengono condotti tra l'altro, rigorosi controlli sanitari, la Toscana detiene il record a livello nazionale per n. capi. La cifra è ancora lontana tuttavia rispetto alle potenzialità.



**Fig. 29 : capi conferiti ai Centri di Lavorazione Carne fauna selvatica in Toscana (elaborazioni di A. Capecchi)**

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Torrente Zancona in loc. Ponte delle Rotelle nel comune di Arcidosso (GR), per uso agricolo – Ditta Santella Giuliana.****PRATICA n° 2261/2023**

La Sig.ra Santella Giuliana residente in via Giuranna n. 26 – Arcidosso (GR), ha presentato in data 25/08/2022, prot. Reg. n. 327026 e successiva integrazione volontaria, richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica dal Torrente Zancona per un volume di acqua pari a 2.190,00 mc/annui, una portata media annua pari a 0,07 l/s e massima pari a 0,4 l/s, per uso agricolo, in località Ponte delle Rotelle nel comune di Arcidosso (GR), come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Arcidosso per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **31/05/2023**, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci n. 57, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 055/4386533. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 18/07/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Casa Comunale di Arcidosso (GR)**.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud  
Sede di Grosseto – Corso Carducci, 57  
[Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)



**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Cellena nel Comune di Semproniano (GR), per uso potabile****PRATICA Sidit n°116587/2020 (Proc.6056/2021)**

La Corte Nuova Soc. Agr. s.r.l., ha presentato in data 16/12/2021 (reg. prot. n°488106) e successivamente integrata in data 09/03/2023 (reg. prot. n° 0125781), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da una sorgente denominata La Ripa per una quantità di acqua media pari a 0,80 l/s (mod. 0,008) e massima pari a 0,80 l/s (mod. 0,008), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 25000 per uso potabile nel Comune di Semproniano (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°5 del Foglio n°6.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Toscana Nord**  
**Sede di Lucca**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**

**Domanda di variante sostanziale alle concessione sotterranea in comune di Pietrasanta**  
**PRATICA Codice Locale 3162 Codice Sidit n° 182877 / 2020      Intestataro GAIA SpA**

La ditta GAIA SpA con sede in via Donizetti, 16 Marina di Pietrasanta, ha presentato con nota prot. 0138869 del 17/03/2023, istanza di variante con riattivazione del procedimento di concessione richiesto con nota prot 7991 del 07/08/1998 per derivare acqua pubblica da n. 1 pozzo ad uso POTABILE, sito in comune di Pietrasanta Loc. San Bartolomeo su terreno in disponibilità contraddistinto al NTC dello stesso comune al Foglio 47 mappale 2576. La variante sostanziale consiste in un aumento di portata da 8 l/sec a 19,5 l/sec per un volume totale di 614.000 mc annui con una portata massima di 23,00 l/sec.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Pietrasanta e all'albo pretorio della Regione Toscana per 15 giorni consecutivi e sul BURT regionale a decorrere dalla data del 24/05/2023.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La visita locale d'istruttoria, di cui al primo comma dell'articolo 8 del T.U. n. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 6 luglio 2023 alle ore 10.00 con ritrovo presso il luogo dove avviene la derivazione.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini, necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati, di domande in concorrenza.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: [giorgio.mazzanti@regione.toscana.it](mailto:giorgio.mazzanti@regione.toscana.it)), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

**Il Dirigente**  
**(Ing. Enzo Di Carlo)**

ep

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Toscana Nord**

**Sede di Lucca**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**

**Domanda di concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente**

**in Comune di Abetone Cutigliano (PT), a servizio del rifugio Monte Gomito.**

**Richiedente: Società Abetone Funivie SpA**

**PRATICA SIDIT n° 151863/2020 (C.L. 2419 PT)**

Viste le pubblicazioni in Albo Pretorio del Comune di Abetone Cutigliano al n. reg. 844/2022 dal 05/10/2022 al 21/10/2022 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte seconda - n. 40 del 05/10/2022 e nel sito internet di Regione Toscana, inerenti la medesima pratica.

Rilevato che nel corso del procedimento istruttorio il proponente ha indicato, dopo l'originaria istanza, un fabbisogno idrico più elevato. La nuova portata media annua di acqua richiesta è pari a litri/secondo 0,0571, ad uso "CIVILE e POTABILE", corrispondente a ad un volume annuo di prelievo idrico pari a metri cubi 1.800.

Il presente avviso, fatti salvi gli elaborati grafici già presentati ed in atti nel fascicolo istruttorio e considerati i presupposti di variazione sostanziale in aumento sopra indicati, si ritiene necessario sia pubblicato, quale aggiornamento, sia nell'Albo Pretorio del Comune di Abetone Cutigliano, che nel Bollettino Ufficiale e nel sito internet della Regione Toscana.

Il presente avviso sarà pubblicato come di legge nell'albo pretorio del Comune di Abetone Cutigliano (PT) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 31/05/2023, nel B.U.R.T., in pari data predetta e nel sito internet della Regione Toscana, per quest'ultimo nella sezione <http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2 e potranno essere visionati previo appuntamento con l'istruttore tecnico P.A. Alessandro Pennino che potrà essere contattato al numero 055/4382704, e-mail: [alessandro.pennino@regione.toscana.it](mailto:alessandro.pennino@regione.toscana.it) .

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T., mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), (indicando l'ufficio di destinazione riportato in epigrafe alla presente ed il numero della pratica in oggetto), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Settore Genio

Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, 2 - 55100 Lucca.

**La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno mercoledì 28 giugno 2023, con ritrovo alle ore 09:30 presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - sede di Lucca, ubicato in Via della Quarquonia, 2 - Lucca (LU).**

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n° 61/R/2016, la durata del procedimento è pari a 180 giorni, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di domande in concorrenza.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: [giorgio.mazzanti@regione.toscana.it](mailto:giorgio.mazzanti@regione.toscana.it)), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Geol. Giorgio Mazzanti)

GM/ap

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Toscana Nord**

**Sede di Lucca**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale in**

**Comune di San Marcello Piteglio (PT)**

**PRATICA SIDIT n° 171712/2020 (C.L. 863 PT)**

Con istanza acquisita al protocollo della Provincia di Pistoia n. 0083484 del 22/07/2014 la ditta Immobiliare Agricola Limestone S.r.L. ha presentato domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua dal Torrente Gonfienti e dal Rio Vecchietto, senza aver mai fornito le integrazioni richieste dall'ente provinciale sopra indicato, seguenti all'avvio del procedimento e senza che nel fascicolo storico si ritrovino riscontri alle pubblicazioni di legge.

Con nota prot. RT n. 0161311/2022 la sig. Petrucci Rachele, quale titolare /rappresentante legale dell'Azienda Agricola Petrucci Rachele di Verdetti Catia (C.F. OMISSIS), avente sede legale in Via del Guaime, 868, Comune di San Marcello Piteglio (PT), nel frattempo subentrata alla società sopra indicata quale proprietaria dei terreni oggetto di irrigazione, ha presentato manifestazione d'interesse alla riattivazione del procedimento **di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale (limitatamente al corso d'acqua ad oggi denominato "Rio Gonfienti")** ((pratica SIDIT n. 171712/2020 (C.L. 863 PT)), con punto di presa situato in adiacenza al terreno meglio identificato e rappresentato dalla particella catastale n. 768 del foglio di mappa n. 61 del C.T. del Comune di San Marcello Piteglio, in località "Gavinana", frazione "San Marcello Pistoiese".

La derivazione idrica sopra indicata, per quanto dichiarato/desumibile in atti, verrà effettuata mediante punto di presa posizionato in sinistra idraulica del Rio Gonfienti con tubazione di adduzione che si sviluppa in direzione sud-ovest, attraversando in gran parte i terreni oggetto di irrigazione e mediante l'ausilio di un deposito di raccolta acqua della capacità complessiva di metri cubi 150. L'acqua è convogliata agli irrigatori a caduta e necessita per uso "AGRICOLO".

La portata media annua di acqua richiesta è pari a lt./sec. 0,33 (portata massima lt./sec. 3,00), dichiarata per 24 ore al giorno per 150 giorni l'anno (periodo primaverile / estivo), pari a complessivi 4.277 metri cubi/annui calcolati.

La "restituzione" della risorsa idrica avviene per dispersione nei terreni oggetto di utilizzazione.

Il presente avviso sarà pubblicato come di legge nell'albo pretorio del Comune di San Marcello

Piteglio per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **31/05/2023**, nel B.U.R.T. in pari data predetta e nel sito internet della Regione Toscana, nella sezione <http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2 e potranno essere visionati previo appuntamento con l'istruttore tecnico P.A. Alessandro Pennino che potrà essere contattato al numero 055/4382704, e-mail: [alessandro.pennino@regione.toscana.it](mailto:alessandro.pennino@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), (indicando l'ufficio di destinazione riportato in epigrafe alla presente ed il numero della pratica in oggetto), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, 2 - 55100 Lucca.

**La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno mercoledì 21 giugno 2023, con ritrovo alle ore 11:45 presso Via del Guaime, 868, Comune di San Marcello Piteglio (PT)**, visita che nel caso di ammissione di domande concorrenti potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nell'Albo Pretorio Comunale.

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n° 61/R/2016, la durata del procedimento è pari a 180 giorni, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di domande in concorrenza.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: [giorgio.mazzanti@regione.toscana.it](mailto:giorgio.mazzanti@regione.toscana.it)), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Geol. Giorgio Mazzanti)

GM/ap



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOC. AGR. GIORGIO TESI VIVAI S.S. Pratica 1115/2023

Il richiedente SOC. AGR. GIORGIO TESI VIVAI S.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 71905 del 10/02/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 1 e medio annuo pari a litri al secondo 0,30, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 8.865, di acque sotterranee in località CANAPALE del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune PISTOIA di. Richiedente SOC. AGR. GIORGIO TESI VIVAI S.S. Pratica 1157/2023

Il richiedente **SOC. AGR. GIORGIO TESI VIVAI S.S.** residente nel Comune di PISTOIA , ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 72308 del 10/02/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 2 e medio annuo pari a litri al secondo 0,18 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 5.734 , di acque sotterranee in località CANAPALE del Comune di per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di CALENZANO. Richiedente ENI S.P.A. Divisione Refining & Marketing Pratica 35301

Il richiedente ENI S.P.A. Divisione Refining & Marketing residente nel Comune di CALENZANO, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 433111 del 14/11/2022, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 583 e medio annuo pari a litri al secondo 0,98 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 31000 , di acque sotterranee in località VIA ERBOSA del Comune di CALENZANO per uso CIVILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di CALENZANO.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente INNOCENTI ANGIOLINO E FIGLI S.A.S. Pratica 35534

Il richiedente INNOCENTI ANGIOLINO E FIGLI S.A.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0064679 del 07/02/2023, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 1,74 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 55000 , di acque superficiali (TORRENTE BRANA) in località VIA DELLE FRATTA del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Campi Bisenzio. Richiedente GAB GROUP SRL. Pratica 1426 del 2023, Procedimento 2203 del 2023.

Il richiedente GAB GROUP SRL, ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 140484 del 18/03/2023, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,1 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 3000 , di acque sotterranee in località Castronella del Comune di Campi Bisenzio per uso civile .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Via cairolì n.25 (sede di Prato).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Campi Bisenzio.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**

PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinazione di Liquidazione e Deposito indennità di Esproprio ed Asservimento – BURT – Progetto “COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO 02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO – NAVACCHIO)” nel Comune di Cascina

**ACQUE S.p.A.** - Estratto Provvedimento n. 2 del 22/05/2023 – FGN Cascina Lotto 2 Visignano-Navacchio

Oggetto: Ordinazione di Liquidazione e Deposito indennità di Esproprio ed Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del “COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO 02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO – NAVACCHIO)” nel Comune di Cascina – Applicazione art. 26 comma 7 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO 02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO – NAVACCHIO)” nel Comune di Cascina approvato come da Determinazione del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana’ n. 155 del 01/11/2022, facendo seguito ai Decreti di Occupazione d’Urgenza emessi in data 07/03/2023, ordina il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme non accettate, come di seguito elencato:

VISIGNANO IMMOBILIARE S.R.L. con sede in PONTEDERA (PI) 01373420502 - Indennità di Asservimento: 6767,24 € - GENOVESI COSTRUZIONI SPA con sede in CASCINA (PI) 01335640502 - Indennità di Esproprio ed Asservimento: 14427,12 € - Ottemperando a quanto previsto dalla procedura dettata dall’art. 22bis DPR 327/’01, l’indennità totale da depositare relativamente ai soprelencati interessati a vario titolo dal procedimento, per esproprio ed asservimento, rappresenta solo l’80% degli importi dovuti - non comprensivi di alcuna maggiorazione - il restante 20% sarà depositato od eventualmente liquidato opportunamente maggiorato, conseguentemente all’emissione dei decreti volti alla formale costituzione dei diritti reali;

I terzi ed in generale Coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI



GAIA S.p.A.  
Sede legale: via Donizetti n.16  
55045 Marina di Pietrasanta LU  
C.F., P.IVA, Reg. Imp. LU: 01966240465  
Cap. Soc. sottoscritto: euro 16.613.295 i.v.  
Sito web: [www.gaia-spa.it](http://www.gaia-spa.it)

Atto registrato il 16/05/2023  
nella serie 3 al n. 494

Repertorio n. 3/2023 del 10/05/2023  
Uff. Patrimonio, Pareri, Affari generali

### **DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

***procedura espropriativa per pubblica utilità degli immobili per l'esecuzione dei lavori di "riorganizzazione dei sistemi acquedottistici per riduzione prelievo da campo pozzo I Frati Pedemontana e potenziamento Sarzanese - Lotto 2" nel comune di Massarosa e Camaiole (LU). Procedura espropriativa anticipata con determinazione urgente dell'indennità art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.***

a favore di GAIA S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nelle Province di Lucca, Massa-Carrara e Pistoia, avente sede legale in Marina di Pietrasanta (LU), in via Donizetti, n. 16, con affidamento in house per conto dell'ex AATO 1 Toscana nord (oggi "Autorità Idrica Toscana"), alla quale sono stati delegati i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. Toscana n. 69/2011, per l'esercizio dei poteri espropriativi e per gli effetti del Decreto del Direttore Generale A.I.T. n. 13 del 28/01/2013, della Deliberazione Assembleare A.I.T. n. 5 del 12/02/013 - art. 22 della LR n. 69/2011 e art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e della Determina del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo di A.I.T. n. 1 del 07/01/2020, per l'asservimento e occupazione temporanea dei beni immobili ubicati nel Comune di Massarosa occorrenti per far luogo ai lavori in oggetto.

***Il Direttore di GAIA S.p.A. Dott. Paolo Peruzzi***

#### **PREMESSO**

Che GAIA S.p.A., ha necessità di realizzazione di una nuova condotta adduttrice di collegamento a fonti di approvvigionamento in grado di ridurre la portata emunta dal Campo Pozzi "I Frati. Il tracciato della nuova condotta interesserà anche alcune proprietà private, con conseguente procedura di asservimento coattivo e occupazione temporanea delle aree, per l'esecuzione dei lavori.

Che GAIA S.p.A. è stata delegata dall'Autorità Idrica Toscana detta A.I.T., ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in applicazione degli art. 2 della L.R. 30/2005 e art. 22 comma 4 della L.R. 69/2011, per l'esercizio dei poteri espropriativi e per gli effetti del Decreto del Direttore Generale A.I.T. n. 13 del 28/01/2013, della Deliberazione Assembleare A.I.T. n. 5 del 12/02/013 - art. 22 della LR n. 69/2011 e art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e della Determina del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo di A.I.T. n. 1 del 07/01/2020.

Che l'area ove sarà realizzata l'opera in oggetto, risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza di Nulla Osta di Avvio del Procedimento prot. n. 28964 del 15/04/2022 ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001.



Che in data 13 giugno 2022, l'Ufficio per le Espropriazioni di GAIA S.p.A. ha provveduto a dare notizia ai proprietari dei beni, tramite Pubblicazione dell'Avviso di "Avvio del Procedimento diretto all'approvazione del Progetto Definitivo per l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle Opere finalizzate all'Asservimento coattivo e all'Occupazione Temporanea delle aree interessate", prevista dagli artt. 11 e 16, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dagli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, all'Albo Pretorio online del Comune di Massarosa al n. 783/2022 e all'Albo Pretorio online del Comune di Camaiore al n. 1406/2022 del 13/06/2022 per 30 giorni consecutivi. In data 5 ottobre 2022, è stato pubblicato il suddetto avviso sul Sito informatico della Regione Toscana B.U.R.T. al n. 40 e il 15/06/2022 sui quotidiani: locale "Il Tirreno" cronaca di Lucca e Nazionale "Il Foglio", dando facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché di fornire ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio, asservimento e occupazione temporanea;

Che nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni i soggetti interessati non hanno presentato osservazioni, richieste e/o comunicazioni al soggetto realizzatore dell'opera.

Che GAIA S.p.A. ha inviato all'A.I.T. il Progetto Definitivo per la sua approvazione, con riferimento in atti A.I.T. prot. n. 10433 del 19/07/2022.

Che il Progetto Definitivo dell'opera, redatto dall' Ufficio Servizi Ingegneria di GAIA S.p.A., è stato approvato in linea tecnica ed economica dal Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana, con Decreto n. 144 del 21/10/2022, comportando l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio finalizzato all'asservimento coattivo e/o occupazione temporanea, con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità e costituzione titolo abilitativo alla realizzazione e all'esercizio delle opere di realizzazione di una nuova condotta adduttrice di collegamento a fonti di approvvigionamento in grado di ridurre la portata emunta dal Campo Pozzi "I Frati ", come previsto dal D.P.R. 327/2001.

Che ai sensi dell'Art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001 con tale approvazione, divenuta esecutiva a norma di legge, è stata dichiarata la **Pubblica Utilità a decorrere dalla data del 21/10/2022 fino al 21/10/2027**, termine entro il quale deve concludersi la procedura espropriativa.

Che in data 04/01/2023 è stata inviata la comunicazione, nelle forme degli atti processuali civili, al proprietario catastale o, se conosciuti, ai proprietari effettivi, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del citato D.P.R. n. 327/2001, l'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la Pubblica Utilità dell'intervento del carattere d'urgenza dell'avvio dei lavori inamovibili, indifferibili, inerenti l'attuazione dell'opera pubblica in oggetto, tale da non consentire l'applicazione della procedura ordinaria di cui all'art. 20 del TU Espropri.

Che i soggetti interessati alla procedura espropriativa non hanno fatto pervenire a GAIA S.P.A. osservazioni.

Che per la realizzazione dell'intervento in oggetto è indispensabile avere la disponibilità dell'area e dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza tale da consentire - in relazione alla particolare natura delle opere volte alla realizzazione di una nuova condotta adduttrice da collegare a fonti di approvvigionamento in grado di ridurre la portata emunta dal Campo Pozzi "i Frati ", secondo quanto richiesto dalla regione Toscana - l'applicabilità dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

Considerato che l'indennità provvisoria viene fissata, ai sensi degli artt. 37, 40, 44 e 49 del menzionato D.P.R. 327/2001 e che per i su esposti motivi questa Autorità ha determinato in via d'urgenza l'indennità provvisoria di asservimento e occupazione temporanea nella seguente misura:

**Indennità provvisoria di asservimento determinata in € 17.135,46** (Euro diciassettemilacentotrentacinque/46)

La misura dell'**indennità di occupazione temporanea determinata in € 17.442,57** (Euro diciassettemilaquattrocentoquarantadue/57), per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data



di riconsegna delle aree, per un anno di occupazione è pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio delle aree (Art. 50 TU Espropri).

Accertato quindi che sussistono le condizioni per poter emanare il Decreto di ASSERVIMENTO COATTIVO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi degli artt. 22 e 49 del D.P.R. 327/2001 e riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

### DECRETA

**Art. 1** – È pronunciata a favore di GAIA S.p.A. con sede in Marina di Pietrasanta (LU), in via Donizetti, n. 16, Autorità espropriante, per la causale di cui alla premessa del presente Atto, ***l'Asservimento Coattivo e l'occupazione temporanea*** per pubblica utilità degli immobili di seguito descritti.

Terreni di natura urbana e/o agricola iscritti al N.C.T. **del comune di Massarosa**:

N.	F G	Part.	Nominativo o denominazione	Area (mq)			Indennità (€)	
				Cantiere	Occ. Temp.	Servitù	Servitù	Occ. Temp.
1	5	8	MAGNANI GIOVANNA nata a MASSAROSA (LU) il 26/05/1957; FARIOLI ELENA nata a PIETRASANTA (LU) il 09/11/1993; MASINI TOMMASO nato a VIAREGGIO (LU) il 27/06/1991; MARGHERI SERENA nata a PIETRASANTA (LU) il 01/06/1980		26,3	47,8	100,38 €	15,34 €
2	5	22	TESSITORE NICOLA nato a VIAREGGIO (LU) il 08/03/1966; PARDINI CATIA nata a CAMAIORE (LU) il 16/01/1965; PARDINI GIULIANA nata a CAMAIORE (LU) il 03/09/1942; PARDINI STEFANO nato a CAMAIORE (LU) il 25/12/1969; CASTAGNOLA CAROLIN nata a VIAREGGIO (LU) il 11/08/1968		77,8	33,72	70,81 €	45,38 €
3	5	308	ADORNI ANDREA nato a CAMAIORE (LU) il 17/04/1962; ROMBONI PAOLA nata a CAMAIORE (LU) il 03/08/1966		55,34	25,77	54,12 €	32,28 €



4	15	111	MUSETTI FABRIZIO nato a PIETRASANTA (LU) il 12/11/1977; MUSETTI NICOLA nato a CAMAIORE (LU) il 04/04/1970; MUSETTI NORBERTO nato a CAMAIORE (LU) il 01/03/1941		45,63	16,62	<b>34,90 €</b>	<b>26,62 €</b>
5	16	9102	COMUNE DI MASSAROSA con sede in MASSAROSA (LU); EDIL4 S.R.L. con sede in PISA (PI); PANTANI E CONTI S.R.L. con sede in CAPANNOLI (PI); SERENA SCAVI S.R.L. con sede in CALCINAIA (PI); THERMOCASA S.R.L. con sede in PECCIOLI (PI);	629,73				<b>367,34 €</b>
6	32	367	DEGHELLI MARISA nata a CAPANNORI (LU) il 15/06/1943; FAZZI DAVID nato a VIAREGGIO (LU) il 21/06/1972; PARENTI EMANUELA nata a PIETRASANTA (LU) il 03/08/1971; TOGNETTI ANNA nata a PIETRASANTA (LU) il 03/02/1972; BARSELLA ALESSIA nata a VIAREGGIO (LU) il 21/09/1976		690,91	160,37	<b>336,78 €</b>	<b>403,03 €</b>
7	32	495	MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING E FACTORING BANCA DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE S.P.A.; MORGANTI KATHY nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 28/01/1958; GIANNELLI SABINA nata a LUCCA (LU) il 06/08/1972; CALZATURE ARTIGIANE DI MONTEMAGNI SERGIO E BINI RENZO SOCIETA' SEMPLICE con sede in MASSAROSA; PADOVANI ANTONIO nato a APRILIA (LT) il 23/11/1965		73,75	58,11	<b>122,03 €</b>	<b>43,02 €</b>
8	32	650	LOMBARDI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 20/09/1943; LOMBARDI WALTER nato a MASSAROSA (LU) il 26/12/1947		80,11			<b>46,73 €</b>





9	34	659	CASALI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 08/08/1940		259,31	85,43	<b>179,40 €</b>	<b>151,26 €</b>
10	35	569	MARTELLI MARZIA nata a MASSAROSA (LU) il 05/12/1949		35,41			<b>20,66 €</b>
11	35	883	MARTELLI MARZIA nata a MASSAROSA (LU) il 05/12/1949; ANGELI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 25/05/1973; ANGELI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 07/01/1967; TARDELLI VERDIANA nata a LUCCA (LU) il 03/03/1941		14,02			<b>8,18 €</b>
12	35	5223	DE ANGELI QUARTO nato a MASSA (MS) il 03/07/1959		76,95			<b>44,89 €</b>
13	42	543	GRAVANTE FRANCESCO nato a CASARANO (LE) il 14/02/1977; PIERINI LISA nata a VIAREGGIO (LU) il 30/08/1978			62,85	<b>131,99 €</b>	
14	42	1692	GRAVANTE FRANCESCO nato a CASARANO (LE) il 14/02/1977; PIERINI LISA nata a VIAREGGIO (LU) il 30/08/1978			40,89	<b>85,87 €</b>	
15	42	2021	CAPPELLANIA DI SAN TOMMASO IN PELLERIA con sede in LUCCA (LU); COMUNE DI MASSAROSA con sede in MASSAROSA (LU); DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA (RM)			30,08	<b>63,17 €</b>	
16	47	171	DA SAN MARTINO GIUSEPPE nato a VIAREGGIO (LU) il 28/02/1966; SABBATINI PERLA nata a PESCIA (PT) il 15/02/1967		10,14	8,64	<b>18,14 €</b>	<b>5,92 €</b>
17	47	173	BENVENUTI ENI nata a VIAREGGIO (LU) il 06/03/1946; DE PETRIS JOEL nato a PIETRASANTA (LU) il 05/11/1980		16,01	8	<b>16,8 €</b>	<b>9,34 €</b>
18	47	174	MANCARELLA RITA nata a FERRARA (FE) il 31/01/1967		12,59	6,46	<b>13,57 €</b>	<b>7,34 €</b>



19	47	993	RAFFAELLI FRANCA nata a MASSAROSA (LU) il 02/10/1955; RAPETI MIRCO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/04/1976; RAPETI MAURO nato a MASSAROSA (LU) il 06/09/1953; RICCI MARIA ROSA nata a MASSAROSA (LU) il 09/11/1959; PARDINI ROMINA nata a PIETRASANTA (LU) il 17/11/1982		40,9	20,51	<b>43,07 €</b>	<b>23,86 €</b>
20	47	1013	FARACI JOSE' BENITO nato a ARGENTINA (EE) il 14/08/1958; SVAMPA ADRIANA nata a ARGENTINA (EE) il 22/07/1952		28,78	8,75	<b>18,38 €</b>	<b>16,79 €</b>
21	47	1014	RAFFAELLI FRANCA nata a MASSAROSA (LU) il 02/10/1955; RAPETI MIRCO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/04/1976		10,46	6,35	<b>13,34 €</b>	<b>6,10 €</b>
22	47	1028	LAZZARINI FELICE nato a MASSAROSA (LU) il 29/07/1960		62,25	21,21	<b>44,54 €</b>	<b>36,31 €</b>
23	53	1448	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930		94,3	11,92	<b>25,03 €</b>	<b>55,01 €</b>
24	53	1449	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930		58,28	13,01	<b>27,32 €</b>	<b>34,00 €</b>
25	53	1470	FRATI CARLO nato a CARRARA (MS) il 25/09/1964; FRATI ENRICO nato a CARRARA (MS) il 110/1965		88,19	39,76	<b>83,50 €</b>	<b>51,44 €</b>
26	53	1511	CANI LUCIE nata a ALBANIA (EE) il 20/10/1956; MARKU VIOLETA nata a ALBANIA (EE) il 05/06/1981		89,29	23,43	<b>49,20 €</b>	<b>52,09 €</b>
27	53	1514	FONTANINI MARIA ROSA nata a COGOLETO (GE) il 05/09/1957; MATUTINI ROBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 23/01/1952		48,05	6,31	<b>13,25 €</b>	<b>28,03 €</b>



28	54	861	BIGONGIARI ANGELO nato a MASSAROSA (LU) il 24/09/1966; BIGONGIARI CARLO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/10/1961; LUCCHESI GIULIETTA nata a ALGERIA (EE) il 110/1935			103,73	<b>217,83 €</b>	
29	54	1631	PODERE LOVOLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in MASSAROSA (LU)		26,94			<b>15,72 €</b>
30	5	12	BARSOTTELLI IMOLA nata a MASSAROSA (LU) il 15/10/1924; LARI RINO nato a MASSAROSA (LU) il 30/08/1945; POLIDORI BRUNA nata a CAMAIORE (LU) il 07/01/1951	166,9	112,3	54,1	<b>6,82 €</b>	<b>9,77 €</b>
31	5	224	MA.VE. SRL con sede in CAMAIORE (LU)		153,1	70,54	<b>116,39 €</b>	<b>70,17 €</b>
32	5	285	ADORNI ANDREA nato a CAMAIORE (LU) il 17/04/1962; GIUSTI PAOLO nato a MASSAROSA (LU) il 28/11/1976; MENICONI GIOVANNI nato a CAMAIORE (LU) il 11/10/1928; PARDINI CLAUDIA nata a SERAVEZZA (LU) il 19/05/1965; PEZZINI ELISA nata a CAMAIORE (LU) il 29/12/1930; ROMBONI PAOLA nata a CAMAIORE (LU) il 03/08/1966; ROMBONI PIETRO nato a CAMAIORE (LU) il 02/08/1948		48,78	28,17	<b>46,48 €</b>	<b>22,36 €</b>
33	6	102	CERAGIOLI FERNANDO nato a MASSAROSA (LU) il 02/07/1942; DINI LUANA nata a CAMAIORE (LU) il 23/02/1947	377,5				<b>314,58 €</b>
34	6	144	IMMOBILIARE INDUSTRIALE P & P SRL con sede in MASSAROSA (LU)	655,87				<b>218,62 €</b>
35	8	15	CONSORZIO DI BONIFICA DI VIAREGGIO DI PONENTE MAZZAROSA DE VINCENZI ELENA FU ANTONIO MAR CENAMI		22,01	38,33	<b>16,10 €</b>	<b>2,57 €</b>



36	8	83	ORSETTI ATTILIO nato a VAGLI SOTTO (LU) il 03/12/1966		51,74	26,42	<b>31,70 €</b>	<b>17,25 €</b>
37	8	207	ARIOLI ALDO nato a LA SPEZIA (SP) il 19/05/1942; ARIOLI ELISA nata a VIAREGGIO (LU) il 02/04/1990; ARIOLI MARCO nato a CAMAIORE (LU) il 17/01/1977	550				<b>252,08 €</b>
38	8	249	BERTUCCELLI VIRGINIA nata a VIAREGGIO (LU) il 19/07/1991; BIANCHI ROBERTO nato a PIETRASANTA (LU) il 22/07/1988	426,52				<b>195,49 €</b>
39	8	251	IL PORTONE S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU); PARDINI MARCO nato a CAMAIORE (LU) il 11/09/1966		49,96	19,96	<b>23,95 €</b>	<b>16,65 €</b>
40	15	49	CONSORZIO DI BONIFICA DI VIAREGGIO DI PONENTE MAZZAROSA DE VINCENZI ELENA FU ANTONIO MAR CENAMI		38,99	18,83	<b>7,91 €</b>	<b>4,55 €</b>
41	15	66	CONSORZIO DI BONIFICA DI VIAREGGIO DI PONENTE MAZZAROSA DE VINCENZI ELENA FU ANTONIO MAR CENAMI		11	2,5	<b>1,05 €</b>	<b>1,28 €</b>
42	15	924	CHICCHI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 19/01/1965	68,34		38,8	<b>46,56 €</b>	<b>22,78 €</b>
43	15	925	CHICCHI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 19/01/1965	285,34		10,64	<b>12,77 €</b>	<b>95,11 €</b>
44	15	1005	BARTOLUCCI PIETRO PAOLO nato a CAMAIORE (LU) il 21/10/1947	93,36				<b>33,45 €</b>
45	15	1006	BARTOLUCCI PIETRO PAOLO nato a CAMAIORE (LU) il 21/10/1947	54,86				<b>19,66 €</b>
46	15	1023	BARTOLUCCI PIETRO PAOLO nato a CAMAIORE (LU) il 21/10/1947	480,33				<b>160,11 €</b>
47	16	271	CENAMI ELENA MARIA PIA nata a LUCCA (LU) il 12/10/1949; CENAMI EMILIA nata a LUCCA (LU) il 19/03/1947	754,17				<b>251,39 €</b>
48	24	147	MANFREDI TERESA nata a VIAREGGIO (LU) il 09/06/1904		35,43			<b>11,81 €</b>



49	24	330	BRESCIANI ANTONIETTA nata a MASSAROSA (LU) il 17/05/1966; BRESCIANI EMILIA nata a MASSAROSA (LU) il 06/01/1930; BRESCIANI PIETRO nato a MASSAROSA (LU) il 17/08/1960; TOGNETTI CESARINA nata a PORCARI (LU) il 23/06/1936;		51,34			17,11 €
50	30	43	CASALI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 08/08/1940; CIUFFI VALENTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 18/06/1975; MAGUOLO MICAELA nata a VIAREGGIO (LU) il 16/07/1969; SCACCIATI IRENE nata a PIETRASANTA (LU) il 20/08/1994; SCACCIATI MICHELE nato a PIETRASANTA (LU) il 12/02/1993; SCACCIATI MUZIO nato a VIAREGGIO (LU) il 20/05/1960			1423,1	1707,72 €	
51	30	52	DI GIUSTO DINA nata a CAMAIORE (LU) il 11/04/1942; LORENZINI LINA nata a MASSAROSA (LU) il 20/02/1949; MICHETTI FRANCA nata a CAMAIORE (LU) il 25/12/1936; MICHETTI FRANCO nato a CAMAIORE (LU) il 22/09/1938; MICHETTI GIUSEPPE nato a CAMAIORE (LU) il 23/09/1948;	834,41				382,44 €
52	30	56	CASALI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 08/08/1940; CIUFFI VALENTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 18/06/1975; MAGUOLO MICAELA nata a VIAREGGIO (LU) il 16/07/1969; SCACCIATI IRENE nata a PIETRASANTA (LU) il 20/08/1994; SCACCIATI MICHELE nato a PIETRASANTA (LU) il 12/02/1993; SCACCIATI MUZIO nato a VIAREGGIO (LU) il 20/05/1960			1323,87	1588,64 €	



53	30	58	CASALI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 08/08/1940; CIUFFI VALENTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 18/06/1975; MAGUOLO MICAELA nata a VIAREGGIO (LU) il 16/07/1969; SCACCIATI IRENE nata a PIETRASANTA (LU) il 20/08/1994; SCACCIATI MICHELE nato a PIETRASANTA (LU) il 12/02/1993; SCACCIATI MUZIO nato a VIAREGGIO (LU) il 20/05/1960		1923,3				<b>641,10 €</b>
54	30	173	IMMOBILIARE BELVEDERE SRL con sede in VIAREGGIO (LU)	220,28					<b>73,43 €</b>
55	30	480	BARTOLINI SALIMBENI ALESSIO nato a FIRENZE (FI) il 10/02/1953; BARTOLINI SALIMBENI GHERARDO nato a LUCCA (LU) il 14/05/1992; BARTOLINI SALIMBENI LUDOVICA ROMANA nata a LUCCA (LU) il 10/06/1987	350,07					<b>12,25 €</b>
56	32	61	LOMBARDI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 20/09/1943; LOMBARDI WALTER nato a MASSAROSA (LU) il 26/12/1947		752,12	70,82	<b>84,98 €</b>		<b>250,71 €</b>
57	32	62	IMMOBILIARE FIPA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)		731,14				<b>243,71 €</b>
58	32	80	BIANCHI MAURIZIO nato a MASSAROSA (LU) il 22/09/1958; PALAGI BARBARA nata a MASSAROSA (LU) il 08/03/1967		190,35				<b>87,24 €</b>
59	32	81	BERTOLUCCI GIORGIO nato a MASSAROSA (LU) il 19/03/1956		100,56				<b>33,52 €</b>
60	32	87	LARI ALESSANDRO nato a VIAREGGIO (LU) il 29/12/1959; LARI GIUSEPPE nato a CAMAIORE (LU) il 01/01/1931; LARI STEFANIA nata a VIAREGGIO (LU) il 23/09/1967; MALLEGNI ANNA MARIA nata a CAMAIORE (LU) il 29/12/1938		127,81				<b>42,60 €</b>



61	32	106	BRIGNOLA ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 05/04/1968		568,04	284,02	<b>468,63 €</b>	<b>260,35 €</b>
62	32	107	BARONI PAOLA nata a MASSAROSA (LU) il 22/05/1952; GIANNINI LUCA nato a VIAREGGIO (LU) il 23/06/1976		521,74	260,87	<b>430,44 €</b>	<b>239,13 €</b>
63	32	206	ASTORINO CARLA nata a VICCHIO (FI) il 26/03/1948; MEI FRANCO nato a MASSAROSA (LU) il 06/07/1946		41,32			<b>18,94 €</b>
64	32	208	LOMBARDI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 20/09/1943; LOMBARDI WALTER nato a MASSAROSA (LU) il 26/12/1947		74,45			<b>34,12 €</b>
65	32	209	LOMBARDI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 20/09/1943; LOMBARDI WALTER nato a MASSAROSA (LU) il 26/12/1947		79,59			<b>36,48 €</b>
66	32	210	GIORGETTI AURELIA nata a VIAREGGIO (LU) il 15/02/1937; TOMEI CRISTIANA nata a VIAREGGIO (LU) il 21/01/1969		74,00			<b>33,92 €</b>
67	32	211	CHELINI NELLO nato a MASSAROSA (LU) il 16/10/1943		70,10			<b>32,13 €</b>
68	32	895	LEOPALDI ANTONIO nato a NAPOLI (NA) il 29/07/1981		86,27			<b>28,76 €</b>
69	32	896	CHELI LUCA nato a VIAREGGIO (LU) il 13/12/1989		86,27			<b>28,76 €</b>
70	32	225	DAMI ANTONIO nato a LUCCA (LU) il 06/06/1956; MENICAGLI EDVIGE nata a VIAREGGIO (LU) il 04/08/1957		99,43			<b>82,86 €</b>
71	32	236	ARGENTINI RICCARDO nato a MASSAROSA (LU) il 11/01/1960		423,1	74,53	<b>122,97 €</b>	<b>193,92 €</b>
72	32	262	LOMBARDI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 20/09/1943; LOMBARDI WALTER nato a MASSAROSA (LU) il 26/12/1947		87,37	51,51	<b>61,81 €</b>	<b>29,12 €</b>



73	32	300	SODINI FRANCESCO nato a LUCCA (LU) il 02/06/1937		236,4	118,2	195,03 €	108,35 €
74	32	308	MONTEMAGNI FRANCA nata a VIAREGGIO (LU) il 06/08/1966	176,7				88,35 €
75	32	331	BERRETTONI FERRUCCIO nato a MASSAROSA (LU) il 31/10/1953; FRATI ANNA MARIA nata a CAPANNOLI (PI) il 07/09/1954; FRATI MARIA PIA nata a MASSAROSA (LU) il 06/11/1945; LENCIONI MICHELE nato a MASSAROSA (LU) il 26/08/1944		109,58			50,22 €
76	32	445	GIOVACCHINI LUCA nato a MASSAROSA (LU) il 01/04/1965		97,11			32,37 €
77	32	583	RICCI ADOLFINA nata a MASSAROSA (LU) il 20/12/1920		40,9			18,75 €
78	32	697	IL GUADO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in MASSAROSA (LU)		581,95			193,98 €
79	32	762	CASALI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 08/08/1940		830	459,33	551,20 €	276,67 €
80	32	773	VELLUTINI MARIA PIA nata a VIAREGGIO (LU) il 19/06/1957; VELLUTINI TIZIANA nata a VIAREGGIO (LU) il 14/09/1965		73,95			33,89 €
81	32	776	BERTOLINI ALBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 21/11/1950; LAZZARINI PATRIZIA nata a MASSAROSA (LU) il 17/02/1957		2652,88	59,3	97,85 €	1215,90 €
82	32	810	CIPRIANI CLAUDIA nata a PIETRASANTA (LU) il 08/06/1981		896,4			298,80 €
83	32	891	GIANNONI ANITA nata a PIETRASANTA (LU) il 31/05/1988		124,47			41,49 €
84	34	120	SPA FORNACI E LATERIZI CON SEDE IN MASSA		51,16			17,05 €
85	34	121	L'EDERA - S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		32,62			10,87 €





86	34	122	L'EDERA - S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		32,63			<b>10,88 €</b>
87	34	124	L'EDERA - S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		69,47			<b>23,16 €</b>
88	34	126	L'EDERA - S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		59,05			<b>19,68 €</b>
89	34	130	VENTURI FORTUNATA nato/a a MASSAROSA (LU) il 14/07/1899; VENTURI GIOVANNI; VENTURI LORENZO; VENTURI NATALE nato a MASSAROSA (LU) il 25/12/1891		127,3			<b>42,43 €</b>
90	34	131	FABBRI ANDREA nato a VIAREGGIO (LU) il 22/12/1968; FABBRI EVA nata a VIAREGGIO (LU) il 12/04/1962		110			<b>36,67 €</b>
91	34	137	BERTOZZI ALESSANDRO nato a VIAREGGIO (LU) il 19/03/1968		149,04	35,11	<b>42,13 €</b>	<b>49,68 €</b>
92	34	168	BARBUTI STEFANIA nata a PISA (PI) il 22/05/1962; GIANNINI GIANLUCA nato a MASSAROSA (LU) il 02/09/1964		454,33			<b>151,44 €</b>
93	34	307	L'EDERA - S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		159,93	26,99	<b>4,05 €</b>	<b>6,66 €</b>
94	34	334	GIANNINI ELENA nata a MASSAROSA (LU) il 15/11/1968		72,37			<b>24,12 €</b>
95	34	627	CASALI PIETRO nato a VIAREGGIO (LU) il 08/08/1940		683,06	69,07	<b>82,88 €</b>	<b>227,69 €</b>
96	34	629	GIAMBASTIANI FABBRI FABIO nato a LUCCA (LU) il 12/04/1966; GIAMBASTIANI FABBRI LINDA nata a PIETRASANTA (LU) il 13/07/1976; PIERINI DIVA nata a MASSAROSA (LU) il 20/02/1944; PIERINI FEDERICO nato a VIAREGGIO (LU) il 11/12/1972; PIERINI GAIA nata a PIETRASANTA (LU) il 10/01/1983		401,34	213,33	<b>256,00 €</b>	<b>133,78 €</b>
97	34	635	PANIA IMMOBILIARE S.R.L. con sede in PIETRASANTA (LU)			64,83	<b>9,72 €</b>	



98	34	637	L'EDERA - S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)			28,56	4,28 €	
99	35	403	FREDIANI MARIA LAURA nata a MASSAROSA (LU) il 23/07/1941; SEBASTIANI FRANCO nato a MASSAROSA (LU) il 15/07/1938		55,13			18,38 €
100	35	404	POLLONI BRUNELLO nato a MASSAROSA (LU) il 06/09/1949		224,15			74,72 €
101	35	414	ALBIANI EMILIANO nato a LUCCA (LU) il 04/02/1971; ALBIANI GABRIELE nato a LUCCA (LU) il 21/06/1974; PRESENTI FRANCESCA nata a LUCCA (LU) il 05/12/1941		45,16			15,05 €
102	35	415	ALBIANI EMILIANO nato a LUCCA (LU) il 04/02/1971; ALBIANI GABRIELE nato a LUCCA (LU) il 21/06/1974; PRESENTI FRANCESCA nata a LUCCA (LU) il 05/12/1941		23,51			7,84 €
103	35	416	DEL BUCCHIA LORENZO nato a MASSAROSA (LU) il 17/03/1940 DEL BUCCHIA VIRGILIO nato a MASSAROSA (LU) il 22/04/1946		60,23			20,08 €
104	35	418	ANGELI ALFREDO nato a MASSAROSA (LU) il 02/02/1936; ANGELI FRANCESCO nato a MASSAROSA (LU) il 25/11/1943		182,85			60,95 €
105	35	421	BARONI PAOLA nata a MASSAROSA (LU) il 22/05/1952; GIANNINI LUCA nato a VIAREGGIO (LU) il 23/06/1976		95,09			31,70 €
106	35	435	CAIRONE MICHELE nato a CASTRONOVO DI SICILIA (PA) il 15/09/1948; CAIRONE ROSALIA nata a CASTRONOVO DI SICILIA (PA) il 29/09/1946		67,92			22,64 €
107	35	436	BARSI ROBERTA nata a VIAREGGIO (LU) il 15/04/1964;		72,53			24,18 €



			PIERINI MAURO nato a MASSAROSA (LU) il 01/06/1958				
108	35	437	MENNUCCI VITTORIANA nata a MASSAROSA (LU) il 28/02/1938		78,56		36,01 €
109	35	438	LOMBARDI FIORENZA nata a MASSAROSA (LU) il 07/12/1952; LOMBARDI PAOLO nato a MASSAROSA (LU) il 24/06/1957; MANFREDI ANCILLA nata a MASSAROSA (LU) il 13/04/1994		74,97		24,99 €
110	35	439	ANGELI DORANDO nato a MASSAROSA (LU) il 12/03/1959; ANGELI MARIA TERESA nata a MASSAROSA (LU) il 24/12/1955; ANGELI SERENELLA nata a MASSAROSA (LU) il 06/07/1962		41,75		13,92 €
111	35	441	ANGELI DORANDO nato a MASSAROSA (LU) il 12/03/1959; ANGELI MARIA TERESA nata a MASSAROSA (LU) il 24/12/1955; ANGELI SERENELLA nata a MASSAROSA (LU) il 06/07/1962		49,6		16,53 €
112	35	442	BARONI MARIA ROSA nata a MASSAROSA (LU) il 30/03/1950		64,94		21,65 €
113	35	443	BARONI FORTUNATO nato a MASSAROSA (LU) il 30/04/1931		96,58		34,61 €
114	35	576	BARONI STEFANIA nata a VIAREGGIO (LU) il 12/01/1978	175,79			58,60 €
115	35	577	GIGLI LAILA nata a VIAREGGIO (LU) il 07/07/1955	348,14			116,05 €
116	35	578	GIGLI LAILA nata a VIAREGGIO (LU) il 07/07/1955	165,94			55,31 €
117	35	592	TEANI CAROLINA nata a CAMAIORE (LU) il 02/02/1938		132,44		44,15 €
118	35	593	TEANI CAROLINA nata a CAMAIORE (LU) il 02/02/1938		78,42		26,14 €
119	35	594	TEANI CAROLINA nata a CAMAIORE (LU) il 02/02/1938		69,12		23,04 €



120	35	595	CASTIGLIONI DONATELLA nata a MASSAROSA (LU) il 27/07/1955; CASTIGLIONI LIDA nata a MASSAROSA (LU) il 02/01/1959; RICCI GENNI nata a LUCCA (LU) il 01/12/1929	119,47			<b>39,82 €</b>
121	35	602	MENNUCCI VITTORIANA nata a MASSAROSA (LU) il 28/02/1938	87,86			<b>40,27 €</b>
122	35	611	CHECCHI ALDA nata a VIAREGGIO (LU) il 31/08/1965; CHECCHI MARIA LUCIA nata a VIAREGGIO (LU) il 23/12/1963; ORSELLI TERESINA nata a MASSAROSA (LU) il 27/07/1938	64,21			<b>21,40 €</b>
123	35	613	BIANCALANA MARIA TERESA nata a MASSAROSA (LU) il 25/08/1955; BIANCALANA RINA nata a VIAREGGIO (LU) il 05/02/1967	63,14			<b>21,05 €</b>
124	35	632	STABILE DANIELE VANDO nato a MILANO (MI) il 26/09/1964	64,56			<b>21,52 €</b>
125	35	634	ALBIANI BARBARA nata a VIAREGGIO (LU) il 12/10/1974; ALBIANI MONICA nata a VIAREGGIO (LU) il 19/03/1973; BUCHIGNANI MARTA nata a MASSAROSA (LU) il 11/08/1942	46,6			<b>15,53 €</b>
126	35	635	PIERINI MARIA VINCENZINA nata a MASSAROSA (LU) il 02/05/1948; PIERINI SANDRA nata a MASSAROSA (LU) il 28/05/1939	143,27			<b>47,76 €</b>
127	35	636	CATERINA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)	49,76			<b>16,59 €</b>
128	35	637	CATERINA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)	37,6			<b>13,47 €</b>
129	35	638	CATERINA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)	68			<b>22,67 €</b>
130	35	656	MENNUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 21/06/1951	153,68			<b>51,23 €</b>



131	35	671	BAROTTINI MARCELLINA nata a PIETRASANTA (LU) il 13/11/1934; BERTOLACCINI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 18/09/1961; BERTOLACCINI MARIA ELISA nata a MASSAROSA (LU) il 27/02/1964; BERTOLACCINI PIETRO nato a MASSAROSA (LU) il 09/07/1959	139,69		<b>16,30 €</b>
132	35	739	BARONI ANTONIO nato a MASSAROSA (LU) il 15/01/1958; BARONI MARIA ANTONIETTA nata a MASSAROSA (LU) il 27/06/1948; BARONI UBALDO nato a MASSAROSA (LU) il 30/10/1944	54,63		<b>25,04 €</b>
133	35	835	MENNUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 21/06/1951	119,46		<b>39,82 €</b>
134	35	843	POLI ANTONELLA nata a MASSAROSA (LU) il 05/11/1960; POLI BRUNELLO nato a MASSAROSA (LU) il 20/08/1950; POLI ELENA nata a CARRARA (MS) il 28/06/1981; POLI MARCO nato a MASSAROSA (LU) il 31/03/1957; POLI VALERIA nata a CARRARA (MS) il 09/10/1968	59,67		<b>19,89 €</b>
135	35	885	BARONI MARIA RITA nata a MASSAROSA (LU) il 06/09/1944	68,59		<b>22,86 €</b>
136	35	1037	CASTIGLIONI FILOMENA nata a MASSAROSA (LU) il 15/02/1931	101,29		<b>33,76 €</b>
137	35	1258	DEL BUCCHIA ANNA RITA nata a MASSAROSA (LU) il 31/03/1959; LENCIONI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 23/10/1955	85,92		<b>28,64 €</b>
138	35	1381	BARONI FORTUNATO nato a MASSAROSA (LU) il 30/04/1931	16,03		<b>5,34 €</b>
139	35	1491	PICCHI GIACOMO VINCENZO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/12/1963	57,85		<b>19,28 €</b>



140	35	1578	PARDUCCI ITALO nato a MASSAROSA (LU) il 22/03/1963; PARDUCCI LANDO nato a MASSAROSA (LU) il 09/09/1957; VENTURI ANGELINA nata a MASSAROSA (LU) il 24/05/1932		92,07			<b>30,69 €</b>
141	35	1597	ALFONSI FREDERIC nato a FRANCIA (EE) il 13/05/1980; ALFONSI GIUSEPPINA nata a MASSAROSA (LU) il 26/04/1948; ALFONSI LAURENCE nata a FRANCIA (EE) il 10/09/1990; ALFONSI NATHALIE nata a FRANCIA (EE) il 22/02/1973; ALFONSI PATRICIA nata a FRANCIA (EE) il 19/02/1976; ALFONSI SYLVIA nata a FRANCIA (EE) il 29/06/1978; RETTORIA DI MASSAROSA con sede in MASSAROSA (LU)		33,58			<b>11,19 €</b>
142	35	5201	ALBIANI MARIANGELA nata a MASSAROSA (LU) il 09/05/1941; BUCHIGNANI SIMONA nata a VIAREGGIO (LU) il 21/12/1972		96,32			<b>80,27 €</b>
143	35	1833	MENNUCCI VITTORIANA nata a MASSAROSA (LU) il 28/02/1938		103,05			<b>34,35 €</b>
144	35	4807	BASTANZI PIETRO nato a MASSAROSA (LU) il 27/11/1962		59,31			<b>19,77 €</b>
145	35	4813	MANNUCCI DOMENICO; MANNUCCI GIUSEPPINA; MANNUCCI ILIO; MANNUCCI LUISA		85,77			<b>28,59 €</b>
146	35	4859	ADAMI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 09/04/1948	112,55				<b>37,52 €</b>
147	35	4861	ADAMI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 09/04/1948	195,03				<b>65,01 €</b>
148	35	4890	LARINI MORENA nata a MASSAROSA (LU) il 14/12/1949; POLLONI BRUNELLO nato a MASSAROSA (LU) il 06/09/1949		149,89			<b>49,96 €</b>



149	35	4956	PAOLI MAILA nata a VIAREGGIO (LU) il 21/04/1968		154,09			<b>128,41 €</b>
150	35	5064	BENEDETTI MARIA PIA nata a VIAREGGIO (LU) il 20/08/1955; BERTUCCELLI NATALINA ADRIANA nata a VIAREGGIO (LU) il 24/12/1929		52,02			<b>17,34 €</b>
151	35	5066	ADAMI LUCIANA nata a MASSAROSA (LU) il 18/02/1946; BARONI PAOLO nato a MASSAROSA (LU) il 26/01/1945		39,09			<b>14,01 €</b>
152	35	5068	ADAMI LUCIANA nata a MASSAROSA (LU) il 18/02/1946; BARONI PAOLO nato a MASSAROSA (LU) il 26/01/1945		13,58	14,44	<b>1,82 €</b>	<b>0,48 €</b>
153	35	5070	LUNARDINI ELETTA nata a MASSAROSA (LU) il 02/01/1949; LUNARDINI MARCELLO nato a MASSAROSA (LU) il 14/06/1946		81,87			<b>40,94 €</b>
154	35	5095	FREDIANI ELENA nata a VIAREGGIO (LU) il 24/11/1951; GIOVACCHINI MARTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 31/05/1986		55,04	13,31	<b>15,97 €</b>	<b>18,35 €</b>
155	35	5098	FREDIANI ELENA nata a VIAREGGIO (LU) il 24/11/1951; GIOVACCHINI MARTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 31/05/1986		8,03	6,78	<b>0,85 €</b>	<b>0,28 €</b>
156	35	5099	MENNUCCI CARLO nato a MASSAROSA (LU) il 16/12/1966; MENNUCCI VINCENZO nato a MASSAROSA (LU) il 08/07/1960; SALARPI IVANA nata a MASSAROSA (LU) il 29/06/1938		51,33			<b>17,11 €</b>
157	35	5115	MEI CARLA nata a MASSAROSA (LU) il 08/04/1939; MEI NICOLETTA nata a MASSAROSA (LU) il 01/02/1951		58,37			<b>19,46 €</b>
158	35	5116	MEI CARLA nata a MASSAROSA (LU) il 08/04/1939; MEI NICOLETTA		60,94			<b>20,31 €</b>



			nata a MASSAROSA (LU) il 01/02/1951				
159	35	5354	BARONI FEDERICA nata a VIAREGGIO (LU) il 12/01/1978; BARONI MASSIMILIANO nato a VIAREGGIO (LU) il 30/09/1972		81,38		27,13 €
160	42	235	CHECCHI FRANCESCA nata a MASSAROSA (LU) il 26/06/1937; CHECCHI LIA nata a MASSAROSA (LU) il 04/05/1928		45,37		15,12 €
161	42	237	CHECCHI LUCA nato a MASSAROSA (LU) il 20/11/1969		39,02		13,01 €
162	42	240	CATELLI VARNA nata a MASSAROSA (LU) il 28/09/1923; DIN MARIOLINA nata a VALDOBBIADENE (TV) il 29/07/1959		70,82		23,61 €
163	42	242	BARONI FLORIANO nato a MASSAROSA (LU) il 13/08/1950		62,74		20,91 €
164	42	243	ADAMI PILADE nato a MASSAROSA (LU) il 21/08/1942		57,03		19,01 €
165	42	989	PUCCIONI MADDALENA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 28/01/1914		46,38		1,62 €
166	42	1209	BERTOLANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 05/03/1944		36,7		12,23 €
167	42	1518	PIERINI SAURO nato a MASSAROSA (LU) il 07/08/1940		61,08		20,36 €
168	42	1693	GRAVANTE FRANCESCO nato a CASARANO (LE) il 14/02/1977; PIERINI LISA nata a VIAREGGIO (LU) il 30/08/1978			116,66	139,99 €
169	42	1695	PIERINI UBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 04/04/1946			139,38	167,26 €
170	42	1817	ANGELI MARIA TERESA nata a MASSAROSA (LU) il 24/12/1955; BERTOLOZZI ALESSANDRO nato a PIETRASANTA (LU) il 03/02/1983;		297,91		99,30 €





			BERTOLOZZI DEBORA nata a VIAREGGIO (LU) il 13/04/1978					
171	42	1876	CHECCHI FRANCESCA nata a MASSAROSA (LU) il 26/06/1937; CHECCHI LIA nata a MASSAROSA (LU) il 04/05/1928		35,09			<b>11,70 €</b>
172	42	1878	CORTOPASSI CARLO nato a MASSAROSA (LU) il 29/07/1943		46,56			<b>15,52 €</b>
173	42	1943	BASTIANELLI LEA nata a MASSAROSA (LU) il 19/03/1947; PIERINI ALBERTO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 14/10/1966; PIERINI DIVA nata a MASSAROSA (LU) il 20/02/1944; PIERINI GIANFRANCA nata a MASSAROSA (LU) il 08/08/1936; PIERINI ROSSANO nato a VIAREGGIO (LU) il 26/01/1969; PIERINI FEDERICO nato a VIAREGGIO (LU) il 11/12/1972; PIERINI GAIA nata a PIETRASANTA (LU) il 10/01/1983		64,67			<b>21,56 €</b>
174	42	1945	CHECCHI FRANCESCA nata a MASSAROSA (LU) il 26/06/1937; CHECCHI LIA nata a MASSAROSA (LU) il 04/05/1928		26,25			<b>8,75 €</b>
175	42	1947	ADAMI DONATELLA nata a MASSAROSA (LU) il 11/02/1957; ADAMI SIMONETTA nata a MASSAROSA (LU) il 07/08/1959		65,44			<b>21,81 €</b>
176	42	1999	PADULETTO S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		200,71			<b>7,02 €</b>
177	42	2001	PADULETTO S.R.L. con sede in CAMAIORE (LU)		218,51			<b>7,65 €</b>
178	47	142	MANCARELLA RITA nata a FERRARA (FE) il 31/01/1967		31,48	15,43	<b>18,52 €</b>	<b>10,49 €</b>
179	47	144	CAMILLI BARBARA nata a VIAREGGIO (LU) il 19/04/1972; CAMILLI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 19/02/1960		337,13	171,22	<b>205,46 €</b>	<b>112,38 €</b>



180	47	155	D'ARRIGO DIVO nato a CAPANNORI (LU) il 13/01/1929; D'ARRIGO MAURO nato a QUARTO D'ALTINO (VE) il 02/05/1938; SIMONINI LORENZO nato a PISA (PI) il 21/02/1957; GHIRI MONICA nata a LUCCA (LU) il 26/03/1968; SIMONINI MARIA DINA nata a LUCCA (LU) il 19/05/1949; SIMONINI MARIA LUANA nata a LUCCA (LU) il 08/11/1944		170,14			<b>56,71 €</b>
181	47	173	BENVENUTI ENI nata a VIAREGGIO (LU) il 06/03/1946; DE PETRIS JOEL nato a PIETRASANTA (LU) il 05/11/1980		16,01	8	<b>16,80 €</b>	<b>9,34 €</b>
182	47	176	ANGELI ALDO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 20/05/1958; ANGELI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 18/03/1941; ANGELI JOHN CARLO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 13/12/1969; ANGELI MARCO DANTE nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 07/04/1982; ANGELI MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 03/09/1948; ANGELI MARIBETH RENA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 21/11/1980; ANGELI MICHAEL nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 20/05/1958; ANGELI NICKOLAS DAVID nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 04/11/1976; ANGELI SUZETTE CARLA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/01/1968; ANGELI ULIANA nata a MASSAROSA (LU) il 31/12/1943; LA RUE BECKY ROWLAND nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 04/04/1955		17,41	14,51	<b>30,47 €</b>	<b>10,16 €</b>
183	47	304	LAZZOTTI CARLA nata a CAMAIORE (LU) il 05/12/1946;		118,04	86,59	<b>259,77 €</b>	<b>98,37 €</b>



			SARGENTINI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 21/09/1944					
184	47	305	SALVETTI FABRIZIO nato a MASSAROSA (LU) il 12/09/1958		35,98	20,62	<b>24,74 €</b>	<b>11,99 €</b>
185	47	308	SALVETTI FABRIZIO nato a MASSAROSA (LU) il 12/09/1958		125,66	73,63	<b>88,36 €</b>	<b>41,89 €</b>
186	47	323	BIANCOROSSO MARIA nata a CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) il 15/02/1951; BIANCOROSSO VITALE nata a CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) il 15/06/1946		64,3	54,07	<b>64,88 €</b>	<b>21,43 €</b>
187	47	330	MACCHIARINI ALESSANDRO nato a PIETRASANTA (LU) il 30/10/1976		107,62	38,85	<b>46,62 €</b>	<b>35,87 €</b>
188	47	331	ROMITI EMILIO nato a VIAREGGIO (LU) il 16/07/1968		64,71	26,27	<b>78,81 €</b>	<b>53,93 €</b>
189	47	332	TOMEI DANIELA nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 27/07/1964; TOMEI ROBERTO nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 22/10/1958		49,47	25,52	<b>30,62 €</b>	<b>16,49 €</b>
190	47	338	BERTOLANI LOLITA nata a MASSAROSA (LU) il 25/06/1934		51,1	24,5	<b>29,40 €</b>	<b>17,03 €</b>
191	47	338	PUCETTI EMILIANA nata a MASSAROSA (LU) il 06/04/1961		41,81	21	<b>25,20 €</b>	<b>13,94 €</b>
192	47	339	SPA APICE DI RONTANI CARLO FU DEMETRIO		84,69	54,44	<b>65,33 €</b>	<b>28,23 €</b>
193	47	351	FREDIANI ENRICA nata a MASSAROSA (LU) il 14/03/1926		109,27	99,16	<b>118,99 €</b>	<b>36,42 €</b>
194	47	352	SEBASTIANI MARISA nata a MASSAROSA (LU) il 26/09/1933		44,28	26,29	<b>31,55 €</b>	<b>14,76 €</b>
195	47	362	BERTILORENZI ALDO nato a MASSAROSA (LU) il 22/02/1935; FILIPPI MARIA ANNA nata a VICOPISSANO (PI) il 08/09/1934; MARIANI LINA nata a MASSAROSA (LU) il 08/08/1904		58,97	55,92	<b>67,10 €</b>	<b>19,66 €</b>



196	47	370	BERTILORENZI ALDO nato a MASSAROSA (LU) il 22/02/1935; FILIPPI MARIA ANNA nata a VICOPISSANO (PI) il 08/09/1934		48,86	29,76	<b>35,71 €</b>	<b>16,29 €</b>
197	47	371	BLANDINO CATERINA nata a PANTELLERIA (TP) il 09/11/1961; GIANNOTTI DANIELE nato a VIAREGGIO (LU) il 16/12/1964		48,95	8,16	<b>9,79 €</b>	<b>16,32 €</b>
198	47	382	ANGELI ALDO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 20/05/1958; ANGELI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 18/03/1941; ANGELI JOHN CARLO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 13/12/1969; ANGELI MARCO DANTE nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 07/04/1982; ANGELI MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 03/09/1948; ANGELI MARIBETH RENA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 21/11/1980; ANGELI MICHAEL nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 20/05/1958; ANGELI NICKOLAS DAVID nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 04/11/1976; ANGELI SUZETTE CARLA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/01/1968; ANGELI ULIANA nata a MASSAROSA (LU) il 31/12/1943; LA RUE BECKY ROWLAND nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 04/04/1955		5,7	2,83	<b>5,94 €</b>	<b>3,33 €</b>
199	47	411	FABBRI MARA nata a MASSAROSA (LU) il 18/08/1961; GERMELLI PIETRO nato a LA SPEZIA (SP) il 02/11/1955		309,97	14,93	<b>1,88 €</b>	<b>10,85 €</b>
200	47	418	ROVETTI MARIA PAOLA nata a MASSAROSA (LU) il 05/09/1937		188,3	127,75	<b>153,30 €</b>	<b>62,77 €</b>



201	47	420	PUCETTI ALADINO nato a MASSAROSA (LU) il 31/05/1956; PUCETTI FRANCA nata a MASSAROSA (LU) il 01/12/1959; PUCETTI MARCO nato a MASSAROSA (LU) il 25/04/1962; PUCETTI NELLO nato a VIAREGGIO (LU) il 31/05/1975; PUCETTI PATRIZIA nata a MASSAROSA (LU) il 12/08/1954		51,81	37,44	<b>44,93 €</b>	<b>17,27 €</b>
202	47	421	ZAGONE ANGELO nato a CASTRONOVO DI SICILIA (PA) il 28/11/1943		64,26	13,64	<b>16,37 €</b>	<b>21,42 €</b>
203	47	437	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001		36,4	18,28	<b>21,94 €</b>	<b>12,13 €</b>
204	47	438	DIACO GIORGIO nato a MASSAROSA (LU) il 30/07/1962		35,78	17,92	<b>21,50 €</b>	<b>11,93 €</b>
205	47	439	RONTANI ALDO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 28/08/1949; RONTANI MARGHERITA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/06/1951		32,54	16,14	<b>19,37 €</b>	<b>10,85 €</b>
206	47	457	CHIESA PARROCCHIALE DI BOZZANO; MORELLI LUIGI nato a MASSAROSA (LU) il 24/12/1938		57,06	63,08	<b>75,70 €</b>	<b>19,02 €</b>
207	47	479	FABBRI MARA nata a MASSAROSA (LU) il 18/08/1961; GERMELLI PIETRO nato a LA SPEZIA (SP) il 02/11/1955		34,86	17,42	<b>20,90 €</b>	<b>11,62 €</b>
208	47	529	ANSANI DANTE nato a MASSAROSA (LU) il 25/10/1970; ANSANI ENRICO nato a MASSAROSA (LU) il 16/06/1962; GALLONI GIULIANA nata a CARRARA (MS) il 02/01/1940		290,2	144,79	<b>173,75 €</b>	<b>96,73 €</b>



209	47	533	SALVETTI BARBARA nata a CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) il 24/08/1977		130,46	39,37	<b>47,24 €</b>	<b>43,49 €</b>
210	47	545	FREDIANI ENRICA nata a MASSAROSA (LU) il 14/03/1926		68,36			<b>22,79 €</b>
211	47	547	LUCCHESI BARBARA nata a MASSAROSA (LU) il 10/06/1961; LUCCHESI MANUELA nata a MASSAROSA (LU) il 07/07/1959; LUCCHESI SILVIA nata a VIAREGGIO (LU) il 11/03/1970; VITALE ALBERTA nata a VIAREGGIO (LU) il 04/07/1931		85,64	18,46	<b>22,15 €</b>	<b>28,55 €</b>
212	47	994	BENASSINI LORETTA nata a MASSAROSA (LU) il 21/03/1925		43	14,6	<b>17,52 €</b>	<b>14,33 €</b>
213	47	995	D'ANTONIO CARLO nato a SANT'ARPINO (CE) il 22/12/1966; MORACA GIUSEPPINA nata a NAPOLI (NA) il 08/06/1968		88,21	11,47	<b>13,76 €</b>	<b>29,40 €</b>
214	47	996	BERTILORENZI FRANCESCO nato a PISA (PI) il 14/02/1963		93,14			<b>31,05 €</b>
215	47	1006	MORELLI GABRIELA nata a MASSAROSA (LU) il 29/01/1946; TOMEI CRISTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 03/05/1971		113,54	82,65	<b>99,18 €</b>	<b>37,85 €</b>
216	47	1011	MORELLI LUIGI nato a MASSAROSA (LU) il 24/12/1938		258,21	185,04	<b>222,05 €</b>	<b>86,07 €</b>
217	47	1037	MORELLI LUIGI nato a MASSAROSA (LU) il 24/12/1938		379,82	296,56	<b>37,37 €</b>	<b>13,29 €</b>
218	47	1039	ANGELI CESARE nato a MASSAROSA (LU) il 12/03/1949; ANGELI GIULIO nato a MASSAROSA (LU) il 17/11/1947; ANGELI ROBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 01/09/1944; ANGELI SAURO nato a MASSAROSA (LU) il 16/11/1960		198,04			<b>6,93 €</b>



219	47	1041	ANGELI CESARE nato a MASSAROSA (LU) il 12/03/1949; ANGELI GIULIO nato a MASSAROSA (LU) il 17/11/1947; ANGELI ROBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 01/09/1944; ANGELI SAURO nato a MASSAROSA (LU) il 16/11/1960		194,31			<b>6,80 €</b>
220	47	1042	ANGELI DUILIO nato a MASSAROSA (LU) il 10/06/1918		18,18			<b>0,64 €</b>
221	47	1044	ANGELI DUILIO nato a MASSAROSA (LU) il 10/06/1918		23,44			<b>0,82 €</b>
222	47	1045	ANGELI DUILIO nato a MASSAROSA (LU) il 10/06/1918		155,24			<b>5,43 €</b>
223	47	1047	ANGELI DUILIO nato a MASSAROSA (LU) il 10/06/1918		153,5			<b>5,37 €</b>
224	47	1048	BARTOLI ELENA nata a LUCCA (LU) il 01/03/1956; BARTOLI LAURA nata a LUCCA (LU) il 26/03/1960; DI GIORDANO ALDO nato a CAPANNORI (LU) il 17/06/1943		176,91			<b>6,19 €</b>
225	47	1050	BARTOLI ELENA nata a LUCCA (LU) il 01/03/1956; BARTOLI LAURA nata a LUCCA (LU) il 26/03/1960; DI GIORDANO ALDO nato a CAPANNORI (LU) il 17/06/1943		176,28			<b>6,17 €</b>
226	47	1051	FABBRI MARA nata a MASSAROSA (LU) il 18/08/1961; GERMELLI PIETRO nato a LA SPEZIA (SP) il 02/11/1955		151,23	46,51	<b>5,86 €</b>	<b>5,29 €</b>
227	47	1053	FABBRI MARA nata a MASSAROSA (LU) il 18/08/1961; GERMELLI PIETRO nato a LA SPEZIA (SP) il 02/11/1955		225,23			<b>7,88 €</b>
228	53	555	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001		31,72			<b>10,57 €</b>



229	53	556	ROVETTI ANNA MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 16/07/1932		39,67	2,94	<b>3,53 €</b>	<b>13,22 €</b>
230	53	557	ROVETTI ANNA MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 16/07/1932		30,29	5,13	<b>6,16 €</b>	<b>10,10 €</b>
231	53	558	LENCIONI LILIANA nata a MASSAROSA (LU) il 05/06/1924; PUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 03/04/1960; PUCCI VASCO nato a VIAREGGIO (LU) il 06/08/1958		30,78	6,32	<b>0,80 €</b>	<b>1,08 €</b>
232	53	559	LENCIONI LILIANA nata a MASSAROSA (LU) il 05/06/1924; PUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 03/04/1960; PUCCI VASCO nato a VIAREGGIO (LU) il 06/08/1958		45,1	1,8	<b>2,16 €</b>	<b>15,03 €</b>
233	53	560	BEANI GABRIELE nato a PIETRASANTA (LU) il 02/08/1970		36,72			<b>12,24 €</b>
234	53	561	FONTANINI MARIA ROSA nata a COGOLETO (GE) il 06/09/1957; MATUTINI ROBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 23/01/1952		40,05	2,81	<b>3,37 €</b>	<b>13,35 €</b>
235	53	563	LUNARDI GIOVANNA nata a CAPANNORI (LU) il 20/11/1938; VENTURI MARCELLO GIOVANNI nato a LUCCA (LU) il 01/02/1937		79,95	8,77	<b>10,52 €</b>	<b>26,65 €</b>
236	53	564	COLUCCINI GIOVANNI nato a MASSAROSA (LU) il 29/06/1937		49,23	11,72		<b>16,41 €</b>
237	53	565	COLUCCINI GIOVANNI nato a MASSAROSA (LU) il 29/06/1937		74,48	15,3	<b>18,36 €</b>	<b>24,83 €</b>
238	53	589	BEANI GABRIELE nato a PIETRASANTA (LU) il 02/08/1970		45,3			<b>37,75 €</b>
239	53	596	MARIANI MARIA PAOLA nata a MASSAROSA (LU) il 03/04/1951		47,71	7,85	<b>9,42 €</b>	<b>15,90 €</b>
240	53	599	CHIANTELLI SAMANTA nata a VIAREGGIO (LU) il 09/01/1973		43,33	10,64	<b>1,34 €</b>	<b>1,52 €</b>





241	53	600	SARGENTINI ALESSIA nata a VIAREGGIO (LU) il 02/03/1977; SARGENTINI ANDREA nato a VIAREGGIO (LU) il 07/01/1972		54,96	11,51	1,45 €	1,92 €
242	53	601	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930		60,97	9,97	11,96 €	20,32 €
243	53	612	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930		393,64	62,65	75,18 €	131,21 €
244	53	613	FRATI CARLO nato a CARRARA (MS) il 25/09/1964; FRATI ENRICO nato a CARRARA (MS) il 11/10/1965		1381,54	780,63	936,76 €	460,51 €
245	53	614	FRATI CARLO nato a CARRARA (MS) il 25/09/1964; FRATI ENRICO nato a CARRARA (MS) il 11/10/1965		276,02	143,22	171,86 €	92,01 €
246	53	621	ANGELI MARIA nato/a a VIAREGGIO (LU) il 20/01/1959; DAMI GIOVANNI nato a LUCCA (LU) il 06/06/1956		91,8	45,91	55,09 €	30,60 €
247	53	702	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001		35,5			11,83 €
248	53	703	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001		24,7			8,23 €
249	53	1514	CECCHI ANDREA nato a MONTEVARCHI (AR) il 19/06/1960; CECCHI MARCO nato a MONTEVARCHI (AR) il 17/07/1954; CECCHI PAOLA nata a PESCAGLIA (LU) il 07/07/1964; CHIANTELLI		40,55	9,85	11,82 €	13,52 €



			FLAVIO nato a MASSAROSA (LU) il 14/12/1936					
250	53	735	CANI LUCIE nata a ALBANIA (EE) il 20/10/1956		48,05	6,31	<b>7,57 €</b>	<b>16,02 €</b>
251	53	753	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001		23,74			<b>7,91 €</b>
252	53	994	PODERE LOVOLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in MASSAROSA (LU)		984,38	490	<b>588,00 €</b>	<b>328,13 €</b>
253	53	1446	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930		296,71	78,91	<b>94,69 €</b>	<b>98,90 €</b>
254	53	1457	BEANI GABRIELE nato a PIETRASANTA (LU) il 02/08/1970		162,95	24,2	<b>72,60 €</b>	<b>135,79 €</b>
255	53	1459	BEANI GABRIELE nato a PIETRASANTA (LU) il 02/08/1970		58,66	12,07	<b>36,21 €</b>	<b>48,88 €</b>
256	53	1513	FONTANINI MARIA ROSA nata a COGOLETO (GE) il 05/09/1957; MATUTINI ROBERTO nato a MASSAROSA (LU) il 23/01/1952		64,46	13,87	<b>16,64 €</b>	<b>21,49 €</b>
257	53	1527	CINQUINI NICOLA nato a VIAREGGIO (LU) il 10/12/1971		35,28			<b>17,64 €</b>
258	54	496	BERTONELLI ANNA MARIA nata a SERAVEZZA (LU) il 25/11/1942; CARLETTI ANGELO nato a SINALUNGA (SI) il 17/11/1927; CERAGIOLI VIVIANA nata a MASSAROSA (LU) il 21/04/1943; CHELINI ANTONIO nato a SVIZZERA (EE) il 28/03/1963; DEL SOLDATO SERENA nata a PIETRASANTA (LU) il 11/05/1971; GEMIGNANI SERGIO nato a MASSAROSA (LU) il 07/12/1932; GORI ENRICO nato a MASSAROSA		78,54	63,22	<b>104,31 €</b>	<b>36,00 €</b>



			(LU) il 28/01/1944; LARINI LAURA nata a LUCCA (LU) il 07/10/1939; LARINI MARIA GABRIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 05/04/1947; LUCCHESI MARIA ROSA nata a MASSAROSA (LU) il 27/09/1947; POLETTI EMILIA nata a MASSAROSA (LU) il 13/03/1936; ROSELLINI LICIO nato a MASSAROSA (LU) il 27/04/1932; ROVAI CRISTIANO nato a VIAREGGIO (LU) il 25/06/1968; ROVAI ELEONORA nata a PIETRASANTA (LU) il 19/12/1997; ROVAI IRENE nata a PIETRASANTA (LU) il 07/10/1999; SALVETTI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 16/05/1935; SALVETTI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 30/07/1939; SARGENTINI MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 26/04/1941; SEBASTIANI DARIO nato a VIAREGGIO (LU) il 09/07/1975; TADDEI ALESSANDRA nata a VIAREGGIO (LU) il 18/07/1974; TADDEI LUCIA nata a VIAREGGIO (LU) il 07/11/1969					
259	54	503	CHIARI STEFANO nato a LUCCA (LU) il 20/12/1957		280,53	228,7	<b>686,10 €</b>	<b>233,78 €</b>
260	54	504	TARDELLI MAURIZIO nato a MASSAROSA (LU) il 09/01/1962; TARDELLI PAOLO nato a MASSAROSA (LU) il 27/02/1967		265,56	42,47	<b>70,08 €</b>	<b>121,72 €</b>
261	54	505	GORI GRETA nata a VIAREGGIO (LU) il 06/09/1970; MOLINO ANDREA nato a TORINO (TO) il 07/04/1968		663,64			<b>304,17 €</b>
262	54	506	DEL SOLDATO ORLANDINA nata a MASSAROSA (LU) il 25/08/1906; FRANCESCHI GIANLUCA nato a MASSAROSA (LU) il 24/12/1941		667,37	665,38	<b>1097,88 €</b>	<b>305,88 €</b>



263	54	514	VERIN FERNANDA nata a CORDENONS (PN) il 25/06/1940		268,04	88,9	146,69 €	122,85 €
264	54	518	BERTONELLI ANNA MARIA nata a SERAVEZZA (LU) il 25/11/1942; CARLETTI ANGELO nato a SINALUNGA (SI) il 17/11/1927; CERAGIOLI VIVIANA nata a MASSAROSA (LU) il 21/04/1943; CHELINI ANTONIO nato a SVIZZERA (EE) il 28/03/1963; DEL SOLDATO SERENA nata a PIETRASANTA (LU) il 11/05/1971; GEMIGNANI SERGIO nato a MASSAROSA (LU) il 07/12/1932; GORI ENRICO nato a MASSAROSA (LU) il 28/01/1944; LARINI LAURA nata a LUCCA (LU) il 07/10/1939; LARINI MARIA GABRIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 05/04/1947; LUCCHESI MARIA ROSA nata a MASSAROSA (LU) il 27/09/1947; POLETTI EMILIA nata a MASSAROSA (LU) il 13/03/1936; ROSELLINI LICIO nato a MASSAROSA (LU) il 27/04/1932; ROVAI CRISTIANO nato a VIAREGGIO (LU) il 25/06/1968; ROVAI ELEONORA nata a PIETRASANTA (LU) il 19/12/1997; ROVAI IRENE nata a PIETRASANTA (LU) il 07/10/1999; SALVETTI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 16/05/1935; SALVETTI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 30/07/1939; SARGENTINI MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 26/04/1941; SEBASTIANI DARIO nato a VIAREGGIO (LU) il 09/07/1975; TADDEI ALESSANDRA nata a VIAREGGIO (LU) il 18/07/1974; TADDEI LUCIA nata a VIAREGGIO (LU) il 07/11/1969	420,2	21,16	221,58	365,61 €	202,29 €



265	54	732	PODERE LOVOLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in MASSAROSA (LU)	412	756,24	436,98	<b>721,02 €</b>	<b>535,44 €</b>
266	54	952	PODERE LOVOLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in MASSAROSA (LU)		70,14	25,82	<b>42,60 €</b>	<b>32,15 €</b>
267	54	954	PODERE LOVOLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in MASSAROSA (LU)		150,35	50,56	<b>83,42 €</b>	<b>68,91 €</b>
268	54	1043	BERTONELLI ANNA MARIA nata a SERAVEZZA (LU) il 25/11/1942; CARLETTI ANGELO nato a SINALUNGA (SI) il 17/11/1927; CERAGIOLI VIVIANA nata a MASSAROSA (LU) il 21/04/1943; CHELINI ANTONIO nato a SVIZZERA (EE) il 28/03/1963; DEL SOLDATO SERENA nata a PIETRASANTA (LU) il 11/05/1971; GEMIGNANI SERGIO nato a MASSAROSA (LU) il 07/12/1932; GORI ENRICO nato a MASSAROSA (LU) il 28/01/1944; LARINI LAURA nata a LUCCA (LU) il 07/10/1939; LARINI MARIA GABRIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 05/04/1947; LUCCHESI MARIA ROSA nata a MASSAROSA (LU) il 27/09/1947; POLETTI EMILIA nata a MASSAROSA (LU) il 13/03/1936; ROSELLINI LICIO nato a MASSAROSA (LU) il 27/04/1932; ROVAI CRISTIANO nato a VIAREGGIO (LU) il 25/06/1968; ROVAI ELEONORA nata a PIETRASANTA (LU) il 19/12/1997; ROVAI IRENE nata a PIETRASANTA (LU) il 07/10/1999; SALVETTI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 16/05/1935; SALVETTI PIERO nato a MASSAROSA (LU) il 30/07/1939; SARGENTINI MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 26/04/1941;			226,44	<b>373,63 €</b>	



			SEBASTIANI DARIO nato a VIAREGGIO (LU) il 09/07/1975; TADDEI ALESSANDRA nata a VIAREGGIO (LU) il 18/07/1974; TADDEI LUCIA nata a VIAREGGIO (LU) il 07/11/1969					
269	54	1188	BIGONGIARI ANGELO nato a MASSAROSA (LU) il 24/09/1966; BIGONGIARI CARLO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/10/1961; LUCCHESI GIULIETTA nata a ALGERIA (EE) il 11/10/1935			3,02	<b>4,98 €</b>	
270	54	1634	PODERE LOVOLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in MASSAROSA (LU)		82,25			<b>41,13 €</b>
271	54	1770	VARGIU MARCO nato a VIAREGGIO (LU) il 24/04/1974		214,91	102,07	<b>168,42 €</b>	<b>98,50 €</b>

Terreni di natura urbana e agricola iscritti al N.C.T. **del Comune di Camaiore:**

N.	F G	Part.	Nominativo o denominazione	Area (mq)			Indennità (€)	
				Cantie re	Occ. Temp	Servit ù	Servitù	Occ. Temp
272	50	113	PARDINI EMILIANA nata a CAMAIORE (LU) il 01/03/1963; PARDINI LUIGIA nata a CAMAIORE (LU) il 15/12/1932; PARDINI MICHELE nato a CAMAIORE (LU) il 08/11/1958		54,09	18,05	<b>37,905 €</b>	<b>31,55 €</b>
273	51	285	AGOSTINI LAURA nata a MASSAROSA (LU) il 10/01/1938; CERRI LUCA nato a MASSAROSA (LU) il 20/01/1964; CERRI ROBERTO nato a CAMAIORE (LU) il 04/07/1969; LEMMETTI MARCO nato a CAMAIORE (LU) il 28/07/1960; LEMMETTI SIMONE nato a PIETRASANTA (LU) il 16/10/1989		27,09	63,14	<b>132,59 €</b>	<b>15,80 €</b>
274	50	332	BONUCCELLI NELLO nato a CAMAIORE (LU) il 16/11/1938; PARDINI NELLA nata a MASSAROSA (LU) il 30/08/1946		39,52	182,6	<b>301,29 €</b>	<b>18,11 €</b>
275	50	390	BARTELLONI GUIDO nato a CAMAIORE (LU) il 22/08/1956	587,64				<b>195,88 €</b>
276	50	2178	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA IN CAMAIORE	474,35				<b>217,41 €</b>
277	50	2506	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA IN CAMAIORE		100,31	70,77	<b>127,39 €</b>	<b>50,16 €</b>
278	50	2508	CELLI ALESSANDRO FU RAFFAELLO nato/a a VIAREGGIO (LU) il 19/04/1965		50,77	16,8	<b>7,06 €</b>	<b>5,92 €</b>
279	50	2533	MISTRAL S.R.L. con sede in SERAVEZZA (LU)		196,58	23,22	<b>38,31 €</b>	<b>90,10 €</b>
280	51	175	BASILE OLIMPIA nata a CATANZARO (CZ) il 25/08/1960; CIMA GABRIELE nato a PIETRASANTA (LU) il 10/05/2001; CIMA LEONARDO nato a MASSAROSA (LU) il 04/03/1967		23,17	67,5	<b>81,00 €</b>	<b>7,72 €</b>
281	51	287	AGOSTINI LAURA nata a MASSAROSA (LU) il 10/01/1938; CERRI LUCA nato a MASSAROSA (LU) il 20/01/1964; CERRI ROBERTO nato a CAMAIORE (LU) il		13,89	19,79	<b>32,65 €</b>	<b>6,37 €</b>



			04/07/1969; LEMMETTI MARCO nato a CAMAIORE (LU) il 28/07/1960; LEMMETTI SIMONE nato a PIETRASANTA (LU) il 16/10/1989					
282	51	363	DA PRATO DAVID nato a VIAREGGIO (LU) il 23/08/1967; DA PRATO GIULIA DANIELA nata a VIAREGGIO (LU) il 09/04/1964; GIUNTA ORIETTA nata a VIAREGGIO (LU) il 14/09/1939	736,52				337,57 €

**Art. 2** – Gli immobili di cui al piano particellare elenco ditte, sono perpetuamente asserviti, a favore di GAIA S.p.A.. Alle Ditte proprietarie non è consentito realizzare sulle aree asservite costruzioni o comunque eseguire lavori di qualsiasi tipo che danneggino e rendano più gravoso l'esercizio del diritto di servitù di cui all'art.1) che precede. GAIA S.p.A. avrà diritto di accedere al fondo asservito per le necessarie ispezioni o riparazioni alle condotte idriche e accessori; gli eventuali danni arrecati in conseguenza di tali accessi verranno di volta in volta risarciti. Tutte le opere realizzate resteranno di esclusiva proprietà di GAIA S.p.A. che pertanto potrà eventualmente sostituirle, ridurle o rimuoverle, a suo insindacabile giudizio.

**Art. 3** – Le ditte proprietarie che intendano accettare l'indennità di asservimento loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, dovranno darne comunicazione a questa Autorità entro il termine perentorio di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario dell'asservimento, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

Per il successivo pagamento diretto dell'indennità eventualmente condivisa, il proprietario concordatario dovrà far pervenire a GAIA S.p.A. entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la titolarità del diritto di proprietà del bene e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi. In caso di mancata accettazione dell'indennità determinata l'interessato potrà sempre entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di immissione in possesso, avvalersi della facoltà di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, in tal caso egli potrà nominare un tecnico di fiducia e/o presentare osservazioni e documenti.

Decorso il termine di trenta (30) giorni senza che l'indennità sia stata accettata e in mancanza della suddetta documentazione, GAIA S.p.A. procederà al deposito della somma, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato, Servizio Depositi Definitivi (ex Cassa DD.PP.).

In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di esproprio si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 327/2001. Per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie potranno comunicare, entro il citato termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso, se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di asservimento loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, sono tenuti a designare, a pena di inefficacia





dell'istanza di ricorso, un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni asserviti.

**Art. 4** – Viene disposto l'Asservimento Coattivo e/o l'Occupazione Temporanea a favore di GAIA S.p.A. alla condizione che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni due previsto dall'Art. 24 del D.P.R. 327/2001. Ultimati i lavori di posa, le aree utilizzate a titolo di occupazione temporanea, previa rimessione in pristino, verranno restituite ai proprietari.

**Art. 5** – Il presente Decreto viene notificato nelle forme previste per gli atti processuali civili, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 23, comma 1 lettera f), del D.P.R. 327/2001, unitamente all'avviso indicante il luogo, il giorno e l'ora in cui i Tecnici incaricati da GAIA S.p.A. prenderanno possesso degli immobili di cui è autorizzata l'occupazione. La notifica dell'atto dovrà essere effettuata almeno sette (7) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso e il Decreto verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Massarosa e Camaiore. In forza del disposto dell'art. 23 comma 3 del T.U., trattandosi di una procedura d'urgenza, la notifica del decreto di esproprio potrà avere luogo anche contestualmente alla sua esecuzione e cioè in occasione della presa di possesso dell'immobile, senza il predetto preavviso. In tal caso, qualora il proprietario o il possessore del bene si opponga all'occupazione, nel relativo verbale si darà atto dell'opposizione e le operazioni di immissione in possesso potranno essere differite di 10 giorni.

**Art. 6** – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

**Art. 7** – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari.

**Art. 8** – Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Toscana entro 60 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni sempre dalla data di notifica o presa conoscenza.

Il Direttore  
Dr. Paolo Peruzzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Peruzzi", is written over the typed name "Dr. Paolo Peruzzi".

3	494	16/05/2023	0,00	<b>TZR23L000494000WE</b>
			30524,87	<i>codice identificativo</i>
				<i>per eventuali adempimenti successivi</i>
			0,00	
			30524,87	
	EURO	30524,87		
TZR				

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p><b>AUTORITA' PORTUALE REGIONALE</b> Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto</p>	 <p>Autorità Portuale Regionale</p>
Prot. N° 2019	Ufficio Demanio Marittimo	Viareggio, 22/05/2023

**A chiunque vi abbia interesse**

OGGETTO: D.P.M. PORTO S. STEFANO – SOC. BELMAR SRL – Richiesta riunificazioni concessione ad uso tettoie e tubazioni - **PUBBLICAZIONE.**

**Il Segretario Generale**

**Premesso che:**

- la società in oggetto è concessionaria delle sotto elencate concessione poste in porto S. stefano – Scalo Colombo:

- 1) **CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA** ALLO SCOPO DI MANTENERE UNA TETTOIA A SERVIZIO DEL PROPRIO ESERCIZIO COMMERCIALE PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI 45,30 MQ;
  - 2) **CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA** ALLO SCOPO DI MANTENERE IN OPERA AL DI SOTTO DEL PIANO STRADALE, DUE TUBAZIONI PER ALIMENTAZIONE E SCARICO ACQUA DI MARE, PER LE VASCHE DESTINATE ALL'ALLEVAMENTO DI CROSTACEI PER LA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI 20,00 MQ;
  - 3) **CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA** ALLO SCOPO DI MANTENERE UNA TETTOIA A SERVIZIO DEL PROPRIO ESERCIZIO COMMERCIALE PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI 44,38 MQ;
- con istanza Modello Domanda D3 del 12/10/2021 acquisito al prot. n. 4862 del 13/10/2021 e nuovo Modello D3 acquisito al prot. n. 1937 del 18/05/2023, la società Belmar ha chiesto la riunificazione delle suddette concessioni in un unico titolo in quanto limitrofe e per l'uso di un'unica attività commerciale.

**Visto:**

- l'art. 18 R.C.d.N. e la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative nella gestione del demanio marittimo;
- l'art.12 della Direttiva UE 2006/123/CE;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;
- le vigenti disposizioni in materia di demanio marittimo;
- gli atti pervenuti di rinnovo concessione,

**ORDINA**

**la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana e all'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale della richiesta sopra descritta.**

**INVITA**

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente l'atto richiesto.

Può essere presa visione della documentazione presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, previo appuntamento.

**Il Segretario Generale**  
**Arch. Alessandro Rosselli**

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Ufficio per le espropriazioni

Prot. n. 0005867/2023 del 23/05/2023

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA'  
PROVVISORIE

*ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/2001 e smi*

Oggetto: Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI) - Rif. 13\_1\_159.

*Autorità Espropriante: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;*

*Beneficiario dell'espropriazione: Regione Toscana;*

*Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott.ssa Alessandra Deri.*

**Il Responsabile dell'Ufficio Espropri**

**Premessa che:**

- il progetto per la *“Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI)”* interessa il canale Collettore Principale delle Acque Basse, asse drenante primario del sistema idrografico di bonifica affluente del Fiume Bisenzio ed il Canale Goricina tributario dello stesso Collettore, già individuati come canali di cui al Piano Generale di Bonifica del comprensorio consortile della Piana di Sesto Fiorentino, approvato in ultimo dalla Regione Toscana con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 17/02/1998;
- il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno è competente alla approvazione di detto progetto, trattandosi di intervento riconducibile ad opere di bonifica e pertanto rientrante nelle competenze consortili di cui alla L.R. 79/2012 art. 23;
- ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2005 costituiscono autorità espropriante *“i consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2012 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994), per le opere da loro realizzate ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 79/2012”*;
- l'opera rientra all'interno della Convenzione stipulata tra l'ex-Consorzio Speciale di Bonifica della Piana di Sesto Fiorentino e Territori Adiacenti (poi denominato Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno) ed il Comune di Firenze in data 26.10.1998, relativamente agli interventi di carattere idraulico connessi all'area di Novoli e alle richieste di completamento delle opere pervenute successivamente da parte del Comune di Firenze;
- l'intervento in questione è inserito altresì nella proposta di Piano delle attività di Bonifica per l'anno 2018 e in quello per l'anno 2019 approvati ai sensi della L.R. 79/2012, rispettivamente con Deliberazioni Assemblea consortile n. 22 del 27/10/2017, n. 26 del 7/11/2018 e n. 35 del 18/12/2018;
- i sopra citati Piani delle Attività di Bonifica per l'anno 2018 e 2019 sono stati approvati dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo di cui all'art. 3 della L.R. 80/2015, con Deliberazioni rispettivamente n. 281 del 20/03/2018 e n. 52 del 21/01/2019;
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 stabilisce che *“Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.”*.

*omissis*

-- con Determina del Direttore Generale n. 119 del 30/08/2019 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Signa e, pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all'art. 9 comma 1;

- con la medesima Determina di approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

- la Determina predetta è divenuta immediatamente efficace, senza la necessità di ulteriori adempimenti, ai sensi dell'art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e dell'art. 3 della L.R. 80/2015;

- con Determina del Dirigente n. 700 del 21/11/2019 si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo delle opere anche in linea economica.

*Visti:*

- le comunicazioni inviate ai proprietari ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 11363/1/P del 09/09/2019;

- la nota della Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze prot. n. 156730 del 15.05.2023 acquisita a protocollo consortile con il n. 0005449/2023 del 15/05/2023, con la quale si comunicava che con

deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 7 Febbraio 2023 (allegata al bilancio di previsione del Comune di Firenze, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29 marzo 2023) è stato approvato un ulteriore elenco dei beni suscettibili di dismissione, classificando l'area oggetto del presente decreto come "patrimonio disponibile" del Comune di Firenze.

*Dato atto che:*

- occorre procedere tempestivamente al completamento delle acquisizioni delle aree che si rendono necessarie per l'intervento;
- il progetto definitivo approvato comprende, tra gli altri, gli elaborati relativi alla Planimetria catastale (El T05 – Planimetria catastale Agg. Luglio 2019) e al Piano particellare di esproprio (El F07 Piano particellare di esproprio Agg. Luglio 2019) che individuano le aree oggetto di espropriazione che saranno intestate alla Regione Toscana (Demanio Opere Idrauliche) ex art. 3 c. 12 L.R. 80/2015;
- ai fini dell'esatta individuazione delle aree da acquisire, si è provveduto ad eseguire i relativi frazionamenti catastali (prot. n. FI0171775/2019 del 26/11/2019; prot. n. FI0000654/2020 del 07/01/2020);
- per i motivi sopra espressi, occorre stabilire in via d'urgenza l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, in maniera da procedere con l'emissione del decreto definitivo di esproprio;
- si procederà alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei terreni con le modalità di cui all'articolo 24 comma 3 del D.P.R. 327/2001.

DECRETA

- di stabilire in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, per i motivi espressi in narrativa, l'indennità provvisoria di esproprio determinata ai sensi degli articoli 40 commi 1 e 4 e 42 del D.P.R. 327/2001, tenuto conto della Sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011, da corrispondere per i terreni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, come riportato nella tabella allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

DECRETA INOLTRE

- di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà in favore della REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale: 01386030488, degli immobili posti nel Comune di Signa rappresentati al Catasto Terreni nel foglio di mappa 21 nel modo che segue:

1) Proprietà: COMUNE DI FIRENZE con sede in Firenze codice fiscale n. 01307110484, proprietà 1/1:

Comune	Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Sup.mq
Signa	21	180	Semin arbor	1	1390
Signa	21	217	Semin arbor	1	120

*Indennità di esproprio da corrispondere: € 3.020,00*

DA' ATTO

- che i documenti in allegato al presente atto concorrono a formarne parte integrante e sostanziale.

INVITA

- ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la ditta intestataria degli immobili interessati dall'esproprio a comunicare entro 30 giorni dall'immissione in possesso l'eventuale condivisione dell'indennità come determinata in via d'urgenza dalla tabella allegata al presente atto.

PRECISA

- che ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e smi "*Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni.*"
- che ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e smi "*Se non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.*"

RENDE NOTO ALTRESÌ:

- che, pertanto, il presente Decreto, composto di n. 7 pagine oltre allegato ed esente bollo per effetto del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 allegato B lett. 22, sarà notificato, a cura e spese dell'Ente espropriante all'interessato nelle forme di legge previste;
- che, a seguito del presente decreto, si procederà con l'esecuzione dell'immissione in possesso nei terreni, in osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 artt. 23 c.1 lett. g) e h) e 24 comma 1 ;
- che il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze senza indugio;
- che una volta trascritto, tutti i diritti reali e personali relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 c.3 del D.P.R. 327/2001;

- che, contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei termini e con le forme previsti dagli artt. 143 comma 2 e 192 e ss. del RD 11.12.1933 n. 1775;
- che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è il Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri;
- che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

*Dott.ssa Alessandra Deri*

*(firmato digitalmente)*

<b>"Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI) - Rif. 13_1_159. ID GLP 159 – CUP C16B19001270004. ALLEGATO "A" AL DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO</b>									
<b>DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO ex art. 22 D.P.R. 327/2001</b>									
<b>DITTA ESPROPRIATA 1):</b> Proprietà: <b>COMUNE DI FIRENZE</b> con sede in Firenze codice fiscale n. 01307110484, proprietà 1/1:									
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Sup. Residua proprietà	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Valore €/mq	Indennità di esproprio
21	180	1.390	0	--	1.390	1.510	semin arbor	€ 2,00	€ 2.780,00
21	217	120	0	--	120		semin arbor	€ 2,00	€ 240,00
<b>Totale indennità per ditta</b>									€ 3.020,00

# SEZIONE II



## COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 5 DEL 16/03/2023

OGGETTO: Variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico e al nuovo Piano Operativo il cui procedimento è stato avviato per l'ampliamento di un insediamento produttivo con realizzazione di un nuovo capannone industriale in loc. Caroni di Sotto.  
Pronuncia del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07-09-2010 n. 160 e dell'art. 35 comma 3 della L.R. 10-11-2014 n. 65.

Premesso che:

- In data 14-07-2022 veniva presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive richiesta di variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'ampliamento di un insediamento produttivo con realizzazione di un nuovo capannone industriale in loc. Caroni di Sotto da parte della ditta Del Morino srl.
- È stata indetta Conferenza dei Servizi da parte dello sportello SUAP dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana in data 16-12-2022.
- La Conferenza si è conclusa senza condizioni ostative ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 L. 241/1990.

Considerato che in fase di Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri:

- Provincia di Arezzo POSITIVO con prescrizioni.
- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale POSITIVO con prescrizioni.
- Regione Toscana settore Genio Civile Valdarno Superiore POSITIVO con prescrizioni.
- Azienda USL Toscana Sud Est Zona Valtiberina POSITIVO;
- Commissione Edilizia del Comune di Caprese Michelangelo POSITIVO con prescrizioni.

Considerato che il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale controdeduce alle eventuali osservazioni pervenute e si pronuncia definitivamente sulla proposta di variante.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16-03-2023 di avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo di cui all'art. 95 della L.R. 65/2014.

Visti l'art. 8 del D.P.R. 07-09-2010 n. 160 e l'art. 35 della L.R. 10-11-2014 n. 65.

Dato atto che la variante sarà trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana e il relativo avviso pubblicato sul B.U.R.T.

Visto:

- il P.T.C.P.;
- il P.I.T.;
- la L.R. 65/2014;
- la L.R. 10/2010;
- il D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, geom. Luca Landucci, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e che non è necessario il parere di regolarità contabile.



Con voti unanimi

**D E L I B E R A**

- A) Di approvare la variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico e al nuovo Piano Operativo il cui procedimento è stato avviato per l'ampliamento di un insediamento produttivo con realizzazione di un nuovo capannone industriale in loc. Caroni di Sotto, presentata dalla ditta Del Morino in data 14-07-2022 allo sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.
- B) Di trasmettere la variante alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo e di pubblicare il relativo avviso pubblicato sul B.U.R.T.
- C) Di dare atto che tutta la documentazione sopracitata è depositata in copia cartacea presso l'Ufficio Urbanistica ed è consultabile nel sito del Comune di Caprese Michelangelo.
- D) Con voti: unanimi il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000  
IL VICE SEGRETARIO  
Dott.ssa Meazzini Francesca

Comune di RIGNANO SULL'ARNO Città Metropolitana di Firenze  
Affari Generali Ed Istituzionali  
DECRETO N.3 del 14/03/2023

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO PER “REALIZZAZIONE DI UN SENTIERO CICLO-PEDONALE DAL COMUNE DI FIESOLE AL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO”.

COMUNICAZIONE DI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, EX ART. 17 D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLA INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA DEI BENI IMMOBILI NECESSARI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS CO. 1 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 E SS.MM.II.

Richiamato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20 settembre 2022 è stato approvato il progetto definitivo denominato “*Realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno*”, ai sensi dell'art. 27 D.LGS 50/2016, dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 DPR 327/2001, ciò comportando contestualmente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione la pubblica utilità dell'opera, ed è stato approvato il piano particellare di esproprio;

- il Responsabile del procedimento espropriativo, congiuntamente al Responsabile del procedimento urbanistico, ha provveduto a inviare con Raccomandata A/R e PEC del 11 agosto 2022, prot. vari, ai soggetti interessati e sul Sito istituzionale dell'Ente (11 agosto 2022), l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli articoli 2, 7, 8 e 9 della Legge Regionale n. 30/2005;

- è stata data risposta alle osservazioni pervenute a seguito della citata comunicazione ex art. 17, tramite raccomandate A/R/PEC prott. 19282, 19283, 19284, 19285, 19311, 19312, 19314, 19315, 19316, 19317, 19318, 19319 e 19320 del 24 novembre 2022 e prot. 2295 del 7 febbraio 2023 agli atti presso l'Ufficio;

Dato atto che, letto l'art. 22-bis, c. 1 del DPR 08.06.2001 n. 327, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

RICHIAMATO che:

-il raggruppamento composto dai Comuni di Pontassieve, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Rignano sull'Arno e Reggello risulta beneficiario del finanziamento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 P.O.

Sistema Integrato ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica” per l'intervento “Realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno” di cui al decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 15918 del 09/10/2018;

-con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2364 del 20 febbraio 2019 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento tra le quali rientra quella in oggetto aprendo la fase di coprogettazione;

-con successivo Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10366 del 21 giugno 2019 è stato approvato l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento, confermando l'importo concesso al raggruppamento di comuni (ente capofila Comune di Pontassieve) pari a € 2.718.400,00 ossia pari al 80% dell'importo complessivo dell'intervento;

-gli stessi comuni hanno sottoscritto in data 12/4/2021 un accordo, repertoriato dal Comune di Pontassieve con n. 3284, con il quale è stato disciplinato lo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento, i rapporti e gli impegni reciproci tra i Comuni di Pontassieve, di Fiesole, di Rignano sull'Arno, di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno, nonché con la Città Metropolitana di Firenze, ed è stato stabilito che ciascun comune si impegna ad assolvere all'espletamento delle eventuali procedure espropriative propedeutiche alla realizzazione dell'opera per i trattati di rispettiva spettanza, con risorse messe a disposizione dal comune capofila, ovvero Pontassieve, e gravanti sul quadro economico dell'opera;

- i lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria dal Comune di Pontassieve in data 22/12/2022, con determinazione n. 2715;

Risulta pertanto urgente acquisire la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in tempi compatibili con la imminente consegna dei lavori;

L'urgenza è data dalla necessità di rispettare la tempistica dettata dai sopra citati decreti regionali di erogazione del finanziamento;

**RICHIAMATO CHE:**

- l'Autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Rignano sull'Arno, Piazza della Repubblica, 1 50067 Rignano sull'Arno (FI);

- il Responsabile del Procedimento espropriativo per pubblica utilità ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.P.R. 327/2001 è la Dott.ssa Serena Semplici, Responsabile del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 è l'Arch. Stefano Casali, nella propria qualità di Responsabile del Procedimento del Piano Operativo del Comune di Rignano Sull'Arno (tale con Deliberazione di Giunta comunale del 3 marzo 2022, n. 13 a decorrere dal 3 marzo 2022);

- i riferimenti da contattare sono i seguenti:

- Arch. Stefano Casali, s.casali@comunerignano.it - tel. 055.8347871;
- D.ssa Serena Semplici, s.semplici@comunerignano.it - tel. 055.8347840.

VISTI il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modificazioni, e la Legge Regionale 18 febbraio 2005, n. 30, Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

VISTA la L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65 e ss.mm.ii. "Norme per il governo del territorio";

VISTO il decreto del Sindaco n. 18 del 14/07/2022 di nomina della D.ssa Serena Semplici a Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali, cui afferisce la competenza in materia di procedure espropriative, come da ultimo con Deliberazione di Giunta comunale del 8 marzo 2022, n. 15;

VISTO l'atto di individuazione dell'Arch. Stefano Casali a Responsabile del Procedimento Urbanistico in quanto Responsabile del procedimento per il Piano Operativo, di cui alla Deliberazione della Giunta comunale del 3 marzo 2022, n. 13, e Responsabile dei procedimenti urbanistici, a seguito Determinazione del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici del 11 marzo 2022, n. 156;

#### DECRETA

1) di determinare in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis.1 TU, *D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327*, l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili necessari alla esecuzione del progetto concernente la realizzazione dei lavori Realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno, come indicato nella tabella allegata (ALL. 1) e come rappresentati graficamente nella planimetria allegata (ALL.2);

2) la occupazione anticipata dei beni immobili indicati nella predetta tabella, dando atto che:

— ai sensi dell'art. 22 bis.4 TU l'esecuzione del presente decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 ed avrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento e precisamente nel giorno indicato nella tabella allegata (ALL. 3). A tal fine i tecnici comunali, nonché tecnici esterni autorizzati con apposito provvedimento, sono autorizzati ad eseguire il presente decreto accedendo ai terreni in oggetto per la redazione in contraddittorio del verbale di immissione in possesso e del contestuale stato di consistenza, ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001. Si invita la S.V. a intervenire in proprio o a farsi rappresentare da persona di sua fiducia avvertendo che, in caso di assenza, si procederà ugualmente alla redazione del verbale alla presenza di due testimoni;

— lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis.6, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità, come in premessa indicato;

— ai sensi dell'articolo 22 bis.5 TU per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50.1 TU.

3) di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis.1 TU, alla notifica del presente atto ai proprietari dei beni immobili sopra indicati, con l'avvertimento che il proprietario, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, può:

- far pervenire ulteriori osservazioni e documentazione, ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di esproprio.

- comunicare di condividere l'indennità offerta e quindi convenire con il Comune la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio e/o prestare il proprio consenso alla limitazione del diritto di proprietà derivante dall'occupazione, accettando l'indennità offerta per l'espropriazione (in caso si applicheranno i benefici di cui all'art. 45 DPR 327/2001).

In tal caso dovrà inviare una dichiarazione espressa di accettazione, attestante la piena e libera proprietà degli immobili interessati, avvalendosi dell'allegato fac-simile (All. 4).

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, il silenzio sarà considerato rifiuto e verrà disposto il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle somme offerte a titolo di indennità provvisoria (senza le maggiorazioni previste per la cessione volontaria), come determinate nel presente atto. Tali somme saranno svincolate su richiesta del proprietario interessato.

Al deposito potrà poi fare seguito l'emanazione del decreto di esproprio e verrà attivata la procedura di cui agli artt. 21 e 41 DPR 327/2001 per la determinazione dell'indennità definitiva: in mancanza dell'accordo sulla indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'art. 41 TU. Contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 TU.

I proprietari sono quindi fin da ora invitati a comunicare nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso se condividono l'indennità come sopra determinata, ovvero a proporre nei cinquanta giorni successivi all'immissione in possesso istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 327/2001, nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio. In caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'apposita Commissione provinciale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, i professionisti incaricati delle attività relative alle varie fasi della progettazione, al fine di poter predisporre i rilievi e tutte le necessarie operazioni planimetriche e preparatorie alla progettazione, potranno essere autorizzati ad accedere (con le modalità da concordare con i singoli proprietari) nelle proprietà private delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto. L'accesso ha natura temporanea e non comporterà l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti autorizzati.

- 4) di stabilire che nel caso di comunicazione, nei termini indicati da parte del proprietario all'autorità espropriante, della condivisione della indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis.3 ed art. 20.6 TU, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene.
- 5) di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

- 6) di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 TU.

Il presente atto viene notificato mediante messi comunali ai sensi dell'art. 13 L.R n. 30/2005 ai soggetti che risultino proprietari secondo i registri catastali; si fa presente che, ai sensi dell'art.3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, "colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceve la notificazione e la comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile".

f.to digitalmente

Il Responsabile del procedimento espropriativo D.ssa Serena Semplici

Il Responsabile del procedimento urbanistico Arch. Stefano Casali

Progetto di realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale  
del Comune di Fiesole di Comune di Fiesole a Fiesole Valdarno

Progetto esecutivo  
PG-134 Piano Particolare

**ALLEGATO 1**

**PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO - ESTRATTO**

Comune di Rignano sull'Arno (FI); Regione agraria n° 8

N. PPE	DITTA CATASTALE	PROPRIETA' REALE E INDIRETTI	foglio	mappale	Superficie complessiva (mq)	Qualità catastale	Qualità effettiva	Proprietario C.O., o L.A.P., S.I.N.O.	Edificabile: SI - NO - EDIFICATA	Affittuario (residui art. 42 D.P.R. 327/2001)	Superficie in esproprio mq	Superficie in occupazione temporanea mq	Mesi presentati	V.A.M. (mq) (Finale 2019)	Valore venale (mq)	Indennità esproprio	L.V.A. 2%	Indennità aggiuntiva proprietario C.O. o L.A.P.	Rinnata 20% S.I.N.O.	Indennità per occupazione temporanea (art. 50 D.P.R. 327/2001)	Indennità affittuario
1	DE MARA LUDOVICA nata a ROMA (RM) il 10/11/1956 DMRLVCS857H01U Proprietà/11	DE MARA LUDOVICA nata a ROMA (RM) il 10/11/1956 DMRLVCS857H01U Proprietà/11	41	441	11052	SEMINATIVO	SEMINATIVO	NO	NO	SI	1954	0		1,41 €	1,50 €	2.031,00 €	- €	- €	NO	- €	2.751,43 €
2	STIFTUNG FUER KUNSTBARRIERTEN DES 20. JAHRHUNDERTS con sede in LICHTENSTEIN (ES) 94277730480 Proprietà/11	STIFTUNG FUER KUNSTBARRIERTEN DES 20. JAHRHUNDERTS con sede in LICHTENSTEIN (ES) 94277730480 Proprietà/11	41	442	997	SEMINATIVO	SEMINATIVO	NO	NO	SI	631	0		1,41 €	1,50 €	945,50 €	- €	- €	NO	- €	888,01 €
			47	144	3010	ENTE URBANO	SEMIN ARBOR	NO	NO	SI	446	0			1,50 €	669,00 €	- €	- €	NO	- €	- €
			47	253	1040	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	NO	NO	SI	132	0		1,33 €	1,50 €	198,00 €	- €	- €	NO	- €	175,69 €
3	DEGL'INNOCENTI MARIA LAURA nata a FIRENZE (FI) il 28/04/1971 DGLMRTCC06112 Proprietà/12	DEGL'INNOCENTI MARIA LAURA nata a FIRENZE (FI) il 28/04/1971 DGLMRTCC06112 Proprietà/12	47	200	128	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	NO	NO	SI	53	0		1,33 €	1,50 €	79,50 €	- €	70,54 €	NO	- €	- €
4	KILLEY MERINA nata a SUD AFRICA (ZAF) il 22/04/1970 KLYNRNFD027241P Proprietà/11	KILLEY MERINA nata a SUD AFRICA (ZAF) il 22/04/1970 KLYNRNFD027241P Proprietà/11	47	253	3700	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	SI	NO	NO	305	0		1,33 €	1,50 €	457,50 €	- €	455,96 €	NO	- €	- €
			47	208	7450	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	SI	NO	NO	809	0		1,33 €	1,50 €	143,50 €	- €	137,20 €	NO	- €	- €
			47	162	1950	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	SI	NO	NO	261	0		1,33 €	1,50 €	391,50 €	- €	347,39 €	NO	- €	- €
5	PEZZANI ANGELO nato a MONTE SAN SAVINO (AR) il 20/11/1947 PZANSL4752F028A Proprietà/11	PEZZANI ANGELO nato a MONTE SAN SAVINO (AR) il 20/11/1947 PZANSL4752F028A Proprietà/11	47	43	36900	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	NO	NO	SI	2954	0		1,33 €	1,50 €	3.846,00 €	- €	- €	NO	- €	3.412,68 €
			52	10	7480	SEMINATIVO	SEMINATIVO	NO	NO	NO	37	0		1,41 €	1,50 €	55,50 €	- €	- €	NO	- €	- €
6	FRASINETTI LUANA nata a CASTEL SAN NICCOLO' (AR) il 26/07/1947 FRSLNATL60C83EY Proprietà/19	FRASINETTI LUANA nata a CASTEL SAN NICCOLO' (AR) il 26/07/1947 FRSLNATL60C83EY Proprietà/19	52	9	7500	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	NO	NO	NO	535	0		1,41 €	1,50 €	802,50 €	- €	- €	NO	- €	- €
	NOCCENTINI ROSALBA nata a AREZZO (AR) il 03/11/1945 NOCNLSB85A3900 Proprietà/19	NOCCENTINI ROSALBA nata a AREZZO (AR) il 03/11/1945 NOCNLSB85A3900 Proprietà/19																			
	SCOLARI CRISTINA nata a AREZZO (AR) il 13/08/1970 SCLCST70P93A90W Proprietà/19	SCOLARI CRISTINA nata a AREZZO (AR) il 13/08/1970 SCLCST70P93A90W Proprietà/19																			
	SCOLARI MARCO nato a AREZZO (AR) il 30/03/1955 SCLFNC30A390W Proprietà/19	SCOLARI MARCO nato a AREZZO (AR) il 30/03/1955 SCLFNC30A390W Proprietà/19																			
	SCOLARI GIAN LUCA nato a AREZZO (AR) il 23/08/1980 SCLGSL70P93A900 Proprietà/19	SCOLARI GIAN LUCA nato a AREZZO (AR) il 23/08/1980 SCLGSL70P93A900 Proprietà/19																			
	SCOLARI MICHELA nata a BIBBENA (AR) il 15/04/1977 SCLMRT056A91B Proprietà/19	SCOLARI MICHELA nata a BIBBENA (AR) il 15/04/1977 SCLMRT056A91B Proprietà/19																			
	SCOLARI SARA nata a AREZZO (AR) il 24/03/1973 SCLSRAT36M4A3903 Proprietà/19	SCOLARI SARA nata a AREZZO (AR) il 24/03/1973 SCLSRAT36M4A3903 Proprietà/19																			
7	CONTI MARCO nato a FIRENZE (FI) il 25/03/1950 CONTIMR056A12J Proprietà/10001000	CONTI MARCO nato a FIRENZE (FI) il 25/03/1950 CONTIMR056A12J Proprietà/10001000	52	96	8600	SEMIN ARBOR	SEMIN ARBOR	NO	NO	SI	416	0		1,33 €	1,50 €	624,00 €	- €	- €	NO	- €	553,70 €
8	S.R.L. IMMOBILIARE CAI CON SEDE IN SCANDICCI 0081910045 Proprietà/10001000	S.R.L. IMMOBILIARE CAI CON SEDE IN SCANDICCI 0081910045 Proprietà/10001000	52	104	11230	SEMINATIVO	SEMINATIVO	NO	NO	NO	1116	0		1,41 €	1,50 €	1.674,00 €	- €	- €	NO	- €	- €
9	VALDIM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in TORINO (TO) 09054010017 Proprietà/11	VALDIM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in TORINO (TO) 09054010017 Proprietà/11	52	516	22540	ENTE URBANO	SEMINATIVO	NO	NO	NO	468	0			1,50 €	702,00 €	- €	- €	NO	- €	- €

Progetto di realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale  
del Comune di Fiesole e del Comune di Figline e Intra Valdarno

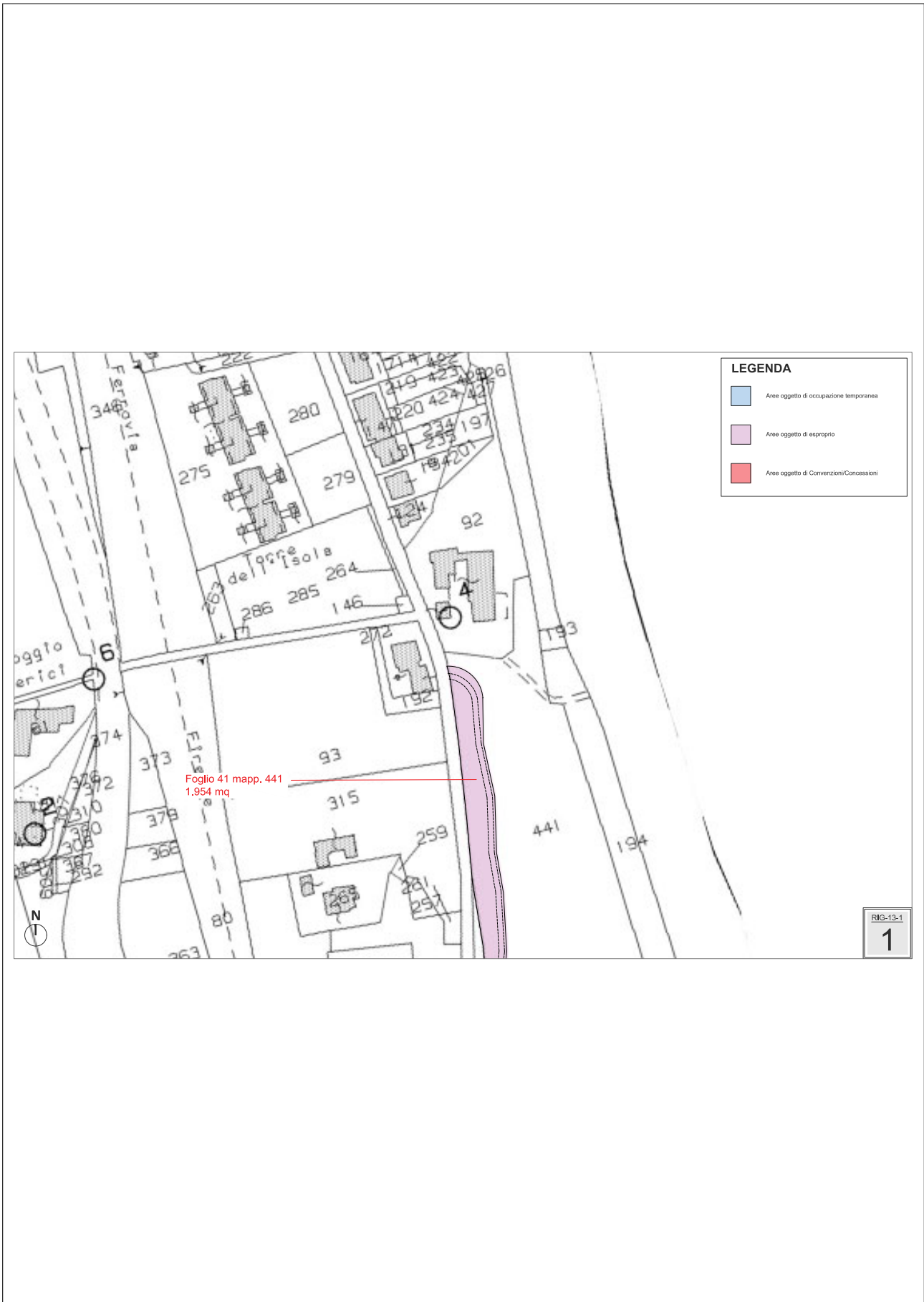
Progetto operativo  
FIG-101 Piano Particolare

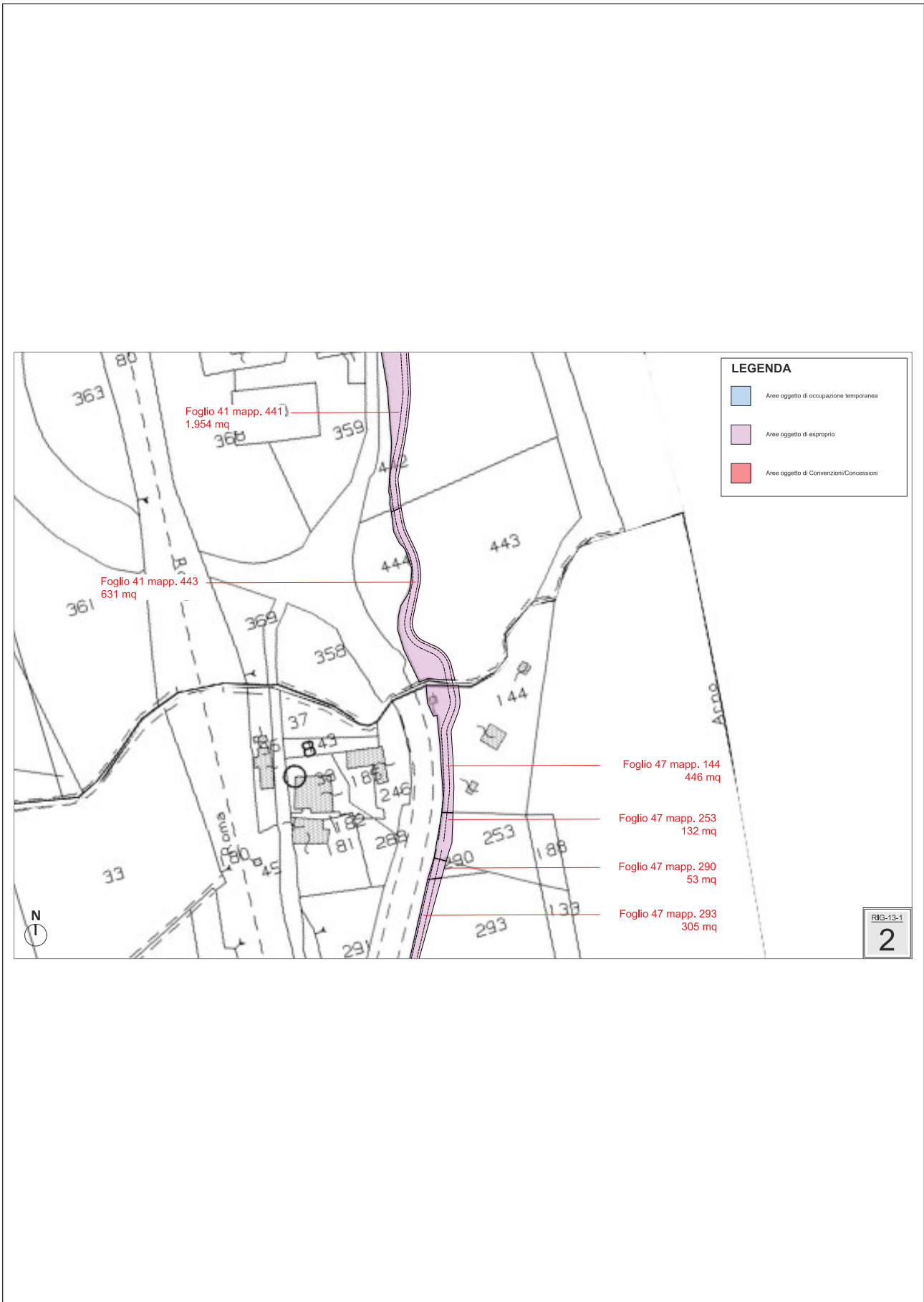
10	CACILLI RODOLFO nato a FIRENZE (FI) il 10/09/1934 C.C. RL 54P/10012Z Proprietà 2764/16280 COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 800275045 IProprietà 1250/16280 1031771048 S.N.C. AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI ROMEO CON SEDE IN FIRENZE	CACILLI RODOLFO nato a FIRENZE (FI) il 10/09/1934 C.C. RL 54P/10012Z Proprietà 2764/16280 COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 800275045 IProprietà 1250/16280 1031771048 S.N.C. AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI CACILLI ROMEO CON SEDE IN FIRENZE	52	291	6091	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	NO	SI	773	0	1,41 €	1,50 €	1.159,50 €	- €	1.088,46 €	NO	- €	- €	
11	CACILLI RODOLFO nato a FIRENZE (FI) il 10/09/1934 C.C. RL 54P/10012Z Proprietà 2764/16280 COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 800275045 Proprietà 12977/16100	CACILLI RODOLFO nato a FIRENZE (FI) il 10/09/1934 C.C. RL 54P/10012Z Proprietà 2764/16280 COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 800275045 Proprietà 12977/16100	52	277	6870	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	NO	NO	429	0	1,41 €	1,50 €	643,50 €	- €	- €	NO	- €	+ €	
12	FLORENTE S.R.L. con sede in CAPRIGLIO INTIMIANO (CO) 062550011 Proprietà 1/1	FLORENTE S.R.L. con sede in CAPRIGLIO INTIMIANO (CO) 062550011 Proprietà 1/1	52	591	2189	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	NO	SI	204	0	1,41 €	1,50 €	306,00 €	- €	- €	NO	+ €	287,25 €	
13	LCI ITALY S.R.L. con sede in SAN CASCIANO VAL DI PESA (PI) 0944779068 Proprietà 1/1	LCI ITALY S.R.L. con sede in SAN CASCIANO VAL DI PESA (PI) 0944779068 Proprietà 1/1	52	97	10210	ENTE URBANO	SEMNATIVO	NO	NO	NO	180	0		1,50 €	270,00 €	- €	- €	NO	+ €	- €	
14	IMMOBILIARE PAGHANA S.R.L. con sede in FIGLINE VALDARNO (FI) 0522950485 Proprietà 1/1	IMMOBILIARE PAGHANA S.R.L. con sede in FIGLINE VALDARNO (FI) 0522950485 Proprietà 1/1	52	410	2000	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	NO	NO	149	0	1,41 €	1,50 €	223,50 €	- €	- €	NO	- €	- €	
			52	411	2000	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	NO	NO	258	0	1,41 €	1,50 €	387,00 €	- €	- €	NO	- €	- €	
			52	409	4500	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	SI	NO	302	0	1,41 €	20,00 €	6.040,00 €	- €	- €	NO	- €	- €	
			52	416	1700	SEMNATIVO	SEMNATIVO	NO	SI	NO	47	0	1,41 €	20,00 €	840,00 €	- €	- €	NO	- €	- €	
15	FIN - BET SRL con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI)	FIN - BET SRL con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI)	52	71	62334	ENTE URBANO	AREA CORTILEVA	NO	NO	NO	1993	2988									
16	E.N.E.L. - ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA con sede in ROMA (RM) 0611122000 Proprietà 1/1	E.N.E.L. - ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA con sede in ROMA (RM) 0611122000 Proprietà 1/1	52	229	62334	ENTE URBANO	AREA CORTILEVA	NO	NO	NO	0	78		8,00 €	- €	- €	- €	NO	208,00 €	- €	
17	IMMOBILIARE PAGHANA S.R.L. con sede in FIGLINE VALDARNO (FI) 0522950485 Proprietà 1/1 TRE M IMMOBILIARE S.R.L. con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 07047300484 Proprietà 1/2	IMMOBILIARE PAGHANA S.R.L. con sede in FIGLINE VALDARNO (FI) 0522950485 Proprietà 1/1 TRE M IMMOBILIARE S.R.L. con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 07047300484 Proprietà 1/2	52	585	1165	ENTE URBANO	ENTE URBANO	NO	NO	NO	1165	0		8,00 €	9.320,00 €	2.050,40 €			NO	- €	- €
															47.881,50 €	5.030,08 €	2.749,55 €	- €	8.176,00 €	8.752,19 €	

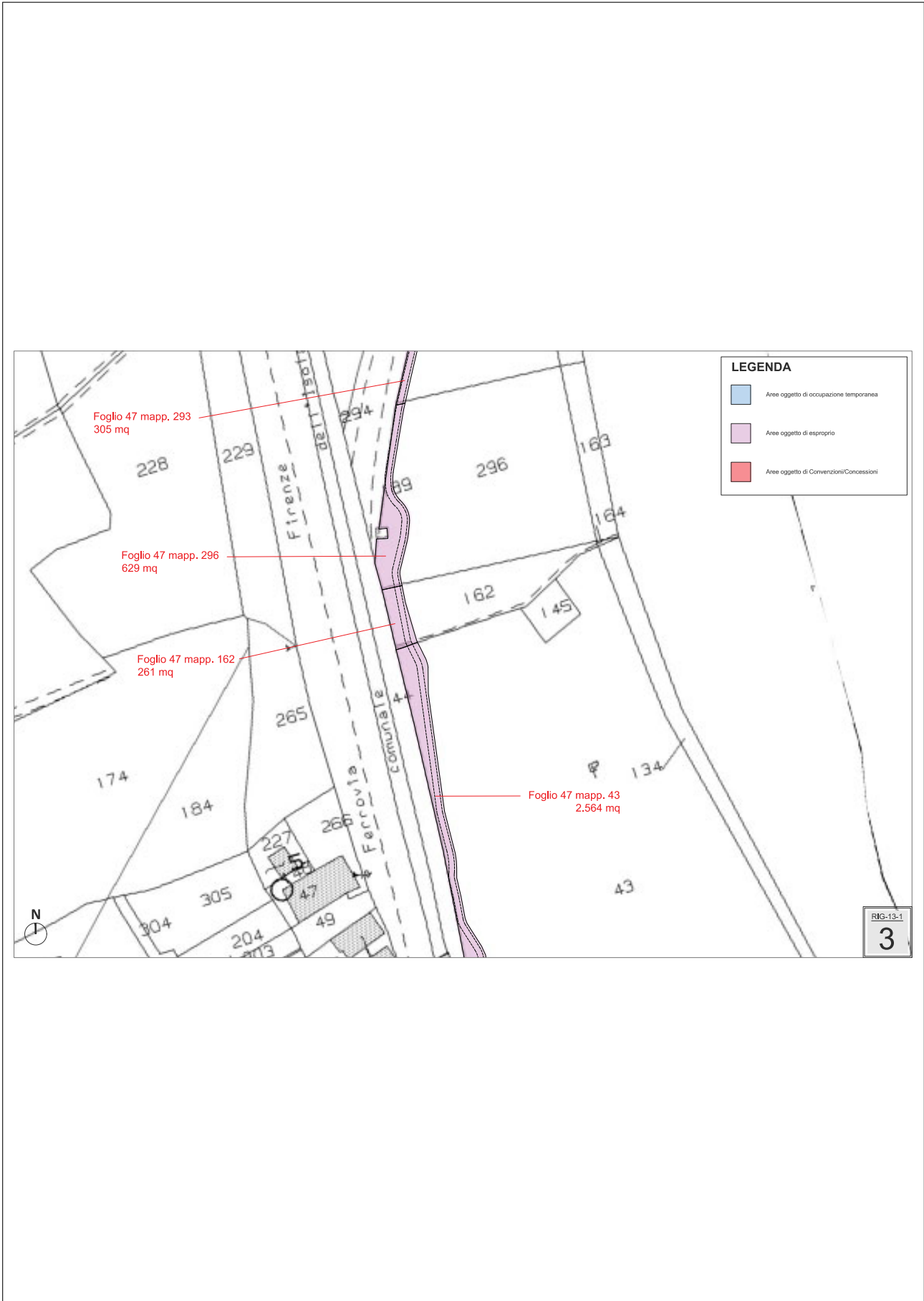


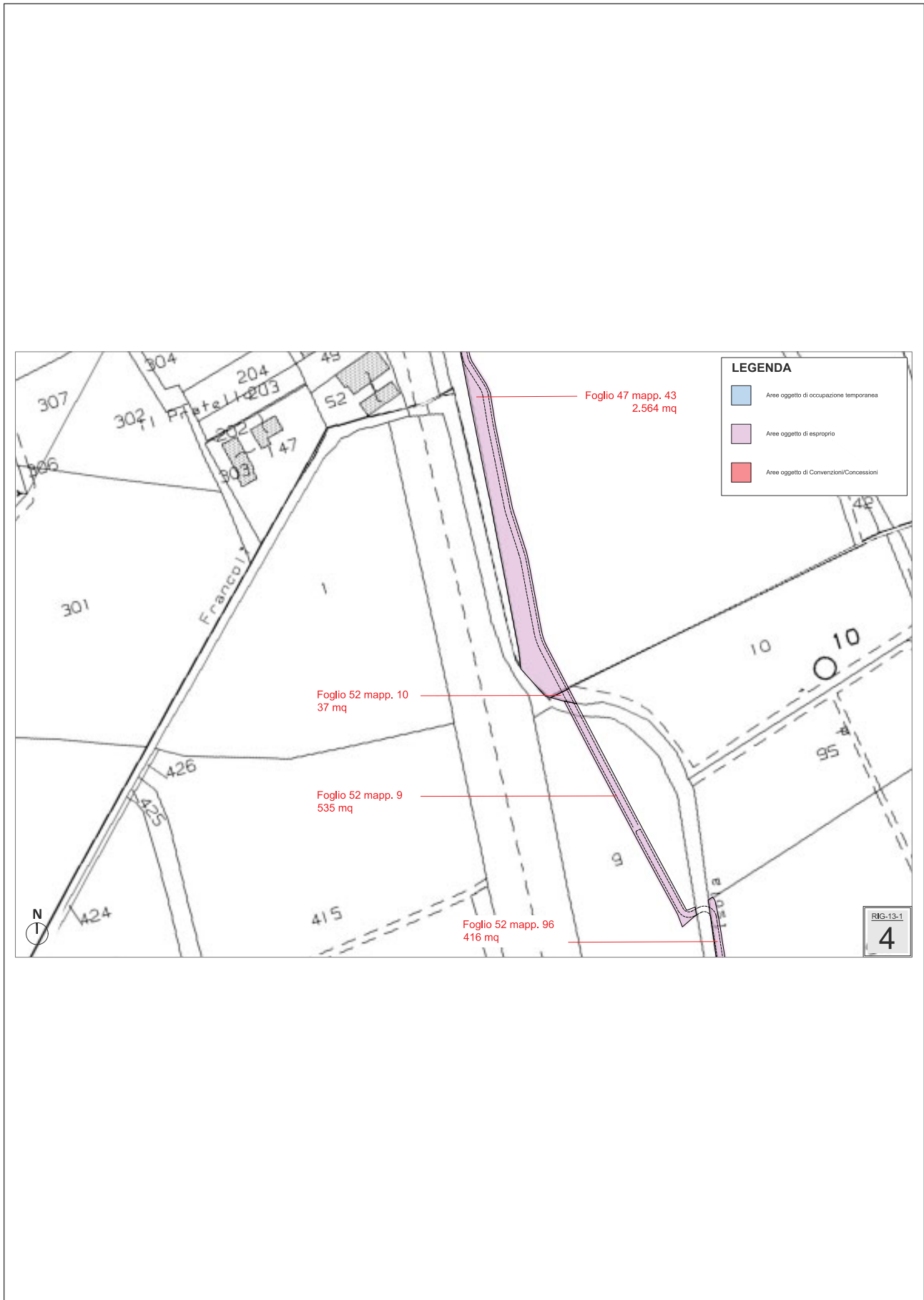
**ALLEGATO 2**

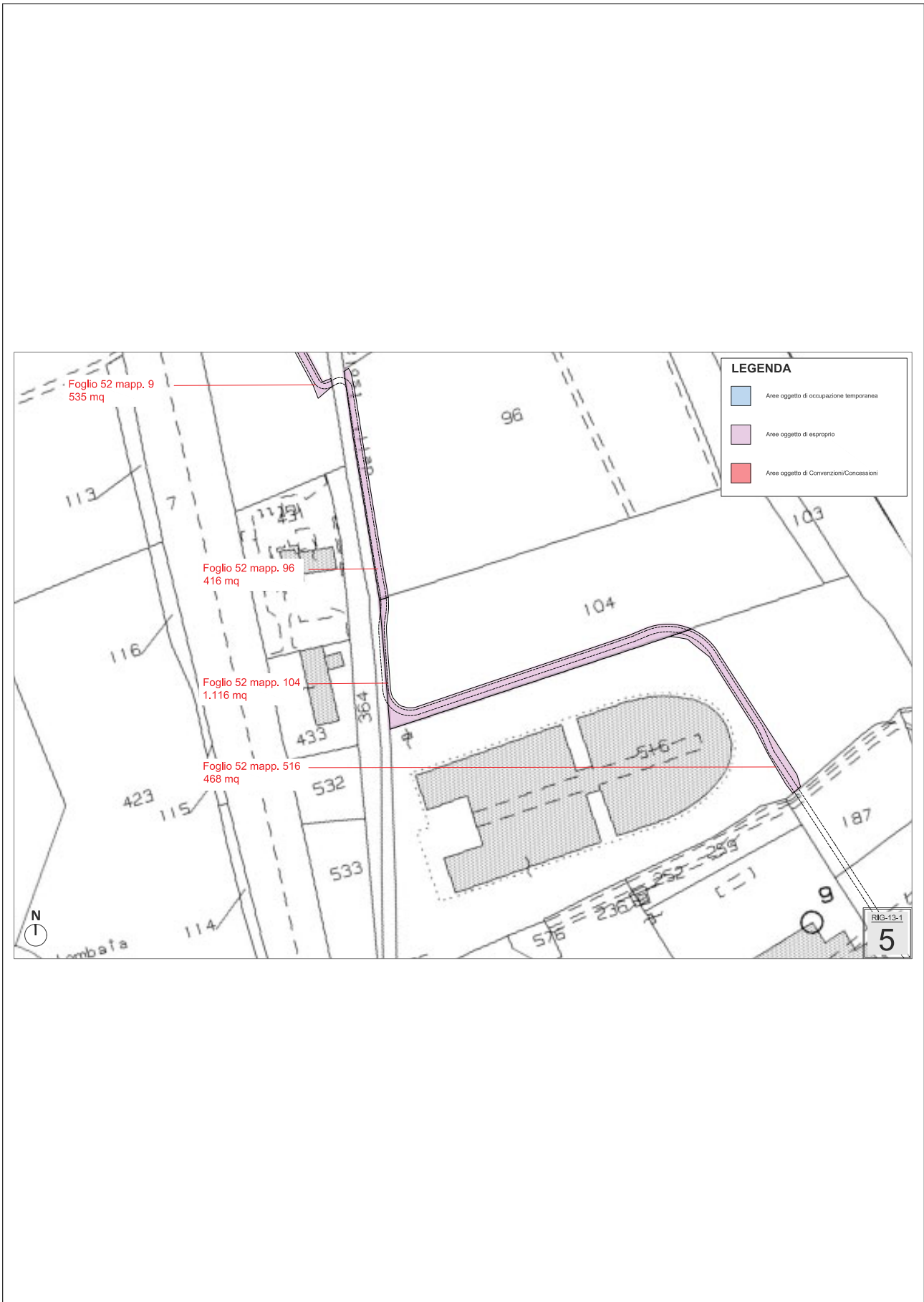
PLANIMETRIA

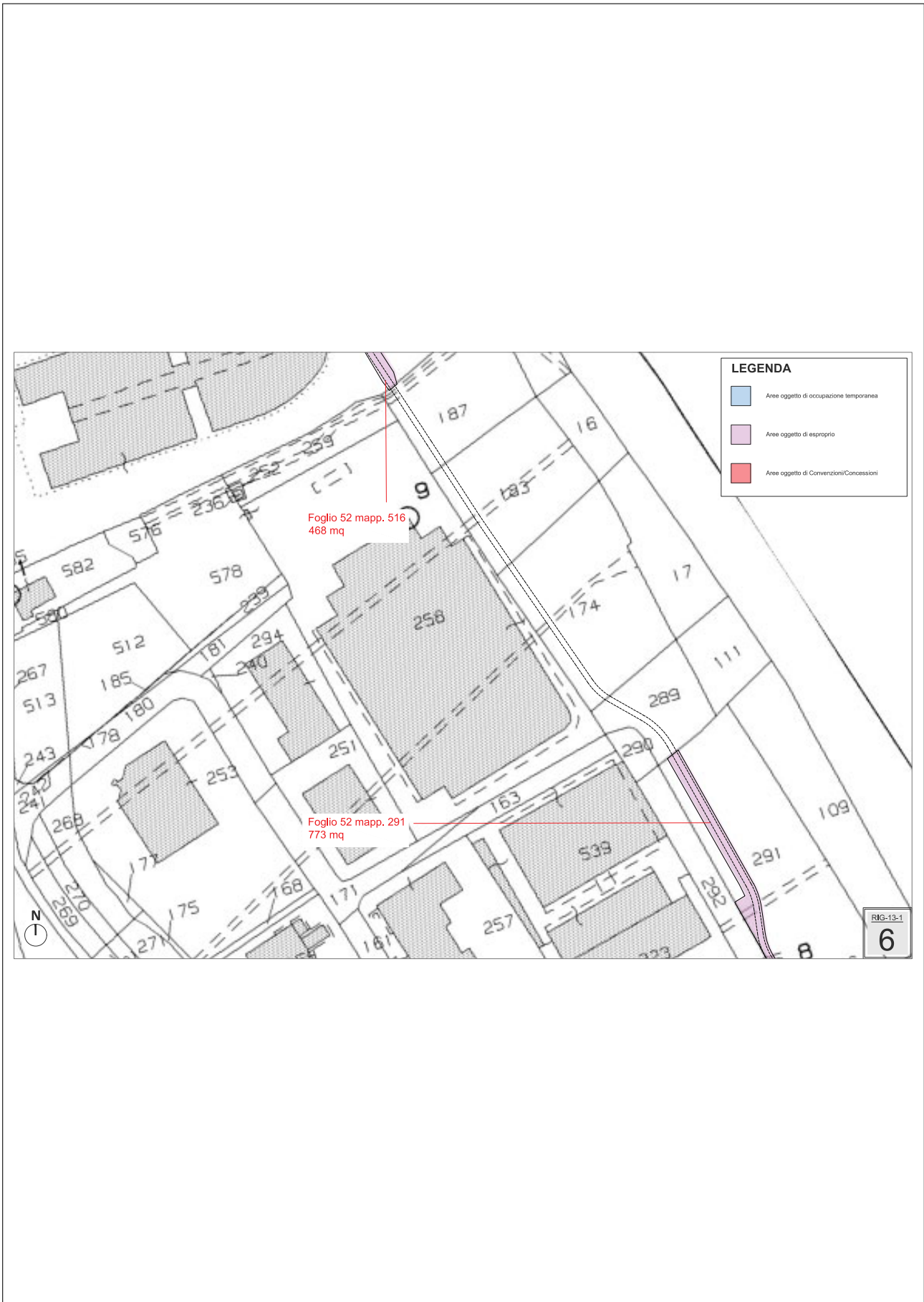




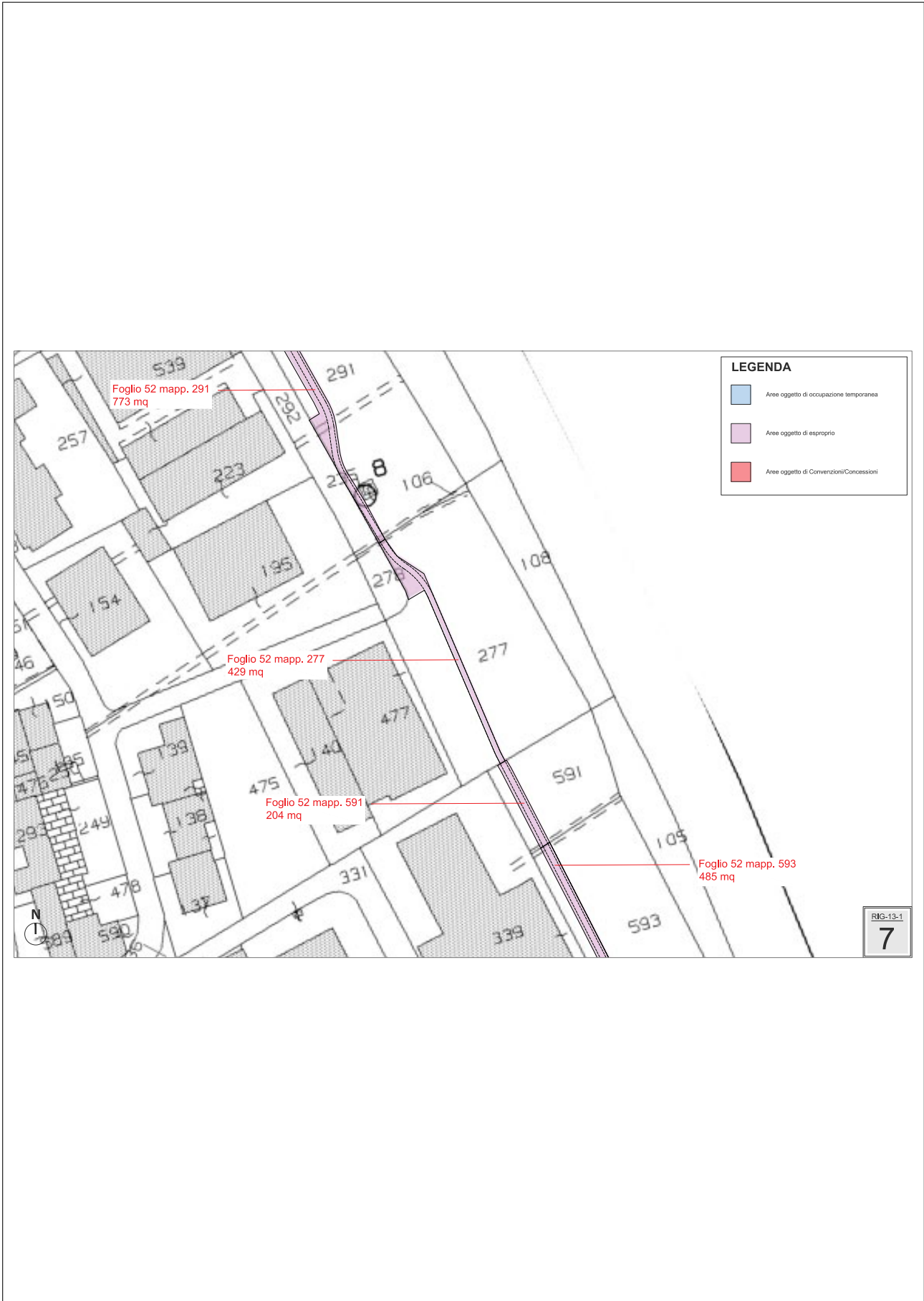




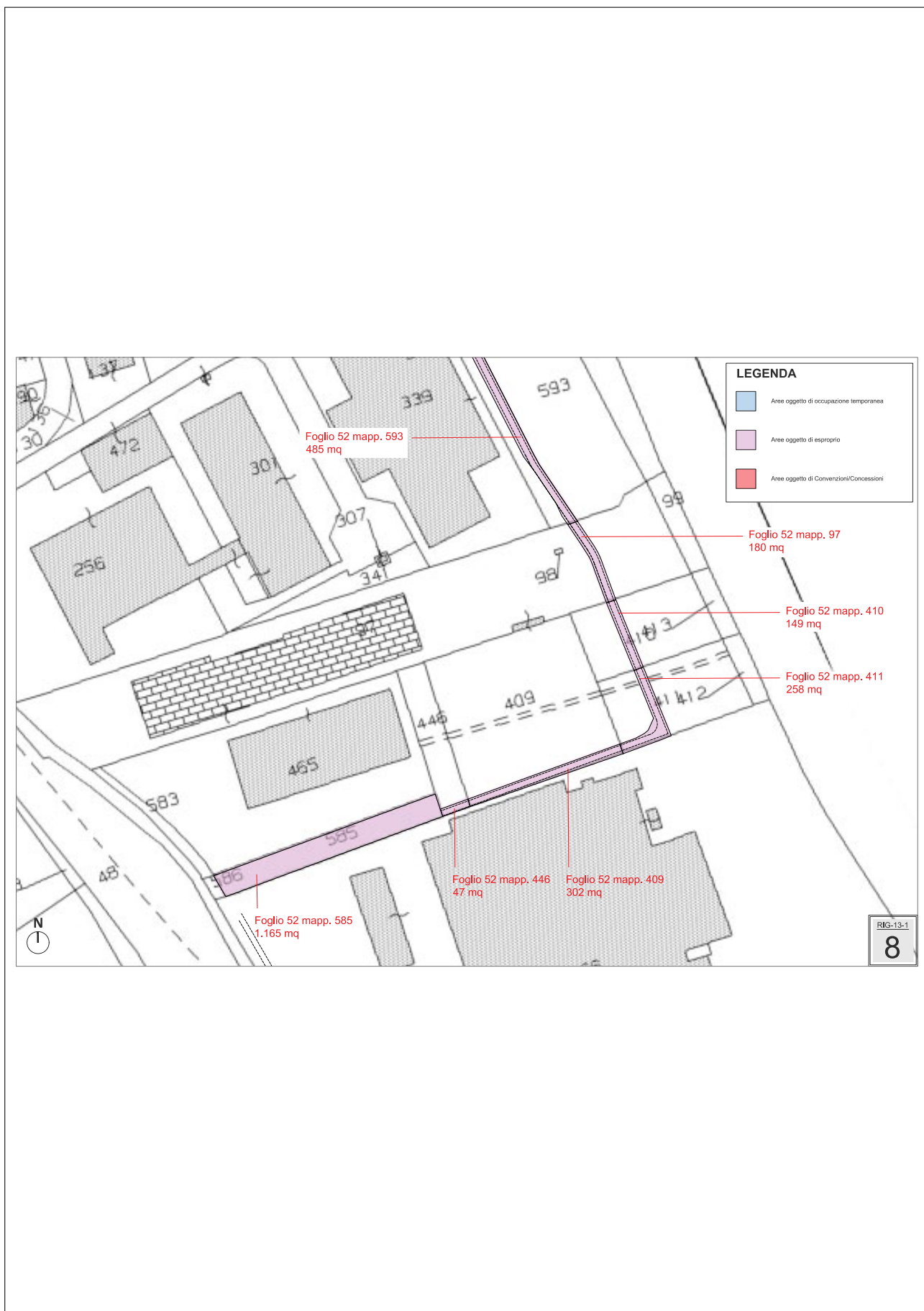


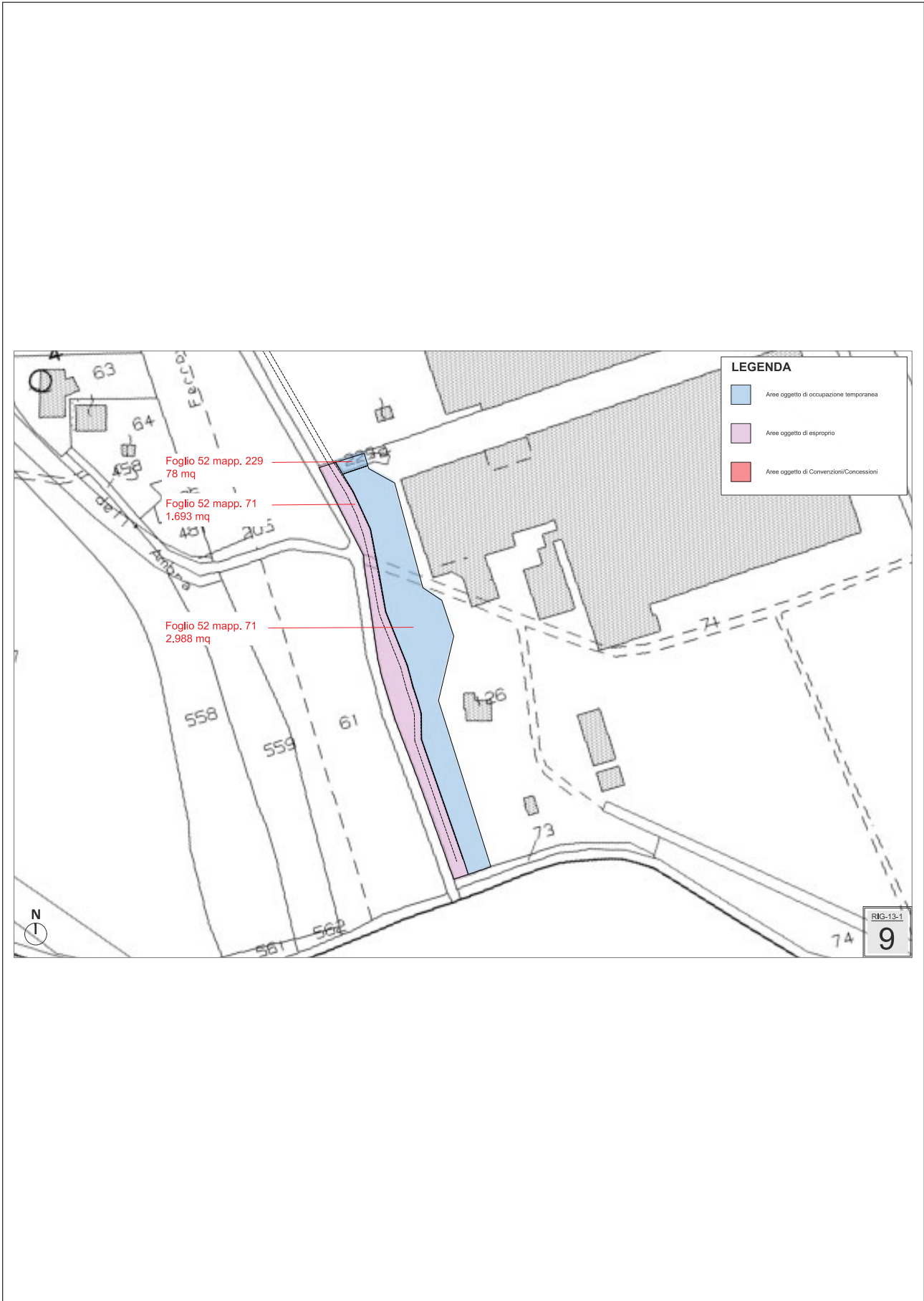












**ALLEGATO 3**

Data immissione in possesso e scadenza termine per la presentazione delle osservazioni

Intestati	Foglio	Particella	Data immissione in possesso	Alle ore	Scadenza termine per osservazioni
DE MARIA LUDOVICA nata a ROMA (RM) il 07/11/1958 DMRLVC58S47H501U	41	441	18 aprile 2023	9,30	18 maggio 2023
	41	443			
Sig.ra DE MARIA LUDOVICA Via Attilio Friggeri, 19 int. 9 00136 Roma (RM)					
<b>STIFTUNG FUER KUNSTRARITAETEN DES 20. JAHRHUNDERTS</b> con sede in LIECHTENSTEIN (EE)94277730480	47	144	18 aprile 2023	9,50	18 maggio 2023
	47	253			
Sig. Avv. WANGER PHILIPP Legale rappresentante di STIFTUNG FUER KUNSTRARITAETEN DES 20. JAHRHUNDERTS Via Neugasse, 17 9490 Vaduz - Liechtenstein (EE) <i>office@tva.li</i>					
Sig. Le Tanneux Von Saint Paul Louis-Philip Oskar Legale rappresentante di Terre di Chiena Società agricola S.S. Via Cetina di Pian di Tegna, 195/D 566 Reggello (FI) <i>louis.vonsaintpaul@pec.it</i>					
<b>DEGL'INNOCENTI MARIA LAURA</b> nata a FIRENZE (FI) il 28/04/1971 DGLMLR71D68D612U  <b>DEGL'INNOCENTI MARIO</b> nato a FIRENZE (FI) il 20/03/1970 DGLMRA70C20D612I	47	290	18 aprile 2023	10,10	18 maggio 2023
Sig.ra DEGL'INNOCENTI MARIA LAURA Via della Pieve, 45/C int. 1 50067 Rignano sull'Arno (FI)					
Sig. DEGL'INNOCENTI MARIO Via Pian dell'Isola, 10 50067 Rignano sull'Arno (FI)					
<b>KEELEY NERINA</b> nata a SUD AFRICA (EE) il 27/04/1970 KLYNRN70D67Z347P	47	293	18 aprile 2023	10,30	18 maggio 2023
	47	296			
	47	162			
Sig.ra KEELEY NERINA Via Aurelia Nord, 173/A 55049 Viareggio (LU)					
<b>PEZZATI ANGELO</b> nato a MONTE SAN SAVINO (AR) il 29/11/1947 PZZNGL47S29F628A Proprieta'1/1	47	43	18 aprile 2023	10,50	18 maggio 2023
	52	10			
Sig. PEZZATI ANGELO Via Pietro Metastasio, 8					

50124 Firenze (FI)					
<b>FRASSINETI LUANA</b> nata a CASTEL SAN NICCOLO' (AR) il 26/07/1947 FRSLNU47L66C263Y  <b>NOCENTINI ROSALBA</b> nata a AREZZO (AR) il 03/11/1945 NCNRLB45S43A3900  <b>SCOLARI CRISTIANA</b> nata a AREZZO (AR) il 13/09/1970 SCLCST70P53A390W  <b>SCOLARI FABRIZIO</b> nato a AREZZO (AR) il 30/03/1955 SCLFRZ55C30A390W  <b>SCOLARI GIAN LUCA</b> nato a AREZZO (AR) il 23/08/1971SCLGLC71M23A3900  <b>SCOLARI MICHELA</b> nata a BIBBIENA (AR) il 15/04/1977 SCLMHL77D55A851B  <b>SCOLARI SARA</b> nata a AREZZO (AR) il 24/02/1973 SCLSRA73B64A390S	52	9	18 aprile 2023	11,10	18 maggio 2023
Sig.ra FRASSINETI LUANA Via Località Pratantico, 8/L 52100 Arezzo (AR)					
Sig.ra NOCENTINI ROSALBA Via Della Chimera, 133 52100 Arezzo (AR)					
Sig.ra SCOLARI CRISTINA Via Della Chimera, 133 52100 Arezzo (AR)					
Sig. SCOLARI FABRIZIO Via Santa Margherita, 52/2 52100 Arezzo (AR)					
Sig. SCOLARI GIAN LUCA Via Località Poggiola, 63 52100 Arezzo (AR)					
Sig.ra SCOLARI MICHELA Via Località Pratantico, 8/L 52100 Arezzo (AR)					
Sig.ra SCOLARI SARA Via Vocabolo Primo Coppi, 17/C - Userna 06012 Città di Castello (PG)					
<b>CONTI MARCO</b> nato a FIRENZE (FI) il 25/02/1957 CNTMRC57B25D612J	52	96	18 aprile 2023	11,30	18 maggio 2023
Sig. CONTI MARCO Via Empolese, 39 – Sovigliana Spicchio 50059 Vinci (FI)					

<b>S.R.L. IMMOBILIARE CAVI CON SEDE IN SCANDICCI</b> 00878180488	52	104	18 aprile 2023	11,50	18 maggio 2023
Sig. BERTOLINI FRANCESCO Legale rappresentante di S.R.L. IMMOBILIARE CAVI CON SEDE IN SCANDICCI Via San Polo,15 50018 - Scandicci (FI) <i>immobiliarecavisrl@pec.it</i>					
<b>VALDIM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b> con sede in TORINO (TO) 08901610017	52	516	18 aprile 2023	12,10	18 maggio 2023
Sig. LOTTI JACOPO Legale rappresentante di VALDIM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA Corso Vittorio Emanuele II, 72 10121 Torino (TO) <i>valdirmsrl@c-posta.it</i>					
<b>FLORENIT S.R.L.</b> con sede in CAPIAGO INTIMIANO (CO) 00225500131	52	591	18 aprile 2023	14,00	18 maggio 2023
	52	593			
Sig. BRESCHI LUCA Legale rappresentante di FLORENIT srl VIA Canturina, 6 22070 Capiago Intimiano (CO) <i>florenit@pec.it</i>					
<b>LCI ITALY S.R.L.</b> con sede in SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI) 09447770968	52	97	18 aprile 2023	14,20	18 maggio 2023
Sig. CHECCUCCI MICHELE Legale rappresentante di LCI ITALY srl Via Etruria, 1 50026 San Casciano Val di Pesa (FI) <i>lippertcomponentsitaly@legalmail.it</i>					
<b>IMMOBILIARE PAGNANA S.R.L.</b> con sede in FIGLINE VALDARNO (FI) 05629950485	52	410	18 aprile 2023	14,30	18 maggio 2023
	52	411			
	52	409			
	52	446			
Sig. PINZAUTI FRANCESCO Legale rappresentante di IMMOBILIARE PAGNANA srl Via dei Caboto, 49 50127 Firenze (FI) <i>immobiliare@pec.immobiliarepagnana.it</i>					
<b>IMMOBILIARE PAGNANA S.R.L.</b> con sede in FIGLINE VALDARNO (FI) 05629950485	52	585	18 aprile 2023	14,50	18 maggio 2023
<b>TRE M IMMOBILIARE S.R.L.</b> con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 07047390484					
Sig. PINZAUTI FRANCESCO					

<p>Legale rappresentante di IMMOBILIARE PAGNANA srl Via dei Caboto, 49 50127 Firenze (FI) <i>immobiliare@pec.immobiliarepagnana.it</i></p>					
<p>Sig. MATASSINI GIANLUCA Legale rappresentante di TRE M IMMOBILIARE srl Via Pian dell'Isola, 70 50067 Rignano sull'Arno (FI) <i>tremimmobiliare@legalmail.it</i></p>					
<p><b>FIN - BET SRL</b> con sede in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 05806560487</p>	52	71	18 aprile 2023	15,10	18 maggio 2023
<p>Sig. BIANCHI LAPO Legale rappresentante di FIN-BET srl Via Pian dell'Isola, 72 50067 Rignano sull'Arno (FI) <i>fin-bet@pec.it</i></p>					
<p><b>E.N.E.L. - ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA</b> con sede in ROMA (RM) 00811720580</p>	52	229	18 aprile 2023	15,30	18 maggio 2023
<p>Sig. STARACE FRANCESCO Legale rappresentante di E.N.E.L. - ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA Viale Regina Margherita, 137 00198 Roma (RM) <i>enelspa@pec.enel.it</i></p>					

Decreto art. 22 bis – All. 4

**DICHIARAZIONE DI CESSIONE VOLONTARIA DI BENI IMMOBILI<sup>1</sup>**

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a..... (prov:.....) il.....  
residente in.....(prov:.....), Via/Piazza.....  
n°.....CAP.....codice fiscale/P.IVA.....  
tel.....mail.....

**CHIEDE**

La corresponsione:

- dell'indennità di esproprio  
 della indennità per la costituzione di servitù  
 dell'indennità di occupazione

offerte con decreto n.....del..... per i beni immobili indicati nel citato decreto

e a tal fine **DICHIARA:**

- a) di accettare la cessione volontaria dei beni oggetto di esproprio e/o costituzione di servitù, per gli importi offerti nel su citato decreto, e precisamente:

RIFERIMENTI CATASTALI			
Foglio	Particella	Mq da espropriare	INDENNITA' di base € *

\* a tale somma verranno applicate in caso di esproprio le maggiorazioni previste dall'art. 45 DPR 327/01, nella specie, nel caso di aree agricole, il proprietario avrà diritto ad un prezzo pari all'indennità offerta maggiorata del 50% (l'indennità verrà triplicata se il proprietario dimostra di essere coltivatore diretto).

- b) di avere piena proprietà, libera da qualsiasi vincolo o diritti di terzi, dei beni sopra catastalmente indicati;
- c) (se comproprietario: dichiara avere piena proprietà, libera da qualsiasi vincolo o diritti di terzi in misura di..... [....indicare frazione o percentuale] sulla particella e che gli altri comproprietari sono i sigg.ri.....)

&gt;&gt;&gt;

<sup>1</sup> NB: In caso di particelle intestate a più proprietari, la presente dichiarazione deve essere resa da TUTTI i comproprietari, specificando, al punto c), in che percentuale o frazione ciascuno è proprietario.

d) di considerare tale indennizzo esaustivo e di rinunciare pertanto ad ogni ulteriore pretesa in ordine all'esproprio di cui all'oggetto

e) di richiedere il versamento degli importi sopra detti con la modalità contrassegnata da una **X**:

Assegno Circolare non trasferibile con tassa a carico del Destinatario.

Pagamento in c/c bancario n. \_\_\_\_\_ presso la Banca

\_\_\_\_\_ Agenzia di \_\_\_\_\_

codice ABI: \_\_\_\_\_ codice CAB: \_\_\_\_\_

codice IBAN: \_/\_

Pagamento tramite banco posta n. \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
codice ABI: \_\_\_\_\_ codice CAB: \_\_\_\_\_

codice IBAN: \_/\_

Riscossione diretta presso *la Tesoreria*

Ai sensi dell'art. 20, co. 6, DPR 327/2001, qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, il proprietario è tenuto a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In tal caso, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80 per cento dell'indennità.

N.B. ai sensi dell'articolo 35 D.P.R. 327/2001, letta la Legge 413/1991, art. 11, sono soggette a tassazione (20%) le indennità percepite per esproprio delle aree che ricadono in zona urbanistica omogenea A, B, C, D. Le aree agricole, ricadendo in zona E, non sono soggette a tassazione.

*Si allega copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 445/2000)*

Data.....

Firma.....





**COMUNE DI POGGIBONSI**  
(Provincia di Siena)

**SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIO**

**DECRETO DEL DIRIGENTE**

Decreto N: 18/GPT del 17/05/2023

Oggetto:	DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E D'URGENZA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.P.R. N. 327/2001 – DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.P.R. N.327/2001 – DISSESTO STRADA COMUNALE LECCHI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA
----------	--



**COMUNE DI POGGIBONSI**  
(Provincia di Siena)

**IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIO**

Vista la comunicazione dell'ufficio Lavori Pubblici prot. n. 18595 del 16/05/2023 con la quale si relaziona in merito al dissesto che si è verificato sulla strada comunale di Lecchi, nel tratto compreso tra il bivio del Poggiarello e l'incrocio con la strada di Spedaletto, a causa delle incessanti piogge dei giorni scorsi che hanno comportato la necessità di disporre la chiusura al pubblico transito della stessa.

Considerato che ricorrono gli estremi d'urgenza.

Valutato che al fine di eseguire gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della strada e della scarpata risulta necessario accedere ai terreni privati posti in prossimità della stessa facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 49 del D.P.R. 327/2001

Dato atto che la spesa per le occupazioni temporanee d'urgenza trova copertura al cap. 4770 del bilancio 2023.

Visto il D.Lgs. 50/2016 e smi.

Visto il D.P.R. 207/2010 e smi per le parti ancora in vigore.

Visto il D.P.R. 327/2001 e smi.

**Decreta**

- 1) Ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U.E., per consentire l'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria della strada comunale di Lecchi è pronunciata in favore del Comune di Poggibonsi, quale autorità espropriante, l'occupazione temporanea e d'urgenza non preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato "*piano particellare di occupazione temporanea*" (allegato 1) per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione temporanee, come riportate nell'allegato piano particellare, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) l'immissione in possesso provvisoria dei beni indicati nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- 3) che l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà aver luogo, salvo proroghe, entro 10 gg. dall'emanazione dello stesso e perde efficacia qualora l'occupazione non venga eseguita nel termine di giorni 90 dalla data del medesimo;
- 4) il presente provvedimento sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte interessate identificate nel piano particellare di occupazione temporanea, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e delle modalità previste per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso temporanea;
- 5) l'indennità di occupazione verrà corrisposta in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;
- 6) circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea, in caso di silenzio, si procederà ad effettuare il deposito in favore della ditta presso il Servizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze; il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.

**Dispone**

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune di Poggibonsi e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'autorità espropriante dovranno essere inviate:

- tramite PEC all'indirizzo: [comune.poggibonsi@postacert.toscana.it](mailto:comune.poggibonsi@postacert.toscana.it)



**COMUNE DI POGGIBONSI**  
(Provincia di Siena)

- tramite raccomandata A/R all'indirizzo: Piazza Cavour 2, 53036 Poggibonsi (SI)

**Informa**

Che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001.

**Il Dirigente**  
**DISABATO VITO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente nell'archivio informatico del Comune di Poggibonsi.”



**COMUNE DI POGGIBONSI**

SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
 U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Via A.Volta, n. 55A, 53036 POGGIBONSI  
 Pec: comune.poggibonsi@postecert.toscana.it

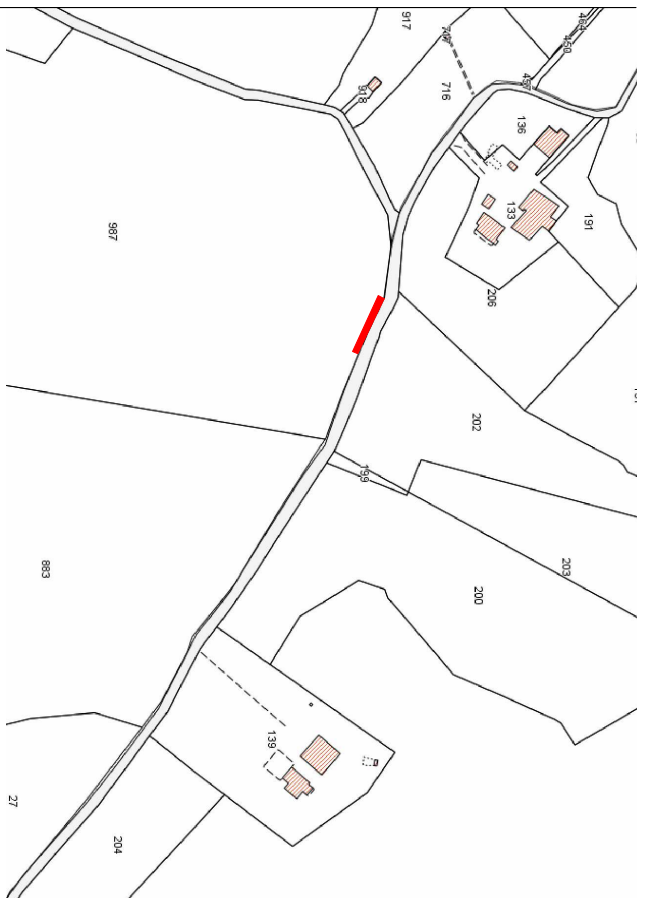
**DISSESTO STRADA COMUNALE DI BELLAVISTA - LECCHI:  
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI STABILIZZAZIONE  
 DEL PIANO VIABILE**

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

TAVOLA

PIANO PARTICELLARE OCCUPAZIONE TEMPORANEA

PP-1



Aree necessarie per eseguire l'intervento

PROPRIETARIO	COMUNE CENSUARIO	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CAT. (mq)	QUALITÀ	CLASSE
Birri Giuliana	Poggibonsi	50	987	8327	semnativo	03

SUPERFICIE PER ESECUZIONE INTERVENTO (mq)	CALCOLO INDENNITÀ
35x3 = 105 mq	Indennità occupazione = per ogni mese 1/2 di quella annua pari a 1/2 di quella dovuta nel caso di esproprio dell'area Indennità esproprio = nel caso di area non edificabile Indennità e calcolata in base al criterio del valore agricolo Valore agricolo medio provincia di Siena - anno 2021-SEMINATIVO: 11.867 €/Ha

Indennità occupazione = per ogni mese 1/2 di quella annua pari a 1/2 di quella dovuta nel caso di esproprio dell'area  
 Indennità esproprio = nel caso di area non edificabile  
 Indennità e calcolata in base al criterio del valore agricolo  
 Valore agricolo medio provincia di Siena - anno 2021-SEMINATIVO: 11.867 €/Ha

**COMUNE DI SERAVEZZA**

PROVINCIA DI LUCCA

Settore LL.PP. e Manutenzione Patrimonio e Servizio Manutenzioni

**DETERMINAZIONE N. 615 DEL 15.05.2023**

**Oggetto:** *“Echi Michelangioleschi in Versilia – la Via dei Marmi . 1° lotto. Riqualificazione centri urbani e rurali del territorio comunale – Ampliamento Via Belvedere a Basati” - Decreto di Esproprio.*

**Il Responsabile del Servizio**

OMISSIS

**D E C R E T A**

**Art. 1** – È pronunciata a favore del Comune di Seravezza con sede in Seravezza via XXIV Maggio 22 c.f. n. 0382300465, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili occorrenti per la *“Echi Michelangioleschi in Versilia – la Via dei Marmi . 1° lotto. Riqualificazione centri urbani e rurali del territorio comunale – Ampliamento Via Belvedere a Basati”* siti nel predetto Comune, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento dei propri diritti di comproprietà dell'intero e distinti catastalmente nel

1) catasto terreni

foglio 29:

mappale 1950 – mq. 99 – qualità Seminativo - classe 3 Reddito Dominicale Euro 0,33 e Reddito agrario Euro 0,26

indennità provvisoria d'esproprio € 990,00 - indennità d'occupazione €. 67,98 – importo complessivo €. 1.057,98;

ditta catastale:

Amadei Gina n. Seravezza il 22.09.1936 proprietaria dell'intero c.f. n. MDAGNI36P62I622J

2) catasto terreni

foglio 29:

mappale 531 – mq. 90 – qualità Seminativo arborato - classe 3 Reddito Dominicale Euro 0,30 e Reddito agrario Euro 0,19;

indennità provvisoria d'esproprio € 900,00 - indennità d'occupazione €. 60,00 – importo complessivo €. 960,00;

ditta catastale:

Solenni Galileo n. Seravezza il 16.07.1893 c. f. n. SLNGLL93L161622I

Solenni Giosue n. Seravezza il 19.06.1889 c.f. n. SLNGSI89H191622K

Solenni Raffaella n. Seravezza il 03.11.1900 c.f. n. SLNRFL00S431622I

comproprietari per 1/3 ciascuno

3) catasto terreni

foglio 29:

mappale 1951 – di mq. 20 – qualità Seminativo - classe 3 Reddito Dominicale Euro 0,07 e Reddito agrario Euro 0,05;

indennità provvisoria d'esproprio € 200,00 - indennità d'occupazione €. 12,36 – importo complessivo €. 212,36;

ditta catastale:

Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Pisa proprietario dell'intero c.f. n. 93007150506

4) catasto terreni

foglio 29:

mappale 1953 – di mq. 1 – qualità Seminativo arborato - classe 3 Reddito Dominicale Euro 0,01 e Reddito agrario Euro 0,01;

indennità provvisoria d'esproprio € 10,00 - indennità d'occupazione €. 0,70 – importo complessivo €. 10,70;

ditta catastale:

Giannarelli Lorenzo fu Lorenzo n. Seravezza il 31.03.1870 proprietario dell'intero c.f. n. GNNLNZ70C31I622D

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

**Art. 2** – Il Comune di Seravezza provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili o a mezzo messi comunali e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati. La mancata notificazione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

**Art. 3** – Il Comune di Seravezza provvederà, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l’Agenzia delle Entrate competente per territorio, alla trascrizione presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari di Pisa ed alla presentazione della voltura presso l’Agenzia delle Entrate di Lucca.

**Art. 4** – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l’indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Seravezza 15.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Orsini Roberto)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**COMUNE DI VIAREGGIO (LU)**

DETERMINA DIRIGENZIALE 12/05/2023

**ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' IMMOBILI NECESSARI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE ATTREZZATO PROSPICIENTE VIALE CARDUCCI DENOMINATA EX CASA DEL FASCIO – DECRETO DI ESPROPRIO.****IL DIRIGENTE****DECRETA***Articolo 1*

Sono definitivamente espropriati a favore del COMUNE DI VIAREGGIO, gli immobili occorrenti per il progetto di riqualificazione dell'area a verde attrezzato prospiciente viale Carducci denominata ex Casa del Fascio ed identificati come di seguito:

Ditta catastale	Foglio	MAPP.	Consistenza [m <sup>2</sup> ]	Categoria	Indennità
Via Regia s.r.l. in liquidazione e con sede a Genova	12	289	580	Ente urbano	€ 500.000,00
		291	1.430	Ente urbano	
		290	300	Ente urbano	
		1124	13	Relitto stradale	

*Articolo 2*

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante Comune di Viareggio, sarà registrato e notificato al relativo proprietario nelle forme degli atti processuali civili, nonché registrato e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente dell'Agenzia delle Entrate e pubblicato per estratto all'Albo Comunale e sul B.U.R.T.

*Articolo 3*

Dalla data di esecutività del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente  
Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica  
Silvia Fontani





**Atto Dirigenziale**  
**N. 1469 del 22/05/2023**

Classifica: 010.02.02

Anno 2023

(Proposta n° 2804/2023)

<i>Oggetto</i>	<b>SUPERSTRADA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE CITTÀ DI FIRENZE E PRATO LOTTO 2. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO, INDENNITA' DI OCCUPAZIONE FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO PER QUATTRO MESI E INDENNITA' ANNUA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A FAVORE DELLA DITTA CATASTALE BERTI LORENA.</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. ESPROPRI</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>P.O. Espropri</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>26</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>GEOM. FRANCESCO TAITI</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>Taiti Francesco</b>

CORIV000

**Il Dirigente / Il Titolare P.O.**

**Vista** l'istanza del 02/03/2023 ns. prot. n. 11632 con la quale la Signora Berti Lorena nata a Sesto Fiorentino (Fi) il 03/03/1932 C.F.: BRTRLRN32C43I684Y, tramite persona di fiducia appositamente delegata, chiede lo svincolo dell'indennità di esproprio, di occupazione finalizzata all'esproprio per quattro mesi e di occupazione temporanea annua depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, relativa alle aree di sua proprietà per la realizzazione della "Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato – Lotto 2";

**Dato atto che:**

- con Atto Dirigenziale n. 2508 del 24/11/2017 è stato approvato, il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante la realizzazione della "Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato" individuando, un primo stralcio composto dai lotti funzionali 1, 2 e 7.

- con Atto del Sindaco Metropolitan n. 42 del 08/09/2020 è stato approvato, il progetto definitivo per la realizzazione della Superciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato – Lotti 1 e 2 –

Comuni di Firenze e di Sesto Fiorentino, e fissato in cinque anni il termine per l'adozione del decreto di esproprio facendo proprie le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

- la dichiarazione di pubblica utilità di cui al suddetto atto è divenuta efficace, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 de D.P.R. 327/2001 e s.m.e.i., al momento dell'efficacia degli atti di approvazione delle corrispondenti varianti allo strumento urbanistico comunale con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dei Comuni di Firenze e Sesto Fiorentino;

- il Comune di Sesto Fiorentino con deliberazione di Consiglio n. 93 del 30/10/2020, immediatamente eseguibile, ha adottato la "Variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 L.R. n. 65/2014 correlata al progetto definitivo della Superstrada ciclabile di collegamento tra le Città di Firenze e Prato - Lotti 1 e 2, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" ed ha provveduto a pubblicare sul B.U.R.T. parte seconda n. 53 del 30/12/2020 l'avviso che ne determina l'efficacia;

- il Comune di Firenze con deliberazione di Consiglio n. 2020/C/00042 del 16/11/2020 ha adottato la "Variante al Regolamento urbanistico – Progetto definitivo per la realizzazione della Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato - Lotti 1 e 2 -Comuni Firenze e Sesto Fiorentino (procedimento semplificato art. 30 e ss L.R. 65/2014)", ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio e ha provveduto a pubblicare sul B.U.R.T. parte seconda n. 3 del 20/01/2021 l'avviso che ne determina l'efficacia;

- con Atto del Sindaco Metropolitan n. 9 del 01/02/2021 si è preso atto dell'avvenuta efficacia della pubblica utilità di cui all'Atto del Sindaco n. 42 del 08/09/2020;

- successivamente sono stati effettuati ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa le comunicazioni di cui agli artt.17 e 22 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.e.i., regolarmente notificate;

- si è proceduto all'occupazione finalizzata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.e.i., delle aree del Lotto 1 con Atto Dirigenziale n. 2165 del 08/07/2021 (integrato con Atto Dirigenziale n. 3643 del 21/12/2021) e delle aree del Lotto 2 con Atto Dirigenziale n. 2318 del 28/07/2021, ed è stata determinata l'indennità di espropriazione;

- in esecuzione dei su citati Atti Dirigenziali n. 2615 del 08/07/2021 e n. 2318 del 28/07/2021 si è provveduto all'immissione in possesso e alla redazione dei verbali di consistenza delle aree di proprietà della seguente ditta catastale:

BERTI LORENA nata a Sesto Fiorentino (Fi) il 03/03/1932 C.F. BRTLRN32C43I684Y proprietà 1/1.

Foglio 43 particella n. 1841 da espropriare per mq. 1103 e da occupare temporaneamente per 60 mq;

Indennità di esproprio € 18.751,00

Indennità di occupazione finalizzata all'esproprio per quattro mesi € 520,86

Indennità di occupazione temporanea annua € 85,00

- per mancata accettazione della Sig.ra Berti Lorena l'indennità provvisoria d'esproprio, di occupazione finalizzata all'esproprio per quattro mesi e di occupazione temporanea annua è stata depositata presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e di Prato con depositi nn. 1371702 del 27/01/2022 e 1383851 del 25/11/2022;

- con Atto dirigenziale n. 349 del 17/02/2022 è stata decretata l'espropriazione dei beni necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto tra cui quello della ditta catastale in questione;

- con nota del 02/03/2023 pervenuta al Protocollo dell'Ente n. 11632 la signora Berti Lorena nata a Sesto Fiorentino il 03/03/1932 codice fiscale BRTLRN32C43I684Y ha dichiarato di accettare l'indennità così come riconosciuta dal Decreto n. 349/2022;

- non sono pervenute a tutt'oggi opposizioni da parte di terzi né alla misura né al pagamento dell'indennità in oggetto;

- l'importo suddetto non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 11 comma 5 della Legge 413/1991;

- che il terreno di cui sopra, alla data del decreto di occupazione e di esproprio risultava libero da ipoteche e non gravante da diritti reali di garanzia;

- che, quindi, la ditta catastale ha pieno diritto allo svincolo dell'importo complessivo di € 19.356,86 di cui € 18.751,00 quale indennità di esproprio, € 520,86 quale indennità di occupazione finalizzata all'esproprio per quattro mesi ed € 85,00 per indennità annua di occupazione temporanea;

**Considerato** che, come disposto con nota prot. 16438 del 20/02/2021 del dottore Vittorio Barnato, dirigente Ufficio VI – DAG – DST del M.E.F. Roma Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei Servizi, questo atto dirigenziale verrà pubblicato sul B.U.R.T.. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione verrà trasmesso al M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, con relativa attestazione che non sono state notificate, a questo Ente svincolante, opposizioni di terzi al pagamento delle indennità in questione a favore del beneficiario;

**Visti:**

- l'Atto Dirigenziale n. 895 del 23/03/2023 a firma del Dr. Otello Cini Dirigente la Direzione Gare Contratti ed Espropri con il quale è stato conferito incarico di Elevata Qualificazione "Espropri" al sottoscritto Geom. Francesco Taiti con decorrenza dal 31 Marzo 2023 e durata biennale;

- il D.P.R. n. 327/2001 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.e.i.;

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.e.i.;

**Ravvisata** sulla base delle predette norme, la propria competenza all'adozione del presente atto;

**DISPONE**

Per quanto espresso in premessa:

• che nulla osta a che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze provveda a svincolare l'importo complessivo di € **19.356,86** di cui € 18.751,00 quale indennità di esproprio, € 520,86 quale indennità di occupazione finalizzata all'esproprio per quattro mesi ed € 85,00 per indennità annua di occupazione temporanea da prelevare dai depositi nn. 1371702 del 27/01/2022 e n. 1383851 del 25/11/2022 a favore del seguente beneficiario proprietario dell'area per la realizzazione della Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato – Lotto 2:

BERTI LORENA nata a Sesto Fiorentino (Fi) il 03/03/1932 C.F. BRTLNRN32C43I684Y proprietaria 1/1.

Foglio 43 particella n. 1841 da espropriare per mq. 1103 e da occupare temporaneamente per 60 mq;

Indennità di esproprio € 18.751,00

Indennità di occupazione finalizzata all'esproprio per quattro mesi € 520,86

Indennità annua di occupazione temporanea € 85,00

• che il presente atto venga pubblicato sul Bollettino ufficiale Regione Toscana;  
• che il presente atto venga trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT.

Firenze, **22/05/2023**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
**TAITI FRANCESCO**

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE  
Atto Dirigenziale n. 1469 del 22/05/2023

3/4

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”

## CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AUTOMATICA CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER I LAVORI DI realizzazione della ciclovia turistica nazionale del sole Verona – Firenze tronco 2 lotto 4 Campi Bisenzio – Signa CUP C31B22001650004

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO COMUNICA

- che La Città Metropolitana di Firenze, quale Ente Attuatore di secondo livello e autorità espropriante, ha indetto per il giorno 31 maggio 2023 la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, c. 1, della L.R. n. 12/2022 ed all'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90, del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e l'attivazione della procedura di variante automatica per i lavori di realizzazione della ciclovia turistica nazionale del sole Verona – Firenze tronco 2 lotto 4 Campi Bisenzio – Signa CUP C31B22001650004, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del medesimo D.P.R. n. 327/2001;

- a tal fine ha inviato ai Comuni di Campi Bisenzio e di Signa il progetto definitivo, corredato dagli elaborati necessari per la variante automatica agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, della L.R. n. 12/2022;

### AVVISA

- che è stato effettuato il deposito del progetto definitivo dell'opera, corredato dagli elaborati necessari per la variante automatica agli strumenti urbanistici vigenti e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, presso la Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, Via Cavour,1 - Firenze;

- che gli interessati possono prendere visione della documentazione progettuale in formato digitale presso l'ufficio sopraindicato, nell'orario di apertura al pubblico e previo appuntamento telefonico, contattando: a) il sottoscritto Responsabile del Procedimento Ing. Carlo Ferrante, tel. 0552760740, e-mail [carlo.ferrante@cittametropolitana.fi.it](mailto:carlo.ferrante@cittametropolitana.fi.it) b) l'Arch. Francesca Capecchi, tel. 0552760720, e-mail: [francesca.capecchi@cittametropolitana.fi.it](mailto:francesca.capecchi@cittametropolitana.fi.it)

- che il progetto è altresì scaricabile al seguente link: <http://upload.cittametropolitana.fi.it/www/?a=d&i=3596361694>

- che i proprietari e gli altri soggetti interessati potranno presentare osservazioni alla Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze della Città Metropolitana di Firenze entro i successivi trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, tramite PEC all'indirizzo: [cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

- che, ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;

- che l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità coinvolgono un numero di destinatari superiore a 50 per cui, ai sensi degli artt. 11, c. 2 e 16, c. 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001, non si procede alla comunicazione personale ma a pubblico avviso, di cui si dispone l'affissione all'albo pretorio del Comune di Campi Bisenzio, sul sito informatico della Regione Toscana e di questa Città Metropolitana, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

- che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, c. 1, del D.P.R. n. 327/2001 ed all'art. 1, c. 2 della L.R. n. 12/2022 l'approvazione del progetto da parte della Conferenza dei Servizi costituirà sia variante automatica agli strumenti urbanistici interessati che vincolo preordinato all'esproprio, che assumeranno efficacia in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio, con la quale si prenderà atto della determinazione della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi;

- che, dalla data di efficacia delle varianti automatiche, saranno apposti i vincoli preordinati all'esproprio sulle particelle catastali di seguito elencate.

### Comune di Campi Bisenzio (FI)

#### foglio 1

**Particella 383** da espropriare per mq. 183, **particella 81** da espropriare per mq. 286, **particella 1** da espropriare per mq. 1373, **particella 82** da espropriare per mq. 417, **particella 2** da espropriare per mq. 533 - BALDASSINI LORENZO proprietà per 1/2 BALDASSINI PAOLO proprietà per 1/2;

#### foglio 13

**particella 1238** da espropriare per mq. 102 (resede) bene comune non censibile alle seguenti unità immobiliari:

- particella 1348 sub. 1, 8 e 12 - DALI Yvon proprietario per 1/2 e GUIDARELLI Manola proprietario per 1/2;
- particella 1348 sub. 2, 5 e 9 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) proprietario per l'area, MATTIA Liliana proprietaria superficaria 1/2, STIGLIANO Guido proprietaria superficaria per 1/2;
- particella 1348 sub. 3, 6 e 10 - DALI Yvette proprietà per 4/6, PALCHETTI Alessio proprietà per 1/6, PALCHETTI Mariella proprietà per 1/6;
- particella 1348 sub. 4, 7 e 11 - CAO Luigi Proprieta' superficaria 75/90, COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, GULLOTTI Antonino Proprieta' superficaria 3/90, GULLOTTI Concetta Proprieta' superficaria 3/90, GULLOTTI Ernesto Proprieta' superficaria 1/90, GULLOTTI Giuseppa Proprieta' superficaria 3/90, GULLOTTI Mirella Proprieta' superficaria 1/90, GULLOTTI Salvatore Proprieta' superficaria 3/90, GULLOTTI Simone Proprieta' superficaria 1/90;
- particella 1349 sub. 1, 6, 10 - MACHERELLI Elisabetta Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni, PARDO Paolo Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni;
- particella 1349 sub. 2, 5, 9 - MORESI Ilaria Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni, TELLINI Marco Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni;
- particella 1349 sub. 3, 7, 11 - GAGLIARDOTTO Gandolfa Proprieta' 2/4, GAGLIARDOTTO Giuseppa Proprieta' 1/4, GAGLIARDOTTO Maria Irene Proprieta' 1/4;
- particella 1349 sub. 4, 8, 12 - GAGLIARDOTTO Gandolfa Proprieta' 1/1;
- particella 1350 sub. 1, 8 - HU Renzo Proprieta' 1/1;
- particella 1350 sub. 2, 7 - LUCIANO Anna Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni, MANNINI Andrea Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni;
- particella 1350 sub. 3, 6 - PANCARI Roberto Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni, VALDANNINI Daniela Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni;
- particella 1350 sub. 4, 5 - BARNI Silvia Proprieta' per l'area 1/1, BARNI Silvia Proprieta' superficaria 1/1 in regime di separazione dei beni, CAROVANI Lucia Abitazione su proprieta' superficaria 1/1 in regime di separazione dei beni;
- particella 1350 sub. 9, 10, 11, 12 - HU Renzo Proprieta' 1/4, BARNI Silvia Proprieta' 2/8 in regime di separazione dei beni, CAROVANI Lucia Abitazione 2/8 in regime di separazione dei beni, GRIFONI Maria Proprieta' superficaria 3/16, GRIFONI Maria Proprieta' per l'area 3/16, PANCARI Roberto Proprieta' 1/8 in regime di comunione dei beni, SPERATI Gianluca Proprieta' per l'area 1/16 bene personale, SPERATI Gianluca Proprieta' superficaria 1/16, VALDANNINI Daniela Proprieta' 1/8 in regime di comunione dei beni;
- particella 1351 sub. 1, 7, 11 - BORGESE Silvana Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni, BORGESE Silvana Proprieta' 1/2;
- particella 1351 sub. 2, 8, 12 - CACIOLLI Renzo Proprieta' 1/2, LEONI Lorena Proprieta' 1/2;
- particella 1351 sub. 3, 5, 10 - BUTLER Eric Proprieta' 1/1;
- particella 1351 sub. 4, 6, 9 - CARIDEO Agostino Proprieta' 1/3, CARIDEO Catia Proprieta' 1/3, CARIDEO Roberta Proprieta' 1/3;
- particella 1352 sub. 1, 5, 9 - BARTALI Liliana Proprieta' superficaria 9/12 bene personale, COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area 1/1, GALGANI Cinzia Proprieta' superficaria 3/12 bene personale;

- particella 1352 sub. 2, 6, 10 - COCCHI Tiziano Proprieta' superficaria 1/2 in regime di comunione dei beni, COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, GALGANI Cinzia Proprieta' superficaria 1/2 in regime di comunione dei beni;

- particella 1352 sub. 3, 8, 12 - LOTTI Federica Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;

- particella 1352 sub. 4, 7, 11 - CARUANA Giuseppa Proprieta' per l'area 1/2 in regime di comunione dei beni con RICCI ROBERTO, RICCI Roberto Proprieta' superficaria in regime di comunione dei beni con CARUANA GIUSEPPA;

- particella 1353 sub. 1, 57 - ZANDERIGO IONA Carmen Proprieta' 1/1 bene personale;

- particella 1353 sub. 2 - BONFANTI Claudia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con RABATTI EMANUELE, RABATTI Emanuele Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BONFANTI CLAUDIA;

- particella 1353 sub. 3, 35 - GHERI Alessandro Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con TREDENTI MIRELLA, TREDENTI Mirella Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con GHERI ALESSANDRO;

- particella 1353 sub. 4, 36 - CAPONE Alba Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con RUGGIERO CARMINE, RUGGIERO Carmine Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CAPONE ALBA;

- particella 1353 sub. 5, 33 - PRIMIGALLI Adele Proprieta' 1/1;

- particella 1353 sub. 6, 34 - POLLASTRELLI Narciso Proprieta' 1/2, VALERI Giuseppe Proprieta' 1/2;

- particella 1353 sub. 7, 56 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, MECATTI Lucia Proprieta' superficaria 1/1;

- particella 1353 sub. 8, 50 - SARTONI Roberto Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con ZENZANI GIULIANA, ZENZANI Giuliana Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con SARTONI ROBERTO;

- particella 1353 sub. 9, 32 - GIOIA Antonino Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con PIERGUIDI ANNA, PIERGUIDI Anna Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con GIOIA ANTONINO;

- particella 1353 sub. 10, 55 - CARSUGHI Maria Grazia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CROCI VLADIMIRO, CROCI Vladimiro Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CARSUGHI MARIA GRAZIA;

- particella 1353 sub. 11, 54 - ABRAMO Patrizia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con LOIERO SEVERINO, LOIERO Severino Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con ABRAMO PATRIZIA;

- particella 1353 sub. 12, 41 - BERNARDINI Mauro Proprieta' 1/1;

- particella 1353 sub. 13, 40 - CARLESI Alfio Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con ROSA VINICIA, ROSA Vinicia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CARLESI ALFIO;

- particella 1353 sub. 14, 53 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, DI CARLO Mafalda Proprieta' superficaria 1/1;

- particella 1353 sub. 15, 42 - FARANNA Ivan Proprieta' 1/4, GUIDO Alba Proprieta' 3/4, GUIDO Alba Abitazione 1/2;

- particella 1353 sub. 17, 38 - FARANNA Ivan Proprieta' 1/1;

- particella 1353 sub. 18, 39 - LEON DAMIANO Isaac Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con PEDRAZA ZEVALLOS HILDA, PEDRAZA ZEVALLOS Hilda Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con LEON DAMIANO ISAAC

- particella 1353 sub. 19, 51 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, FABRIZZI Daniela Proprieta' superficaria 1/2, SECCIANI Fabio Proprieta' 1/2;

- particella 1353 sub. 21, 46 - CAMPANA Filomena Abitazione 1/2, CAMPANA Filomena Proprieta' 1/6, PELLEGRINO Giuseppe Proprieta' 2/18, PELLEGRINO Luigi Proprieta' 2/18, PELLEGRINO Paolo Proprieta' 2/18, CAMPANA Filomena Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con PELLEGRINO FRANCESCO;

- particella 1353 sub. 22, 47 - FERRUZZA Fiorella Proprieta' 1/1;

- particella 1353 sub. 23, 44 - BACCHI Santa Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con RONCELLA ALVARO, RONCELLA Alvaro Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BACCHI SANTA;

- particella 1353 sub. 24 - AIELLO Maria Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni, SBREGLIA Pasquale Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni;

- particella 1353 sub. 25 - MLLOJA Andi Proprieta' 1/10, MLLOJA Ardit Proprieta' 9/10;

- particella 1353 sub. 26, 48 - CERRATO Angelo Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con PRISCO ANGELINA, PRISCO Angelina Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CERRATO ANGELO

- particella 1353 sub. 27, 49 - BOSCARO Emilio Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con MOSCATELLI ANNA, MOSCATELLI Anna Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BOSCARO EMILIO;

- particella 1353 sub. 28, 43 - RUGI Rina Proprieta' superficaria 1/1, COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area 1/1, RUGI Benito Abitazione 1/2;

- particella 1353 sub. 29 - MORANDI Marco Proprieta' 1/1;

- particella 1353 sub. 30, 45 - MONTALTI Giacomo Proprieta' superficaria 1/4, PETRINI Patrizia Abitazione 1/2, PETRINI Patrizia Proprieta' superficaria 1/4, COMUNE CAMPI BISENZIO Proprieta' per l'area 1/1, PETRINI Patrizia Proprieta' superficaria 1/2 in regime di comunione dei beni con MONTALTI SERGIO;

- particella 1353 sub. 37 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) - Proprieta' per l'area, MARSOCCI Lorenzo Proprieta' superficaria 1/1;

- particella 1353 sub. 52, 502 - D'AMATO Maria Antonietta Proprieta' 1/10 in regime di separazione dei beni, SAGGIOMO Mariapia Proprieta' 9/10;

- particella 1353 sub. 501 - BORETTI Cristina Proprieta' 1/2, PECORARO Piergiorgio Proprieta' 1/2;

- particella 1353 sub. 503, 504 - MARSOCCI Lorenzo Proprieta' 1/1;

- particella 1354 sub. 1, 56 - BIANCU DORIANA Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con SERVADIO CESARINO, SERVADIO Cesarino Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BIANCU DORIANA;

- particella 1354 sub. 2 - SQUILLACE Dario Proprieta' 1/1;

- particella 1354 sub. 3, 55 - ROMA Francesco Proprieta' 1/2, VALVO Carmela Proprieta' 1/2, ROMA Francesco Oneri 1/2 utilista della superficie, VALVO Carmela Oneri 1/2 utilista della superficie;

- particella 1354 sub. 4, 58 - ZHENG Guojian Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;

- particella 1354 sub. 5, 34 - BONSIGNORE Andrea Proprieta' 1/4, CINI Giovanna Proprieta' 1/4, CINI Giovanna Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BONSIGNORE MICHELE;

- particella 1354 sub. 6, 33 - CALISTRI Franco Proprieta' superficaria 3/4, CALISTRI Valentina Proprieta' superficaria 1/4, COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area 1/1;

- particella 1354 sub. 7, 52 - FOCACCI Francesco Proprieta' 1/2, MONTAGNANI Sara Proprieta' 1/2;

- particella 1354 sub. 8, 54 - ZACCARELLI Andrea Proprieta' 1/1;

- particella 1354 sub. 9, 53 - DI PIETRO Maddalena Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con MARINO LEONARDO, MARINO Leonardo Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con DI PIETRO MADDALENA;

- particella 1354 sub. 10, 57 - GENOVESE Francesco Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni, SPINELLA Lucia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni;

- particella 1354 sub. 12, 36 - CALABRESE Roberto Proprieta' 1/2, LA ROSA Marisa Proprieta' 1/2;

- particella 1354 sub. 14, 38 - DI GREGORIO Gaetano Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni, MAROTTA Lucia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni;

- particella 1354 sub. 15 - CUCCUINI Anna Maria Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con UCCIERO GENNARO SALVATORE, UCCIERO Gennaro Salvatore Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CUCCUINI ANNA MARIA;

- particella 1354 sub. 16, 40 - BILECI Giuseppe Proprieta' per l'area 1/2 in regime di comunione dei beni, VANNINI Carla Proprieta' per l'area 1/2 in regime di comunione dei beni, BILECI Giuseppe Proprieta' 1/1;

- particella 1354 sub. 17, 35 - FILOSA Alvaro Proprieta' superficiaria 1/6, FILOSA Paolo Proprieta' superficiaria 2/3, FILOSA Stefano Proprieta' superficiaria 1/6, COMUNI DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area 1/1;  
 - particella 1354 sub. 18, 37 - MORANDI Aldo Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con MORANDI PAOLA, MORANDI Paola Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con MORANDI ALDO;  
 - particella 1354 sub. 19, 51 - LA MONICA Rossella Proprieta' 1/1;  
 - particella 1354 sub. 20, 39 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area 1/1, LLORENTE Margherita Proprieta' superficiaria 4/6, MORANDI Riccardo Proprieta' superficiaria 1/6, MORANDI Sara Proprieta' superficiaria 1/6;  
 - particella 1354 sub. 21, 43 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, DI GREGORIO Vincenzo Proprieta' 1/1;  
 - particella 1354 sub. 22, 47 - XIANG Xuwei Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;  
 - particella 1354 sub. 23, 44 - BERNARDINELLO Angela Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BUTI DANIELE, BUTI Daniele Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con BERNARDINELLO ANGELA;  
 - particella 1354 sub. 24, 48 - BRANCHETTI Laura Proprieta' 1/3, BRANCHETTI Walter Proprieta' 1/3, DI STEFANO Maria Luisa Proprieta' 1/3;  
 - particella 1354 sub. 25 - HUANG Jin Ping Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;  
 - particella 1354 sub. 27 - SALARIS Antonio Proprieta' superficiaria;  
 - particella 1354 sub. 28, 41 - RUGGIERO Laura Proprieta' 4/6, SALVATORE Agostino Simone Proprieta' 1/6, SALVATORE Sabrina Proprieta' 1/6;  
 - particella 1354 sub. 29, 46 - CHERUS Elisa Nuda proprieta' ¼, CHERUS Franco Proprieta' ¼, MANZANI Lia Usufrutto ¼;  
 - particella 1354 sub. 30, 45 - BERTI Alessandro Proprieta' ½, COMUNE DI CAMPI BISENZIO Sede in CAMPI BISENZIO (FI) Proprieta' per l'area, MECATTI Maria Cristina Proprieta' ½;  
 - particella 1354 sub. 49, 500 - ASISANI Catia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con CAPPOTTELLA MASSIMO, CAPPOTTELLA Massimo Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con ASISANI CATIA;  
 - particella 1354 sub. 42, 501, 502 - GIAMPUZZI Maria Grazia Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con MARIOTTI SERGIO, MARIOTTI Sergio Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni con GIAMPUZZI MARIA GRAZIA  
 - particella 1354 sub. 50, 503, 504 - BARBITTA Michele Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;  
**foglio 16**  
**Particella 836** da espropriare per mq 9, **particella 975** da espropriare per mq. 52 - PELAGATTI Lina Proprieta' 2/12, PELAGATTI Ada Proprieta' 2/12, MARZI Alessandro Proprieta' 1/12, MARZI Alfonso Proprieta' 1/12, CERRETELLI Rita ; Ved Pelagatti Proprieta' ½;  
**foglio 21**  
**Particella 139** da espropriare per mq 393 - ANTICHI Anna Maria Comproprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni, ANTICHI Donatella Comproprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni, FABBRI Romano Comproprietario 1/2 in regime di comunione dei beni, FABBRI Vinicio Comproprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni;  
**Particella 136** da espropriare per mq 59 - BAZZANTI S.R.L. Proprieta' 1/1;  
**Particella 222** da espropriare per mq 532 - POLI Grazia Proprieta' 1/6, POLI Nila Proprieta' 1/6, POLI Giovanna Maria Proprieta' 1/6, POLI Miriam Proprieta' 1/6, POLI Paolo Proprieta' 1/6, POLI Viviana Proprieta' 1/6;  
**foglio 27**  
**Particella 479** da espropriare per mq 340 - GIANNONI Carla Proprieta' 1/3, GIANNONI Giuliano Proprieta' 1/3, GIANNONI Carlo Proprieta' 1/3;  
**Particella 81** da espropriare per mq 13, **particella 484** da espropriare per mq. 35 - GIRALDI Caleb Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;  
**Particella 529** da espropriare per mq 94 - MICELI Vito Proprieta' 1/1;  
**Particella 528** da espropriare per mq 300 - MARZI Camilla Nuda proprieta' 1/1, BALLERINI Elisabetta Usufrutto 1/1;  
 foglio 35  
**Particella 864** da espropriare per mq 47 - TARDUCCI Letizia Proprieta' 40/1620, TARDUCCI Tiziano Proprieta' 40/1620, TARDUCCI Simone Proprieta' 40/1620, MEUCCI Edoardo Proprieta' 460/540, MEUCCI Barbara Proprieta' 10/540 bene personale, MEUCCI Elisabetta Proprieta' 10/540 bene personale, MEUCCI Beatrice Proprieta' 10/540 bene personale, MEUCCI Edoardo Proprieta' 10/540 bene personale;  
**Particella 141** da espropriare per mq 38, **Particella 159** da espropriare per mq 25 - BALDI Elisa Proprieta' 6/54, BALDI Elena Proprieta' 6/54, BALDI Paolo Proprieta' 6/54, ROSSI Liliana Proprieta' 9/54, ROSSI Sara Proprieta' 1/6, ROSSI Katia Proprieta' 1/6, RUBECA Carla Proprieta' 1/6;  
**Particella 257** da espropriare per mq 40, **Particella 258** da espropriare per mq 30 - TARDUCCI Marisa Giuditta Proprieta' 69/810, MARTELLI Rosanna Proprieta' 66/810, FALCINI Luigi Proprieta' 66/810, FALCINI Daniela Proprieta' 138/810, FALCINI Alessandra Proprieta' 66/810, FALCINI Aldemira Proprieta' 207/810, FALCINI Francesca Proprieta' 198/810;  
**foglio 37**  
**Particella 958** da espropriare per mq 111, **Particella 733** da espropriare per mq 1.872 - INOMATA Makiko Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni;  
**Particella 784** da espropriare per mq 180 - BALLI Sabrina Proprieta' ½, BALLI Bruno Proprieta' ½;  
**Particella 34** da espropriare per mq 237 - BALLI Franca n Proprieta' 5/24, BALLI Sandra Proprieta' 5/24, COLZI Carlo Proprieta' 15/144, COLZI Mauro Proprieta' 15/144, TOMBERLI Mario Proprieta' 15/72, FISSI Andrea Proprieta' 12/72;  
**foglio 39**  
**Particella 13** da espropriare per mq 93, **Particella 14** da espropriare per mq 27, **Particella 15** da espropriare per mq 245, **Particella 240** da espropriare per mq 70 - CONTI Mariangela Proprieta' 1/9, CONTI Alessandro Proprieta' 1/9, CONTI Paola Proprieta' 1/9, PANCANI Roberto Proprieta' 1/3, PANCANI Manuela ; Mar Scardigli Proprieta' 1/3;  
**Particella 43** da espropriare per mq 362, **Particella 44** da espropriare per mq 321 - PANCANI Pietro Proprieta' 1000/1000;  
**Particella 230** da espropriare per mq 171 - BRUZZICHELLI Nicoletta Proprieta' 50/100, BRUZZICHELLI Giselda Proprieta' 50/100;  
**foglio 40**  
**Particella 54** da espropriare per mq 8, **Particella 55** da espropriare per mq 232, **Particella 135** da espropriare per mq 6, **Particella 424** da espropriare per mq 26 - RIGHINI Gabriella Proprieta' 1/6, RIGHINI Roberta Proprieta' 1/6, BECONI Marta Proprieta' 1/3, BECONI Adriana Proprieta' 1/3;  
**Particella 592** da espropriare per mq 49, **Particella 593** da espropriare per mq 55 - MANNI Mario Proprieta' 1/2, SCARDIGLI Ottavia ; Ved Manni Proprieta' 1/2;  
**Particella 88 sub.505** da espropriare per mq 523, **sub.506** da espropriare per mq. 31, **particella 74 sub 500** da espropriare per mq. 193, **particella 75 sub.500** da espropriare per mq. 24 intestate a RIVA D'ARNO S.R.L. Sede in CAMPI BISENZIO (FI) proprieta' 1/1;  
 foglio 1  
**Particella 398** da espropriare per mq. 121 - DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA;  
 foglio 13  
**foglio 27**  
**Particella 480** da espropriare per mq 150, **particella 483** da espropriare per mq 394 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO Proprieta' 1/1;  
**foglio 21**  
**Particella 2253** da espropriare per mq 1.310, **Particella 2257** da espropriare per mq 89, **Particella 2250** da espropriare per mq 714, **Particella 2256** da espropriare per mq 1, **Particella 2259** da espropriare per mq 272, **Particella 2260** da espropriare per mq 241, **Particella 2262** da espropriare per mq 102, **Particella 2265** da espropriare per mq 51, **Particella 2266** da espropriare per mq 85, **Particella 2292** da espropriare per mq 342 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. Sede in ROMA (RM) Proprieta' 1/1;  
**foglio 35**  
**Particella 143** da espropriare per mq 3.810 - CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO Sede in FIRENZE (FI) Proprieta' 1/1;

**foglio 37**

**Particella 731** da espropriare per mq 2.342 - CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO Sede in FIRENZE (FI) Proprieta' 1/1.  
- che le osservazioni pervenute saranno portate all'attenzione della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale i soggetti competenti e l'autorità espropriante si esprimeranno motivatamente in merito.  
Coloro che risultino iscritti quali proprietari nei registri catastali, ma non lo siano effettivamente, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, a darne comunicazione a questo ufficio, indicando, se ne sono a conoscenza, i nominativi dei proprietari effettivi o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.  
Il procedimento è di competenza Ing. Carlo Ferrante, Servizio Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze di questo Ente, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Ing. Carlo Ferrante.

IL Responsabile della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze  
Ing. Carlo Ferrante



Comune di Altopascio  
(provincia di Lucca)

indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma II, L.241/1990 e s.m.i. e della LR 12/2022 per l'approvazione della "variante automatica relativa al progetto "realizzazione della nuova scuola primaria in loc. marginone" – piano nazionale di ripresa e resilienza – missione M4c1i3.3 finanziato dall'unione europea nexgeneration eu". CUP: G81B22000800004.

La responsabile del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio

rende noto che

1. In data 23 maggio 2023 è stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, comma II, della L. 241/1990 e dell'art. 1 della LR 12/2022 per l'approvazione della "variante automatica relativa al progetto "realizzazione della nuova scuola primaria in loc. marginone" – piano nazionale di ripresa e resilienza – missione m4c1i3.3 finanziato dall'unione europea nexgeneration eu". I relativi atti, compresa la nota di indizione contenente le tempistiche del procedimento, sono pubblicati e consultabili in formato elettronico sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio, "variante automatica LR 12/2022 per nuova scuola a Marginone" oppure al link: [https://altopascio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/2030722?p\\_auth=CfFXpUTQ&p\\_p\\_state=pop\\_up](https://altopascio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/2030722?p_auth=CfFXpUTQ&p_p_state=pop_up).
2. L'approvazione del progetto in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica.
3. Le osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT, così come disposto dall'art. 1, Legge Regionale 26 aprile 2022, n. 12 e pertanto entro e non oltre il giorno 15 giugno 2023 tramite PEC all'indirizzo [comune.altopascio@postacert.toscana.it](mailto:comune.altopascio@postacert.toscana.it) oppure tramite consegna a mano all'ufficio protocollo negli orari di apertura al pubblico.

La responsabile del  
Settore Pianificazione e sviluppo del territorio  
arch. Saskia Cavazza

**COMUNE DI FIESOLE (Firenze)**

PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI FIESOLE. AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014 / RECEPIMENTO DECRETAZIONE AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE N. 69 DEL 22.07.2021 COMPORTANTE AGGIORNAMENTO DI ELABORATI DI SUPPORTO GEOLOGICO.

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO URBANISTICA**

Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione n. 36 del 18.05.2023 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 della LR n. 65/2014, l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, relativamente ai seguenti elaborati relativi al supporto geologico – tecnico al “Piano Strutturale”, a seguito della decretazione A.d.B. Distrettuale Appennino settentrionale n. 69 del 22.07.2021 e relativi al quadro conoscitivo stesso di riferimento: “QC.G02 Carta geomorfologica” e “STR.G04 Carta della pericolosità geologica”;

copia della deliberazione e di tutti gli atti allegati sono depositati presso il Dipartimento Urbanistica, e consultabili in pubblica visione per via telematica sul sito web del Comune di Fiesole alla pagina “procedimenti urbanistici”;

Il Responsabile  
del Dipartimento Urbanistica  
Geom. Francesco Troci

**COMUNE DI LIVORNO****DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO****SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO****APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI 60 ALLOGGI DI E.R.P. IN VIA G. BRUNO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA". AVVISO DI DEPOSITO EX ART. 34 L.R. N. 65/2014**

IL DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 – L.R. 65/2014

IL DIRIGENTE

Visto l'art 34 della L.R. n. 65/2014;

visto il Piano Attuativo d'iniziativa pubblica avente ad oggetto la disciplina di dettaglio di interventi di edilizia residenziale sociale nell'area del Mercato ortofrutticolo e nell'area di Via Giordano Bruno (lato Mura Lorenesi), adottato e approvato dal Comune di Livorno rispettivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 65/2011 e n. 139/2011,

**RENDE NOTO**

che con delibera C.C. n. 100 del 10.05.2023 è stato approvato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 – il progetto definitivo predisposto da CASALP S.p.a., finalizzato alla demolizione dell'edificio corrispondente ai civici 16-18 della Via Giordano Bruno ed alla realizzazione di due nuovi edifici, uno di 20 e uno di 40 alloggi, costituito da n. 159 elaborati tecnici, allegati parte integrante della delibera sopra citata;

che l'approvazione di tale progetto costituisce adozione di variante semplificata al Regolamento Urbanistico, comportando una nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che – ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 – l'apposizione del vincolo espropriativo acquisterà efficacia con l'approvazione della variante alla strumentazione urbanistica, a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T., ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014;

che l'atto e gli elaborati progettuali sono visionabili nella Rete Civica del Comune di Livorno, nella sezione "Atti dell'Ente", tra le delibere del Consiglio Comunale (dal 29/10/2015).

Entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può

presentare osservazioni redatte per iscritto e corredate da eventuali elaborati grafici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014.

Il Dirigente

Arch. Camilla Cerrina Feroni

**COMUNE DI MONTEMURLO (Prato)****VARIANTE SEMPLIFICATA N. 3 AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R.65/2014 PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ARGINALE DEL TORRENTE FUNANDOLA NEL TRATTO ADIACENTE A VIA PISTOIESE. APPROVAZIONE ED EFFICACIA**

La Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo

**dato atto**

che nei 30 giorni di pubblicazione sul Burt PARTE II n. 16 del 19.04.2023 dell'Avviso di adozione della variante sopra citata, non sono pervenute osservazioni;

**rende noto**

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 8 del 05/04/2023, ha adottato, ai sensi dell' art. 34 della legge regionale del 10 Novembre 2014, n° 65, "Norme per il governo del territorio", la Variante semplificata n. 3 al Piano Operativo, per l' intervento di adeguamento arginale del Torrente Funandola nel tratto adiacente a Via Pistoiese;
- che dell'avvenuta adozione è stata data comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Prato;
- che l'efficacia della Variante in oggetto decorre dalla data di pubblicazione sul Burt del presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014;
- che la delibera di adozione ed i relativi elaborati allegati, confermati stante il mancato ricevimento di osservazioni, la relazione del Responsabile del Procedimento ed il presente avviso sono consultabili sul sito internet del Comune di Montemurlo all'indirizzo [www.comune.montemurlo.po.it](http://www.comune.montemurlo.po.it), nella sezione "Ambiente, casa e territorio – Sistema informativo territoriale", accessibile direttamente dalla home - page.

La Dirigente dell'Area  
Programmazione e Sviluppo  
arch. Sara Tintori

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**

(Provincia di SIENA)

**AVVISO DI DEPOSITO****PIANO OPERATIVO - AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO –****SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO - XXVIII INTEGRAZIONE****DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 29 / 2023****AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014**

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, per trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2023 esecutiva ai sensi di legge. di approvazione alla variante in oggetto.

Entro e non oltre tale termine, chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente secondo il percorso : “ “Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - Piano Operativo Comunale Vigente - Schedatura del patrimonio edilizio - PO Aggiornamento QC Schedatura patrimonio edilizio - Ventottesima integrazione - Del. C.C. 29/2023 “ con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni, in carta semplice, al Servizio Urbanistica del Comune di Montepulciano.

Dalla residenza municipale, li 16 Maggio 2023

arch. Massimo Bertone

IL RESPONSABILE DI AREA

**COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)**

**VARIANTE (N.36) AL REGOLAMENTO URBANISTICO (APPROVATO CON DEL.C.C.62/2010) CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLA SCHEDA NORMA DENOMINATA AREA DI TRASFORMAZIONE "VIA DELLA LAMA" (AT\_P22) AL FINE DI PROCEDERE ALLA LORO ALIENAZIONE SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019 (DEL.C.C.107/2018) - PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R.65/2014 E S.M.I.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA**

**VISTA** la Del.C.C.n.62 del 30.09.2010, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Variante al Piano Strutturale e la Variante generale al Regolamento Urbanistico del Comune di Montevarchi;

**VISTA** la Del.C.C. n.22 del 30/03/2023 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art.32 della L.R.65/2014, la Variante (n.36) al Regolamento Urbanistico (approvato con Del.C.C. n.62/2010) di cui alla scheda norma AT\_P22 "VIA DELLA LAMA" di cui all'oggetto;

**DATO ATTO:**

- che l'avviso dell'avvenuto deposito degli atti di adozione suddetti è stato pubblicato sul B.U.R.T. (Bollettino Ufficiale Regionale Toscana) Bollettino n. 16 del 19.04.2023;
- che alla data del 28.08.2015 non sono pervenute al protocollo del Comune osservazioni ai sensi dell'art.32 della L.R. 65/2014 e successive modificazioni e integrazioni;
- che il co.3 dell'art. 32 della L.R. 65/2014, riporta "[...] Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto. [...]";

**VISTA** la L.1150/1942 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la L.R.65/2014 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la L.R.10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

**RENDE NOTO**

**che, la Variante (n.36) al Regolamento Urbanistico (approvato con Del.C.C. n.62/2010) di cui alla scheda norma AT\_P22 "VIA DELLA LAMA" adottata con Del.C.C. n.22 del 30/03/2023, acquisterà efficacia ai sensi dell'art.32 della L.R.65/2014, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.**

IL DIRIGENTE  
Arch. Patrizia Belardini

COMUNE DI PESCAGLIA  
PROVINCIA DI LUCCA

Approvazione del progetto di “Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione della “Nuova Casa di Comunità di Torcigliano – Pescaglia” CUP J24E22000110006 – Approvazione progetto definitivo con adozione di variante al Regolamento Urbanistico vigente”. Comunicazione di efficacia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 23/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto di “Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione della “Nuova Casa di Comunità di Torcigliano – Pescaglia” CUP J24E22000110006 – Approvazione progetto definitivo con adozione di variante al Regolamento Urbanistico vigente” e contestualmente è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 della L.R.T n. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico;

Visto l’avviso di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 12/04/2023.

Dato atto che, nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto avviso sul BURT, non sono pervenute osservazioni.

Visto il comma 1 dell’art. 34 della L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 e s. m. e i;

RENDE NOTO

Che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso è efficace la Variante al Regolamento Urbanistico Comunale vigente avente ad oggetto “Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione della “Nuova Casa di Comunità di Torcigliano – Pescaglia” CUP J24E22000110006 – Approvazione progetto definitivo con adozione di variante al Regolamento Urbanistico vigente” e che prevede la modifica dell’area interessata da “FS1 - aree pubbliche per attrezzature scolastiche” disciplinato dall’ art. 60 delle NTA, a “FC - Attrezzature pubbliche di interesse comune” sempre disciplinato dall’ art. 60 delle NTA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Arch. Ciomei Alessandro



**COMUNE DI PONTEREDERA****DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE****Deliberazione Numero 13 del 27/04/2023****VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO – ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE. VERIFICA DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014****Avviso di pubblicazione****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Viste:

- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30 novembre 2022, con la quale sono state adottate le modifiche al Regolamento Urbanistico in oggetto, pubblicata sul B.U.R.T. n. 51 del 21 dicembre 2022;

**RENDE NOTO**

- che in data 27 aprile 2023, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13, è stata approvata ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale n. 65/2014, la VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO – ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE;
- che la deliberazione consiliare e i relativi allegati tecnici sono stati trasmessi in copia in data 10 maggio 2023 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa e all’Unione Valdera, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 65/2014;
- che la Variante al Regolamento Urbanistico diventerà efficace decorsi trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);
- che tutta la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del Comune di Pontedera attraverso la sezione “Atti Amministrativi Online” - “Delibera di Consiglio” nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – Anno 2023.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Salvini

**COMUNE DI PONTREMOLI**  
**Provincia di Massa Carrara**

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11 maggio 2023:**  
**Piano Operativo Comunale di Pontremoli – Proroga dei termini di efficacia ai sensi dell’art. 95 comma 12 della LR 65/2014.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 65/2014, art. 95 “*Piano Operativo*”;

Considerato che il Piano Operativo del Comune di Pontremoli è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16.05.2018;

**RENDE NOTO**

che in data 11 maggio 2023, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, ai sensi dell’art. 95 comma 12 della L.R. 10.11.2014 n. 65, è stata approvata la proroga dei termini di efficacia del Piano Operativo Comunale, per un ulteriore periodo di cinque anni.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Ramona Martinelli

## **COMUNE DI PORTOFERRAIO**

### **Provincia di Livorno**

DELIBERA CC n. 11 del 09.03.2023

OGGETTO: VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO “AMBITO EX MACELLI” PER  
REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PER L’I.S.I.S. FORESI - BRIGNETTI

IL DIRIGENTE AREA 3

RENDE NOTO

- Che con Deliberazione di CC n. 11 del 09.03.2023 il Comune di Portoferraio ha adottato la VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO “AMBITO EX MACELLI” PER REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PER L’I.S.I.S. FORESI – BRIGNETTI.
- Che gli atti di cui alla sopra citata deliberazione relativi all’adozione ai sensi dell’art.34 della LRT 65/2014 della variante al regolamento urbanistico “ambito ex macelli” per realizzazione di nuova scuola per l’I.S.I.S. Foresi – Brignetti ed i relativi allegati sono stati depositati nella sede comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla pubblicazione sul BURT e resi accessibili sul sito istituzionale del Comune di Portoferraio in “*Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio – regolamento urbanistico*”.
- Che nel predetto termine non risultano pervenute osservazioni, pertanto ai sensi dell’art. 34 della LT 65/2014 la precitata variante risulta efficace a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente avviso.

Il Dirigente Area 3  
Arch. Carlo Tamberi

Documento informatico firmato digitalmente  
Ai sensi dell’art.24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii



**AREA TRANSIZIONE AMBIENTALE E RESILIENZA URBANA**  
Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile

**COMUNE DI PRATO**

**Piano di recupero 397 – 2021 per la deruralizzazione di un immobile in località Narnali. Approvazione ai sensi dell'articolo art. 111 L.R. 65/2014 e s.m.i.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA,  
TRANSIZIONE ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

RENDE NOTO

- che con atto n. 28 del 11-05-2023 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 il Piano n. 397 - 2021 per la deruralizzazione di un immobile in località Narnali ai sensi degli art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m.i., rappresentato dagli elaborati allegati alla delibera di adozione n. 64 del 17/11/2022, fatta eccezione per quello sostitutivo allegato alla delibera di consiglio n° 28/2023;

- che copia della deliberazione consiliare suddetta e degli atti allegati sono depositati, in pubblica visione, presso la segreteria comunale per tutto il periodo di validità degli strumenti urbanistici stessi, e sono consultabili in formato elettronico sul sito web dedicato: <http://www.comune.prato.it/servizicomunali/prg/bacheca>

Il Dirigente  
*arch. Pamela Bracciotti*

## COMUNE DI REGGELLO

DELIBERA C.C. n. 41 del 18.05.2023

**OGGETTO: ADOZIONE DI ALCUNE PREVISIONI PUNTUALI DEL NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI REGGELLO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014.**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visti gli articoli 19 e 95 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e ss.mm.ii.

## RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18.05.2023, a seguito di alcune modifiche intercorse con l'accoglimento di alcune Osservazioni e dei verbali della Conferenza Paesaggistica, che hanno modificato in modo sostanziale le strategie di Piano Operativo, si è reso necessario procedere con un provvedimento di *adozione* di alcune previsioni puntuali di Piano Operativo, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014;

- che la suddetta deliberazione n. 41 del 18.05.2023 con i relativi allegati è stata trasmessa in data 23.05.2023 prot. n. 12948 ai soggetti di cui all'art.8, comma 1, della L.R. 65/2014;

- che il suddetto provvedimento di adozione e la documentazione allegata sono depositati, per la consultazione, presso il Settore Urbanistica del Comune di Reggello – Piazza Roosevelt, 1 e sono consultabili, in formato elettronico, sul sito internet del Comune di Reggello al seguente link dedicato:

<https://www.comune.reggello.fi.it/il-garante-dellinformazione-e-della-partecipazione-0>

per la durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) affinché chiunque possa prenderne visione.

Durante detto periodo gli interessati possono presentare osservazioni da trasmettere preferibilmente tramite P.E.C. all'indirizzo [comune.reggello@postacert.toscana.it](mailto:comune.reggello@postacert.toscana.it) oppure redatte in carta semplice facendole pervenire al protocollo del Comune di Reggello.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Balsimelli del Settore Urbanistica del Comune di Reggello.

Reggello, lì 24.05.2023

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Arch. Massimo Balsimelli



**COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA**  
(Provincia di Siena)



**AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO**

Avviso di approvazione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 "PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE A PRECEDENTE PROGRAMMA PRESENTATO DALL'AZIENDA TENUTA SANONER (PRAT. SUAP N. 437/2020)"

IL RESPONSABILE

vista la L.R. del 10/11/2014 n°65

RENDE NOTO

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 02/05/2023 è stato adottato, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014, il "PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE A PRECEDENTE PROGRAMMA PRESENTATO DALL'AZIENDA TENUTA SANONER (PRAT. SUAP N. 437/2020)";
- Che il P.A.P.M.A.A., con valenza di piano attuativo, in oggetto è consultabile all'indirizzo [https://drive.google.com/drive/folders/11o113QJqQ9tPZ5i8Ua6mNh\\_izYwEyMxC?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/11o113QJqQ9tPZ5i8Ua6mNh_izYwEyMxC?usp=share_link)

**Responsabile Area Tecnica**  
Ing. Lidia D'Errico

**COMUNE DI SIENA****VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO “[ART. 128 BIS](#) - INTERVENTO DIRETTO FRA VIA NINO BIXIO E VIA DON MINZONI - EX TELECOM - (ID 02.06)” DELLE N.T.A., AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA LR 65/2014****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R.T. 65/2014

**PREMESSO**

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 197 del 30.12.2022, è stata adottata la Variante Urbanistica semplificata al Piano Operativo “art.128 bis – Intervento diretto fra via Nino Bixio e via Don Minzoni, ex Telecom – (ID02.03)” delle N.T.A. ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014;

Dato atto che la delibera di adozione della Variante Urbanistica in oggetto, con i relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione e alla Provincia con nota PEC in data 17.01.2023, prot. 04258 che la stessa è rimasta depositata per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la Segreteria Generale e presso gli Uffici del Servizio Urbanistica di questo Comune, dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 04 del 25.01.2023 fino al giorno 24.02.2023;

Preso atto che al termine di detto periodo, come risulta dalla certificazione della Segreteria Generale prot. n. 18241 del 03.03.2023, NON sono pervenute osservazioni;

Preso atto, altresì, del parere positivo della Conferenza Paesaggistica ex art. 21 del PIT/PPR, nella seduta del 28.04.2023, di cui al relativo verbale trasmesso in data 18.05.2023 al prot. n. 40664, la Conferenza, sulla base della documentazione prodotta agli atti dal Comune e alla luce dell'istruttoria condotta all'interno delle valutazioni emerse, ha espresso parere positivo;

**RENDE NOTO**

che con Determinazione del Dirigente della Direzione Urbanistica n. 1343 del 22.05.2023 è stato dichiarato che la variante Urbanistica in oggetto è definitivamente approvata, ai sensi e per gli effetti del co. 3 dell'art. 32 della L.R.T. 65/2014;

che, ai sensi dell'art. 32, co. 3 della L.R.T. 65/2014 detta variante acquista efficacia dalla data odierna a seguito della pubblicazione del presente avviso.

Siena 31 Maggio 2023

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Giuliani

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**